

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Doc. CVIII
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
RECANTE DISPOSIZIONI PER LA RICOSTRUZIONE E
LA RINASCITA DELLA VALTELLINA E DELLE
ADIACENTI ZONE DELLE PROVINCE DI BERGAMO,
BRESCIA E COMO, NONCHÉ DELLA PROVINCIA DI
NOVARA, COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ
ATMOSFERICHE DEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO 1987

(Anno 2001)

(Articolo 10 della legge 2 maggio 1990, n. 102)

Presentata dalla Regione Lombardia

Comunicata alla Presidenza il 26 settembre 2002

INDICE

Premessa dell'assessore al territorio e urbanistica	Pag.	7
Valutazioni del Presidente del Comitato di coordinamento istituzionale	»	8
Contributo della provincia di Sondrio	»	9
Contributo della provincia di Brescia	»	10
Contributo della provincia di Bergamo	»	15
Contributo della provincia di Como	»	16
Contributo della provincia di Lecco	»	19
PARTE I - <i>Scenario di riferimento</i>	»	21
Considerazioni preliminari	»	21
L'ambito territoriale	»	21
La legge 102/90	»	21
La legge regionale 23/1992	»	21
Il finanziamento e l'aggiornamento del piano	»	21
Legge 483 del 31 dicembre 1998	»	22
La gestione finanziaria della legge 102/90	»	22
PARTE II - <i>Piano di difesa del suolo e delle acque</i>	»	26
PARTE III - <i>Piano di ricostruzione e sviluppo</i>	»	33
Descrizione generale dei contenuti	»	33
Gli strumenti per operare	»	33
Lo stato di attuazione al 31 dicembre 2001	»	33
Sistema relazionale	»	33
Sistema produttivo	»	34
Sistema insediativo ambientale	»	34
Controllo di impatto del piano	»	34
Prospettive di sviluppo del piano	»	34
Schede di intervento	»	36

[BUR2002031]

[4.1.0]

D.G.R. 6 AGOSTO 2002 - N. 7/10057

Approvazione del documento «Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 102/90. Anno 2001», ex art. 10 della legge 2 maggio 1990 n. 102, relativa alla ricostruzione della Valtellina e di altre zone colpite da avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 2 maggio 1990, n. 102 recante «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;

Viste le deliberazioni del Consiglio regionale n. V/376 del 3 dicembre 1991 e n. V/508 del 19 marzo 1992, con cui sono state adottate rispettivamente la proposta di Piano per la difesa del suolo e la proposta di Piano per la ricostruzione e lo sviluppo delle aree di cui trattasi, ex artt. 3 e 5 della sopracitata legge 102/90;

Visti il d.p.c.m. del 28 dicembre 1991 ed il d.p.c.m. del 4 dicembre 1992 di approvazione, nei termini e con le prescrizioni indicati dagli stessi provvedimenti, dei piani suddetti e della relativa modulazione delle risorse finanziarie;

Preso atto che l'art. 10 della sopracitata legge 102/90 prevede che la Regione Lombardia, unitamente all'Autorità di Bacino del Po, presentino al Parlamento una relazione annuale sull'attuazione della legge;

Preso atto altresì di quanto stabilito dalla l.r. n. 23/92 - Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpite dagli eventi calamitosi dell'estate 1987 - che prevede all'art. 3 l'approvazione della suddetta relazione annuale da parte della Giunta regionale secondo le procedure previste dall'art. 9 della stessa legge, che al 2° comma stabilisce che la Giunta, in accordo con l'Autorità di Bacino del Po, per quanto di sua competenza, predisporre e presenta al Consiglio regionale la relazione sullo stato di attuazione della legge 102/90;

Visto il decreto n. 347 del 14 gennaio 2002 del Dirigente dell'Organizzazione e personale che approva il passaggio alla gestione ordinaria del Piano Valtellina attraverso l'assegnazione delle azioni dell'Unità Organizzativa «Piano Socio-Economico Valtellina» alle Direzioni Generali: Infrastrutture e mobilità - Industria PMI, Cooperazione e Turismo - Artigianato, nuova economia, ricerca e innovazione tecnologica - Agricoltura - Qualità dell'ambiente - Culture, identità e autonomie della Lombardia - Formazione, istruzione e lavoro - Risorse idriche e servizi di pubblica utilità - Presidenza - Risorse finanziarie e bilancio - Territorio e urbanistica - Opere pubbliche; Politiche per la casa e protezione civile;

Visto il documento, allegato sub 1, predisposto con il contributo specifico delle Direzioni Generali sopracitate e delle Province interessate, preposte all'attuazione della legge 102/90, contenente la Relazione da presentarsi al Parlamento relativa allo stato di attuazione della sopracitata legge al 31 dicembre 2001;

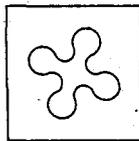
Dato atto che sul documento di cui sopra è stato formulato parere positivo da parte del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina nella seduta del 26 luglio 2002, ex artt. 3 e 4 della l.r. 23/92;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

- di approvare l'allegato documento «Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge 102/90. Anno 2001» che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di trasmettere copia della suddetta Relazione al Consiglio regionale;
- di trasmettere copia della suddetta Relazione all'Autorità di bacino del Po per gli atti di sua competenza e di inviare successivamente copia della stessa al Parlamento, come previsto dalla legge.

Il segretario: Sala



Regione Lombardia

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 102/90 (Legge 102/90 - Art.10)

ANNO 2001

L'art.10 della Legge 102/90 avente ad oggetto: "Piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone" stabilisce che la Regione Lombardia e l'Autorità di Bacino del Fiume Po provvedano alla redazione di una relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione dei Piani predisposti in attuazione agli articoli 3 (Piano della difesa del suolo) e 5 (Piano di ricostruzione e sviluppo) della medesima legge.

La presente relazione al Parlamento aggiorna lo sviluppo delle fasi attuative del piano al 31 dicembre 2001.

PREMESSA DELL'ASSESSORE AL TERRITORIO E URBANISTICA

Si chiude con la fine di quest'anno il periodo di delega esclusiva dell'Assessorato da me retto della complessa materia della Legge Valtellina.

Sono stati cinque anni di attività intensa e proficua, durante i quali è stato possibile arrivare alla completa programmazione e pianificazione degli interventi previsti dal Piano Valtellina, impegnando per conseguenza in modo pressoché completo i quasi 2400 miliardi di risorse stanziati dalla Legge 102/90.

Proprio questo straordinario lavoro portato avanti in pieno accordo con gli staff appositamente costituiti per fare fronte a tale necessità, consente alla fine di quest'anno di far "scivolare" nella ordinarietà della gestione regionale uno strumento con caratteristiche certo eccezionali.

Per questo, arrivato alla fine di questo gravoso compito, ritengo doveroso ringraziare quanti hanno collaborato per raggiungere questo obiettivo, a partire dal Presidente del Comitato Istituzionale Consigliere Giovanni Bordoni, ai rappresentanti delle cinque Province interessate dalla Legge (Sondrio, Como, Lecco, Bergamo e Brescia), ai Dirigenti Architetto Sartori e Dottor Mannucci ed a tutto il personale degli staff che si è prodigato in condizioni non certo ottimali. La Legge Valtellina non è conclusa, manca infatti l'attuazione di alcune partite di assoluto rilievo, fra le quali la realizzazione delle opere sui bacini di Val Pola, del Mallero e del Tartano, quelle della integrazione della Prima Fase di Difesa del Suolo e quelle della Seconda Fase del Piano medesimo, inopinatamente ritardate dalla burocrazia di Roma.

Su queste opere resta competente il mio assessorato che non mancherà certamente la massima collaborazione al Comitato Istituzionale per la loro realizzazione.

Voglio da ultimo ricordare il particolare valore che la gestione di questa legge ha assunto nell'individuare la strada della collaborazione tra Regione ed Enti Locali nello sviluppo di un Piano di intervento di grande complessità che ha anticipato le procedure poi attuate con le leggi Bassanini. Auguro dunque al Comitato Istituzionale di continuare ad operare con la determinazione fin qui usata per concludere in modo ottimale la partita della Legge Speciale Valtellina, che ha costituito e costituisce banco di prova di particolare impegno per l'intera Regione.

(Alessandro Moneta)
Assessore al Territorio e all'Urbanistica

**VALUTAZIONI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO
ISTITUZIONALE
SULL'ATTUAZIONE DELLA L.102/1990 PER L'ANNO 2001**

Il 2001 segna la conclusione di un'esperienza per certi versi straordinaria nella storia della Regione Lombardia.

Non è infatti mai accaduto che lo Stato, intervenendo dopo una calamità naturale di proporzioni impressionanti, assegnasse alla sua Regione più importante un compito così gravoso.

Perché spero sia chiaro a tutti quanti hanno avuto la bontà di leggere, dal 1995 in poi, questa Relazione al Parlamento, che non si è trattato, con la Legge Valtellina, di tamponare le folle vistose dell'emergenza.

A questo pensò lo Stato, all'indomani del crollo del monte Coppetto, dei Monti di Aquilone e di Tartano. Ci pensò con alterne fortune e considerazioni non sempre generose dei soliti ecologisti in pantofole, quando fuori il terrore spazza via anche la ragionevolezza.

Ci pensò con enormi briglie sulla frana, la tracimazione controllata, la strada della Rinascita, opere oggi soggette a critiche feroci quanto inutili dei soliti benpensanti, allora benedette come strumenti indispensabili per la sicurezza e la prospettiva di ricominciare.

La Legge Speciale nacque da una sintesi sofferta di più proposte legislative, da mediazioni estenuanti, da veti e controveti che sortirono un prodotto per molti versi rispettabile, per altri astruso e complesso.

Non c'era, nel 1990, la consapevolezza di oggi, gli strumenti istituzionali, la sensibilità amministrativa, la capacità gestionale ai diversi livelli.

Eppure si pensò ad una legge che distribuiva responsabilità e potere su tutti, che pianificava il ripristino del territorio e il suo rilancio socio-economico, facendo conto sugli Enti Locali.

Istituzione di straordinaria anticipazione che scontò, com'era naturale, ostacoli ed incomprensioni.

Oggi, a dieci anni dall'approvazione degli strumenti programmatori, predisposti grazie anche al determinante contributo degli Enti Locali, appare tutto facile.

Anzi! Se non si interloquisce a tutto campo con i Comuni, Comunità Montane e Province, nemmeno si incomincia.

Ma allora non era così e la Regione stessa risultò impreparata a recitare la parte assegnata dal Parlamento.

Non mancarono i balbettii istituzionali, le diffidenze, il centralismo milanese, l'innovazione burocratica che accavallò alle complessità endemiche di una pianificazione volenterosa, un castello normativo che ebbe, quale risultato, un'eredità pesantissima al Governo regionale del 1995.

Fanno fede di queste difficoltà pochi elementi economico-finanziari denunciati nella prima Relazione al Parlamento, riferita all'anno 1995, ossia cinque anni dopo l'emanazione della Legge 102/90: 354,4 miliardi impegnati e 237,5 miliardi spesi, sui 2400 miliardi della dotazione di legge.

La legge doveva dunque di fatto ancora avviare i suoi effetti sul territorio.

Territorio che è giusto ricordare con le sue cinque Province interessate (Sondrio, Brescia, Bergamo, Lecco e Como), i 121 Comuni interessati (78 in Provincia di Sondrio, 26 in Provincia di Bergamo, 8 in Provincia di Brescia, 5 in Provincia di Como e 4 in Provincia di Lecco), per una decina di Comunità Montane.

I risultati del nuovo corso regionale sono riassunti in questo semplice schema:

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Importi impegnati	354,4	624,9	1050	1110,5	1155,1	1223,7	1283,4
Importi spesi	237,5	315,5	613,5	807,4	863,45	935,2	992,61

L'attività pianificatoria si esaurisce sostanzialmente nell'anno 1998 per quanto era dato inizialmente di programmare, e viene completata nell'anno 2000 con la predisposizione del Piano di Seconda Fase della Difesa del Suolo, approntabile solo a seguito della verifica dei risultati del Piano di Prima Fase.

L'impegno di spesa e la spesa effettiva ha ritmi più dilatati. Per la maggior parte di essa sono gli Enti Locali a svolgere il ruolo di soggetti attuatori.

Qui si scontano le difficoltà più forti, con l'inesperienza a rispondere ad un atto di fiducia rivendicato in sede di preparazione dei Piani, ma arduo da gestire in un panorama legislativo in continua evoluzione ed in uno scenario politico pesantemente condizionato dai trascinamenti di Tangentopoli.

Sommate a questo procedure defatiganti per le approvazioni, messe insieme da una cultura regionale che teneva in gran sospetto l'operato degli Enti Locali, e si avrà certezza del perché dei trascinamenti e dei ritardi che hanno interessato l'attuazione di larghe porzioni della Legge Speciale.

Né va dimenticata la precarietà in cui fisiologicamente nacquero ed operarono gli staff Valtellina, ossia quelle strutture create per lo più con personale avventizio, soggetto a forte *turn over* e sistematicamente "saccheggiate" dalla Regione ogni volta che occorre rincarzi.

Alla luce di queste considerazioni i risultati raggiunti appaiono davvero ragguardevoli, comunque li si consideri.

I ritardi maggiori sono ancora oggi riferibili a soggetti diversi dagli Enti Locali e dalla Regione, in primis Ferrovie, Anas e Ministero dell'Ambiente, per inadempimenti su impegni convenzionali legati alle infrastrutture e per ritardi inspiegabili nell'approvazione di atti programmatori di importanza essenziale.

Qualche ombra riguarda anche la regione e gli Enti Locali, con lungaggini inspiegabili su alcune partite rilevanti.

La Legge Valtellina ha avuto, fino al Dicembre del 2001, un unico assessorato di riferimento: prima quello ai LL.PP. con l'Assessore Bertani, poi quello al Territorio e all'Urbanistica con l'assessore Moneta.

Il Comitato Istituzionale, costituito per il concerto delle tante competenze interessate all'attuazione della Legge, ha avuto quindi, operativamente, un unico interlocutore.

Questo ha consentito grande essenzialità nei rapporti e velocità estrema nelle determinazioni, condizioni queste per quali voglio riconoscere la straordinaria disponibilità dei due Assessori.

Così come è doveroso ricordare il contributo attento ed impegnato delle Amministrazioni Provinciali che hanno collaborato nella determinazione delle proposte che il Comitato ha formulato in questi anni alla Giunta.

Dal dicembre 2001 lo scenario è cambiato.

La Legge Valtellina entra nell'ordinarietà della gestione regionale, con l'assegnazione delle decine di azioni che la interpretano, a dieci settori distinti della Giunta.

Se questa decisione è destinata a creare qualche problema organizzativo, pare corretta anche una lettura di grande positività: il quadro è stato correttamente configurato e le tinte possono essere direttamente apposte da diversi pittori, senza che il prodotto abbia a soffrirne.

Rimane il Comitato Istituzionale con alcuni compiti essenziali: sorvegliare gli artisti, sollecitare il compimento dell'opera, verificarne la completezza e la corretta esecuzione e quindi consegnarla metaforicamente allo Stato, in riscontro di un incarico ricevuto ed onorato.

E' quello che ci resta da fare nel prossimo futuro per andare fino in fondo a questo incarico non lieve per entità del prodotto e per onerosità della commessa.

Consigliere Giovanni Bordoni
Presidente Comitato Istituzionale Legge Valtellina

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

L'esercizio 2001 ha portato discreti progressi nelle attività di esecuzione dei piani della legge: le singole azioni, anche quelle non di stretta pertinenza dell'Ente, sono state seguite con attenzione costante in modo da poterle accelerare gli adempimenti procedurali.

I risultati del lavoro svolto in comune con la Regione, gli Enti Locali e le altre Amministrazioni interessate vengono brevemente richiamati come di seguito.

Il tema centrale della realizzazione dei nuovi tracciati delle strade statali 36 e 38 ha avuto un apprezzabile riconoscimento con l'inserimento almeno parziale nel primo programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale (deliberazione CIPE n. 121/2001). Nello stesso programma è compreso uno stanziamento per lavori ferroviari che consentirà di completare le opere già previste e progettate nell'ambito della convenzione Regione/FS sottoscritta ai sensi della L. Valtellina.

Per quanto riguarda l'attività di messa in sicurezza degli attuali tracciati stradale e ferroviario mediante la chiusura di passaggi a livello, la Provincia ha potuto consegnare all'ANAS i quattro progetti eseguibili con le risorse a disposizione: è peraltro necessario e assolutamente urgente provvedere all'aggiornamento dei contenuti della convenzione che non sono più attuali e alla sua integrazione.

L'aviosuperficie di Caiolo è stata potenziata con l'esecuzione dei lavori di ampliamento della pista ed inoltre è stato affidato alla Società esercizi aeroportuali di Milano lo studio per la trasformazione in aeroporto. Rimane ancora inerte la pratica dell'eliporto di Bormio.

Gli interventi a sostegno del settore produttivo sono in fase avanzata ed è iniziata da parte regionale l'accertamento delle economie in modo da poterle applicare al finanziamento di nuove misure. La Provincia è intervenuta con provvedimenti propri per la realizzazione del centro di eccellenza proposto in Sondrio dall'Unione Artigiani. Tutti i soggetti attuatori di interventi nei settori agro-zootecnico, agro-forestale e turistico sono stati invitati a dare ulteriore impulso alla rendicontazione dei lavori. Le previsioni del sistema insediativo-ambientale sono in buona parte prossime alla conclusione nelle parti che interessano i parchi e le riserve, i complessi edilizi storico-architettonici, la inventariazione degli archivi storici ed i provvedimenti nei centri di antica formazione.

La Provincia sta particolarmente approfondendo il tema della formazione scolastica superiore per destinarvi anche ulteriori risorse. Le infrastrutture tecnologiche (acquedotti, fognature e depurazione) ed il completamento della adduzione del metano dal termine delle opere SNAM a San Pietro Berbenno fino a Tirano sono finanziate con mutui della Cassa Depositi e Prestiti contratti dagli Enti Locali. L'esercizio 2001 ha visto in particolare l'attività delle Comunità Montane di Sondrio e Tirano per le progettazioni e gli affidamenti dei lavori di metanizzazione che competono loro.

Il Piano di difesa del suolo ha notevolmente impegnato l'Ente in due direzioni principali:

- L'affidamento dei lavori nei bacini prioritari del Mallero e del Tartano;
- La creazione delle condizioni più idonee d'intesa con la Regione Lombardia per giungere alla esecuzione delle opere del programma integrativo approvato con DPCM 24.05.2001.

Per quanto concerne le opere nei bacini prioritari è stato possibile bandire 11 gare di cui 10 nel bacino del Mallero particolarmente concentrate sull'asta principale. Tutte le altre progettazioni sono in fase avanzata; un solo intervento non risulta esegui-

bile in modo adeguato con le risorse a disposizione (scheda ml 2/4 - Sasso del Cane) che, d'intesa con la Regione, è stato rinviato alla seconda fase.

L'ulteriore avanzamento nell'attuazione del piano comporta un rilevante impegno dell'Amministrazione provinciale in considerazione anche della decisione della Regione Lombardia di ridurre ulteriormente i propri impegni gestionali a vantaggio delle funzioni di programmazione. Più volte il Comitato Istituzionale si è occupato di definire le condizioni amministrative e finanziarie perché la Provincia sia posta in grado di assolvere adeguatamente a nuovi e più gravosi compiti: le valutazioni di merito sono ormai alla fase conclusiva e la Provincia ritiene di poter dare impulso alla realizzazione delle opere mancanti.

Conclusivamente la provincia prende atto di un primo passo compiuto per dare avvio alle opere finalizzate alla sicurezza e bonifica dei territori interessati allo invaso di Ardenno; con la realizzazione da parte di ENEL del sifone sul canale di derivazione si compie opera importante cui dovranno seguire la bonifica idraulica ed agraria a cura della Comunità Montana di Morbegno. La Provincia ha ulteriormente sollecitato ad ENEL la costruzione della scala di rimonta per i pesci e vuole ottenere un'adeguata gestione delle problematiche del minimo deflusso vitale.

Il Presidente della Provincia di Sondrio
(Avv. Eugenio Tarabini)

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

PREMESSA

A chiarimento di quanto indicato nella tabella allegata, relativa al "Monitoraggio degli interventi", si ritiene necessario, in questa breve relazione illustrativa, precisare l'evoluzione che, nel corso del 2001, ha avuto il programma delle opere, previsto dai vari Piani settoriali della Legge 102/90 e fare il punto sulla loro attuazione.

Va innanzitutto sottolineato che, anche per il 2001, i Piani settoriali hanno avuto un importante processo attuativo, grazie all'impulso operativo del Presidente del Comitato Istituzionale e all'attenzione e all'impegno dei responsabili delle procedure amministrative degli Uffici regionali, che hanno dato sollecite risposte alle istanze che pervenivano, mediante atti formali indispensabili per l'attuazione degli interventi. Si è quindi potuto favorevolmente constatare, per moltissime opere, la conclusione degli lavori, come ad esempio per gli interventi previsti nel Piano Agro-Zootecnico, Turistico, Formazione Superiore e Beni Storico-Architettonici, inoltre, dopo la stipula dei contratti di mutuo con la Cassa DD.PP. da parte di tutti i soggetti interessati, la quasi totale realizzazione delle opere programmate, l'avvio del Piano Forestale e l'inizio dei lavori degli interventi da realizzare con i fondi stanziati con il rifinanziamento della Legge.

Nell'analisi che segue sono specificate, in sintesi, le singole situazioni degli interventi per ogni Piano Settoriale.

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO (art. 3)

INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO (I FASE)

I tredici progetti, che prevedono opere (comprendenti di I.V.A. e spese tecniche) per complessivi Euro 11.172.615,39 (L. 21.633.200.000) sono stati quasi completamente realizzati dagli Enti attuatori - Comuni e Provincia. Per gli interventi non ancora conclusi, a causa di problemi tecnici come, la risoluzione dei contratti di appalto o ritardi nell'acquisizione delle autorizzazioni necessarie, vi è l'impegno degli Enti interessati a risolvere, in tempi brevi detti problemi e quindi di portare a conclusione le opere programmate.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA (I FASE)

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione territoriale diffusa I fase, nel corso del 2001 sono state realizzate la quasi totalità delle opere (93%).

INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO (STRALCINO II FASE)

Dopo un lungo iter procedurale, nel corso del 2001 sono state definite, sia le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere inserite in detto programma e sia gli Enti attuatori degli interventi. I quattro progetti assegnati alla Provincia di Brescia, per un totale di Euro 3.894.085,02 (L. 7.540.000.000), attualmente sono in fase di approvazione.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA (II FASE)

Per quanto riguarda invece, l'attuazione degli interventi di II fase è in corso di definizione tra la Regione Lombardia e la Comunità Montana di Valle Camonica (Ente attuatore degli interventi) il programma delle opere che verranno progettate e realizzate nel 2002/2003. A tal proposito, mi preme sottolineare che, la quota di finanziamento assegnata alla Comunità Montana di Valle Camonica per la realizzazione delle opere di II fase è risultata inferiore rispetto alle previsioni di Piano; la riduzione dei finanziamenti, penalizzerà notevolmente il territorio dei Comuni interessati all'attuazione della L. 102/90. Spero comunque che questo sacrificio, possa trovare una giusta compensazione nella riallocazione delle economie sugli stanziamenti di Piano.

INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO (II FASE)

Per quanto, riguarda gli interventi previsti dal Piano di Difesa del Suolo II Fase, che stanziava per il territorio della Provincia di Brescia, un importo complessivo pari a Euro 14.305.856,10 (L.ire 27.700.000.000), va purtroppo rilevato che, il Piano giace da più di un anno, senza una logica spiegazione, presso il Ministero dell'Ambiente per il rilascio delle necessarie autorizzazioni. Si auspica che, nel corso del 2002, si possa dare sollecita attuazione all'avvio del Piano.

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO (art. 5 e collegati)**PIANO AGRO-ZOOTECNICO**

L'attuazione del Piano, risulta completata per quanto riguarda gli interventi assegnati ai Comuni. Resta ancora da attuare l'intervento di realizzazione del Centro intervallivo dei Servizi per l'agricoltura e la zootecnia; opera che verrà appaltata e realizzata nel corso del 2002.

PIANO FORESTALE

Si è conclusa, positivamente e in tempi brevi, attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, la fase di approvazione dei sedici progetti previsti nel Piano degli interventi. Quindi concluse le procedure amministrative, si procederà alla realizzazione delle opere nel corso del 2002.

PIANO TURISTICO

Anche per il Piano Turistico le opere sono state completate nel corso del 2001. Resta in sospeso la realizzazione di un solo intervento, in fase di risoluzione.

PIANO PARCHI E AREE PROTETTE

L'attuazione completa del Piano è ancora in una fase realizzativa insufficiente. Nel corso del 2001 alcune opere sono state concluse ed altre sono state progettate. Purtroppo i ritardi vanno ricercati principalmente nelle modifiche che l'Ente attuatore (Comunità Montana di Valle Camonica) ha ritenuto di apportare al programma delle opere.

BENI STORICO-ARCHITETTONICI

I ventisei interventi previsti dal programma sono stati realizzati quasi completamente. Restano aperte alcune procedure di erogazione dei fondi ai beneficiari, causa ritardi nel rilascio delle necessarie certificazioni da parte della Soprintendenza.

FONDO DI ROTAZIONE PER IL RECUPERO DEI FABBRICATI NEI CENTRI STORICI

Sono andati completamente a buon fine il primo e secondo bando per l'accesso al fondo di rotazione, finalizzato al recupero dei fabbricati ubicati nei centri e nuclei di antica formazione. Per il 2002, avendo a disposizione ulteriori fondi, si prevede di predisporre un terzo bando.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

E' stato attivato il progetto per la qualificazione dei servizi sociali di istruzione e formazione. Parte delle risorse sono state utilizzate, mentre altre hanno trovato specifica finalizzazione.

MUTUI (EX ART. 13)

Nel corso degli anni tutti gli Enti hanno definito il contratto di mutuo (a totale carico dello Stato) con la Cassa DD.PP., per la realizzazione degli interventi previsti nella I, II e III Convenzione, hanno concluso la fase progettuale, hanno appaltato i lavori ed alcuni Enti hanno realizzato le opere.

RIFINANZIAMENTO L. 102/90 AI SENSI DELLA LEGGE 483/98

Definita la fase di programmazione delle opere nel corso del 2001, gli Enti attuatori stanno realizzando gli interventi previste.

CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e nella relazione di sintesi per ogni Piano settoriale, si può affermare che il 2001 ha visto pressoché completata, per tutte le azioni, la fase procedurale e avviata quella operativa e realizzativa delle opere, che in taluni casi ha portato alla realizzazione completa delle stesse.

Per alcune azioni è inoltre cominciata la fase del controllo che l'Amministrazione Provinciale sta svolgendo secondo le indicazioni del Comitato Istituzionale.

Unitamente al controllo, la Provincia di Brescia ha avviato un periodico monitoraggio sullo stato degli interventi, per valutare la loro regolarità nella realizzazione e per poter più immediatamente intervenire in caso di particolari difficoltà insorte.

Tale fase del controllo e del monitoraggio caratterizzerà in modo prevalente l'azione della Provincia di Brescia nel prossimo anno.

L'Assessore
(Riccardo Minini)

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato: MONITORAGGIO INTERVENTI ALLA DATA DEL 31/12/2001

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO (art. 3)

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMP. LAVORI ESEGUITI	% LAVORI ESEGUITI	SITUAZIONE INTERVENTO
IDROGEOLOGICO I FASE					
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Val Dovala	958.544,00	464.177,28	48,40%	In corso utilizzo economie
COMUNE DI EDOLO	Casola	83.872,60	67.098,08	80%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Baite di Mola	65.899,90	65.899,90	100%	ULTIMATO IL 25/06/99
COMUNE DI EDOLO	Mù - Valle Moia	496.831,54	496.831,54	100%	ULTIMATO IL 10/08/00
COMUNE DI INCUDINE	Val Moriana e Val Castello	958.544,00	862.689,60	90%	IN ESECUZIONE
A.P. (IN COMUNE DI NIARDO)	Torrente Cobello	1.797.270,01	1.222.143,61	68%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI NIARDO	Valle del Torrente Re	1.198.180,01	1.186.198,21	99%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI NIARDO	Bacino Torrente Fa	1.198.180,01	1.106.973,72	92%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Paramassi	838.726,00	838.726,00	100%	ULTIMATO IL 01/12/01
COMUNE DI SONICO	Torrente Remulo	718.908,00	148.155,79	20,60%	In corso utilizzo economie
A.P. (IN COMUNE DI VEZZA D/O)	Val Grande	1.198.180,01	1.198.180,01	100%	ULTIMATO IL 30/11/01
A.P. (IN COMUNE DI VEZZA D/O)	Val Bighera	521.208,30	380.482,06	73%	In corso utilizzo economie
A.P. (IN COMUNE DI VEZZA D/O)	Val Grande e Val Bighera	1.138.271,01	762.641,57	67%	IN ESECUZIONE
TOTALE		11.172.615,39	8.800.197,37	78,8%	
STRALCINO II FASE					
A.P. (IN COMUNE DI CEVO)	Mulini valle Pesce	599.090,00	0,00	0,0%	IN PROGETTAZIONE
A.P. (IN COMUNE DI SAVIORE)	Valle	1.797.270,01	0,00	0,0%	IN PROGETTAZIONE
A.P. (IN COMUNE DI SONICO)	Frana Pal	898.635,00	0,00	0,0%	IN PROGETTAZIONE
A.P. (IN COMUNE DI SONICO)	Concoide T. Rabbia e conf. Fiume Oglio	599.090,00	0,00	0,0%	IN PROGETTAZIONE
TOTALE		3.894.085,01	0,00	0,00%	
MANUTENZIONE TERR. I FASE					
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Manutenzione territoriale diffusa I° fase	2.375.185,28	2.206.531,11	92,9%	IN ESECUZIONE
TOTALE		2.375.185,28	2.206.531,11	92,9%	
IMPORTO TOTALE DI PIANO		17.441.885,68	11.006.728,48	63,1%	

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO (art. 5 e collegati)

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMP. LAVORI ESEGUITI	% LAVORI ESEGUITI	SITUAZIONE INTERVENTO
AGRO-ZOOTECNICO					
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Realizzazione centro zootecnico in Edolo	1.394.433,63	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI CEVO	Ristrutturazione della Malga Aret	103.291,38	103.291,38	100%	ULTIMATO IL 20/10/99
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Ristrutturaz. Malga Bondone e Casazza	206.582,76	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Ristrutturazione Malga Moia	51.645,69	15.493,71	30%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Ristrutturazione Malga Salina	103.291,38	103.291,38	100%	ULTIMATO IL 16/10/99
COMUNE DI NIARDO	Sistem. M. Campadelli, Ferrone e Stablio	309.874,14	280.004,44	90,40%	In corso utilizzo economie
COMUNE DI SAVIORE D/A	Sistemazione strada rurale Savioere Ponte	103.291,38	100.753,91	97,50%	In corso utilizzo economie
COMUNE DI SONICO	Sistemazione Malga Baitone Alto	103.291,38	104.033,58	100%	ULTIMATO IL 18/10/99
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Ristrutturazione Malga Val Grande	206.582,76	206.582,76	100%	ULTIMATO IL 23/02/01
TOTALE		2.582.284,50	913.451,16	35,4%	
FORESTALE					
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Interventi di sistemazioni forestali	2.065.827,60	397.414	19,2%	IN ESECUZIONE
TOTALE		2.065.827,60	397.414	19,2%	
TURISMO					
COMUNE DI CEVO	Lavori di completamento campeggio	619.748,28	619.748,28	100%	ULTIMATO IL 28/03/00
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Realizzazione Ufficio Turistico	180.759,91	180.759,91	100%	ULTIMATO IL 25/10/99
COMUNE DI EDOLO	Rifacimento segnaletica abbellimento ecc.	206.582,76	206.582,76	100%	ULTIMATO IL 06/03/01
COMUNE DI INCUDINE	Realizzazione opuscolo, plastico ecc...	51.645,69	51.645,69	100%	ULTIMATO IL 27/07/98
COMUNE DI SAVIORE D/A	Opere aree attrezzate per il turismo	206.582,76	206.582,76	100%	ULTIMATO IL 03/06/00
COMUNE DI SONICO	Ristrutturazione fabbricato loc. Baitone	77.468,53	77.468,53	100%	ULTIMATO IL 30/10/99
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Ristrutturazione Baita del Turista	206.582,76	0,00	0%	DA MODIFICARE
TOTALE		1.549.370,69	1.342.704,28	86,7%	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMP. LAVORI ESEGUITI	% LAVORI ESEGUITI	SITUAZIONE INTERVENTO
PARCHI E AREE PROTETTE					
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 - Azione 1 (Acquisto)	258.228,45	250.481,60	100%	ULTIMATO ACQUISTO
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 - Azione 1 (Ristrutturazione)	748.862,50	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 - Azione 2	51.645,69	51.645,69	100%	ULTIMATO IL 01/07/00
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 - Azione 3	51.645,69	51.645,69	100%	ULTIMATO IL 10/08/00
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 - Azione 4 (Acquisto)	154.937,07	0,00	0%	DA MODIFICARE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 - Azione 5	38.734,27	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 2 - Azione Unica	258.228,45	206.582,76	80%	IN ESECUZIONE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 3 - Azione Unica	12.911,42	7.746,85	60%	IN ESECUZIONE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 3 - Azione Unica	51.645,69	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 4 - Azione 1	335.696,98	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 4 - Azione 2	103.291,38	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 4 - Azione 3	154.937,07	147.190,22	95%	IN ESECUZIONE
COMUNITA MONTANA DI V.C.	Iniziativa 5 - Azione Unica	103.291,38	98.126,81	95%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Interventi nelle Valli di S. Antonio	258.228,45	245.317,03	95%	IN ESECUZIONE
TOTALE		2.582.284,49	1.058.736,65	41,0%	
BENI STORICO-ARCHITETTONICI					
COMUNE DI NIARDO	Casa del Beato Innocenzo	344.993,21	200.096,06	58%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Bait Zonta	139.443,36	154.937,07	100%	ULTIMATO IL 30/06/00
PARROCCHIA DI CORTENO G.	Chiesa di S. Martino	108.455,95	180.807,62	100%	ULTIMATO IL 29/04/00
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Torre Federici e fabbricato adiacente	278.886,73	41.833,01	15%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Chiesa di S. Sisto	92.962,24	65.073,57	70%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Manufatti della Grande Guerra	37.081,61	34.925,66	100%	ULTIMATO IL 20/08/00
COMUNE DI INCUDINE	Salto del Lupo (Manufatti della Grande G.)	30.057,79	30.057,79	100%	ULTIMATO IL 24/09/00
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Segheria Veneziana	209.165,04	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Ruderi Rocca dei Federici	69.721,68	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI NIARDO	Casa del Beato Innocenzo	491.666,97	285.166,84	58%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Restauro Ponte Medievale	74.369,79	74.369,79	100%	ULTIMATO IL 13/01/00
DANILO BAZZANA	Immobile in Piazza Innocenzo da Berzo	32.536,78	55.818,58	100%	ULTIMATO IL 09/12/98
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Sistemazione Casa Camillo Golgi	153.387,70	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Ponte Fabiola	4.648,11	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
PARROCCHIA DI CEVO	Torre campanaria	61.974,83	93.011,45	100%	ULTIMATO IL 10/02/00
PARROCCHIA DI SAVIORE D/A	Chiesa di S. Bernardino (Valle)	99.779,47	166.299,12	100%	ULTIMATO IL 27/11/99
PARROCCHIA DI EDOLO	Chiesa di S. Clemente	24.789,93	41.599,73	100%	ULTIMATO IL 26/11/99
PARROCCHIA DI INCUDINE	Santuario di S. Vito e S. Anna	30.987,41	44.879,65	100%	ULTIMATO IL 25/09/98
PARROCCHIA DI SONICO	Parrocchiale di S. Antonio (Rino)	61.974,83	105.620,52	100%	ULTIMATO IL 08/10/98
PARROCCHIA DI INCUDINE	Chiesa Parrocchiale	37.184,90	52.334,77	100%	ULTIMATO IL 23/12/98
PARROCCHIA DI SONICO	Parrocchiale di S. Lorenzo (Sonico)	61.974,83	104.356,17	100%	ULTIMATO IL 15/04/00
PARROCCHIA DI SAVIORE D/A	Chiesa di S. Giovanni Battista (Saviore)	68.172,31	147.513,39	100%	ULTIMATO IL 05/08/99
PARROCCHIA DI EDOLO	Chiesa di S. Giovanni Battista	61.974,83	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
PARROCCHIA DI CORTENEDOLO	Campanile Chiesa di S. Gregorio	6.197,48	13.406,39	0%	ULTIMATO IL 28/11/00
TOTALE		2.582.387,78	1.892.107,18	73,3%	
FONDO DI ROTAZIONE					
PROVINCIA DI BRESCIA	Comuni Valle Camonica	1.032.913,80	619.748,28	60%	IN ESECUZIONE
TOTALE		1.032.913,80	619.748,28	60,0%	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE					
CONSORZIO B.I.M.	Ristrutturazione Convitto	516.456,90	515.056,37	100%	ULTIMATO IL 13/08/99
COMUNE DI EDOLO	Gestione sede Università di Edolo	309.874,14	152.263,95	49,1%	IN ESECUZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA	Telelavoro	206.582,76	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
TOTALE		1.032.913,80	667.320,32	64,6%	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO FINANZIAMENTO	IMP. LAVORI ESEGUITI	% LAVORI ESEGUITI	SITUAZIONE INTERVENTO
MUTUI ART. 13					
PROVINCIA DI BRESCIA	Ripristino strada Provinciale n. 6	2.065.827,60	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA	Depurazione media Valle Camonica	1.467.996,03	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITA' MONTANA DI V.C.	Interventi per la Metanizzazione	258.228,45	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITA' MONTANA DI V.C.	Intervento per Centro zootecnico in Edolo	113.357,97	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI CEVO	Ammodernamento Via Pineta	438.988,36	434.598,48	99%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Riqualficazione di Via Trento	490.634,05	485.727,71	99%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Infrastrutture igienico sanitarie	116.202,80	116.202,80	100%	ULTIMATO IL 05/05/00
COMUNE DI CEVO	Infrastrutture igienico sanitarie	309.874,14	247.899,31	80%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Realizzazione di opere di captazione	1.291.142,25	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Rifacimento vasche di accumulo	516.456,90	516.456,90	100%	ULTIMATO
COMUNE DI EDOLO	Realizzazione opere fognarie	258.228,45	258.228,45	100%	ULTIMATO IL 07/07/00
COMUNE DI EDOLO	Realizzazione parcheggi, marciapiedi ecc...	516.456,90	516.456,90	100%	ULTIMATO
COMUNE DI INCUDINE	Spostamento falegnameria Comunale	232.405,60	232.405,60	100%	ULTIMATO IL 12/09/99
COMUNE DI INCUDINE	Sistemazione Piazza Marconi	490.634,05	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI INCUDINE	Parcheggio all'interno del centro abitato	206.582,76	206.582,76	100%	ULTIMATO IL 10/09/99
COMUNE DI INCUDINE	Completamento strade di penetrazione	335.696,98	335.696,98	100%	ULTIMATO IL 27/11/99
COMUNE DI NIARDO	Centro diurno anziani	1.032.913,80	1.032.913,80	100%	ULTIMATO IL 07/12/01
COMUNE DI NIARDO	Rifacimento vasca di accumulo	258.228,45	258.228,45	100%	ULTIMATO IL 26/04/01
COMUNE DI SAVIORE D/A	Sistemazione strada comunale	723.039,66	542.279,74	75%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Realizzazione parcheggi in Valle	413.165,52	309.874,14	75%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Sistemazione strada Saviole-Fabrezza	219.494,18	219.494,18	100%	ULTIMATO IL 11/05/00
COMUNE DI SONICO	Completamento centro anziani	671.393,97	671.393,97	100%	ULTIMATO IL 19/07/99
COMUNE DI SONICO	Costruzione strada accesso Via Baitone	619.748,28	619.748,28	100%	ULTIMATO IL 31/12/99
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Realizzazione attraversamento pedonale	113.620,52	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Sistemazione Piazza IV Luglio ecc...	619.748,28	619.748,28	100%	ULTIMATO IL 01/03/01
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Sistemazione marciapiede	165.266,21	179.210,54	100%	ULTIMATO
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Opere di captazione	108.455,95	37.959,58	35%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Viabilità interna e parcheggi	284.051,29	0,00	0%	IN CORSO APPALTO
TOTALE		14.337.839,40	7.841.106,85	54,7%	
RIFINANZIAMENTO L. 102/90					
COMUNE DI CEVO	Realizzazione infrastrutt. igienico sanit.	242.734,74	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI CEVO	Completamento marciapiede S.P. n. 6	35.635,53	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Rifacimento vasca ed acquedotto	278.370,27	111.348,11	40%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Acquedotto Mola Alta-Mola Bassa ecc...	154.937,07	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI EDOLO	Opere di completamento Malga Mola B.	123.433,20	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI INCUDINE	Opere di interesse locale	278.370,27	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI NIARDO	Completamento Malga Ferrone	41.316,55	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI NIARDO	Completamento Casa Beato Innocenzo	72.303,97	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI NIARDO	Lavori di costruzione autorimessa	114.488,17	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI NIARDO	Fornitura autocarro	50.261,59	50.261,59	100%	ULTIMATO IL 18/01/01
COMUNE DI SAVIORE D/A	Ripristino rete acquedottistica esistente	51.645,69	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI SAVIORE D/A	Ripristino rete fognaria	20.141,82	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI SAVIORE D/A	Ripristino strada comunale	206.582,76	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI SONICO	Rifacimento servizi tecnologici ecc...	77.468,53	77.468,53	100%	ULTIMATO IL 31/10/01
COMUNE DI SONICO	Completamento strada di accesso ecc...	78.049,55	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI SONICO	Sistemazione strada Sonico-Rino ecc...	77.468,53	0,00	0%	IN APPALTO
COMUNE DI SONICO	Formazione parcheggi	45.383,65	40.845,29	90%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	Opere di interesse locale	278.370,27	0,00	0%	IN PROGETTAZIONE
TOTALE		2.226.962,16	279.923,52	12,6%	
IMPORTO TOTALE DI PIANO		29.992.784,22	15.012.511,82	50,1%	
IMPORTO COMPLESSIVO L. 102/90		47.434.669,90	26.019.240,30	54,9%	

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

L'anno 2001 ha visto il proseguire delle azioni intraprese e conseguentemente il raggiungimento di diversi obiettivi prefissati; nello stesso tempo si sono poste nuove azioni da perseguire che tengono conto delle esigenze del territorio della Valle Brembana e della necessità di dare delle soluzioni organiche per le soluzioni di punti critici, in particolare modo dell'accessibilità alla Valle ed al sistema della mobilità all'interno della stessa.

Per quanto riguarda il **Piano di Difesa del Suolo e Riassetto Idrogeologico**, ed in particolare modo lo stato di attuazione della 1° fase, si possono considerare raggiunti gli obiettivi prefissati, in quanto risultano ultimati tutti gli interventi strutturali per ciò che concerne questa Amministrazione quale Ente attuatore.

In relazione al Piano di 2° fase, è opportuno sottolineare che furono individuati in base a esigenze e priorità che, con il passare del tempo, hanno subito modifiche; nel frattempo sono emerse nuove emergenze derivanti dal dissesto idrogeologico della Valle Brembana, alla luce delle quali si ritiene opportuno rivedere gli interventi allora proposti.

Si auspica che la formalizzazione del parere da parte della Commissione V.I.A. avvenga al più presto poiché, così come indicato nella precedente relazione, la situazione dei territori interessati sollecita a non ritardare ulteriormente la realizzazione di alcuni interventi previsti.

Per quanto riguarda il **Piano di Ricostruzione e Sviluppo** e iniziando dal *Sistema Relazionale*, è stato approvato il progetto esecutivo riguardante la costruzione di una galleria in località Zogno sulla SS 470, e le procedure di appalto si sono concluse con la relativa aggiudicazione.

Nell'ambito delle *Verifiche di Scenario*, il Piano prevedeva per quanto riguarda la Provincia di Bergamo l'analisi di fattibilità per il recupero o riattivazione di tratte ferroviarie dismesse, con particolare riferimento al riutilizzo del sedime della ex ferrovia di Valle Seriana e Valle Brembana.

Questa Amministrazione ha richiesto alla Regione l'assegnazione di risorse finanziarie per la predisposizione sia di studi di fattibilità (da Albino a Gazzaniga/Vertova - Valle Seriana-, da Villa d'Almè a S. Pellegrino - Valle Brembana) che di progetti preliminari (da Ranica ad Albino, da Villa d'Almè a S. Pellegrino T.).

Per quanto riguarda gli interventi per la creazione di *aree di interscambio* sono

state individuate le aree in coerenza con gli studi di fattibilità per la riattivazione delle tratte di cui al punto precedente.

Illustrando la *viabilità valliva e intervalliva* si può dire che si sono concluse le procedure di appalto per tutti gli interventi.

Nel **Sistema Produttivo** e per ciò che concerne le *agevolazioni finanziarie* alle imprese, si sta concludendo l'attività certificativa della avvenuta realizzazione degli investimenti oggetto delle suddette agevolazioni da parte degli uffici provinciali.

In relazione alle *azioni strutturali nell'area manifatturiera*, al fine di migliorare qualitativamente i fattori di localizzazione, la Giunta Provinciale ha deliberato di destinare i fondi a disposizione per la realizzazione di un centro di innovazione tecnologico rivolto alle imprese, operanti in particolare nel distretto industriale del legno, ed inoltre all'acquisizione e riqualificazione di nuove aree per insediamenti produttivi individuati dalla Comunità Montana Valle Brembana.

Per quanto riguarda le *azioni strutturali nell'area forestale*, il programma redatto da questa Amministrazione in collaborazione con la Comunità Montana, individua interventi esclusivamente sulla proprietà pubblica e coinvolge 26 comuni, i quali hanno presentato i progetti esecutivi che sono stati approvati dalla Giunta Provinciale.

L'area *agrozootecnica* ha visto nell'anno 2001 il completamento dell'erogazione dei finanziamenti per diversi comuni.

Sempre nell'area *agrozootecnica* la Legge 483/98, che assegna alla Regione Lombardia fondi per il completamento degli interventi programmati ai sensi della legge 102/90, ha permesso la predisposizione di un dettagliato programma che prevede interventi inerenti adeguamenti igienico-sanitario riferiti agli alpeggi ed interventi alla viabilità di accesso alle Alpi.

Per ciò che riguarda il **Sistema Insediativo-Ambientale** il programma nelle *aree protette* prevede la realizzazione di diversi interventi: i progetti presentati sono stati già approvati da questa Amministrazione Provinciale e l'esecuzione degli stessi è affidati agli Enti Locali.

È parlando degli interventi sui *Complessi architettonici* di proprietà privata, si è trattato di proseguire un'iniziativa già consolidata che ha portato per molte opere alla fase conclusiva.

Per quanto riguarda il *Recupero dei centri e nuclei di antica formazione*, sono stati erogati la maggior parte dei finanziamenti relativi al 1° Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento; inoltre nell'anno 2001 i beneficiari hanno iniziato a restituire la 1° rata di ammortamento.

Nel settore dei *Servizi socio-culturali Istruzione* sono in corso di esecuzione i lavori per l'ampliamento dell'edificio dell'Istituto professionale di Zogno.

Si è inoltre sviluppato una nuova azione finalizzata alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali ed artistiche del territorio.

In tal senso ha assunto particolare rilievo ed importanza l'acquisizione dell'immobile denominato Grand Hotel, un prestigioso esempio di struttura in stile liberty sito nel Comune di San Pellegrino, che può diventare l'emblema di un rilancio dell'immagine turistica dell'intera Valle Brembana.

L'impegno successivo sarà quello di avviare la fase di recupero dell'immobile: per fare ciò sono già state attivate nuove linee strategiche e nuove procedure per ricercare e ottenere nuovi canali di finanziamento anche con altri soggetti istituzionali ed economici.

Conclusivamente l'esperienza della gestione della Legge 102/90 è da considerare sostanzialmente positiva: sono state intraprese molteplici azioni ed interventi che hanno permesso nel contempo di dotarsi di un bagaglio di esperienza utile per il futuro, non solo per l'impiego di risorse per il ripristino dei danni ma in particolare per l'utilizzo di risorse che hanno costituito, a loro volta, stimolo all'investimento di ulteriori risorse private su settori deboli della realtà montana.

L'ASSESSORE
AL TERRITORIO E TRASPORTI
(Arch. Felice Sonzogni)

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Le linee propulsive per la rinascita e la ripresa sociale ed economica delle aree colpite dalla calamità del 1987 contenute nella legge n. 102/1990 (Legge Valtellina) hanno efficacemente coordinato e guidato le azioni intraprese dall'Amministrazione Provinciale di Como.

Per l'anno 2001, l'analisi relativa allo stato attuativo delle opere programmate ed avviate nell'ambito del Piano di Difesa del Suolo e delle Acque indica un costante avanzamento dei lavori; alcuni interventi nodali di riassetto idrogeologico sono ormai giunti allo stadio di collaudo statico e tecnico o a conclusione.

Per ciò che concerne il Piano di Ricostruzione e di Sviluppo nel 2001 l'esame degli interventi mette a fuoco un complesso di realtà in evoluzione e di interventi ancora in corso di esecuzione.

Un sentito ringraziamento e un forte apprezzamento vanno indirizzati al Presidente e allo staff del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la "Legge Valtellina" per l'impegno organizzativo e per la sensibilità dimostrata nei confronti delle istanze pervenute dai soggetti coinvolti.

Il Vice Presidente
della Provincia di Como
(Renzo Fumagalli)

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

1.

Interventi ex art. 12 Legge 102/90.

Nel corso dell'anno 2001 l'ufficio scrivente ha provveduto alla istruttoria conclusiva delle seguenti pratiche in attuazione dell'art. 12 (agevolazioni finanziarie al sistema produttivo)

SETTORE MANIFATTURIERO:

DITTA CASSERA MORETTI MAURIZIO - GRAVEDONA L. 346.734.981.

(Di cui Lit. 292.734.981.=per attrezzature e Lit. 54.000.000. per leasing) pari a Euro 151.185,00.

Le ditte che hanno rinunciato al finanziamento o sono decadute per decorrenza dei termini di risposta richiesti da codesta Spett.le Regione sono le seguenti:

SETTORE MANIFATTURIERO:

TRAVI DANIELE - DOMASO

SPELZINI DONATO - GERA LARIO

SETTORE AGRICOLTURA:

COPESS GIULIANO - SORICO

ALIETTI PALMIRA - GRAVEDONA

2.

Per quanto concerne il **Sistema Relazionale** (ex art. 5.1.6 legge 102/90) questa Amministrazione, dopo aver attivato nell'anno 2000 il Piano di interventi previsti dalla Delibera Provinciale n. 4/29783/301, sulla base delle richieste pervenute dai Comuni di Sorico, Gera Lario, Domaso, Dongo e Gravedona, ha approvato con Delibera di Giunta Provinciale n.4//12243/114 del 15.05.2001, ratificata dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12971/01, i progetti esecutivi presentati dai Comuni di Domaso, Dongo, Gera Lario e Sorico.

Al Comune di **Domaso**, cui era stato assegnato l'importo di L. 60.000.000., è stata liquidata in data 5.07.2001 una somma pari al 50% dell'importo dello stato finale dell'opera (derivato dalla documentazione presentata) ovvero L. **21.810.498.** pari a **Euro 11.264,18.** rimandando l'erogazione del saldo alla presentazione della rendicontazione finale relativa all'avvenuto completamento dell'opera consistente nell'ampliamento del Parcheggio del Piazzale Madonnina e da impianto di illuminazione elettrica dello stesso, da attuarsi mediante utilizzo della porzione di contributo non utilizzato (così come richiesto dal Comune di Domaso).

Il Comune di **Dongo**, cui era stato assegnato un contributo pari a L. 200.000.000. per la realizzazione di "Parcheggio area adiacente al fiume Albano" sta attuando il progetto esecutivo presentato.

Il Comune di **Sorico**, assegnatario di un contributo pari a L. 250.000.000. nel corso del 2001 ha ultimato il progetto esecutivo riguardante la "Realizzazione di parcheggi e viali pedonali" presentando in data 17.10.2001 la rendicontazione finale ed il certificato di regolare esecuzione lavori per i quali è stata complessivamente erogata la somma di **L. 249.041.505** pari a **Euro 128.619,21**.

Il Comune di **Gera Lario** ha realizzato il progetto esecutivo "Parcheggi e accessi a lago in Loc. "5 Case" presentando regolare documentazione finale a fronte di un contributo complessivo di L. 250.000.000.. A tutt'oggi è stata erogata complessivamente la somma di **L. 147.400.000.** pari a **Euro 76.025,75** ed è stato richiesto il saldo del contributo previsto alla Regione Lombardia.

Il Comune di **Gravedona**, che aveva presentato un progetto per la realizzazione di "Parcheggio in Via Paradiso", cui era stato assegnato un contributo di L. 240.000.000., ha incontrato difficoltà nell'acquisizione dell'area interessata per cui il progetto esecutivo è stato approvato solo nel mese di ottobre 2001 con Delibera G.P. n. 234/26015 del 16.10.2001, ratificata con Decreto regionale n. 28383 del 23.11.2001 ed è ora in fase di attuazione.

RIEPILOGO

Comuni	Contr. assegnato	Contr. Erogato Lit.	Euro
Domaso	60.000.000.	21.810.498.	11.264,18.
Dongo	200.000.000.		
Sorico	250.000.000.	249.041.505.	128.619,21.
Gera Lario	250.000.000.	147.400.000.	76.025,75.
Gravedona	240.000.000.		

3.

Ex art 5.2.4

La Comunità Montana Alto Lario Occidentale ha inviato, alla fine del 2001, una proposta di realizzazione del Centro Zootecnico evidenziando la criticità di definire le polifunzionalità dello stesso. Infatti, l'originaria intenzione di finalizzare il predetto Centro all'attività lattearia non ha riscontrato sul territorio quantitativi di produzione (quote latte) sufficienti a garantire l'autosufficienza del Centro e, pertanto, la proposta è stata indirizzata ad includere altri servizi nei comparti del miele, dell'olio, della carne.

Purtroppo non è stato possibile. Alla fine del 2001, concludere le concertazioni con gli imprenditori locali e, pertanto, è stata rinviata ai primi mesi del 2002 la valutazione della proposta avanzata.

Ex art. 5.2.3

Nel settembre 2001 è stata definita l'ipotesi di un Centro Servizi Tecnologico con, anche, funzioni di incubatore d'impresa, collocabile nell'area PIP di Gera Lario, quale punto di eccellenza per l'attrazione di imprese che intendano sviluppare produzioni tecnologicamente avanzate nonché tutore e facilitatore per la creazione di imprenditoria giovanile e femminile.

Prima di chiedere formalmente l'utilizzo del finanziamento previsto dalla Legge 102/90, si è provveduto a svolgere una ricognizione presso la regione Lombardia e le Fondazioni bancarie circa la possibilità di finanziare le attività del Centro con gli appositi Fondi Comunitari oltre al reperimento degli altri finanziamenti alla realizzazione del Centro stesso.

Alla data del 31.12.2001 si era ancora in attesa di riscontri ai suddetti contatti.
Si allega comunque estratto di ipotesi di lavoro del Centro Servizi Tecnologico.

Indicazione assegnazione ulteriori fondi per opere di interesse locale - Legge Valtellina.

Con Delibera di G.P. n. 228/26252 del 24.10.2000 è stata presentata alla Regione Lombardia la proposta di riparto dei fondi rifinanziati nell'ambito del Piano Socio-economico di ricostruzione e sviluppo (Legge 483 del 31.12.1998) che prevede la destinazione dell'importo complessivo di **L. 1.481.280.000.** nel seguente modo:

- **L. 854.280.000.** per opere di interesse locale così individuate:

1. Comune di Gravedona (Ampliamento impianto di depurazione) **L. 490.000.000.**
2. Comune di Dongo (Opere di collegamento tra quattro comuni) **L. 364.280.000.**

La proposta è stata approvata con delibera di Giunta Regionale n. 4078 del 30.03.2001 e con Decreto regionale n. 9106 del 19.04.2001 è stato erogato il I° acconto pari al 20% della somma complessiva ovvero L. 170.856.000. (Euro 88.239,76.).

Successivamente, con Delibera n. 219/24809 del 27.09.2001, la Giunta Provinciale ha predisposto la ripartizione della somma di **L. 627.000.000. (Euro 323.818,48.)**, relativa a viabilità di accesso e infrastrutture igienico-sanitarie degli alpeggi, sulla base della richiesta della Comunità Montana Alto Lario Occidentale così come approvata con Delibera di Giunta Regionale n.VII/6765 del 9/11/2001, ovvero:

- Comune di Gravedona
(Realizzazione strada di collegamento all'Alpeggio dei Monti di S.Carlo) **L. 313.500.000.**
- Comune di Sorico
(Opere di viabilità e posa acquedotto a servizio degli alpeggi di Godone e Pescedo) **L. 313.500.000.**

4.

Sul territorio della provincia di Como sono previsti ulteriori interventi mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dal rifinanziamento della Legge 102/90 (L.R. 23/93) affidati a Comuni e Comunità Montane.

Qui di seguito vengono rappresentati nel loro stato attuativo.

Comune di **Dongo** - Il progetto relativo al riassetto del T. Lesio, ricompreso nel Piano per la difesa del suolo e risetto idrogeologico della Valtellina, si è concluso.

Comune di **Sorico** - L'intervento previsto di difesa spondale in località Dascio è stato completato consentendo l'eliminazione del rischio erosivo.

Comune di **Gravedona** - Il progetto "Interventi di difesa a lago" cui era stato assegnato un contributo di L. 1.740.000.000. è stato ultimato come da certificato di collaudo del 12/01/2001 mentre i lavori di completamento, autorizzati con decreto n. 24761 del 17/10/2001 iniziati il 26/02/2002 si concluderanno, come da capitolato d'appalto, entro il 31/05/2002 salvo eventuali sospensioni o proroghe.

Comunità Montana **Alto Lario Occidentale** - Gli interventi di manutenzione territoriale diffusa che prevedevano un finanziamento di L. 1.188.000.000 per interventi sul territorio di 5 Comuni appartenenti alla Comunità si sono conclusi nel corso del 2001 con una spesa complessiva di L. 1.062.661.629. ovvero con un'economia di L. 125.338.371. E' stato approvato per ogni intervento il Certificato di regolare esecuzione delle opere ed è stata inoltrata, da parte della Comunità Montana, la richiesta di utilizzo delle economie alla Regione Lombardia.

PIANO DI RIASETTO IDROGEOLOGICO

1 - scheda AL/4/1. Bacino torrente Albano. Comune di DONGO. Frana in località Tre Mason.

Importo progetto: L. 4.640.000.000.

Importo lavori a base di asta: L. 3.598.000.000.

Il progetto esecutivo redatto sulla base delle indicazioni regionali (delibera G.R. del 16.5.97 n° 28647) è stato approvato dalla Giunta Provinciale (delibera G.P. del 20.01.98 n° 623/6). Con Decreto n° 3663 del 10 luglio 1998, la Regione Lombardia ha approvato, a sua volta, il progetto esecutivo.

Sulla base delle Ordinanze del Ministero dell'Interno n° 2622 del 4 luglio 1997 e n° 2627 del 24 luglio 1997 i lavori sono stati appaltati, in deroga alla vigente normativa, a trattativa privata alla STICES di Morbegno (SO).

Su autorizzazione regionale (nota n° ZI-1999-23702) è stata redatta perizia suppletiva e di variante, senza oneri aggiuntivi sull'importo stanziato originariamente, che porta l'importo netto dei lavori a Lire 3.349.310.030. Perizia approvata dalla Giunta Provinciale con atto n° 218/23378 del 10.10.00 e da parte della Regione Lombardia con Decreto n° 7454 del 30/4/01.

I lavori, consegnati in data 14 dicembre 1998, sono rimasti sospesi per 358 giorni. Il completamento è avvenuto in data 18 maggio 2001, entro i termini contrattuali che fissavano la scadenza al 29/5/01.

E' stato emesso in data 27 dicembre 2001 il certificato di collaudo statico e tecnico - amministrativo. L'atto di collaudo - accompagnato dalla relazione acclarante i rapporti tra stazione appaltante (Provincia di Como) e Regione Lombardia - è in corso di trasmissione alla stessa Regione Lombardia.

2 - scheda SV/1/1. Bacino torrente S. Vincenzo. Comuni di TREZZONE e MONTEMEZZO. Sistemazione idraulica torrente S. Vincenzo, a valle della frana di "Rinada".

Importo progetto: L. 1.771.320.000;

Importo lavori a base di asta: L. 1.380.000.000;

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 31 marzo 1998 e, successivamente, approvato dalla Regione Lombardia con Decreto n° 3354 del 25 giugno 1998. Le opere sono state eseguite dalla Impresa Carnazzola Camillo di Colorina (SO). I lavori risultano conclusi e sono stati emessi i relativi certificati di collaudo tecnico - amministrativo e statico delle opere in c.a.. Dal certificato di collaudo tecnico - amministrativo risulta un importo totale a consuntivo di lavori eseguiti pari a Lire 1.379.802.172 - al lordo del ribasso d'asta. Gli atti contabili e di collaudo sono già stati trasmessi alla Regione, richiedendo - come di intesa - di destinare le cospicue economie complessive - pari a Lire 653.141.956 (€ 337.319,67) - al finanziamento delle ulteriori opere - 2° lotto di interventi - per la protezione idrogeologica in corso di progettazione sul medesimo torrente S. Vincenzo.

3 - scheda SV/1/1 bis. Bacino torrente S. Vincenzo. Comuni di TREZZONE e MONTEMEZZO. Sistemazione idraulica torrente S. Vincenzo, a valle della frana di "Rinada" - 2° lotto (DPCM 24 maggio 2001)

Importo progetto: L. 1.740.000.000;

Si tratta di un secondo lotto di lavori da realizzare in prosecuzione di quanto già completato (vedi punto 2), finanziati con i fondi dello stralcio della seconda fase della Legge Valtellina, secondo le indicazioni contenute nel progetto preliminare generale del giugno 1998.

Dopo la emissione, da parte della Regione Lombardia - D.G. Territorio ed Urbanistica - del Decreto n° 23613 del 5 ottobre 2001, sulla verifica di compatibilità ambientale dell'intervento proposto, è stato predisposto il progetto definitivo. Sulla base di questo progetto è in corso di indizione la Conferenza dei Servizi (art. 7 Legge 109/94), la cui procedura si prevede venga completata entro il prossimo mese di marzo 2002.

4 - scheda AL/15/02. Difesa spondale in comune di SORICO.

Importo progetto: L. 2.000.000.000;

La progettazione esecutiva è completa ed il progetto, approvato con atto della Giunta Provinciale n°70/8099 del 23/03/1999, è stato trasmesso alla Regione Lombardia per la emissione del decreto di finanziamento.

Le opere previste in progetto sono state esaminate dalla Autorità di Bacino del fiume Po, che -in conseguenza della entrata in vigore delle norme sul P.A.I. - ha richiesto alcune modifiche alla progettazione. Per recepire queste modifiche è stato predisposta, a cura del comune di Sorico, una variante al progetto già predisposto. Tale variante è attualmente all'esame della Regione.

5 - schede SR/3/3 - VA/1/1 - PN/1/1. Bacini torrente Sorico, torrente Poncio e torrente Le Valene. Comuni di SORICO e MONTEMEZZO. Sistemazione idraulica torrenti Poncio e Le Valene e della località Alpe Gigiai.

Importo progetto: L. 904.800.000.

La esecuzione delle opere, appaltate alla impresa Sverzellati di S. Rocco al Porto (Lodi), è stata completata ed è già stato emesso il relativo certificato di collaudo. Il documento è stato approvato da parte della Provincia e trasmesso alla Regione Lombardia.

6 - scheda SR/3/1. Bacino torrente Sorico. Sistemazione spondale in comune di SORICO.

Importo progetto: L. 390.000.000;

I lavori, appaltati alla impresa DARCI di Varese sono stati completati ed è stato emesso il relativo certificato di collaudo. Il documento è stato approvato dalla Provincia e trasmesso alla Regione Lombardia.

7 - scheda LR-LV-SV-SR-PN/0/1

Importo: L. 580.000.000.

Studi e indagini diverse sui bacini dell'alto Lario.

Come meglio specificato nella allegata scheda di rendiconto, è stato impegnato l'importo di Lire 177.439.848 (€ 91.640,03) per indagini e studi connessi con i diversi progetti di cui ai punti precedenti.

Per la rimanente quota di L. 402.560.152 (€ 207.904,97) è stata richiesta alla Regione Lombardia la autorizzazione ad utilizzare i fondi per implementare l'importo del progetto del 2° e 3° lotto di interventi da realizzare sul torrente S. Vincenzo, già finanziato con i fondi delle Leggi 183/89 - 265/95 - 102/90 (stralcio interventi 2° fase).

IL VICE-PRESIDENTE DELEGATO
LEGGE VALTELLINA
(Dr Renzo Fumagalli)

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI LECCO

Il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo di cui all'art. 5 della Legge n. 102/1990, prevedeva una serie di finanziamenti per la realizzazione di interventi a sostegno delle economie locali e delle aree interessate dagli eventi calamitosi che avevano colpito la Valtellina.

I Comuni della Provincia di Lecco inseriti nella Legge risultavano essere quelli di Bellano, Colico, Dervio e Dorio.

Grazie alle risorse messe a disposizione con la citata Legge sono stati programmati ed in parte realizzati, fino ad oggi, tutta una serie di interventi finalizzati alla difesa ed allo sviluppo del territorio.

In questi anni le Amministrazioni Locali Regione, Provincia e Comuni hanno lavorato con grande impegno ed in stretta collaborazione, ciascuna nel rispetto del ruolo rivestito per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Nel corso dell'anno 2001, l'attività amministrativa per l'attuazione della Legge 102/1990 "Valtellina" ha avuto una positiva evoluzione che ha consentito di proseguire proficuamente nella realizzazione delle opere previste nelle varie categorie di intervento, con l'obiettivo di portare a conclusione un numero significativo di interventi.

Si è potuto, infatti, constatare un ulteriore importante processo attuativo, dei Piani Settoriali, grazie anche all'impulso operativo del Presidente del Comitato di Coordinamento Istituzionale e all'impegno profuso dai funzionari della Unità Organizzativa Piano Socio-Economico Valtellina, che hanno risposto in modo sollecito alle istanze che pervenivano da parte dei soggetti attuatori delle diverse opere, mediante la predisposizione dei provvedimenti amministrativi indispensabili per attuare gli interventi.

In particolare, la Regione Lombardia ha approvato il Piano degli interventi predisposto da questa Amministrazione per l'utilizzo della quota di rifinanziamento della Legge 2 maggio 1990, n. 102, in attuazione del Piano di Ricostruzione - Sviluppo, ai sensi della Legge 31 dicembre 1998 n. 483, per opere di interesse locale ad area agro-zootecnica sistemazione Alpeggi.

Inoltre, sono state definite le procedure per addivenire alla revisione dell'accordo di programma sui beni monumentali che consentirà a questa Provincia di effettuare un cambio di destinazione dei fondi assegnati ai monumenti ricompresi sul territorio in modo da realizzare un intervento significativo in Comune di Colico.

A questo punto, si ritiene utile ed opportuno riportare, di seguito, una breve analisi relativa allo stato di attuazione delle singole opere previste per ogni settore di intervento.

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO

- Per quanto riguarda lo stato di attuazione della I fase, si possono considerare raggiunti gli obiettivi prefissati, atteso che, risultano approvati ed appaltati tutti gli interventi strutturali ed in gran parte ultimati.
- Relativamente agli interventi della II fase, alcuni dei quali costituiscono il necessario completamento di opere previste nella I fase, risultano tutti individuati puntualmente, devono essere avviate le procedure per la loro concreta attuazione.

SISTEMA PRODUTTIVO

- Agevolazioni finanziarie ex art. 12.
E' ormai quasi ultimata l'attività di controllo e verifica sugli investimenti effettuati.
- Azioni strutturali - Settore Manifatturiero
Finanziamento previsto L.. 1 Miliardo:
E' l'unico intervento non ancora attuato, atteso che, non è stata ancora raggiunta l'intesa con le Provincie di Como e Sondrio, per utilizzare congiuntamente i fondi a disposizione, per realizzare un intervento significativo per il territorio.
- Azioni Strutturali - Area agronomica - zootecnica.
Finanziamento previsto L.. 1.047.860.000.
Prosegue l'attività dei soggetti attuatori per il completamento degli interventi previsti e finanziati.
- Azioni Strutturali - Area agro - forestale.
Finanziamento previsto L.. 982.140.000.
I fondi risultano assegnati alla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, che deve procedere alla erogazione dei contributi sulla base della stato d'avanzamento dei lavori che saranno presentati dai Comuni interessati.

SISTEMA RELAZIONALE

- Miglioramento dei sistemi di comunicazione.
Finanziamento previsto 1 Miliardo.
Per gli interventi inseriti nel presente comparto, gli Enti attuatori, hanno predisposto i relativi prospetti esecutivi. Sono in corso i lavori per la realizzazione delle opere.
- Viabilità valliva e intervalliva.
Finanziamento previsto L.. 2.320.000.000.
La Provincia è soggetto attuatore del progetto che prevede alcuni interventi di consolidamento nel tratto compreso tra il PK 26+900 ed il PK 27+150, lungo la strada provinciale n. 62 Taceno - Bellano. Sono in corso i lavori per l'esecuzione dell'opera.

SISTEMA INSEDIATIVO AMBIENTALE

- Tutela dei complessi edilizi storico - architettonici.
Finanziamento previsto L.. 826.160.848.
Per quanto riguarda il presente importo, relativamente, agli interventi su beni di proprietà pubblica, la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 213 del 26 luglio 2001, ha richiesto alla Regione Lombardia, la modifica dell'accordo di programma sui complessi edilizi storico - architettonici, al fine di consentire, il cambio di destinazione dei fondi assegnati a questa Provincia, pari a L. 707.160.848.
- Recupero dei centri e nuclei di antica formazione.
Finanziamento previsto fondo rotazione L.. 1 Miliardo.
Con tali risorse sono stati finanziati 8 interventi per un importo di circa L. 265.000.000.
Cinque interventi sono stati conclusi e si è provveduto alla erogazione dei relativi contributi in favore dei soggetti attuatori.
- Istruzione e Formazione Superiore.
Finanziamento previsto L.. 500.000.000.
La Provincia è soggetto attuatore dell'intervento che vede la partecipazione anche della Provincia di Como per il medesimo importo; sono in corso i lavori di realizzazione dell'istituto di istruzione secondario superiore.
- Art. 13 - Mutui Cassa Depositi e Prestiti
Finanziamento previsto superiore a 10 Miliardi.
Soggetti attuatori degli interventi finanziati con questi fondi sono la Provincia ed i Comuni di Bellano, Colico, Dervio e Dorio. Gli interventi che riguardano opere relative alla viabilità, acquedotto, fognatura e depurazione sono in corso di realizzazione.

RIFINANZIAMENTO LEGGE N. 102/1990 AI SENSI DELLA LEGGE N. 483/1999

L'approvazione da parte della Regione Lombardia del piano degli interventi predisposto dalla Provincia, relativamente alla realizzazione di nuove opere di interesse locale e sistemazione alpeggi ha consentito agli Enti Locali interessati di procedere alla predisposizione dei relativi progetti, attività per la quale è stata già liquidato il 20% dell'ammontare del finanziamento.

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Gino Odorizzi)

PARTE I SCENARIO DI RIFERIMENTO

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Nell'estate 1987, tra il 17 e il 19 luglio la Valtellina ed altre aree limitrofe delle Province di Bergamo, Brescia, Como, ora in parte ricomprese in quella di Lecco, furono colpite da avversità atmosferiche di portata eccezionale che portarono conseguenze disastrose a tutto il territorio interessato.

Per far fronte alla situazione che si venne a creare lo Stato, con la Legge 102/90, stanziò 2.400 miliardi. Successivamente la Regione Lombardia predispose due Piani: Piano di difesa del suolo e Piano di ricostruzione e sviluppo, approvati rispettivamente con DPCM 28 dicembre 1991 e DPCM 4 dicembre 1992.

L'AMBITO TERRITORIALE

Le eccezionali calamità atmosferiche interessarono tutti i Comuni della provincia di Sondrio; per la provincia di Bergamo i 26 Comuni della Comunità Montana Valle Brembana (Camerata, Valtorta, S. Pellegrino, Zogno, S. Giovanni, Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Isola di F., Lenna, Mezzoldo, Moio de C., Olmo di B., Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, S. Brigida, Taleggio, Valleve, Valnegra, Vedeseta, Foppolo); per la provincia di Brescia 8 comuni della Comunità Montana Alta Valcamonica (Cevo, Corteno Golgi, Edolo, Incudine, Niardo, Saviore dell'Adamello, Sonico, Vezza d'Oglio); per la provincia di Como 5 Comuni della Comunità Montana Alto Lario (Domaso, Dongo, Gera Lario, Gravedona, Sorico) ed infine 4 Comuni della provincia di Lecco (Bellano, Colico, Dervio, Dorio).

LA LEGGE 102/90

Gli obiettivi che la Legge Speciale 2 maggio 1990, n. 102 (detta Legge Valtellina) si prefissava di raggiungere erano volti a ristabilire condizioni di stabilità idrogeologica dei territori, con l'avvio di specifiche e sistematiche azioni di intervento e la creazione di condizioni di sviluppo socio-economico atte a permettere alle popolazioni un reinsediamento sul territorio il più rapido possibile.

La Legge 102/90 dispone che l'attuazione degli interventi sia delegata di norma agli Enti locali - per i quali sono previsti finanziamenti per gli oneri di gestione sostenuti - nell'ambito di un sistema di comunicazioni e pubblicità degli atti, che portano al coinvolgimento di una cospicua pluralità di soggetti.

LA LEGGE REGIONALE 23/1992

La Regione Lombardia, oltre allo "Schema previsionale e programmatico" e il "Piano di ricostruzione e sviluppo", predispose la legge regionale n. 23/1992 per individuare le modalità di attuazione degli interventi e gli organi incaricati dei relativi adempimenti previsti dalla L.102/90.

La legge regionale definisce i principi generali per l'attuazione degli interventi, i compiti degli Enti coinvolti e gli obiettivi da conseguire, le modalità di reperimento del personale da assegnare all'attuazione dei Piani, le risorse finanziarie e prevede la formazione del "Comitato di coordinamento Istituzionale", formato dal Presidente e dal Vicepresidente della Giunta Regionale e dai Presidenti delle Province interessate, avente compiti di indirizzo, valutazione e controllo dello svolgimento dei Piani.

Gli atti conseguenti alle decisioni del Comitato Istituzionale e alla gestione ordinaria degli interventi sono assunti dal Presidente della Giunta Regionale che dispone, a tale scopo, di apposite strutture tecniche e di una Commissione Scientifica.

IL FINANZIAMENTO E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Per il riassetto idrogeologico e per la ricostruzione e lo sviluppo della Valtellina la legge 102/90, all'art.1, 1° comma, aveva destinato la complessiva somma di 2.400 miliardi per il sessennio 1989/94.

A scomputo della sopracitata autorizzazione di spesa, l'art. 9, 4° comma prevedeva, uno stanziamento, a favore della Regione Lombardia, pari a 5 miliardi, per ciascuno degli anni dal 1990 al 1994, per le attività di monitoraggio e rilevamento a cura del Servizio Geologico Regionale.

Con il D.P.C.M. del 4/12/1992 si approvava il piano finanziario allegato al Piano predisposto secondo le disponibilità di cui alla Legge 102/90, ripartendolo per i vari settori di intervento relativamente al periodo 1990/95.

La tabella mostra l'evoluzione del finanziamento del Piano nelle Leggi Finanziarie 1993/01.

Finanziamento del Piano nelle Leggi Finanziarie dal 1993 al 2001														
Riferimenti di legge	1990/91	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002 e succ.	2003	Totale
D.P.C.M. 4/12/1992	694.000	129.000	229.000	343.000	1.000.000									2.395.000
Legge Fin. 1993		823.000	50.000	300.000	300.000	922.000								2.395.000
Legge Fin. 1994			873.000	85.000	350.000	500.000	572.000							2.380.000
Legge Fin. 1995				958.000	150.000	300.000	472.000	500.000						2.380.000
Man. Fin. 03/95				958.000	145.500	291.000	457.840	500.000						2.352.340
Legge Fin. 1996					1.103.500	291.000	457.840	251.160	248.840					2.352.340
Legge Fin. 1997						1.394.500	200.000	251.160	248.840	257.840	257.840			2.352.340
Legge Fin. 1998							*1.822.500	27.200	77.200	75.440	350.000			2.352.340
Legge Fin. 1999									1.926.900	75.440	100.000	122.800	127.200	2.352.340
Legge Fin. 2000										2.002.340	100.000	122.800	127.200	2.352.340
Legge Fin. 2001											2.102.340	122.800	127.200	2.352.340
L. 483/98							12.941	13.319	18.044					2.396.644

* comprensiva di 228.000 milioni resi disponibili al 1° gennaio 1998 a favore della C.DD.PP. in attuazione del capitolo 6.3 del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

In sequenza sono evidenziati gli adeguamenti derivanti delle Leggi finanziarie:

- La Legge finanziaria 1993: redistribuzione delle poste annuali, con previsione di completa realizzazione del Piano per il 1996.
- La legge finanziaria 1994: riduzione di 15 miliardi sulla disponibilità complessiva prevista dalla Legge 102/90 con modifica delle quote annuali, successive al 1993, fino al 1997, anno in cui faceva slittare la conclusione del Piano.
- La Legge finanziaria 1995: ulteriore riduzione di 27,7 miliardi (con una trattenuta del 3,5 % sui trasferimenti agli Enti Locali per gli anni 1995/96/97 ed individuazione del 1998 quale anno terminale.
- La Legge finanziaria 1996: slittamento di parte della quota 1998 al 1999.
- La Legge finanziaria del 1997: slittamento di parte dei finanziamenti del 1997 al 2000.
- Con la Legge finanziaria 1998: notevole ripartizione di risorse (350 miliardi) al 2001 e successivi fino al 2003, anno terminale, che la finanziarie successive (l. 449/98, l. 488/99 e l. 388/00) ribadiscono. Infatti la Finanziaria 2001 conferma gli stanziamenti di 100 - 122,8 - 127,2 per gli anni 2001, 2002 e 2003 anno terminale del finanziamento statale della Legge.

L. 483 del 31/12/1998

In conseguenza delle riduzioni di risorse operate dalle Leggi Finanziarie e del mancato riconoscimento delle annualità dei mutui anche per i periodi successivi oltre la durata della Legge, nel 1998 il Comitato Istituzionale si è fatto promotore di azioni intese ad assicurare il rifinanziamento della Legge 102/90.

A seguito di tale iniziativa la Camera dei Deputati nella seduta n°440 del 19 novembre 1998 approvava un O.d.G. con il quale impegnava il Governo a provvedere al rifinanziamento della Legge 102/90 per il completamento dei principali progetti previsti e rimasti inattuati o incompleti, stimando il fabbisogno finanziario in 400 miliardi di lire complessivi, di cui 200 miliardi per la viabilità (strada statale n°38), 60 miliardi per la ferrovia Brescia-Edolo, 80 miliardi per la riqualificazione strutturale dei servizi pubblici, 40 miliardi per gli aiuti alle imprese e 20 miliardi a disposizione per interventi vari;

La Legge 31 dicembre 1998 n°483 "Finanziamenti ed interventi per opere di interesse locale", mette a disposizione per il completamento degli interventi programmati lire 12.941 milioni per il 1998, lire 13.319 milioni per il 1999 e lire 18.044 milioni per il 2000, con un rifinanziamento complessivo, di modesta quota, della Legge 102/90 pari a lire 44.304 milioni.

Il Consiglio dei Ministri, con D.P.C.M. 29 luglio 1999, ha approvato il piano di interventi previsto dall'art. 4, comma 2 della legge 483/98, riferito ad azioni che rivestono particolare importanza nell'ambito del piano, quali:

1. viabilità principale
Completamento della progettazione degli interventi sulla strada statale n°38 (variante Ardenno-Sondrio e Piateda-Stazzona) e adeguamento dei costi delle progettazioni alle nuove disposizioni legislative.
2. servizi pubblici
miglioramento delle infrastrutture a servizio della collettività e delle attività produttive, e in particolare:
 - ferrovia Iseo-Edolo (Infrastrutture di collegamento tra servizi ferroviari e automobilistici);
 - alpeggi;
 - viabilità minore, acquedotti, fognature e depurazione, complessi storico-architettonici, diritto allo studio;
3. aiuti alle imprese (ex art.12 Legge 102/90).
Nel caso di economie nel presente intervento l'importo sarà destinato ad integrare le risorse di cui al punto 2).

Con Decreti Ministeriali del 22/11/1999 e del 01/12/2000 il Ministero del Tesoro ha impegnato l'intero stanziamento degli anni 1999 e 2000, consentendo l'introito nel 2000 delle prime tranche di cassa.

Tale ulteriore disponibilità ha consentito l'avvio immediato del programma e, dopo l'approvazione dei piani di intervento provinciali, di effettuare l'erogazione dei finanziamenti per oltre 18 miliardi.

LA GESTIONE FINANZIARIA DELLA LEGGE 102/90

L'analisi della gestione finanziaria delle risorse dedicate alla Valtellina si incentra sull'osservazione di tre capitoli di spesa, capitoli che veicolano i trasferimenti statali destinati agli interventi di sistemazione ambientale e sviluppo socioeconomico della zona.

La metodologia e la prospettiva dell'osservazione permettono di fornire indicazioni di massima sull'efficienza della gestione per i capitoli:

- cap. 3530 istituito nel 1992 ed alimentato con fondi vincolati destinati a spese d'investimento: l'oggetto della spesa è la difesa del suolo e delle acque (ex art. 3 L. 102/90);
- cap. 3645 iscritto nel bilancio 1993 per la gestione di risorse vincolate destinate ad interventi per la ricostruzione e lo sviluppo della Valtellina e delle altre zone interessate dalle calamità dell'estate 1987 (ex art. 5 L. 102/90);
- cap. 3646 anch'esso istituito nel 1993 per la gestione di risorse vincolate di natura corrente riferite ad oneri di gestione dei piani per la difesa del suolo e la ricostruzione della Valtellina.

Per ciascun capitolo si metterà in evidenza l'ammontare complessivo delle risorse gestite e l'utilizzo fattone in termini di impegno e pagamento, con particolare attenzione, in apposito paragrafo, all'analisi dei beneficiari della spesa.

Il capitolo 3530: "Conferimenti Statali per gli interventi di difesa del suolo e delle acque e riassetto idrogeologico della Valtellina previsti nello stralcio di schema previsionale e programmatico"

Con questo capitolo sono veicolate le risorse legate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.3 della legge 102/90. Si tratta di interventi finalizzati alla difesa del suolo e delle acque ed al riassetto idrogeologico della Valtellina.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La spesa è di investimento in conto capitale.

La tavola 1.1 focalizza la situazione del periodo '92-'01 degli impegni di spesa riferiti all'importo stanziato.

Tav. 1.1 - Stanziamento e impegno sul cap. 3530

Esercizio	Stanziamento	Stanziamento cumulato	Impegno	Impegno Cumulato.	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1992	496.714.000.000	496.714.000.000			0,00
1993	0	496.714.000.000	8.059.285.533	8.059.285.533	1,62
1994	0	496.714.000.000	30.767.858.857	38.827.144.390	7,82
1995	0	496.714.000.000	101.876.527.774	140.703.672.164	28,33
1996	0	496.714.000.000	62.054.474.824	202.758.146.988	40,82
1997	0	496.714.000.000	39.929.143.462	242.687.290.450	48,86
1998	0	496.714.000.000	25.779.507.693	268.466.798.143	54,05
1999	126.000.000.000	622.714.000.000	4.334.470.371	272.801.268.514	43,81
2000	0	622.714.000.000	12.687.940.568	285.489.209.082	45,85
2001	0	622.714.000.000	13.771.509.885	299.260.718.967	48,05

Le risorse messe a disposizione dell'intervento sono rimaste invariate rispetto al 2000 ed ammontano a complessivi 622,714 miliardi di lire.

L'ammontare degli impegni si è incrementato, mostrando, comunque, ancora un dato non pienamente soddisfacente (48%), anche in considerazione della tipologia della spesa.

La tavola 1.2 presenta la dinamica dei pagamenti.

Tav. 1.2 - Dinamica dei pagamenti cap. 3530

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1992			
1993	4.296.654.933	4.296.654.933	53,31
1994	15.077.039.553	19.373.694.486	49,90
1995	53.817.603.631	73.191.298.117	52,02
1996	40.998.282.550	114.189.580.667	56,32
1997	44.879.332.128	159.068.912.795	65,54
1998	31.389.328.702	190.458.241.497	70,94
1999	6.612.010.496	197.070.251.993	72,24
2000	13.667.151.036	210.737.403.029	73,82
2001	13.489.075.512	224.226.478.541	74,93

La performance dei pagamenti è sostanzialmente positiva. La velocità di cassa si è incrementata toccando quasi il 75%.

Il capitolo 3645: "Contributi Statali per gli interventi previsti dal piano di ricostruzione e sviluppo socio-economico della Valtellina"

La tavola 2.1 presenta la dinamica dell'utilizzo delle risorse in termini di impegno dal 1993 al 2001. Anche per questo capitolo si utilizzeranno i classici indicatori finanziari della capacità d'impegno e della velocità di cassa.

Il capitolo gestisce risorse trasferite per spese d'investimento in capitale.

Tav. 2.1 - Stanziamento e impegno su cap. 3645

Esercizio	Stanziamento	Stanziamento cumulato	Impegno	Impegno Cum.	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1993	244.786.000.000	244.786.000.000	6.468.632.935	6.468.632.935	2,64
1994	0	244.786.000.000	72.886.636.115	79.355.269.050	32,42
1995	0	244.786.000.000	25.835.010.425	105.190.279.475	42,97
1996	0	244.786.000.000	134.280.804.877	239.471.084.352	97,83
1997	414.500.000.000	659.286.000.000	138.985.719.343	378.436.803.695	57,40
1998	27.200.000.000	686.486.000.000	34.129.819.367	412.566.623.062	60,10
1999	66.000.000.000	752.486.000.000	35.994.543.242	448.561.166.304	59,61
2000	103.460.000.000	855.946.000.000	54.404.791.799	502.965.958.103	58,76
2001	0	855.946.000.000	41.808.943.996	544.774.902.099	63,64

Nello scorso esercizio non c'è stata l'imputazione di nuove risorse, mentre c'è stato un importante incremento nella percentuale d'impegnato che si attesta rispetto allo stanziato cumulato al 63,64%, con un incremento di quasi il 5% rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i pagamenti la tavola 2.2. provvede a focalizzarne il trend.

Tav. 2.2 - Dinamica dei pagamenti cap. 3645

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1993	2.973.258.200	2.973.258.200	45,96
1994	33.555.838.335	36.529.096.535	46,03
1995	20.206.182.940	56.735.279.475	53,94
1996	13.904.000.000	70.639.279.475	29,50
1997	77.427.197.655	148.066.477.130	39,13
1998	39.877.286.538	187.943.763.668	45,55
1999	44.924.474.012	232.868.237.680	51,91
2000	56.719.750.215	289.587.987.895	57,58
2001	41.535.098.303	331.123.086.198	60,78

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Cresce, anche, la percentuale di risorse erogate rispetto all'ammontare degli impegni, che si attesta su una percentuale superiore al 60%, confermando un progressivo smaltimento dei residui accumulati.

- Il capitolo 3646: "Contributi Statali per gli oneri di gestione dei piani per la difesa del suolo e la ricostruzione della Valtellina"

Il dettaglio relativo a questo capitolo è esposto nella tavola 3.1.

Tav. 3.1 - Stanziamento e impegno cap. 3646

Esercizio	Stanziamento	Stanziamento cumulato	Impegno	Impegno cumulato	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1993	8.000.000.000	8.000.000.000	4.370.375.000	4.370.375.000	54,63
1994	0	8.000.000.000	172.465.366	4.542.840.366	56,79
1995	0	8.000.000.000	511.900.203	5.054.740.569	63,18
1996	0	8.000.000.000	2.125.919.543	7.180.660.112	89,76
1997	4.000.000.000	12.000.000.000	240.792.432	7.421.452.544	61,85
1998	0	12.000.000.000	557.975.863	7.979.428.407	66,50
1999	8.000.000.000	20.000.000.000	4.368.249.112	12.347.677.519	61,74
2000	0	20.000.000.000	1.430.342.857	13.778.020.376	68,89
2001	0	20.000.000.000	200.619.960	13.978.640.336	69,89

Il capitolo non presenta iscrizioni di risorse "fresche" dopo lo stanziamento di 8 miliardi nel 1999 che aveva portato complessivamente le risorse messe a disposizione a 20 miliardi di lire. Nell'esercizio appena conclusosi la percentuale di impegno sullo stanziamento cumulato supera il 69%, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente (+1%).

Rimane positiva la performance del capitolo se osservata nella fase relativa all'erogazione della spesa (intorno al 98%), con la contemporanea riduzione dei residui.

Tav. 3.2 - Dinamica dei pagamenti cap. 3646

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1993	4.151.250.000	4.151.250.000	94,99
1994	259.817.285	4.411.067.285	97,10
1995	227.622.703	4.638.689.988	91,77
1996	336.219.998	4.974.909.986	69,28
1997	2.141.812.312	7.116.722.298	95,89
1998	413.963.144	7.530.685.442	94,38
1999	4.556.668.996	12.087.354.438	97,89
2000	1.494.217.443	13.581.571.881	98,57
2001	192.074.960	13.773.646.841	98,53

I beneficiari

L'analisi dei beneficiari della spesa, oltre a dare conto, in linea di massima, della destinazione territoriale delle risorse, permette di individuare i soggetti che effettivamente veicolano le risorse pubbliche per la concreta realizzazione degli interventi.

La tavola 4.1 esamina i dati relativi al cap. 3530; l'analisi riguarda i pagamenti (in conto competenza ed in conto residui) effettuati negli anni 1999, 2000 e 2001 lo stesso vale per le tavole successive.

Tav. 4.1 (Pagamenti in conto competenza e in conto residui)

Capitolo 3530 -	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti	Pagato 2001	% su totale pagamenti
Province	2.969.715.525	44,9	3.167.850.550	23,18	10.141.841.680	75,19
- P di Sondrio	2.661.000.000	40,2	2.690.250.550	19,68	9.965.815.638	73,88
- P di Brescia	0	0,0	0	0,0	120.640.000	0,89
- P di Bergamo	309.000.000	4,6	477.600.000	3,49	0	0,00
- P di Como	0	0,0	0	0,0	55.396.042	0,41
Comuni	658.300.000	9,9	8.657.118.019	63,34	2.244.394.547	16,64
Comunità montane	1.956.399.400	29,5	984.417.200	7,20	221.326.275	1,64
Consorzio Adda	0	0,0	159.796.800	1,17	94.506.600	0,70
Aziende municipalizzate	14.105.400	0,2	14.480.904	0,11	0	0,00
Ministero Poste e telecomunicazioni	0	0,0	200.600.050	1,47	0	0,00
Politecnico Milano	7.714.800	0,1	3.613.110	0,03	0	0,00
Università degli Studi Roma III	0	0,0	124.800.000	0,91	0	0,00
Enel	4.705.078	0,0	6.041.156	0,04	2.790.983	0,02
Associazioni	74.565.000	1,1	0	0,0	28.000.662	0,21
Imprese	892.096.849	15,5	227.295.370	1,66	615.615.484	4,57
Individui	34.408.444	0,5	121.137.877	0,89	140.599.281	1,04
Totale	6.612.010.496	100	13.667.000.000	100	13.489.075.512	100

Come si può notare la percentuale maggiore di risorse, nel 2001, è stata veicolata attraverso le Province (con netta prevalenza della Provincia di Sondrio con il 73,88%).

Diminuiscono considerevolmente le risorse erogate sia ai Comuni che alle Comunità montane, mentre rispetto al 2000 si incrementano le erogazioni a favore delle imprese (da 227 a 615 milioni).

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella medesima ottica è analizzato il cap. 3645.

Tav. 4.2 (Pagamenti in conto competenza e in conto residui)

Capitolo 3645 -	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti	Pagato 2001	% su totale pagamenti
Province	8.891.625.560	19,79	15.773.477.918	27,81	12.748.280.877	30,69
- P di Sondrio	3.345.000.000	7,45	7.779.277.918	13,72	8.654.216.877	20,84
- P di Brescia	646.625.560	1,44	1.202.400.000	2,12	1.401.064.000	3,37
- P di Bergamo	2.500.000.000	5,56	5.491.800.000	9,68	1.981.400.000	4,77
- P di Como	1.692.859.152	3,77	800.000.000	1,41	296.256.000	0,71
- P di Lecco	707.140.848	1,57	500.000.000	0,88	415.344.000	1,00
Comunità montane	6.580.000.000	14,65	3.385.770.000	5,97	7.630.953.860	18,37
ANAS	0	0,00	1.270.000.000	2,24	0	0,0
IREALP	0	0,00	10.000.000.000	17,63	0	0,0
Imprese	28.740.738.112	63,98	24.957.660.501	44,00	20.680.245.438	49,79
Individui	712.110.340	1,59	1.332.841.796	2,35	475.618.128	1,15
Totale	44.924.474.012	100	56.719.750.215	100	41.535.098.303	100

Quasi la metà dei pagamenti effettuati nel 2001 è stato fatto a favore delle imprese, con un incremento percentuale sul totale rispetto al 2000 (si è passati dal 44 al 49,79%).

Si sono incrementate di molto le erogazioni a favore delle Comunità montane sia in termini assoluti (da 3,3 a 7,6 miliardi di lire), che in termini percentuali (da 5,97 a 18,37%), mentre rimane considerevole l'entità dei pagamenti fatti alla Provincia di Sondrio.

Di seguito l'analisi del cap. 3646.

Tav. 4.3 (Pagamenti in conto competenza e in conto residui)

Capitolo 3646 -	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti	Pagato 2001	% su totale pagamenti
Province	1.860.000.000	40,8	0	0,0	0	0,0
- P di Sondrio	1.480.000.000	32,5	0	0	0	0
- P di Brescia	160.000.000	3,5	0	0	0	0
- P di Bergamo	220.000.000	4,8	0	0	0	0
- P di Como	0	0,0	0	0	0	0
Imprese	274.119.000	6	261.168.000	17,48	60.552.720	31,53
Associazioni	0	0	59.520.000	3,98	89.280.000	46,48
Politecnico - Facoltà di Architettura	0	0	42.000.000	2,81		
Politecnico - Facoltà d'Ingegneria	0	0	42.000.000	2,81		
Individui	127.444.517	2,8	133.657.254	8,94	42.242.240	21,99
Spese personale assunto per gest. piani	2.295.105.479	50,4	955.521.037	63,95		
Totale	4.556.688.996	100	1.494.217.443	100	192.074.960	100

Appare poco significativa l'analisi per beneficiari, visto il limitato ammontare dei pagamenti effettuati (192 milioni) nel corso del 2001.

Il dato che emerge è la riconferma di erogazioni a favore delle Associazioni che raggiungono gli 89 milioni.

Analisi dei capitoli 5542 e 5543 istituiti nel corso del 2001 (con risorse attinte dal cap. 3645).

CAPITOLO	DESCRIZIONE	Tipo Risorse	ASSESTATO	IMPEGNATO	PAGATO
5542	CONTRIBUTI STATALI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUP-PO SOCIO-ECONOMICO DELLA VALTELLINA - SISTEMA INSEDIATIVO AMBIENTALE	Vincolate	31.974.000.000	725.400.000	725.400.000
5543	CONTRIBUTI STATALI PER GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUP-PO SOCIO-ECONOMICO DELLA VALTELLINA - SISTEMA RELAZIONALE	Vincolate	181.276.000.000	3.131.211.834	1.276.460.154

BENEFICIARI	CAP 5542	CAP 5543
PROVINCIA DI BRESCIA	365.400.000	240.000.000
PROVINCIA DI SONDRIO	360.000.000	558.418.649
PROVINCIA DI LECCO		54.000.000
PROVINCIA DI COMO		424.041.505
	725.400.000	1.276.460.154

PARTE II

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE

LEGGE VALTELLINA

PREMESSE

La Legge 102/90, promulgata tre anni dopo gli eventi catastrofici del 1987, prevede la realizzazione di interventi di riassetto idrogeologico, volti al recupero dei territori delle province colpite ed alla prevenzione del rischio in Valtellina e nelle adiacenti province di Como, Lecco, Bergamo e Brescia.

Nei due anni successivi sono stati predisposti ed approvati i piani attuativi, ed è stata promulgata la legge regionale di attuazione (l.r. 23/92). Per l'attuazione degli interventi inseriti nel piano è stato chiesto il contributo di Enti locali (Province, Comuni, Montane e Comuni); ciò ha reso necessario uno sforzo iniziale di tipo amministrativo e organizzativo ingente, nonché la creazione di strutture tecniche, gli "staff", appositamente istituiti e dotati di personale assunto ad hoc.

Di conseguenza, i primi anni di attività hanno visto in essere concretamente pochissime azioni: ne fanno fede i numeri evidenziati nelle prime relazioni al Parlamento.

La piena operatività si è raggiunta solo con gli anni successivi al '95, nel corso dei quali si è assistito ad un'implementazione sempre maggiore delle azioni previste dal Piano. Al riguardo vale la pena di ricordare che la legge 102/90 prevedeva la suddivisione degli interventi in due distinte fasi: una prima volta principalmente alla realizzazione delle opere più urgenti sui dissesti a maggior rischio. La seconda fase invece doveva svilupparsi a seguito di una verifica degli effetti indotti dalle azioni di prima fase configurandosi principalmente come un naturale completamento del piano.

L'anno 2001 ha visto un forte sviluppo della prima fase attuativa del Piano, già avviata in precedenza, ed in molti casi la completa realizzazione di interventi strutturali e l'avvio di loro completamenti, la quasi completa realizzazione di opere di manutenzione e di altre azioni rilevanti, previste dal Piano stesso.

Le piogge intense dei mesi di ottobre - novembre 2000 e le calamità che ne sono conseguite hanno da una parte dimostrato l'efficacia degli interventi di riassetto idrogeologico ad oggi realizzati, mentre dall'altra hanno confermato la vulnerabilità del territorio e quindi la gravità dei rischi di natura idrogeologica. La mitigazione del rischio idrogeologico, scopo primario del Piano impone di conseguenza l'attuazione in tempi rapidi degli interventi ancora da realizzare.

In relazione agli ultimi fenomeni calamitosi ed ai tempi di ricorrenza sempre più brevi che sembrano caratterizzare questi eventi estremi (ricordiamo le precedenti calamità di luglio - agosto 1997), viene confermata la validità delle azioni previste dal Piano di Riassetto Idrogeologico in attuazione all'art. 3 della Legge 102/90. L'articolazione della legge prevede che l'intervento regionale sia suddiviso su più azioni in modo da fronteggiare sia in forma puntuale che estensiva i fenomeni e le cause - naturali ed antropiche - che vengono a generare condizioni di rischio.

- **Interventi di tipo strutturale** volti alla sistemazione urgente di aree dissestate o a elevato rischio di dissesto, per la sistemazione dei corsi d'acqua e per la stabilizzazione delle pendici montuose;
- **Manutenzione territoriale diffusa**, consistente principalmente in piccole opere di sistemazione e ripristino dell'assetto naturale dei luoghi e delle infrastrutture, quali la ripulitura e la risagomatura dei corsi d'acqua, il ripristino dei sentieri e delle viabilità minore per consentire accessi alle zone in dissesto. Tra le manutenzioni vanno inoltre compresi il recupero e la pulizia di aree boschive degradate, nonché gli interventi sulle opere idrauliche esistenti, in quanto troppo spesso sottodimensionate al punto di costituire esse stesse causa di rischi aggiuntivi.
- **Azioni di indirizzo e controllo delle trasformazioni urbanistiche** del territorio, con promozione di una revisione generalizzata dei piani urbanistici comunali vigenti volta principalmente a indirizzare le nuove previsioni insediative di tipo residenziale, industriale, artigianale e agricole in aree a più basso indice di rischio idrogeologico. Già il piano di difesa del suolo redatto nel 1992 anticipava tale problematica individuando vincoli di inedificabilità nelle aree a più elevato rischio idrogeologico.
- **Interventi di monitoraggio e studio** delle aree instabili attraverso un sistema strumentale, la cui installazione è iniziata nel 1987 per consentire principalmente gli interventi più urgenti in zona Val Pola, e quindi estesa ed aggiornata per il controllo anche dei fenomeni di dissesto più rilevanti.

Per il piano di difesa del suolo sono stati messi a disposizione complessivamente circa 528 milioni di Euro (1022 miliardi di lire), 284 dei quali (550 mld di lire) necessari al finanziamento della prima fase.

Resta confermato il quadro economico approvato in prima fase già richiamato in passato, di seguito riportato:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIONI ED INTERVENTI	IMPORTI IN EURO (MILIONI DI LIRE)	
1) Interventi strutturali		
Provincia di Sondrio	143.496.516,50 (277.848)	
Provincia di Como (*)	10.781.554,23 (20.876)	
Provincia di Brescia	11.173.028,55 (21.634)	
Provincia di Bergamo	23.687.812,13 (45.866)	
		189.138.911,41 (366.224)
Magistrato del Po		27.630.444,10 (53.500)
2) Manutenzione territoriale		26.855.758,75 (52.000)
3) Azioni diverse		
Aggiornamento pianif. Urbanistica	2.582.284,50 (5.000)	
Studi effetti indotti	516.456,90 (1.000)	
		3.098.741,39 (6.000)
4) Monitoraggi		7.746.853,49 (15.000)
5) Azioni speciali		
Regolazione automatica Lago di Como		
Difesa Città di Como	774.685,35 (1.500)	
Disp. Agg. Pian della Selvetta	8.263.310,39 (16.000)	
Bonifiche (prov. di Sondrio)	2.582.284,50 (5.000)	
Terrazzamenti (prov. di Sondrio)	7.746.853,49 (15.000)	
	10.329.137,98 (20.000)	29.696.271,70 (57.500)
TOTALE COMPLESSIVO 1ª FASE		284.166.980,84 (550.224)

LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001

1) Interventi strutturali

Nel piano di prima fase sono inclusi 184 interventi strutturali su frane, arginature, regimazioni idrauliche e consolidamento di pareti rocciose per un valore complessivo stimato in circa 189 milioni di euro (366 miliardi di lire).

Ad oggi, risultano completati 95 interventi, quelli in corso di realizzazione sono 60; i restanti interventi sono in corso di progettazione o in corso di approvazione. L'ultimazione di queste opere è prevista in gran parte per la fine del 2002. Per dare migliore funzionalità o completezza a molte di queste opere si è ritenuto opportuno il ricorso ad interventi di completamento finanziabili utilizzando le economie accertate in chiusura dei lavori. In molti casi invece gli effetti dei fenomeni alluvionali sopra accennati, hanno reso necessarie perizie di variante e/o suppletive per adeguare gli interventi alle variate condizioni dei siti.

Un discorso a parte riguarda gli interventi previsti nei cosiddetti "Bacini prioritari" del Mallero, del Tartano e di Val Pola, tutti in provincia di Sondrio. Per quanto riguarda il bacino del Mallero, alla Provincia di Sondrio compete la realizzazione delle opere idrauliche lungo l'asta torrentizia principale, alla Regione la sistemazione idraulica e il consolidamento dei versanti della Val Torreggio, sottobacino in destra idrografica del Mallero. Sono poi a carico della Regione Lombardia gli interventi previsti nei bacini di Tartano e Val Pola. I progetti disponibili, a livello di preliminare, sono stati sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, inviati quindi ai sensi del DPCM 27 dicembre 1988, fin dalla fine del 1998, alla Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente. Mentre l'anno 2000 ha visto concretizzarsi solo il decreto negativo relativo alla Val Torreggio, l'inizio del 2001 ha portato con sé i due decreti positivi, pur con prescrizioni, relativi agli interventi previsti per Val Pola e Tartano. È stato così possibile procedere all'affidamento degli incarichi per lo sviluppo progettuale definitivo ed esecutivo per gli interventi valutati positivamente. Per l'intervento in Val Torreggio si è proceduto invece con l'indizione di un Concorso di Progettazione, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2002.

Per quanto riguarda gli interventi nell'ambito del bacino di Val Pola, stralciati ai sensi dell'Ordinanza P.C. n° 2622 per accelerare l'esecuzione di opere urgenti, sono stati approvati i progetti esecutivi relativi a:

- sottobacino del Vendrello;
- sottobacino di Val Fine;
- deviazione del rio Pola.

Per l'intervento sui torrenti Mala e Pressure, anch'esso stralciato, la progettazione è ferma allo stadio di definitivo, subordinata agli esiti di una campagna di indagini geologiche in corso di esecuzione.

Degli ulteriori 20 progetti previsti dal Piano e soggetti alla procedura abbreviata (per i quali non è stata ritenuta necessaria la VIA), sono stati redatti 14 progetti definitivi, dei quali 13 sono stati approvati. Di questi, 6 sono stati approvati a livello esecutivo e sono quindi in fase di esecuzione le opere.

L'esecuzione delle opere di difesa spondale del fiume Adda nella sua parte classificata di 3° categoria è di competenza del Magistrato del Po. Le risorse destinate in prima fase ammontano a circa 27,4 milioni di euro (53 miliardi di lire) cui vanno ad aggiungersi 14,2 milioni del piano integrativo (27,5 miliardi di lire). Solo pochi interventi sono stati realizzati, alcuni sono rimasti a livello di progettazione preliminare e parte dei finanziamenti sono stati dirottati su altri interventi dal Magistrato per il Po, poiché non inseriti nel piano triennale dei lavori pubblici di competenza, come previsto dalla Legge 109/94 e successive integrazioni. Sono stati attivati incontri con i responsabili del Magistrato del Po e dell'Autorità di Bacino per verificare la congruità di alcuni interventi previsti rispetto le indicazioni del Piano di Assetto Idrogeologico del fiume Po. In particolare è da accertare la loro rispondenza alla perimetrazione delle fasce fluviali per l'Adda sopralacuale ed alla individuazione delle zone (indicate nella cartografia P.A.I. come "B di progetto") dove gli studi eseguiti per l'individuazione delle fasce hanno evidenziato la necessità di realizzare opere di difesa.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come è noto, per l'esecuzione degli interventi sono stati individuati soggetti attuatori diversificati (Province, Comunità Montane e Comuni) e pertanto si era resa necessaria la definizione di una procedura di finanziamento che consentisse a tutti gli Enti incaricati di poter adempiere al ruolo assegnato con le necessarie coperture finanziarie fin dalle fasi iniziali.

Pur non avendo registrato, anche nel corso del 2001, inconvenienti in ordine ai finanziamenti erogati agli Enti attuatori, si è deciso di procedere ad una revisione delle modalità attuative degli interventi e delle relative modalità di finanziamento, in ottemperanza ai disposti della l.r. 1/2000.

In tal senso è stata predisposta una bozza di delibera di Giunta che prevede tra l'altro l'affidamento delle fasi attuative degli interventi nei Bacini Prioritari alla Provincia di Sondrio. Al momento tale delibera è in via di perfezionamento e diverrà operativa nel 2002.

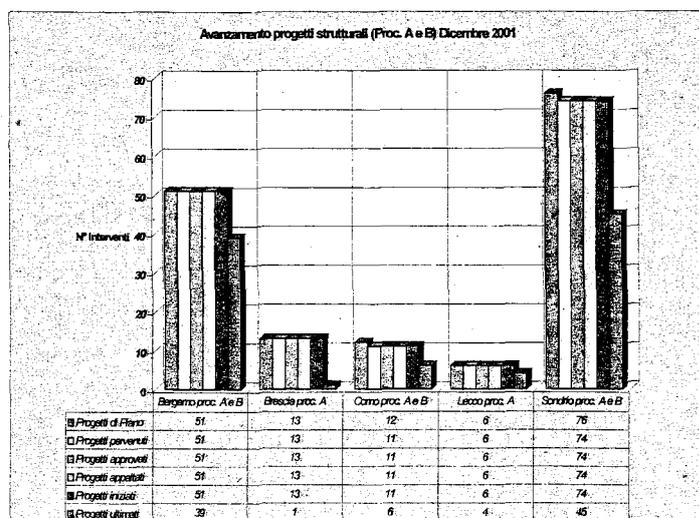
Lo scopo è quello di liberare l'attività regionale, anche in fase di attuazione della "Legge Valtellina", da compiti di gestione diretta degli interventi, mantenendo funzioni di pianificazione, programmazione e controllo.

PROVINCIA	STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE DEI PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA V.I.A (proc. C)				
	Previsti dal Piano	Pervenuti	Conf. Servizi art. 5 Ord. 2622	Inviati Ministero Ambiente	Ritornati da Ministero Ambiente
Sondrio	3	3	3	3	1 negativo 2 positivo

PROVINCIA	PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA V.I.A (proc. C)						SOGGETTI A PROCEDURA ABBREVIATA			
	Previsti dal Piano	Pervenuti prog. di massima	Conf. Servizi art. 5 Ord. 2622	Approvati con D.G.R.	Inviati Ministero Ambiente	Approvati Min. Amb.	Previsti dal Piano	Pervenuti prog. Definitivi	Approvati Definitivi	Approvati esecutivi e iniziati
Sondrio proc. C	26	25	25	25	5	1 negativo 3 positivo	20	14	13	6

PROVINCIA	PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA ORDINARIA (proc. A e B)									
	Previsti dal Piano n°	Pervenuti n°	Approvati		Appaltati		Iniziati		Ultimati	
			n°	% di piano	n°	% di piano	n°	% di piano	n°	% di piano
Bergamo proc. A e B	51	51	51	100,0	51	100,0	51	100,0	39	76,5
Brescia proc. A	13	13	13	100,0	13	100,0	13	100,0	1	7,7
Como proc. A e B	12	11	11	91,7	11	91,7	11	91,7	6	50,0
Lecco proc. A	6	6	6	100,0	6	100,0	6	100,0	4	66,7
Sondrio proc. A e B	76	74	74	97,4	74	97,4	74	97,4	45	59,2
Totale	158	155	155	98,1	155	98,1	155	98,1	95	60,1

(TOTALE INTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO n. 184)



2) Manutenzione territoriale diffusa

L'abbandono, la mancanza di manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, ma anche gli incendi - sempre più numerosi -, sono fattori che contribuiscono all'instabilità dei versanti, la cui causa predisponente è comunque da ricercarsi nell'assetto geologico del territorio. Da questa considerazione è derivata nella l. 102/90 l'inserimento di una voce specifica dedicata agli interventi di manutenzione territoriale diffusa.

Con il piano di prima fase, su tutto il territorio di interesse, sono stati individuati 473 interventi di questo tipo, per un costo complessivo di circa 26,8 milioni di euro (52 miliardi di lire); essi comprendono la manutenzione e l'integrazione di opere idrauliche longitudinali e trasversali, di opere di difesa attiva e passiva dei versanti, oltre alla pulizia di torrenti e boschi.

Allo stato attuale, risultano:

- approvati 442 interventi, 346 dei quali sono stati già completati;
- 43 interventi sono in avanzata fase di esecuzione;
- 37 devono essere appaltati;
- 27 devono essere ancora attivati dalle competenti Comunità montane, che sono gli enti attuatori individuati per questo tipo di interventi.

Come si evince dai dati sopra riportati, il Programma di interventi di manutenzione territoriale diffusa di prima fase ha avuto un forte sviluppo attuativo nel 2001 e risulta completato per circa i due terzi.

Si vogliono ricordare i motivi dei ritardi nell'approvazione dei progetti di manutenzione, che si sono verificati negli anni precedenti al 2000, dei quali in alcuni casi si risente a tutt'oggi:

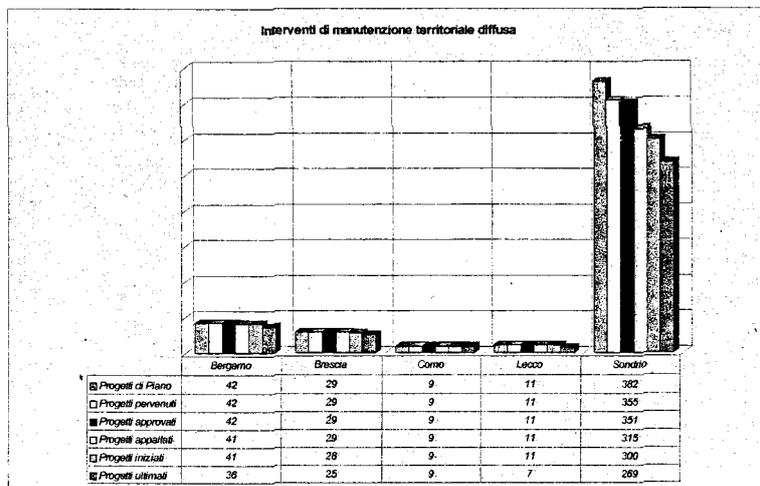
1. iniziale ritardo, che ha caratterizzato alcune Comunità Montane, nel presentare i progetti alla Regione Lombardia per l'approvazione di competenza;
2. continue richieste, da parte delle Comunità Montane, di aggiornamenti e modifiche del Piano, che, seppure a volte giustificate dal mutamento dello stato dei luoghi, soprattutto a seguito degli eventi calamitosi del 1997 e 2000, hanno provocato un rallentamento dell'approvazione degli interventi;
3. scarsità di vere e proprie manutenzioni: in realtà molti progetti si configurano come degli interventi strutturali in piccolo, presentando quindi le stesse problematiche tecnico-amministrative dei progetti strutturali, ma con somme a disposizione ridotte.

L'esperienza maturata nel corso della prima fase delle manutenzioni territoriali diffuse ha costituito la base per avviare in modo ottimale la programmazione della seconda fase del Piano.

Allo scopo, nel 2001 è stato istituito un Gruppo di Lavoro, comprendente rappresentanti di Comunità Montane, Province e di altre Direzioni Generali della Regione Lombardia, che ha definito criteri e procedure per la predisposizione del piano di manutenzione da finanziarsi con la seconda fase, a partire dalle linee guida elaborate in collaborazione con l'Autorità di Bacino del fiume Po.

In particolare, per la redazione dei programmi di intervento, si è concordato di procedere a scala di bacino idrografico, analizzando tutte le opere già eseguite e da eseguire in quella stessa area, in modo che le manutenzioni completino e integrino in maniera funzionale altri interventi realizzati o in programmazione con altri finanziamenti.

PROVINCIA	PROGETTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA									
	Previsti dal Progr. n°	Pervenuti n°	Approvati		Appaltati		Iniziati		Ultimati	
			n°	% di piano						
Bergamo	42	42	42	100,0	41	97,6	41	97,6	36	85,7
Brescia	29	29	29	100,0	29	100,0	28	96,6	25	86,2
Como	9	9	9	100,0	9	100,0	9	100,0	9	100,0
Lecco	11	11	11	100,0	11	100,0	11	100,0	7	63,6
Sondrio	382	355	351	91,9	315	82,5	300	78,5	269	70,4
Totale	473	446	442	93,4	405	85,6	389	82,2	346	73,2



3) Studi e monitoraggi

Tra gli obiettivi messi a segno dalla Regione, ricordiamo il sofisticato sistema di monitoraggio che ha il compito di tenere costantemente sotto controllo le zone geologicamente instabili. Il Centro di Monitoraggio Geologico, istituito a questo scopo in seguito agli eventi catastrofici del luglio 1987, ha sede a Sondrio ed opera 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno.

A seguito della dismissione operata nel corso del 2001 della stazione di Bagni di Masino (SO), le aree attualmente monitorate sono 16, sette delle quali gestite tramite la trasmissione automatica dei dati:

ZONA INSTABILE	LOCALITA	TRASMISSIONE DATI
Frana di Val Poia	Alta Valle (SO)	Automatica + manuale
Frane della Val Torreggio	Valmalenco (SO)	Automatica + manuale
Zona di Ciudee - Campo Franscia	Valdisotto (SO)	Automatica + manuale
Zona di Presure	Valdisotto (SO)	Manuale
Zona di Suenà	Valdisotto (SO)	
Zona di Oultoir	Valdosotto (SO)	Manuale
Zona di Baite Boero	Valdisotto (SO)	Manuale
Zona di Valle Savioere	Savioere dell'Adamello (BS)	Automatica + manuale
Frana di Spriana	Valmalenco (SO)	Automatica + manuale
Zona di Berna	Val Gerola (SO)	Manuale
Zona di Sasso del Cane	Valmalenco (SO)	Manuale
Zona di Semogo	Valdidentro (SO)	Automatica
Frana di Ruinon	Valfurva (SO)	Automatica
Frana del Monte Letè	Dorio (LC)	Manuale
Frana del Monte Pizzo	Branzi (BG)	Manuale
Frana della Pruna	Val Tartano (SO)	Manuale

La strumentazione utilizzata in queste aree è costituita da estensimetri, inclinometri, fessurimetri, estenso-inclinometri, piezometri e antenne GPS per rilevamenti satellitari di precisione. I dati vengono acquisiti principalmente ogni mezz'ora e trasmessi in tempo reale tramite una rete comprendente radio, trasmettitori, ponti radio e ricevitori. E' inoltre in funzione una rete di rilevamento idrometeorologico, composta da pluviometri, termometri, nivometri, barometri ed idrometri, che copre la Valmalenco e l'Alta Valle a monte del Lago di Poia; tale strumentazione consente la previsione, con buona approssimazione, delle portate in transito nelle sezioni idrometriche di fondovalle.

Il Centro di Monitoraggio acquisisce ed elabora i dati registrati, predispone i necessari controlli alla strumentazione e fornisce consulenza specialistica agli Enti Locali.

Nel 2001, oltre alle ordinarie attività di gestione e manutenzione del sistema di monitoraggio nel suo complesso si sono conclusi numerosi progetti ed alcune sperimentazioni avviate nell'anno precedente:

- sperimentazione dell'interferometria radar da terra;
- predisposizione di un CD Rom per la diffusione di dati idrometeorologici acquisiti dal Centro Monitoraggio Geologico;
- predisposizione di un sito Internet per l'accesso al centro e alla consultazione in tempo reale dei dati;
- predisposizione di progetti esecutivi per l'ottimizzazione delle reti di acquisizione dei dati.

È poi prossima al termine l'attività di sperimentazione del deformometro elettromagnetico per la misura di microspostamenti, che si pensa di concludere entro la metà del prossimo anno.

4) Azioni speciali

Il piano prevede anche le cosiddette "azioni speciali" sul territorio per la riduzione di particolari situazioni di rischio; le risorse finanziarie destinate a queste azioni sono pari a circa 29,7 milioni di euro (57 miliardi e mezzo di lire).

Le opere avviate riguardano:

- **la regolazione automatica del lago di Como.**

L'intervento consiste nella sistemazione della traversa della diga di Olginate e nella sua regolazione con l'ausilio di una rete pluviometrica e di un programma di manovra coordinato ed automatizzato, al fine di ridurre i rischi alluvionali delle aree di valle.

Il progetto, costato circa 775 mila euro (1,5 miliardi di lire), è stato completato e portato a termine dal Consorzio dell'Adda; sono stati proposti, attivati e completati aggiornamenti progettuali per un importo pari a circa 138 mila euro (267 milioni di lire). Nel 2001, i tecnici del Consorzio hanno portato a termine un interessante progetto di affinamento del modello di previsione delle piene del lago, precedentemente predisposto e già utilizzato con successo. Hanno avviato inoltre un progetto di adeguamento hardware e software per il miglioramento dei collegamenti e l'interscambio dei dati con il Centro di Monitoraggio di Sondrio.

- **la difesa della città di Como dalle esondazioni del lago.**

A causa della subsidenza del suolo, la zona centrale della città di Como, in particolare piazza Cavour, viene periodicamente sommersa, anche in seguito a piene ordinarie del lago.

Il progetto esecutivo completo prevede interventi per circa 14 milioni di euro (27 miliardi di lire), di cui circa 8,3 milioni (16 miliardi di lire) finanziati con la prima fase del Piano Valtellina ed una previsione di ulteriori 2 milioni circa (4 miliardi di lire) nella seconda fase. Per assicurare completezza di finanziamento, nel 2001 è stata attivata e portata a conclusione l'istruttoria per l'inserimento dell'intervento nel Piano Infrastrutturale regionale.

Allo stato attuale il Comune di Como, ente attuatore dell'intervento, ha ottenuto l'approvazione del progetto con la conseguente erogazione della prima rata del finanziamento. Si attende l'appalto dei lavori.

- bonifiche in Provincia di Sondrio.

Tra gli effetti delle esondazioni del fiume Adda dell'87, non si possono dimenticare i danni provocati alle aree agricole del fondovalle sondriese lungo l'asta dell'Adda, e più in particolare in corrispondenza della Piana della Selvetta e del Pian di Spagna.

I 19 interventi programmati, finanziati con circa 7,8 milioni di euro (15 miliardi di lire) e affidati per l'esecuzione alle comunità montane, mirano al riassetto agricolo e alla bonifica dei terreni resi improduttivi. Nella quasi totalità dei casi, alla bonifica agraria, si accompagna quella idraulica, con la sistemazione, il drenaggio e il potenziamento dei canali di scolo.

Tra questi interventi va sottolineata la bonifica della Piana della Selvetta, per un finanziamento totale di circa 7,1 milioni di euro (13,8 miliardi di lire). Essa prevede due distinte aree d'azione, la prima delle quali riguarda la risistemazione di valgelli pedemontani nei Comuni di Ardenno e Fusine, la seconda prevede invece la costruzione di un nuovo canale di fuga delle piene con sbocco in Adda a valle dello sbarramento Enel di Ardenno. In particolare, quest'ultimo intervento ha visto nel 2001 il superamento del contenzioso in atto da anni tra Regione Lombardia ed Enel relativamente alla definizione della tipologia delle opere da realizzare e dei relativi oneri finanziari, visto che un tratto del nuovo canale di fuga deve necessariamente attraversare terreni di proprietà Enel. Si è così giunti al perfezionamento del progetto definitivo che è stato approvato con apposita Conferenza di Servizi. Complessivamente, tre interventi sono stati terminati e collaudati, nove risultano terminati ed in fase di collaudo, mentre tre sono in corso di esecuzione e la loro ultimazione è prevista entro il 2002. I rimanenti quattro sono in fase di avanzata progettazione.

- terrazzamenti in Provincia di Sondrio.

Grande importanza per la stabilità dei versanti riveste il consolidamento delle zone terrazzate, danneggiate durante gli eventi catastrofici del 1987, e la regimazione idraulica delle acque sul fronte retico della Valtellina.

Le azioni previste sui terrazzamenti sono articolate in due tipologie di intervento:

- 1) rifacimento dei muretti a secco, a carico dei privati, con un contributo della Regione Lombardia pari al 70% della spesa ammessa; per questi contributi sono stati spesi finora circa 3,4 milioni di euro (6,5 miliardi di lire), con una previsione di ulteriori contributi per 2,5 milioni, ancora da definire;
- 2) interventi di regimazione idraulica dei valgelli del versante retico e di sistemazione delle strade di accesso alle zone terrazzate, suddivisi in 5 aree omogenee, per un totale di circa 10,3 milioni di euro (20 miliardi di lire); ad oggi è stato approvato dalla Regione Lombardia il progetto definitivo relativo alla prima delle 5 aree; sono in corso di predisposizione altri quattro progetti analoghi.

5) Azioni diverse

Nell'ambito del Piano, i comuni sono chiamati a rivedere i **piani urbanistici** alla luce delle condizioni di rischio individuate dal piano di assetto idrogeologico e da appositi studi di settore. Per questo obiettivo, le amministrazioni locali hanno a disposizione 2,6 milioni di euro (5 miliardi di lire). Operativamente il lavoro di revisione e adeguamento dei PRG si è basato sull'applicazione della L.R. 41/97 che ha permesso un deciso impulso l'attività della revisione dei piani regolatori. Tale azione si è resa particolarmente necessaria a seguito dell'approvazione del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico), quale strumento tecnico per le verifiche di compatibilità cui sottoporre gli strumenti urbanistici in sede di loro formazione ed adozione.

6) Identificazione delle aree a rischio

Le azioni di piano sono state condotte sulla base delle identificazioni del rischio idrogeologico in atto sui bacini coinvolti e confermate dal Piano di Assetto Idrogeologico definito dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approfondite per alcune situazioni di particolare gravità con le modalità indicate dalla legge 267/1998.

Segue la tabella relativa all'avanzamento degli interventi di piano di prima fase aggiornata al dicembre 2001 (importi in milioni di lire).

INTERVENTI DI PIANO	PIANO	IMPEGNATO	% su Piano	PAGATO	% su Piano	ESEGUITO	% su Piano
1 - Provincia di Sondrio	314.558	132.281	42,05	116.800	37,13	85.399	27,15
2 - Provincia di Como	16.033	11.711	73,04	10.947	68,28	8.274	51,61
2' - Provincia di Lecco	7.722	6.696	86,71	6.048	78,32	5.226	67,68
3 - Provincia di Brescia	26.233	25.794	98,33	20.294	77,36	15.173	57,84
4 - Provincia di Bergamo	53.677	51.184	95,36	48.543	90,44	48.883	91,07
5 - Monitoraggi (*)	15.000	16.798	111,99	15.534	103,56	15.534	103,56
6 - Regolazione lago Como	1.500	1.393	92,87	1.331	88,73	1.079	71,93
7 - Difesa di Como	16.000	9.600	60,00	9.600	60,00	0	0,00
8 - Bonifiche Prov. di Sondrio	15.000	8.743	58,29	8.870	59,13	3.310	22,07
9 - Terrazzamenti	20.000	6.548	32,74	6.548	32,74	4.691	23,46
10 - Revisione piani Urbanistici	5.000	1.239	24,78	1.239	24,78	913	18,26
11 - Studi effetti indotti	1.000	0	0,00	0	0,00	0	0,00
12 - Disponibilità aggiuntiva Piano Selvetta	5.000	63	1,26	63	1,26	0	0,00
Totale	496.723	272.050	54,77	243.817	49,09	188.482	37,95

(*) supero rispetto importo di piano impegnato sui fondi a disposizione per piano integrativo

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NUOVE FASI DEL PIANO VALTELLINA

Nel corso del 1998 la Regione Lombardia, su proposta del Comitato Istituzionale ex L.R. 23/92, in applicazione dell'Ordinanza di protezione Civile 2622 ha approvato l'**integrazione del piano di prima fase**, che prevede: a) 39 nuovi interventi strutturali su dissesti aggravati dalle calamità sopravvenute successivamente alla redazione del Piano, per un totale di circa 49,5 milioni di euro (95,962 miliardi di lire); b) l'estensione della rete di monitoraggio su altri dissesti, per circa 3,1 milioni di euro (6 miliardi di lire); c) 5 interventi di difesa spondale sui fiumi Adda e Mera, per un importo pari a circa 13,9 milioni di euro (27,5 miliardi di lire).

Il totale delle opere ammonta a circa 66,6 milioni di euro (129 miliardi di lire). Il programma è stato approvato dal Consiglio regionale nel settembre del 1998 ed è stato inviato per le approvazioni ulteriori al Ministero dell'Ambiente e all'Autorità di bacino del fiume Po. L'anno 2001 ha visto concludersi l'iter approvativo del Piano con la pubblicazione del Decreto dell'Presidenza del consiglio. Si è così potuto dare inizio alle attività di progettazione, sollecitando in particolare quelle soggette a procedure di verifica di esclusione delle procedure di V.I.A, secondo il parere del Ministero dell'Ambiente.

Inoltre, il **piano di seconda fase**, mirato alla definitiva sistemazione del territorio e ad opere di prevenzione dei dissesti, prevede opere per circa 176,6 milioni di euro (342 miliardi) per completare la programmazione dell'utilizzo delle risorse del piano di difesa del suolo.

La serie di azioni, approvata dal Consiglio regionale il 29 settembre 1999 ora in fase di verifica presso il Ministero dell'Ambiente e l'Autorità di bacino del Po, prevede:

- la difesa del suolo, per un totale di 109 progetti con una spesa di circa 110,4 milioni di euro (213,7 miliardi di lire);
- la manutenzione territoriale diffusa a scopo preventivo per circa 33,5 milioni di euro (64,8 miliardi di lire);
- l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio con una spesa di circa 5,1 milioni di euro (10 miliardi di lire);
- il completamento del finanziamento destinato alla difesa della città di Como per ulteriori 2,1 milioni di euro circa (4 miliardi di lire);
- nuovi interventi per i versanti terrazzati della Provincia di Sondrio per circa 15,5 milioni di euro (30 miliardi di lire);
- la riforestazione di boschi distrutti da incendi per circa 10,3 milioni di euro (20 miliardi di lire);
- il controllo dei conoidi attivi e con presenza di insediamenti residenziali.

Per questo piano si resta in attesa dell'approvazione definitiva, prevista per i primi mesi del 2002.

Quadro di sintesi al 31 dicembre 2001 (importi in milioni di lire)

INTERVENTI	Finanziam. IMPEGNATO	Finanziam. RESIDUO	Finanziam. TOTALE
1ª FASE			
Lavori difesa suolo (Sondrio)	95.570	182.277	277.847
Lavori difesa suolo (Como)	10.523	4.322	14.845
Lavori difesa suolo (Lecco)	5.006	1.026	6.032
Lavori difesa suolo (Brescia)	21.195	439	21.634
Lavori difesa suolo (Bergamo)	43.373	2.493	45.866
Manutenzioni	51.999	1	52.000
Monitoraggi	15.000	0	15.000
Regolazione automatica del Lago di Como	1.393	107	1.500
Difesa di Como	9.600	6.400	16.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	8.743	6.257	15.000
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	6.548	13.452	20.000
Revisione Piani Urbanistici	1.239	3.761	5.000
Studi effetti indotti	0	1.000	1.000
Disponibilità agg. Pian della Selvetta	63	4.937	5.000
TOTALE 1ª FASE	270.252	226.472	496.724
INTEGRAZIONE 1ª FASE+2ª FASE **			
Lavori difesa suolo strutturali	1.232	308.450	309.682
Manutenzioni	0	64.862	64.862
Monitoraggi	1.798	14.202	16.000
Regolazione automatica del Lago di Como	0	0	0
Difesa di Como	0	4.000	4.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	0	0	0
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	0	30.000	30.000
Revisione Piani Urbanistici	0	0	0
Studi effetti indotti	0	0	0
Piana della Selvetta	0	0	0
Forestazione e difesa incendi	0	20.000	20.000
TOTALE INTEGRAZIONE SCHEMA+2ª FASE **	3.030	441.514	444.544
TOTALE INTERVENTI MAGI.PO 1ª FASE + INTEGRAZ.	0	81.000	81.000
TOTALE GENERALE	273.282	748.986	1.022.268

PARTE III

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 1992 è stato definitivamente approvato il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo socio-economico disciplinato dall'art.5 della Legge 102/90, articolato in tre distinte sezioni d'intervento:

- sistema relazionale
- sistema produttivo
- sistema insediativo - ambientale

all'interno delle quali sono individuate le azioni da porre in essere e gli interventi da realizzare quali:

- 1 riassetto urbano e infrastrutturale, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
- 2 ammodernamento dei sistemi di accesso, in particolare attraverso l'integrazione della strada-ferrovia;
- 3 maggior impulso alle attività produttive;
- 4 articolazione dei servizi sul territorio;
- 5 salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e ambientale.

Per i suddetti obiettivi il Piano formula alcune possibilità, riconducibili a tre principali tipi di intervento:

- a) inserimento dell'area, in particolare quella montana, nel sistema internazionale, attraverso il miglioramento delle connessioni esterne e interne;
- b) integrazione nell'economia regionale e nazionale ed individuazione di un sistema di sviluppo non solo sostenibile, ma soprattutto compatibile, del territorio;
- c) razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle sviluppando le condizioni per la permanenza della presenza antropica.

Gli obiettivi sopra esposti evidenziano la correlazione tra il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo, coordinata con le azioni a livello internazionale poste in essere attraverso accordi tra gli Stati con la partecipazione alla "Convenzione delle Alpi", e alle altre associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia-Canton Ticino, etc..

Particolare rilevanza assumono gli interventi sul sistema relazionale, soprattutto mediante, la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (S.S.38) ed un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.

Per il sistema produttivo sono individuate forme di incentivo diretto di natura creditizia e fiscale, e di accesso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (artt.11,12,13 l. 102/90) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi, delle attrezzature ed infrastrutture di base.

Per l'area di intervento sul sistema insediativo-ambientale, infine, si prevedono iniziative per:

- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;
- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche inerenti ai settori acquedotti, fognatura e depurazione.

GLI STRUMENTI PER OPERARE

La Regione Lombardia opera secondo le linee di intervento individuate dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo approvato con DPCM del 04/12/1992, con cui sono stati definiti gli interventi prioritari ed il riparto delle risorse finanziarie disponibili.

Essa inoltre collabora con gli organi e i servizi tecnici delle amministrazioni dello Stato e delega, ai sensi dell'art.9 L. 102/90, agli Enti Locali e ai loro Consorzi, nonché alle Comunità Montane, l'attuazione dei singoli interventi.

Tali soggetti operativi sono stati individuati dalla l.r.23/92 per l'attuazione sia del Piano Ricostruzione e Sviluppo che del Piano Difesa del Suolo.

LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001

Le schede per categorie di intervento (da n.1 a n.30) allegate al presente rapporto descrivono dettagliatamente lo stato di attuazione del Piano, alla data del 31 dicembre 2001, in relazione alle singole azioni da esso previste.

Si reputa comunque opportuno formulare alcune considerazioni introduttive in ordine allo stato di attuazione dei singoli sistemi e comparti di intervento previsti dal Piano.

SISTEMA RELAZIONALE

L'anno 2001 ha visto il proseguimento delle azioni propedeutiche all'attuazione degli impegni assunti negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il sistema stradale, l'anno 2001 ha visto lo svolgimento delle procedure di gara e dell'aggiudicazione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva degli Studi di Impatto Ambientale, per le S.S. 36 dello Spluga e 38 dello Stelvio.

Per quanto riguarda il sistema ferroviario, di rilievo risulta essere l'approvazione del progetto di raddoppio della tratta Airuno/Carnate e l'avvio dei primi interventi riguardanti il potenziamento delle ferrovie di valle. Si rileva peraltro un complessivo ritardo nell'attuazione degli interventi rispetto agli impegni assunti da FS con un cronoprogramma proposto ma non attuato.

SISTEMA PRODUTTIVO

Gli obiettivi di sviluppo del sistema produttivo sono articolati su tre linee di intervento:

- promozione e agevolazione di investimenti produttivi (artt. 11 e 12 della legge 102/90),
- azioni di politica settoriale specifica per i singoli settori,
- sviluppo di servizi alle attività produttive e di promozione commerciale.

Per quanto riguarda l'art. 11 (Agevolazioni fiscali - di competenza statale), è stato completato l'elenco degli ammessi alle agevolazioni sull'energia elettrica con esenzione del 50% dell'imposta erariale e del sovrapprezzo termico.

Nell'ambito dell'art. 12 si è provveduto a completare le procedure di ammissione al finanziamento di tutte le imprese in graduatoria liquidando i relativi contributi.

Per l'area agrozootecnica e agroforestale si è proceduto all'erogazione dei finanziamenti in base allo stato d'avanzamento dei lavori.

- Mutui ex art. 13 3° comma

La Cassa Depositi e Prestiti ha provveduto a concedere pressoché tutti i mutui agli Enti Locali relativi agli interventi previsti nelle 4 convenzioni stipulate.

SISTEMA INSEDIATIVO-AMBIENTALE

In ogni comparto del Piano relativo al settore insediativo-ambientale sono state individuate le priorità di intervento e sono state avviate le azioni volte alla realizzazione dei singoli obiettivi:

- Indirizzi di politica territoriale: l'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha proceduto all'affidamento degli incarichi professionali necessari alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.
- Parchi e riserve: si è proceduto nella realizzazione dei progetti approvati.
- Complessi edilizi storico - architettonici, centri storici: le Province hanno dato compiuta attuazione al fondo di rotazione;
- Adeguamento delle infrastrutture tecnologiche: gli interventi risultano tutti avviati o completati;
- Piano di metanizzazione: è stata completata la realizzazione del Metanodotto Valsassina Alto Lario - Valchiavenna - Valtellina da Calco a Piantedo. Per i lavori del metanodotto Polaveno - Darfo, i lavori sono in fase di avanzata esecuzione.
- Indennizzi: l'azione risulta conclusa.

CONTROLLO DI IMPATTO DEL PIANO

Sono state completate le valutazioni su alcune azioni fondamentali del Piano.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL PIANO

Una delle questioni fondamentali rimasta aperta per quanto riguarda gli obiettivi che il Piano Valtellina si poneva, ha avuto un significativo riscontro con la finanziaria 2002 che ha previsto un finanziamento speciale per il sistema relazionale del fondovalle di Valtellina e Valchiavenna e per alcuni completamenti per la ferrovia Valtellina. Le previsioni della Legge 448 del 28/12/2001 prevedono infatti in tab. F i seguenti importi: 122.800 ml di lire per l'anno 2002 e 127.200 ml di lire per l'anno 2003.

La Regione valuterà le modalità di attivazione delle risorse.

Le altre azioni di piano sul sistema produttivo non hanno avuto significative implementazioni nel corso del 2001 a seguito della mancata attivazione delle Province nella programmazione delle risorse ancora disponibili.

Non ha segnato significative performances la Società di Sviluppo Locale della Provincia di Sondrio mentre IREALP opera ormai a pieno regime.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AZIONI DI PIANO	Prev. di Piano agg.	Impegni	L. 102/90		L. 483/98		L. 21/97		L. 31/96		L. 159/93		L. 470/87		
			31/12/90	Pagamenti 2001	Totale Pagamenti al 31 dicembre 2001	31/12/01	Stanzialità	Totale Pagamenti	31/12/01	Stanzialità	Totale Pagamenti	31/12/01	Stanzialità	Totale Pagamenti	31/12/01
1- VERIFICHE DI SCENARIO	7.000	605	605	70	675										
2- SISTEMA STRADALE - Conv. ANAS - Valbrentana	15.000	15.000	7.500	0	7.500										
- Conv. ANAS - Regina	15.000	15.000	3.435	0	3.435										
- Conv. ANAS - Generali	162.000	3.173	3.173	0	3.173	8.044	0								
- Conv. ANAS - Castasegna	2.000	2.000	100	0	100										
3- SISTEMA FERROVIARIO - Conv. FNM	17.000	17.000	6.077	1.640	7.717										
- Conv. FS - Arimodrinamento	90.000	90.000	0	27.000	27.000										
- Conv. FS - Sicurezza	16.000	16.000	500	500	1.000										
C.DD.PP.															
4- VIABILITÀ VALLIVA E INTERVALLIVA	5.000	3.390	3.390	0	3.390										
5- AVOSUPERFICE CAOLO E ELIFORTO BORMIO	3.000	1.078	600	478	1.078	4.000	54								
6- MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE															
7- AGEVOLAZIONI FISCALI	140.000	140.000	140.000		140.000										
8- AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	260.000	90.021	68.682	21.359	90.021										
9- ACCESSO AL CREDITO FMI	17.000	17.000	17.000		17.000										
10- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO	14.500	3.500	2.500	1.000	3.500										
11- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	33.000	25.225	16.108	2.284	19.380										
12- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE	33.000	17.609	9.781	7.828	17.409										
13- INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO	23.000	13.276	12.451	825	13.276										
14- INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO	8.000	8.000	8.000		8.000										
15- INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE	1.000	1.000	1.000		1.000										
16- PARCHI E RISERVE	23.500	21.000	13.884	1.705	15.589										
17- COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI &	43.000	43.000	43.000		43.000										
18- ARRHIDATA &	2.000	2.000	2.000	0	2.000										
19- CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	30.000	30.000	29.400	0	29.400										
20- SERVIZI SOCIO-CULTURALI	7.000	4.400	3.600	800	4.400										
21- SERVIZI CULTURALI - FORMAZ. PROFESSIONALE	10.000	10.000	10.000		10.000										
22- ISTITUTO DI RICERCA															
23- INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE															
24- SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO															
C.DD.PP.															
25- PIANO DI METANIZZAZIONE - Conv. SNAM - Valtellina	40.000	40.000	30.000	0	30.000										
- Conv. SNAM-Valcamonica	10.000	10.000	5.000	0	5.000										
26- CASSA DEPOSITI E PRESTITI	228.000	228.000	228.000	111	228.000	6.045	2.222								
- Feeder distribuzione	22.292	21.530	21.419		21.530										
27- COMPLETAMENTO INDENNIZZI															
28- ONERI DI GESTIONE - Province	10.000	7.720	7.720	0	7.720										
28- ONERI DI GESTIONE - Regione	10.000	5.782	5.631	151	5.782										
OPERE DI INTERESSE LOCALE															
ALPEGGI															
RICOSTRUZIONE ABITATO DI S. ANTONIO MORIGNONE															
RIMBORSI FINALI															
TOTALE	1.297.292	902.109	700.534	65.522	768.956	44.304	18.636	24.000	50.000	14.000	15.000	15.000	15.000	3.824	3.698

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Al 31.12.2001 la spesa complessivamente realizzata ammonta a £ 766.6 mld di £ sui 1.297,297 mld di £ disponibili, per cui rimane da utilizzare un residuo di £ 531,24 mld.

- L. 483/98

I fondi relativi al rifinanziamento della Legge Speciale Valtellina, pari a £. 44,304 mld, sono stati allocati secondo il Piano di interventi approvato con D.P.C.M. 29 luglio 1999.

Al 31 dicembre 2001 sono stati erogati 2,222 mld di £.

- L. 159/88

La legge stanziava 15 miliardi per il nuovo insediamento della comunità di S. Antonio Morignone (Comune di Valdisotto).

Al 31/12/2001 è stata stanziata l'ultima tranche di £ 5.286.000.000, che con il contributo di £. 9.714.000.000 erogato negli anni precedenti, è stata completata l'erogazione del finanziamento complessivo pari a £. 15.000.000.000.

- L. 470/87

L'art. 2 della legge prevedeva l'anticipazione da parte dell'INAIL, col il sistema della gestione per conto della Regione, delle rendite ai cittadini invalidi, deceduti e dispersi a seguito delle calamità del 1987.

Tale anticipazione doveva essere rimborsata con un contributo calcolato sulla base di apposite tabelle per il calcolo del valore capitale.

La Regione ha provveduto nel 2000 ad erogare all'INAIL la somma di £. 3,698 mld di £ sui 3,824 mld trasferiti.

- L.R. 31/96 e 31/98

Lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale) di 50 miliardi, approvato con la L.R. 31/98, destinato la contributo per il "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno" è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000 - 2003, pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di 5 miliardi liquidata nel 2001 dalla D.G. Territorio e Urbanistica. Si è provveduto, inoltre, all'impegno di ulteriori 2 miliardi (sempre dalla D.G. Territorio e Urbanistica) nel novembre del 2001.

Lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale) di 50 miliardi, approvato con la L.R. 31/98, destinato la contributo per il "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno" è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000 - 2003, pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di 5 miliardi che saranno erogati nei primi mesi del 2001. Si è provveduto, inoltre, all'impegno di ulteriori 2 mld (sempre dalla DG Territorio e urbanistica

- L.R. 21/97

In attuazione del piano di metanizzazione della Valtellina e dell'Alta Val Camonica, previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo, la Regione ha stanziato a completamento del contributo previsto dalla L. 102/90 (50 miliardi) ulteriori 24 miliardi, i cui residui evidenziati in tabella, saranno spesi a saldo dei lavori previsti.

SCHEDE DI INTERVENTO

a) SISTEMA RELAZIONALE	Capitolo di Piano	c) SISTEMA INSEDIATIVO - AMBIENTALE	Capitolo di Piano
1 - Verifiche di scenario	5.1.2	15 - Indirizzi di politica territoriale	5.3.1
2 - Sistema stradale	5.1.3.1	16 - Parchi e riserve	5.3.2
3 - Sistema ferroviario	5.1.3.2	17 - Complessi edilizi storico-architettonici	5.3.3(1)1
4 - Viabilità valliva e intervalliva	5.1.4	18 - Archidata	5.3.3(1)2
5 - Aviosuperficie di Caiolo e eliporto Bormio	5.1.5	19 - Centri e nuclei di antica formazione	5.3.3(2)
6 - Miglioramento sistema comunicazione	5.1.6	20 - Qualificazione dei servizi socio-culturali	5.3.4(1)
		21 - Servizi culturali - Formazione professionale	5.3.4(2)
		22 - Istituto di ricerca	5.3.4(3)
b) SISTEMA PRODUTTIVO		23 - Infrastrutture tecnologiche	5.3.5(1,2,3)
7 - Agevolazioni fiscali	5.2.1(1)	24 - Salvaguardia Lago di Como	5.3.5(4)
8 - Agevolazioni finanziarie	5.2.1(2)	25 - Piano di metanizzazione	5.3.6
9 - Accesso al credito P.M.I.	5.2.2	26 - Cassa Depositi e Prestiti	6.3
10 - Interventi strutturali settore manifatturiero	5.2.3	27 - Completamento indennizzi	6.4
11 - Interventi strutturali settore agro-zootecnico	5.2.4(1)	28 - Oneri di gestione	6.5
12 - Interventi strutturali settore agro-forestale	5.2.4(2)	29 - V.I.A.	7.1
13 - Interventi strutturali settore turistico	5.2.5	29 - BIS	7.2
14 - Interventi strutturali servizi allo sviluppo	5.2.6	30 - Controllo di gestione	

INTERVENTO: 1.**Verifiche di scenario****Cap. 5.1.2.****PREVISIONI DI PIANO**

La prospettiva di Piano volta al miglioramento dei collegamenti con le aree circostanti ed in particolare con le direttrici di interesse internazionale e nazionale, quale premessa essenziale al futuro sviluppo socio - economico del territorio interessato, pone la necessità di procedere alle verifiche ed agli approfondimenti (analisi di fattibilità e prefattibilità) occorrenti per giungere alla individuazione del quadro definitivo di riferimento.

Impegno finanziario previsto:

L. 7 miliardi (conto capitale)

Soggetti attuatori:Province, d'intesa con la Regione;
Regione (approvazione)**STATO DI ATTUAZIONE**Analisi di fattibilità e prefattibilità.

Non sono stati, per ora, attivati tutti gli specifici studi di fattibilità con le risorse previste dal Piano, ma, sia le Province sia la Regione, sia le articolazioni territoriali limitrofe, nonchè gli accordi intervenuti in sede nazionale ed europea hanno contribuito a chiarire il quadro programmatico, in modo tale da garantire la coerenza e la pertinenza degli interventi di breve-medio periodo previsti dai finanziamenti di Piano.

Le analisi secondo quanto previsto dal Piano, alla luce delle successive evoluzioni e anche in riferimento al contributo per la predisposizione dei piani provinciali di Coordinamento Territoriale, riferiscono quanto segue:

Trafori stradali Mesolcina e/o S.Jorio

Sono disponibili diversi studi di traforo stradale e ferroviario tra la Valchiavenna e la Mesolcina. Le ipotesi di un nuovo collegamento stradale o ferroviario vanno valutate rispetto all'evoluzione dei progetti della SS 36 in Valchiavenna e della 340 Dir. Regina per il collegamento con il Canton Ticino.

Traforo stradale e ferroviario Mortirolo

Sono disponibili le fattibilità stradali e ferroviarie (predisposte dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione). Va inoltre considerata l'ipotesi di valorizzare ulteriormente la ferrovia di Valcamonica, sia in funzione del nuovo traforo sia soprattutto per la messa in rete della ferrovia stessa con il servizio ferroviario regionale.

Traforo stradale Stelvio

E' stato predisposto lo studio di fattibilità del traforo dello Stelvio, che comprende anche l'analisi dell'inserimento urbanistico delle varianti di Bormio scaturite dal progetto della S.S. 38. Permangono difficoltà di rapporti con l'Alto Adige che non pare interessato allo sbocco sul suo territorio mentre la Confederazione Svizzera ha mostrato interesse per un'accessibilità sotto il Giogo di S. Maria.

Ferrovia Tirano-Bormio

Esiste una prefattibilità; non sembra, anche se riproposta, che l'ipotesi di prolungamento ferroviario sia percorribile pur nei tempi lunghi, sia per difficoltà tecniche (pendenze), che per difficoltà economiche (traffico limitato e investimenti collaterali). Potrà essere rivalutata nell'ipotesi di traforo ferroviario del Mortirolo.

Riattivazione ferrovia Val Brembana

La provincia di Bergamo ha completato la fattibilità del ripristino delle ferrovie di Val Brembana e Val Seriana. Lo studio conclude per il ripristino delle basse tratte delle due valli connesso con la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera a Bergamo. Nel corso del 1998 le Amministrazioni Provinciali hanno predisposto le linee programmatiche dei Piani di Coordinamento Territoriali. Alla luce anche di queste indicazioni si è quindi reso possibile dare attuazione alle valutazioni sistematiche sugli studi disponibili e alla costruzione di alcuni scenari di sviluppo da ritenersi fattibili per gli anni a venire.

Nel corso del 2001 è stato predisposto il progetto definitivo della tratta Ranica - Albino e i bandi di gara per i progetti preliminari delle tratte Bergamo/S. Antonio - S. Pellegrino/Albino - Vertova.

E' stato altresì affidato l'incarico per il progetto di recupero del sedime non utilizzato per la tranvia per la realizzazione di piste ciclopedonali.

Viene così a completarsi il quadro progettuale per la riattivazione delle ferrovie della Val Brembana e della Valle Seriana.

PREVISIONI DI LAVORO

Nel 2002 si provvederà a sistematizzare il materiale disponibile per verificare eventuali ulteriori necessità, anche sulla scorta degli studi preliminari in essere per i PTCP delle 5 province interessate.

INTERVENTO: 2.**Sistema stradale****Cap. 5.1.3.1.****PREVISIONI DI PIANO**

In attuazione della Legge 102/90, per migliorare le condizioni generali del sistema di mobilità vallivo ed intervallivo, il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE

Allo stato attuale sono state stipulate varie convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal "Piano di Ricostruzione":

1. **"Progettazione di interventi generali in Valtellina"**

Convezione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 29969 del 15/7/97 e stipulata il 14/10/97.

In collaborazione con ANAS si intende migliorare il sistema di viabilità in termini di efficienza e di tutela dei rischi, assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

A seguito della pubblicazione, in data 12 luglio 2000 sul BURL n. 28 - serie inserzioni, del bando con "procedura aperta, distinta in 7 lotti, per l'affidamento della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della S.S. 36 dello Spluga tratto Gera Lario - Chiavenna e della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della S.S. 38 dello Stelvio da Colico a Bormio"; il 3 ottobre 2000 si è insediata la Commissione Giudicatrice per la valutazione della documentazione richiesta e per la nomina dei vincitori.

I lavori della Commissione Giudicatrice si sono svolti in 32 riunioni (in collegio perfetto) e, considerata la mole di lavoro, si sono conclusi il 9 maggio 2001.

Gli esiti parziali della gara sono stati comunicati nelle sedute pubbliche del 3 e 18 maggio. Dopo l'esame delle offerte anomale giunte, il 28 giugno, a conclusione delle operazioni di gara, sono risultati aggiudicatari dell'appalto di servizio i seguenti gruppi di progettazione:

1° lotto - costo Lit.457.000.000.000**SS n. 38 Variante di Morbegno dallo svincolo di Fuentes (compreso) allo svincolo del Tartano (compreso)**

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:

Bonifica S.p.A., Metropolitana Milanese S.p.A. e Technital S.p.A.

2° lotto - costo Lit.456.000.000.000**SS n. 38 Svincolo del Tartano (escluso) allo svincolo di Sondrio(compreso)**

Associazione Temporanea d'Impresa:

Italconsult S.p.A., I.N.C.O. Ingegneri Consulenti S.p.A. e Scetauroute S.A.

3° lotto - costo Lit.458.000.000.000**SS n.38 dallo svincolo di Tresivio (escluso) allo svincolo di Stazzona (escluso)**

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:

FIAT Engineering S.p.A., Progin S.p.A., Centro Servizi Tecnici RPA/ENG.Cons S.r.l., SO.CE.CO S.r.l., CSST S.p.A. e Prof. Grasso

4° lotto - costo Lit.325.000.000.000**SS n.38 Variante di Tirano dallo svincolo di Stazzona (compreso) allo svincolo di Lovero (innesto sulla superstrada esistente e collegamento alla dogana di Poschiavo);**

1° stralcio - dallo svincolo di Stazzona (compreso innesto sulla SS n.38 attuale) allo svincolo di Tirano (compreso innesto sulla SS 38 attuale) e fino allo svincolo di Lovero;

2° stralcio dalla rotatoria sulla SS 38 attuale alla dogana di Poschiavo (esclusa)

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:

PRO ITER S.r.l., Electrowatt Infra SA e S.IN.C. S.r.l.

5° lotto - costo Lit. 149.900.000.000**SS n.36 Riqualfica e statizzazione alternativa del tratto Gera Lario-Chiavenna;****1° stralcio - dallo svincolo di Gera Lario (escluso) alla variante di Novate Mezzola (compresa);****2° stralcio - dalla variante di Novate Mezzola (esclusa) allo svincolo di Chiavenna (compreso);****3° stralcio - dallo svincolo di Chiavenna (escluso) allo svincolo di San Giacomo Filippo (compreso)**

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:

C.Lotti&Associati S.p.A., Geodata S.p.A., ERRE.VIA. S.r.l., Prospecta Scarl e Ing.L. Piacentini

6° lotto - costo Lit. 136.000.000.000**SS n.38 Variante di Bormio per Santa Caterina Valfurva e Livigno;****1° stralcio- Direzione Santa Caterina Valfurva, dallo svincolo di Capitania (compreso) allo svincolo di Uzza (compreso) con diramazione per gli impianti sciistici;****2° stralcio - Direzione Livigno, dalla rotatoria di Bormio centro (compresa) allo svincolo di Pian del Vino (compreso)**

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa:

ENEL.Hydro S.p.A., AI Engineering s.r.l., AI Studio Architettura, Ingegneria, Urbanistica, NET Engineering S.p.A., Bormioli Dott.Ing.Marcello, Macchi Prof.Ing.Giorgio e Macchi Dott.Ing.Stefano

7° lotto - costo Lit.68.000.000.000**SS n.38 Completamento della Tangenziale di Sondrio dallo svincolo di Montagna (compreso) allo svincolo di Tresivio (compreso)**

Associazione Temporanea d'Impresa:

S.T.E. s.r.l., Coalpa S.p.A., Lombardi sa, Proger S.p.A.e S.I.N.A. S.p.A.

Con Decreto del Dirigente della Struttura Contratti del 20.09.01 n.22009 sono stati approvati gli esiti della suddetta procedura di gara ed i rispettivi disciplinari d'incarico professionali.

I contratti con le imprese vincitrici sono stati stipulati rispettivamente:

1° lotto: data	9.11.2001	repertorio n.3746/UR
2° lotto: data	29.10.2001	repertorio n.3738/UR
3° lotto: data	3.12.2001	repertorio n.3756/UR
4° lotto: data	3.12.2001	repertorio n.3755/UR
5° lotto: data	7.11.2001	repertorio n.3743/UR
6° lotto: data	9.11.2001	repertorio n.3747/UR
7° lotto: data	6.11.2001	repertorio n.3741/UR

Il 17 dicembre 2001 sono stati consegnati i lavori di progettazione alle imprese mandatarie a mezzo lettera raccomandata a/r e via telefax.

Per sopperire ai problemi di esecuzione delle indagini legati alla stagione poco favorevole, in deroga a quanto contenuto nel capitolato generale di gara, è stato concesso di presentare la conclusione delle indagini geologiche e dei rilievi aerofotogrammetrici con gli stessi tempi previsti per la redazione del progetto definitivo e dello studio VIA.

Ai raggruppamenti vincitori del lotto n.2 (Tartano-Sondrio) e del lotto n.6 (Variante di Bormio), in considerazione di alcune varianti al progetto preliminare subentrate a procedura concorsuale in corso, è stata concessa una proroga di 45 giorni per la consegna del progetto definitivo e dello studio VIA.

I tempi contrattuali previsti per ogni lotto sono di seguito riportati:

1° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
2° lotto:	giorni 300+45	fine lavori prevista	27.11.02
3° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
4° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
5° lotto:	giorni 300	fine lavori prevista	13.10.02
6° lotto:	giorni 240+45	fine lavori prevista	28.09.02.
7° lotto:	giorni 180	fine lavori prevista	15.06.02

La validità dei contratti è condizionata dall'esito dei ricorsi presentati dal raggruppamento con a capo la Società Selpro, relativamente ai lotti 1,2,3,4 e 5 (escluso per offerta anomala) e dal raggruppamento con a capo la Società Italprogetti per i lotti 5,6 e 7 (escluso per offerta anomala).

L'esito dei ricorsi dovrebbe arrivare indicativamente entro i primi mesi del 2002, con esito presumibilmente positivo per l'Amministrazione.

Impegno finanziario previsto:

dei 170,044 miliardi totali per progettazioni ed opere, L.39,250 miliardi, sono per la redazione delle progettazioni e studi V.I.A. e i rimanenti, verranno utilizzati per la realizzazione delle opere.

Non essendo tali fondi sufficienti a coprire l'importo necessario alla realizzazione dei lavori, sono stati proposti finanziamenti nell'ambito della Legge Obiettivo.

Nella Deliberazione della Giunta regionale n.°VII/7374 del 11 dicembre 2001 avente come oggetto: "...Infrastrutture di Interesse prioritario da inserire nella delibera CIPE che attiva la c.d. Legge Obiettivo" sono stati indicati nella scheda A4 "Accessibilità della Valtellina per i campionati mondiali di sci: Tangenziale di Sondrio, Variante di Morbegno (Fuentes-Morbegno), Variante di Chiavenna 1°lotto":

1. SS n.36 Riqualfica Novate Mezzola-Chiavenna
2. SS n.36 Riqualfica Gera Lario-Novate Mezzola
3. SS n.36 Messa in sicurezza delle gallerie esistenti Lecco-Colico-Bormio
4. SS n.38 Completamento tangenziale di Sondrio
5. SS n.38 Variante di Morbegno(Fuentes-Tartano)

Nella Delibera CIPE del 21.12.2001 per l'"Accessibilità Valtellina (Campionati mondiali di sci)" sono previsti finanziamenti per 480,821mld, di cui 131,180mld sono disponibili nel triennio 2002-04 e riguardano i seguenti interventi:

-tangenziale di Sondrio, variante di Morbegno, variante di Valchiavenna

Il potenziamento delle SS n.36, SS n.38, SS n.39 è inserito nella L.O. solo per le procedure.

Sono stati completati i lavori di realizzazione dei tornanti di Gallivaggio sulla S.S. 36 per un importo di £. 1.270 mld. Si potrà così consentire il transito degli autobus di grandi dimensioni fino a Madesimo.

Sulla tratta Chiavenna - Madesimo, l'ANAS aveva ipotizzato un impegno complessivo di £. 57 mld dei quali la legge 102/90 ha anticipato le risorse occorrenti per l'intervento di Gallivaggio.

2. "Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana"

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 17583 dei 1/8/96 e successiva modifica, sottoscritta il 29/10/1996.

Il progetto esecutivo, già approvato, si trova a Roma, presso la sede di ANAS, dove si sono concluse le procedure di appalto e si sta procedendo alle fasi di esproprio.

Infatti, a causa di un contenzioso con la ditta proprietaria di una delle aree interessate dai lavori, non è stato possibile effettuare la consegna degli stessi alla Ditta aggiudicataria nel corso del 2001.

Attualmente è stata disposta in data 8.01.02 la consegna parziale dei lavori. Da tale data decorrerà il tempo utile di 400 giorni contrattualmente previsto per l'esecuzione del preforo.

Impegno finanziario previsto: L. 15 miliardi, a carico della 102/90, a favore dell'ANAS.

Nell'agosto 1997 la Regione Lombardia ha liquidato all'ANAS una prima tranche di L.7,5 mld per far fronte alle spese di progettazione e di preparazione dei lavori.

La rimanenza, per ulteriori L.7,5 mld, sarà liquidata a completamento del preforo.

3. "Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37"

Convenzione ANAS, Regione Lombardia, CM Valchiavenna, approvata con Delibera di Giunta n.29986 dei 15/7/97, sottoscritta il 14/10/97.

Convenzione integrativa interventi ANAS - SS. 37 / SS. 36 approvata con Delibera di Giunta n. 44952 del 5/08/99, sottoscritta il 6/03/00.

Per migliorare il sistema di viabilità, in conformità anche agli indirizzi della politica economica governativa, è stato predisposto un programma di rinnovo del sistema stradale del valico doganale per lo snellimento del traffico in entrata ed in uscita dall'Italia.

Il 27 luglio 2001 con DGR n.5777, è stata approvata la bozza della "seconda convenzione integrativa", necessaria alla ridefinizione del quadro economico, risultante dall'aumento dei costi e dalla ripartizione della competenze dopo l'ingresso tra gli enti attuatori del Provveditorato alle OO.PP. di Milano, che realizzerà gli edifici doganali.

La Convenzione è stata sottoscritta il 7 agosto 2001 ed è stata registrata alla Raccolta Convenzioni e Contratti in data 09.08.2001, nr.3724/rcc.

Secondo l'ultima convenzione l'erogazione dei contributi avverrà con le seguenti scadenze:

- Comunità Montana Valchiavenna Lit. 192.448.915 a pervenuta richiesta,
- ANAS Lit. 4.900.000.000 suddivisi 1/3 alla pubblicazione del bando, 1/3 alla consegna dei lavori, 1/3 alla consegna dell'opera
- Provv. OO.PP. Lit. 2.035.000.000 su presentazione dei vari stati di avanzamento lavori

Rispetto ad un costo iniziale di 5Mld, si è arrivati con le successive modifiche e integrazioni ad un costo superiore ai 7Mld così ripartito: 2Mld con finanziamento regionale a valere sui fondi della l.102/90, 3Mld da fondi ANAS per le opere stradali e di difesa spondale, 2Mld da fondi del Provveditorato OO. PP. di Milano per la realizzazione dell'area doganale.

Stante la mancanza di disponibilità dei fondi sia da parte dell'ANAS che da parte del Provveditorato e vista l'urgenza di portare comunque a termine il progetto, già concluso nella parte Svizzera, la Regione si impegna ad anticipare le somme necessarie alla realizzazione delle opere.

I fondi da anticipare verranno reperiti in parte da quelli previsti dal piano di viabilità, come da convenzione "Interventi generali in Valtellina", ed in parte (per le opere di difesa spondale in riva destra del T. Mera) dalle disponibilità del Piano di difesa del Suolo Valtellina.

L'ANAS, dopo l'approvazione tecnica del progetto e la firma della nuova convenzione, ha provveduto a pubblicare il bando di gara per l'affidamento delle opere di propria competenza e il 26.10.2001 ha assegnato i lavori. La consegna dei lavori è stata stabilita per il 25.01.02.

Analogamente il Provveditorato alle OO.PP. ha riferito che provvederà ad indire la gara entro il mese di gennaio 2002 con procedura accelerata, in modo tale da prevedere la consegna degli stessi entro il successivo mese di febbraio.

Impegno finanziario previsto:

L. 2 miliardi, a carico della 102/90.

L. 192.448.915, a carico della 102/90, a favore della C.M. Valchiavenna per maggiori costi di progettazione

L. 2,950 miliardi, a carico dell'ANAS anticipati con fondi della l. 102/90.

L. 2,035 miliardi, a carico del Provveditorato OO.PP di Milano, anticipati con fondi della l. 102/90.

4. "Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S.340 dir Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento"

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n.15597 del 5/7/96, sottoscritta il 29/10/96.

In collaborazione con ANAS e la Provincia di Como, al fine di migliorare le condizioni generali del sistema stradale e di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente interagibili con il sistema prefigurato, sono stati attivati degli interventi di riqualifica e sistemazione di alcuni tronchi stradali, in particolare per la Valle Brembana e per l'alto Lario Comasco.

In merito ai tre interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340, nel tratto dal km 20+000 (Comune di Domaso) al km 29+000 (Comune Sorico), e alla sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata, sono stati redatti dall'ANAS i progetti definitivi.

La Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente ha disposto che questi progetti vengano sottoposti alla procedura di V.I.A. regionale.

A causa della delicatezza delle problematiche ambientali del progetto in loc.Sant'Agata la conferenza di Servizi ha dato esito negativo. Pertanto dovrà essere ripresentato il progetto con le prescrizioni segnalate in una nuova Conferenza di servizi.

Impegno finanziario previsto:

Lit.15 miliardi, a carico della 102/90, di cui Lit.12,250 mld sono stati assegnati ad ANAS, per la progettazione e la realizzazione delle opere, e Lit.2,750 mld all'amministrazione Provinciale di Como, per la riqualifica in variante degli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso.

Sono stati erogati alla Provincia di Como £.825 mln (30% del totale ad inizio progettazione, come da convenzione) e Lit.1,375 mld (50 % del totale a consegna del progetto definitivo, come da convenzione),dopo la presentazione da parte dell'amministrazione Provinciale di Como, in data 21.12.99 del progetto definitivo del 1°lotto.

Ad ANAS sono stati erogati Lit.1,225 mld per la progettazione.

PREVISIONI DI LAVORO

1. "Progettazione di interventi generali in Valtellina"

Si prevede di completare le progettazioni definitive ed esecutive dei 7 lotti relativi alle S.S. 36 e 38 entro il 2002. Completati i progetti definitivi e le procedure di valutazione di impatto ambientale, verranno attivate immediatamente le Conferenze dei Servizi, alla conclusione delle quali, prenderanno inizio le progettazioni esecutive.

2. "Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la S.S.470 della Valle Brembana"

I lavori per la realizzazione del preforo prenderanno l'avvio nelle prime settimane del 2002 Essendo nelle previsioni un termine dei lavori dopo 400 giorni, nel corso dell'anno ci si può unicamente aspettare una regolare rendicontazione da parte dell'ANAS sull'avanzamento dei lavori.

3. "Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna S.S.37"

Terminata la fase di progettazione, con la quale sono state inserite tutte le prescrizioni pervenute, tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, l'ANAS ha approvato il progetto ed ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara. I lavori potranno essere quindi consegnati all'inizio dell'anno. Analogamente il Provveditorato alle OO.PP. provvederà alla pubblicazione ad indire la gara e a consegnare i lavori di sua competenza entro i primi mesi dell'anno.

4. "Interventi di riqualifica e sistemazione della S.S. 340 Regina nel tratto Dongo innesto S.S.36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento"

Il Ministero dell'Ambiente (Ufficio VIA) ha stabilito che debbano seguire la procedura A i progetti riguardanti i tre tratti in riqualifica della SS 340 e la nuova variante in galleria agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, mentre ha escluso da applicazione della procedura VIA nazionale la sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata.

Ad oggi tutti i progetti stanno seguendo la procedura di valutazione di impatto ambientale con il supporto degli uffici regionali competenti, successivamente verranno indette le conferenze dei servizi per procedere con i progetti esecutivi.

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI TRASPORTI E LEGGE SPECIALE PER BORMIO 2005.

1. Accordo di programma quadro in materia di trasporti

E' stata predisposta una bozza di Accordo di Programma Quadro in materia di trasporti "per lo Sviluppo del Sistema Relazionale della Valtellina e dell'area delle Alpi Orientali Lombarde" che comprende e completa gli interventi previsti dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina e ha come obiettivo il superamento della carenza di dotazione infrastrutturale in materia di viabilità e trasporti nelle Alpi Orientali, resa ancor più evidente dalle calamità naturali del 1987.

Tale ipotesi di Accordo, si integra all'Accordo Quadro all'accessibilità di Malpensa e a quello sulla Grande Viabilità nell'area metropolitana, considerando i fabbisogni dell'Area Alpina Orientale Lombarda e realizzando pertanto un sistema integrato e coerente di interventi.

L'Accordo assume particolare rilevanza anche per l'attuazione di alcuni interventi prioritari, da completare entro la fine del 2004, in relazione allo svolgimento dei Campionati del Mondo di Sci Alpino nel 2005 a Bormio.

2. Legge speciale per Bormio 2005

Al comprensorio sciistico dei comuni di Bormio e S.Caterina Valfurva, è stata assegnata l'organizzazione dei mondiali di sci per l'anno 2005. Per favorire il successo di questa importante manifestazione sono state individuati alcuni interventi da attivare prioritariamente, sui quali si è avuto il pieno assenso dagli enti locali e dalle associazioni di categoria interessate.

Gli interventi individuati, già inseriti nella bozza di ADPQ, sono stati ripresi nella stesura dei provvedimenti per Bormio 2005.

PREVISIONI DI LAVORO

Sulla scorta della disponibilità provenienti dalla legge finanziaria 2002 e dai relativi meccanismi di attivazione, si provvederà ad aggiornare le convenzioni ANAS per attivare gli interventi prioritari possibili.

La soluzione migliore sembra quella di procedere parallelamente con l'ADPQ e la legge speciale, in quanto il primo considera in modo completo l'accessibilità alle Alpi Orientali e i futuri scenari di sviluppo mentre il secondo ne rappresenta una parte importante e necessaria a breve termine.

INTERVENTO: 3.

Sistema Ferroviario

Cap. 5.1.3.2.

In attuazione dell'articolo 5 della legge 102/90 la Regione Lombardia ha elaborato ed adottato un piano di ricostruzione e sviluppo avente tra gli obiettivi quello di provvedere alla ricostruzione e ammodernamento dei sistemi di accesso, viabilità e trasporto interessanti la Provincia di Sondrio e le adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como con priorità al sistema ferroviario. Il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord Milano, ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

STATO DI ATTUAZIONE

Gli interventi previsti dal piano di ricostruzione e sviluppo possono essere suddivisi in due ambiti riguardanti rispettivamente le opere di competenza delle Ferrovie dello Stato e delle Ferrovie Nord Milano.

1. *"Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina"* a cura delle Ferrovie dello Stato.

Con la Convenzione tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia, approvata con D.G.R. n. 29967 il 15 luglio 1997 e siglata il 16 luglio 1997, si sono stabilite le opere da realizzare e le relative occorrenze finanziarie per le seguenti linee:

- A. **Linea MILANO - LECCO: RADDOPPIO TRATTA CARNATE - AIRUNO.**
B. **Linea COLICO - CHIAVENNA e linea LECCO - SONDRIO - TIRANO.**

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A. Linea MILANO - LECCO: RADDOPPIO TRATTA CARNATE - AIRUNO.

Il progetto prevede il raddoppio della linea tra le stazioni di Airuno e Carnate con rinnovo della stazione di Carnate, sistemazione a Piano Regolatore e realizzazione impianto ACEI e sottostazione elettrica (SSE) e sistemazione a Piano Regolatore della stazione di Olgiate.

Con D.G.R. n. 2487 del 1 dicembre 2000 è stata approvata la Convenzione tra Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato per il finanziamento dell'intervento di raddoppio della tratta Airuno - Carnate sulla linea Milano - Lecco.

Con D.D.G. n. 29368 del 21 novembre 2000 (D.G. Territorio e Urbanistica), sono stati impegnati L. 5.000.000.000 a favore di FS quale prima tranche del finanziamento previsto ai sensi della legge 31/96 per il completamento della tratta Airuno - Carnate sulla linea Milano - Lecco; con D.D.G. n. 5819 del 15 marzo 2001 (D.G. Territorio e Urbanistica) si è decretata la liquidazione di tale somma a compenso delle prestazioni rese al 31/12/2000.

La Convenzione per il raddoppio della Airuno - Carnate prevede che vengano liquidati a FS L.7.500.000.000 a seguito dell'approvazione, da parte della Regione Lombardia, della progettazione esecutiva (così come stabilito dall'art. 5 della convenzione del 16 luglio 1997); con D.D.G. n. 29462 del 29 novembre 2001 (D.G. Territorio e Urbanistica), sono stati impegnati L. 2.000.000.000 che costituiscono una parte di questa seconda tranche di pagamento.

In data 25 settembre 2001 si è tenuta la prima riunione della Conferenza di Servizi, convocata con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso della quale sono emerse esigenze espresse dagli enti competenti, che hanno determinato alcune modifiche progettuali.

In data 22 novembre 2001, è stata convocata la seconda Conferenza di Servizi; in tale sede Italferr S.p.a. ha trasmesso gli elaborati contenenti le integrazioni e le modifiche necessarie apportare al progetto e si è pervenuti alla determinazione della conclusione del procedimento sulla base della maggioranza dei pareri favorevoli espressi dalle Amministrazioni competenti.

B. Linea Colico - Chiavenna e linea Lecco - Sondrio - Tirano.

I progetti relativi a queste due linee prevedono l'ammodernamento del sistema ferroviario, con la realizzazione di idonei impianti atti a garantire la messa in sicurezza del manufatto ferroviario, comprese le opere accessorie annesse; la riduzione dei costi di esercizio conseguente alla introduzione di nuove tecnologie e alla diminuzione dei tempi di percorrenza sia per il trasporto viaggiatori che merci, al fine di ottenere il potenziamento e l'ammodernamento della ferrovia che serve la Provincia di Sondrio.

La Convenzione tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia del 16 luglio 1997 contiene un elenco dettagliato delle opere connesse con le due linee Colico - Chiavenna e Lecco - Sondrio - Tirano e dei relativi stanziamenti a valere sui fondi assegnati dalle legge 102/90.

Di seguito si riporta la tabella con l'elenco degli interventi e del relativo importo stanziato, come da allegato alla Convenzione del 16 luglio 1997:

Interventi previsti dalla convenzione del 16/07/97 (L.102/90)		Importi previsti da convenzione Milioni di Euro
1	COLICO - CHIAVENNA Stazione di Novate attrezzaggio tecnologico CTC (Comando Traffico Centralizzato) realizzazione ACEI.	4,132 (8,000 MLD)
2	COLICO - CHIAVENNA Stazione di Chiavenna realizzazione CTC, sistemazione a PRG, realizzazione ACEI.	
3	LECCO - SONDRIO - TIRANO Tratta Colico-Tirano potenziamento alimentazione: realizzazione nuova cabina TE di Colico	8,263 (16,000 MLD)
4	LECCO - SONDRIO - TIRANO Tratta Colico - Sondrio - Tirano adeguamento della linea di contatto	
5	LECCO - SONDRIO - TIRANO Delebio e Castione A. Costruzione nuove sottostazioni Elettriche	17,043 (33,000 MLD)
6	LECCO - SONDRIO - TIRANO Tratta Piona - Lecco velocizzazione	
7	LECCO - SONDRIO - TIRANO Stazioni di Colico e Novate Mezzola: lavori propedeutici	4,648 (9,000 MLD)
8	LECCO - SONDRIO - TIRANO Stazione di Colico: sistemazione piano regolatore, realizzazione ACEI	
9	LECCO - SONDRIO - TIRANO Stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V., Tresenda: sistemazione piano regolatore	5,681 (11,000 MLD)
10	LECCO - SONDRIO - TIRANO Rettifica tracciato e rinnovo binari	4,390 (8,500 MLD)
11	LECCO - SONDRIO - TIRANO ACEI di Lecco	0,258 (0,500 MLD)
12	LECCO - SONDRIO - TIRANO Realizzazione di ACEI di Tirano, sistemazione a piano regolatore e Scalo Tirano	2,066 (4,000 MLD)
	TOTALE	46,481 (90,000 MLD)

Per dare avvio agli interventi, come previsto dall'art. 8 della Convenzione del 16 luglio 1997, in merito al finanziamento è stata approvata, con D.G.R. n. 43275 del 28 maggio 1999, la Convenzione "Finanziamento degli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina", sottoscritta in data 21 dicembre 1999 da Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Successivamente sono stati approvati i progetti e i relativi preventivi con i seguenti atti:

- **D.G.R. n. VI/43274 del 28/05/99:** approvazione di n. 4 progetti esecutivi redatti dalle Ferrovie dello Stato per le linee Colico-Chiavenna e Lecco-Sondrio - Tirano in attuazione della Legge 102/90:

Linea Colico - Chiavenna

- a. Progetto per la realizzazione nuova cabina TE di Colico equipaggiata con 1 gr al SI da 3600 kW tramite installazione SS.M. e lavori propedeutici nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola.
- b. Progetto per la sistemazione a PRG e realizzazione ACEI nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola ed attrezzaggio tecnologico al CTC, impianti TLC e LFM.

Linea Lecco - Sondrio - Tirano

- a. Progetto per la costruzione delle nuove SSE di Castione Andevenno e Delebio equipaggiate ciascuna con due gruppi di conversione al Silicio da 3600 kW rispettivamente a 132 kV ENEL e 66/132 kV FS.
- b. Potenziamento dell'alimentazione tratta Tirano - Colico (adeguamento della linea di contatto nella tratta Colico - Sondrio - Tirano).

- **D.G.R. n. VI/48654 del 29/02/00:** approvazione di n. 2 preventivi di spesa (progettazione di massima) redatti dalle Ferrovie dello Stato relativi agli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina in attuazione della Legge 102/90:

- a. Proposta di sistemazione a PRG e realizzazione ACEI nella stazione di Chiavenna e realizzazione CTC linea Colico - Chiavenna, per un importo complessivo di L. 5.192.000.000.
- b. Proposta di sistemazione a PRG nelle stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V., Tresenda, nonché interventi per velocizzazione tratta Piona - Lecco, per un importo previsto di L. 55.476.000.000.

- **D.G.R. n. VII/841 del 03/08/00:** approvazione di n. 2 proposte di intervento redatte dalle Ferrovie dello Stato relativi agli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina in attuazione della Legge 102/90:

- a. Sistemazione a PRG degli impianti della stazione di Tirano compreso lo scalo e realizzazione ACEI per un importo complessivo di L. 23.000.000.000.
- b. Alimentazione primaria a 132 kV della nuova SSE di Castione A. dalla linea ENEL per un importo previsto di L. 2.000.000.000.

A seguito dei ritardi da parte di Ferrovie dello Stato è stato richiesto un nuovo programma per il recupero dei tempi ed una programmazione degli interventi in funzione della disponibilità economica attuale.

La Convenzione del 28 maggio 1999 prevede, inoltre, che i fondi assegnati dalla Legge 102/90 per complessivi 90 MLD di Lire, vengano messi a disposizione con le seguenti modalità: 30% dopo l'approvazione dei progetti degli interventi da parte della Regione Lombardia, 60% dopo l'aggiudicazione totale dei lavori e il restante 10% a certificazione approvazione collaudo. Ad oggi sono stati erogati L. 27 MLD (con nota di liquidazione n. 20079 del 28/11/2001) come prima tranches di pagamento, corrispondenti al primo 30% citato precedentemente.

Ferrovie dello Stato, considerata l'attuale disponibilità economica di soli 90 MLD di lire e preso atto dei notevoli incrementi dei preventivi di spesa dovuti a innalzamenti di prezzi e da sviluppi progettuali più complessi (per un totale di L. 127.069.435.000) che comportano l'irrealizzabilità di tutti gli interventi così come previsti nella Convenzione del 16 luglio 1997, ravvisa la necessità di proporre una riorganizzazione degli stessi così come riportato nella tabella seguente e reputa più prudente utilizzare i fondi già stanziati (90 MLD di lire) portando a completamento le opere da A ad E rimandando l'esecuzione di F e G una volta reperiti i finanziamenti mancanti (pari a circa 37 MLD di lire).

Riorganizzazione degli interventi		
A	Tratta Piona - Lecco velocizzazione della tratta con interventi al binario e alla sede.	17,043 (33,000 MLD)
B	Linea Colico Chiavenna realizzazione CTC	13,430 (26,000 MLD)
C	Delebio realizzazione nuova S.S.E.	3,615 (7,000 MLD)
D	Castione Andevenno realizzazione nuova S.S.E.	4,132 (8,000 MLD)
E	Stazioni di - Bellano - Mandello - Lierna - Dervio - Ardenno - Ponte V. - Tresenda Messa a modulo delle stazioni per permettere movimenti contemporanei	12,912 (25,000 MLD)
TOTALE		51,130 * (99,000 MLD)
F	Tratta Morbegno - Sondrio potenziamento della linea aerea	3,100 (6,000 MLD)
G	Stazione e scalo di Tirano sistemazione a PRG della stazione e realizzazione del nuovo scalo con nuovo impianto ACEI + espropri	11,900 (23,000 MLD)
TOTALE		66,106 (128,000 MLD)

* FS si impegna a rimodulare i costi degli interventi da A ad E per ricondursi all'importo stanziato di 90 MLD.

La corrispondenza tra gli interventi dell'elenco originale con quelli della classificazione attuale è riportato nell'allegato 1 alla presente nota.

Impegno finanziario previsto:

La Convenzione del 16 luglio 1997, art. 2, prevede quanto segue:

A. Linea MILANO - LECCO: RADDOPPIO TRATTA CARNATE - AIRUNO.

- **Stato** concorre alla spesa complessiva per un importo totale di:
 - L. 145 MLD previsti dal Contratto di Programma 1994 - 2000 per il raddoppio della tratta Carnate - Airuno ed opere accessorie;
- **Regione Lombardia** concorre alla spesa complessiva per un importo totale di:
 - L. 50 MLD a carico della legge 31/96 (di cui 5 MLD già impegnati e liquidati e 2 MLD impegnati).
- **Ferrovie dello Stato** concorre alla spesa per un importo totale di:
 - L. 19 MLD a proprio carico per la realizzazione dell'impianto ACEI di Lecco.
- L'art.2 della Convenzione del 16 luglio 1997 prevede che vengano reperiti **L. 50 MLD** (circa) pari a circa 26 milioni di Euro su leggi di rifinanziamento del citato Contratto di Programma. Ad oggi la somma necessaria ammonta a L. 67 MLD (circa) pari a 34,770 milioni di Euro.

B. LINEA COLICO - CHIAVENNA E LINEA LECCO - SONDRIO - TIRANO.

- **Regione Lombardia** concorre alla spesa complessiva per un importo totale di:
 - L. 90 MLD a carico della legge 102/90. I 90 MLD sono stati impegnati con D.G.R. n. 38624 del 2 ottobre 1998.

Risorse da reperire:

Ad oggi si rende necessario reperire sulla Legge Obiettivouna somma complessiva di L. 105 MLD (circa) pari a circa 53,913 milioni di Euro, così suddivisi:

- **L. 67 MLD** (circa) pari a circa 34,770 milioni di Euro per la **Linea Milano - Lecco: Raddoppio tratta Carnate - Airuno**;
- **L. 38 MLD** (circa) pari a circa 19,143 milioni di Euro per la **Linea Colico - Chiavenna e Linea Lecco - Sondrio - Tirano**.

2. "Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo - Edolo" a cura delle Ferrovie Nord Milano.

Con D.G.R. n. 17584 del 1 agosto 1996 è stata approvata la Convenzione tra Ferrovie Nord Milano, Ferrovie Nord Milano Esercizio e Regione Lombardia, sottoscritta il 23 aprile 1997 per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione della linea Brescia-Iseo - Edolo, in attuazione al Piano di Ricostruzione e sviluppo della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como.

In collaborazione con FNM si stanno perseguendo obiettivi per l'ammodernamento di tutta la tratta ferroviaria finalizzati a mettere in sicurezza la linea ottimizzandone anche la funzionalità e la gestione; in particolare gli obiettivi fissati sono:

- la protezione con barriere di tutti i PL non eliminabili;
- la realizzazione della telefonia su tutta la linea;
- la realizzazione del blocco conta assi su tutta la linea.

Gli interventi previsti sulla linea ferroviaria Brescia-Iseo - Edolo vengono finanziati con due leggi: ai sensi della Legge 2 maggio 1990, n. 102 "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como,..." e della Legge 31 dicembre 1998, n. 483 "Finanziamenti e interventi per opere di interesse locale" di rifinanziamento della Legge 102/90.

Con D.G.R. n. 42781 del 29 aprile 1999 la Regione Lombardia ha approvato il Piano di Interventi con la relativa ripartizione delle spese, il Piano è stato approvato anche in sede di Consiglio dei Ministri con DPCM del 29/07/99.

Interventi con finanziamenti di cui alla Legge 102/90

Progetti definitivi approvati dalla Regione Lombardia:

- **lavori di segnalamento**
 - realizzazione n.2 impianti di stazione (ACEI/ASCV): Breno e Cedegolo;
 - potenziamento di 12 PL: garitte di Malegno, Breno, Niardo, Malonno, Sonico;
 - realizzazione del blocco conta assi tratta Brescia - Iseo;
 - realizzazione del blocco conta assi tratta Breno - Edolo.
- **lavori di telecomunicazione**
 - posa cavo telefonico e apparecchiature tratta Breno - Edolo;
- **opere civili**
 - realizzazione n.2 ponti (Niardo: torrente Fa, Ceto: torrente Figna);
 - realizzazione di n.4 opere sostitutive: eliminazione 10 PL: Ceto, Sellero, Pilzone;
 - realizzazione di n.6 interventi per protezione di sede in località: Capo di Ponte, Sellero, Sonico;
 - area interscambio Edolo;
 - eliminazione PL (Edolo - via Tise);
 - realizzazione di opere sostitutive per eliminazione n.4 PL: Marone, Pisogne;

Ulteriori interventi• **progettazione**

- sistemazione della viabilità di collegamento SS 510 - Comune di Piancamuno;

A fine interventi si avranno:

- 2 impianti ACEI
- 12 PL potenziati con barriere complete (di cui 7 SOA)
- 15 PL eliminati (di cui 3 SOA)
- 2 ponti rinnovati
- nuove protezioni della sede ferroviaria da pericolo frane
- B.C.A. tratta Breno - Edolo e Brescia - Iseo;
- Telefonia tratta Breno - Edolo.

Interventi con finanziamenti di cui alla Legge 483/98• **opere civili di interscambio**

- area di interscambio di Cedegolo;
- area di interscambio di Capo di Ponte;
- area di interscambio di Edolo (lavori complementari);

Avanzamento prestazioni:

1. terminati i lavori relativi alla strada di Sellero;
2. terminati i lavori relativi alla strada di Ceto 1 e Ceto 2;
3. terminati i lavori relativi ai ponti Fa e Figna;
4. terminati gli interventi di protezione della sede;
5. terminati gli interventi per l'interscambio di Edolo;
6. terminati gli interventi per il sovrappasso di via Tise;
7. lavori di segnalamento e telecomunicazione:
 - BCA Brescia - Iseo completata la posa

Previsioni di lavoro**A. Legge 102/90**

1. consegnati i lavori relativi a:
 - strada di Pilzone;
 - strada a Pisogne;
2. lavori di segnalamento e telecomunicazione:
 - consegnati i lavori relativi a:
 - a. fornitura e posa cavo e apparecchiature telefoniche nella tratta Breno - Edolo;
 - b. n.5 sistemi di protezione PL con propria garitta
 - c. ACEI: Breno e Cedegolo
3. In fase di progettazione definitiva per l'intervento necessario per eliminare 2 PL a Pisogne.

B. Legge 483/98

1. Cedegolo: in corso il progetto esecutivo;
2. Resto degli interventi: progettazione preliminare.

Impegno finanziario previsto:

Il finanziamento complessivo ammonta a L. 17 MLD a carico della Legge 102/90. Il contributo è stato impegnato. La quota lavori è di L. 13,004 MLD, mentre i contratti stipulati ammontano a 10,858 MDL.

Ad oggi è stato erogato l'80% del finanziamento previsto per la progettazione; è in fase di liquidazione il rimanente 20% della progettazione, dei lavori e delle spese.

La Legge 483/98 ha operato il rifinanziamento della Legge 102/90 con lo stanziamento di L. 4 MLD destinati alla tratta ferroviaria Brescia - Iseo - Edolo.

PREVISIONI DI LAVORO**1. "Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina".****A. Linea Milano - Lecco: Raddoppio tratta Carnate - Airuno.**

A seguito della conclusione della Conferenza dei Servizi, RFI ha iniziato la redazione del progetto esecutivo. La conclusione della progettazione esecutiva è prevista entro il 30/11/2002. Si ipotizza che l'inizio dei lavori sia per novembre 2003 e la loro conclusione per marzo 2007.

B. Linea Colico - Chiavenna e linea Lecco - Sondrio - Tirano.

Ferrovie dello Stato ha stabilito le priorità di intervento e le nuove tempistiche previste così come riportato nella tabella in allegato 2. Conseguentemente alla riorganizzazione del piano delle attività, si ritiene opportuno apportare delle correzioni

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

a quanto disposto sia dalla Convenzione tra Ministero dei Trasporti, Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia, approvata con D.G.R. n. 29967 il 15 luglio 1997 e siglata il 16 luglio 1997 (classificazione degli interventi e ripartizione finanziaria) sia dalla Convenzione "Finanziamento degli interventi di potenziamento ed ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina", approvata con D.G.R. n. 43275 del 28 maggio 1999 e sottoscritta in data 21 dicembre 1999 da Ferrovie dello Stato e Regione Lombardia.

2. "Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo".

I pagamenti dei lavori finanziati con la Legge 102/90 vengono effettuati, come da Convenzione, ai SAL (stato di avanzamento lavori) che FNMI fornisce alla Regione Lombardia, questo comporta difficoltà nel prevedere con precisione la data di conclusione degli interventi. Ottimisticamente si ipotizza la fine del 2002.

Per il rifinanziamento con Legge 483/98 si precisa che sono stati erogati a tutt'oggi solo L. 159 milioni (circa). Le ipotesi di conclusione lavori sono legate alla relativa progettazione ed alle imprese aggiudicatrici degli appalti. Rimangono da impegnare e liquidare i restanti 3,841 MLD di lire.

INTERVENTO: 4.

Viabilità valliva e intervalliva.

Cap. 5.1.4

PREVISIONI DI PIANO

Nel settore della viabilità valliva e intervalliva, il Piano prevede interventi di miglioramento e riqualificazione delle strade provinciali, nonché interventi sulle strade statali.

Parte degli interventi è finanziata tramite mutui con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, della legge 2 maggio 1990, n.102. Altri interventi sono finanziati con i fondi della legge 31 dicembre 1998, n.483 che ha rifinanziato la legge 102/90.

STATO DI ATTUAZIONE

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi relativi a questa azione di Piano per un importo netto di lire 36.545.000.000 pari a € 29.203.055,36.

La seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) sottoscritta il 27 luglio 1998 finanzia interventi per un importo netto complessivo di lire 9.213.564.312 pari a € 4.758.408,85

La terza Convenzione (D.G.R. 44430 del 23 luglio 1999), sottoscritta il 18 gennaio 2000, relativa alle province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia prevede interventi di viabilità per un importo netto complessivo di lire 2.017.061.000 pari a € 1.041.725,07.

Tramite le tre Convenzioni sono stati finanziati i seguenti interventi:

PROVINCE	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO INTERVENTI		IMPORTO SOTTOSCRITTO	
		Lire		Lire	
Brescia	13	13.095.000.000	6.763.003,09	13.095.000.000	6.763.003,09
Lecco	1	6.146.534.000	3.174.419,89	6.146.534.000	3.174.419,89
Sondrio	15	17.153.564.312	8.859.076,63	14.153.564.312	7.309.705,94
Bergamo	7	11.380.527.000	5.877.551,68	11.380.527.000	5.877.551,68
TOTALI	36	47.775.625.312	24.674.051,30	44.775.625.312	23.124.680,60

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI CON IMPORTO INVESTIMENTI AL NETTO DEL TASSO PRATICATO DALLA C.DD.PP.: IMPORTI IN EURO

PROVINCIA DI BERGAMO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI BERGAMO	1 S.P.25 S.GIOVANNI BIANCO-VAL BODESIGLI	723.039,66	46.700,98
	2 S.P. N.7 - S.P.6 ORNIGA	464.811,21	47.079,23
	3 S.P.N.10 S.P.N.1-PIAZZATORRE	464.811,21	401.722,88
	4 S.P.N.8 OLMO-CUSIO COMUNI DI AVERARA E SANTA BRIGIDA	464.811,21	30.278,10
	5 S.P.N.6 CUGNO-VALTORTA COMUNI DI CASSIGLIO E VALTORTA	1.859.244,84	74.694,82
	6 SP 1 IN COMUNE DI MEZZOLD	1.162.028,02	76.789,13
	7 LOCALITÀ TRABUCCELLO S.P. N.2 LENNA FOPPOLO	738.805,54	0,00
	TOTALI	5.877.551,69	677.265,14

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BRESCIA				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI BRESCIA	1	S.P. N.6	2.065.827,80	105.301,42
COMUNE DI EDOLO	1	VIA ROMA	516.456,90	516.456,90
COMUNE DI INCUDINE	1	PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	206.582,76	186.733,74
	2	SISTEMAZIONE PIAZZA MARCONI	490.634,05	37.580,11
	3	VIABILITÀ CENTRO STORICO	335.696,98	335.604,60
COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO	1	FRESINE VALLE E FRESINE PONTE	723.039,66	435.543,60
	2	SAVIORE FABREZZA	219.494,18	219.494,18
	3	PARCHEGGI-FRAZIONE VALLE	413.165,52	276.756,76
COMUNE DI SONICO	2	VIA BAITONE E VIA VICO	552.155,77	552.155,77
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	1	MARCIAPIEDE LUNGO LA STRADA NAZIONALE	165.266,21	134.654,11
	2	PIAZZA IV LUGLIO E PIAZZA IV NOVEMBRE	619.748,28	619.748,28
	3	PARCHEGGIO IN VIA GARIBALDI	284.051,29	0,00
	5	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI TORRENTE VALGRANDE	113.620,52	4.564,07
TOTALE			6.705.739,72	3.424.593,54

PROVINCIA DI LECCO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI LECCO	1	INNESTO SS36 COMUNE DI DERVIO DIREZIONE VALVARRONE	3.174.419,89	0,00

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
PROVINCIA DI SONDRIO	1	OP.DA DIFESA CADUTA MASSI S.P.TARTANO-PONTE DEL DESCO	258.228,45	210.512,31
	2	VARIANTE FAEDO- DAVAGLIONE E PIATEDA- SS 38	1.032.913,80	845.438,24
	3	STRADA PROV.LE MELLO TRAONA	309.874,14	262.134,93
	4	STRADA PROVINCIALE NOVATE SAMOLACO (TRIVULZIA)	154.937,07	125.696,21
	5	SUL PONTE SULL'ADDA FRA COSIO VALTELLINO E TRAONA	1.807.599,15	112.049,42
	6	STRADA PROVINCIALE ARDENNO BERBENNO	459.052,61	372.983,53
	7	STRADA PROVINCIALE MORBEGNO DAZIO CASPANO	1.549.370,70	1.510.312,67
	8	CIRCONVALAZIONE NORD - CAIOLO	206.582,76	190.511,14
	9	S.P. VALMALENCO (SONDRIO-CHIESA-LANZADA)	309.874,14	280.590,45
	10	PONTE LOC. PORTO DI ALBOSAGGIA E PONTE IN COM.COLORINA	309.874,14	260.822,84
	11	S.P. TRESIVIO-S.S. N.38	154.937,07	133.383,78
	12	S.P. SANTA LUCIA-S.S. N.301	258.228,45	236.055,05
COM.TÀ MONT. DELLA VALCHIAVENNA	1	ACCESSO ALL'AREA INDUSTRIALE DI GORDONA	276.157,00	276.157,00
TOTALE			7.087.629,48	4.816.647,57

Con la legge 31 dicembre 1998, n.483 sono stati finanziati in Provincia di Sondrio complessivamente 19 interventi per un ammontare complessivo di L.9.866.389.589 pari a € 5.095.564,97.

Con DGR n. 49944 del 19 maggio 2000 è stato approvato un primo programma di interventi di viabilità che non avevano potuto trovare copertura con i mutui della Cassa DD.PP.

Con d.d.g. del 3/08/2000, n.19295 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Nel 2001 sono stati erogati ulteriori acconti per complessivi € 633.819,89 e € 23.663,48 a saldo di una parte delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO						
ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO	I ACCONTO	II ACCONTO	SALDO	
Provincia di Sondrio	SP Chiuro - Teglio e Tresenda Teglio. Interventi di consolidamento su murature di sostegno e opere di protezione da caduta massi.	206.582,76	41.316,55	123.949,66		
Provincia di Sondrio	SP Semio - Grosio (ex SS 38)- Riprofilatura sede stradale e rifacimento muri nel tratto Grosotto -Grosio.	206.582,76	41.316,55	123.949,66		
Provincia di Sondrio	SP Sondrio - Chiesa Valmalenco - Lanzada. Interventi di consolidamento su murature e opere di protezione.	180.759,91	36.151,98	108.455,95	3.005,08	
Provincia di Sondrio	SP Morbegno - Albaredo - Variante a Morbegno per nuovo imbocco - Finanziamento integrativo.	258.228,45	51.645,69			
Provincia di Sondrio	SP S. Lucia - SS301 Adeguamenti vari.	103.291,38	20.658,28	61.974,83	20.658,28	
Provincia di Sondrio	Viabilità interferente con le SS 36 e SS 38.	281.670,22	56.334,04	169.002,13		
Provincia di Sondrio	SP Castello dell'Acqua - stazione FS - Adeguamento su tratti vari.	77.468,53	15.493,71	46.481,12		
TOTALI		1.314.584,01	262.916,80	633.819,89	23.663,48	

Con DGR n.1418 del 29 settembre 2000 è stato approvato un secondo programma di interventi relativo alla provincia di Sondrio, sempre finanziato dalla legge 483/98, per un importo di L.7.321.000.000 pari a € 3.780.980,96.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Con d.d.g. del 2/12/2000, n.127016 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Nel 2001 sono stati ulteriormente erogati acconti per complessivi € 1.051.618,25.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO					
ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO	I ACCONTO	II ACCONTO	SALDO
Provincia di Sondrio	Messa a norma dell'intersezione stradale tra la SP e la SS 38 ad Ardenno	309.874,14	61.974,83		
Provincia di Sondrio	Messa a norma dell'intersezione stradale tra la SP e la SS 38 in località Piani di Forcola	206.582,76	41.316,55		
Provincia di Sondrio	Intervento di sistemazione della SP Mazzo- Grosotto-Grosio- Sondalo	464.811,21	92.962,24	363.387,79	
Provincia di Sondrio	Rifacimento asfalti sulla SP 14 per Forcola e manutenzione ponti sui torrenti Madrasco e Livrio.	361.519,83	72.303,97	216.911,90	
Provincia di Sondrio	Sistemazione strada per Piateda	258.228,45	51.645,69	413.165,52	
Provincia di Sondrio	Galleria paravalanghe tra Campodolcino - Isola- Pianazzo.	929.622,42	185.924,48		
Provincia di Sondrio	Cevo-Caspano: sopraelevazione di muri esistenti, protezioni laterali, manutenzione del ponte del Baffo.	387.342,67	77.468,53		
Provincia di Sondrio	Manutenzione straordinaria del cavalcavia di Morbegno e rifacimento manto stradale a Delebio.	129.114,22	25.822,84		
Provincia di Sondrio	Sistemazione SP n.29 - SS 38 Buglio in Monte.	269.074,04	53.814,81	161.444,43	
Provincia di Sondrio	Strade provinciali Valmalenco: manutenzione straordinaria.	258.228,45	51.645,69	154.937,07	
Provincia di Sondrio	Sistemazione della SP63 "Sondrio-Berbenno" nel tratto Postalesio - Castione Andevenno"	154.937,07	25.822,84		
Provincia di Sondrio	SP n.17 "Mese - Menarola" (trasferimento alla CM Valchiavenna)	51.645,69	10.329,14		
TOTALI		3.780.980,96	756.196,19	1.051.618,25	

Gli interventi di viabilità finanziati con la legge 31 dicembre 1998, n.483 in Provincia di Brescia sono 5 per un ammontare complessivo di L. 1.108.000.000 pari a € 572.234,24. Tali interventi sono stati approvati con la DGR n. 847 del 3 agosto 2000.

Con d.d.g. del 12/09/00 n.21505 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Brescia la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Brescia
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Nel 2001 sono stati erogati ulteriori acconti per complessivi € 353.292,86.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI BRESCIA					
ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO	I ACCONTO	II ACCONTO	SALDO
Com. di Nardo	Realizzazione opere ed acquisto attrezzature per miglioramento viabilità interna.	164.749,75	32.949,95	108.902,17	
Com. di Saviore	Ripristino strada comunale	206.582,76	41.316,55	12.521,35	
Com. di Sonico	Raccordo in via Vico con via Speri in Sonico	78.049,55	15.609,91	46.829,73	
Com. di Sonico	Strada consortile Sonico- Berzo Demo- Malonno e messa in sicurezza del tratto in località Teleferica - Polveriera	77.468,53	15.493,71	46.481,12	
Com. di Sonico	Parcheggio nel vecchio nucleo di Sonico.	45.383,65	9.076,73	27.230,19	
TOTALI		572.234,24	114.447,44	353.392,86	

Nei programmi di utilizzo dei fondi della legge 483/98 presentati dalle Province di Bergamo e Como non sono stati inseriti interventi di viabilità.

Con la DGR n. 4081 del 30 marzo 2001 è stato approvato il programma delle opere di interesse locale della provincia di Lecco, tra cui gli interventi del Comune di Dervio per interventi di riqualificazione viabilità locale di interesse provinciale a servizio svincolo SS36.

Con dd.d.g. nn. 9103 del 19 aprile 2001, è stata erogata alla Amministrazione provinciale di Lecco la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI LECCO					
ENTE ATTUATORE	INTERVENTO	IMPORTO	I ACCONTO	II ACCONTO	SALDO
Provincia di Lecco	Comune di Dervio per interventi di riqualificazione viabilità locale di interesse provinciale a servizio svincolo SS36	454.482,07	90.896,41		
	TOTALI	454.482,07	90.896,41		

PREVISIONI DI LAVORO

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Verranno erogate le successive tranches di finanziamento degli interventi finanziati dalla legge 483/98 secondo le modalità previste nelle DGR di approvazione dei programmi provinciali.

INTERVENTO: 5.**Aviosuperficie di Caiolo ed eliporto di Bormio****Cap. 5.1.5****PREVISIONI DI PIANO**

Le previsioni di Piano sono volte al potenziamento del collegamento eliportuale di Bormio e dell'aviosuperficie di Caiolo, con annessa realizzazione della pista atterraggio per elicotteri, da utilizzare anche per il soccorso sanitario 118.

Gli interventi previsti dal Piano sono:

- Potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo (importo previsto L.3.500.000.000);
- Ampliamento e potenziamento dell'eliporto di Bormio (importo previsto L.1.500.000.000).

Impegno finanziario previsto: L. 5 miliardi

Soggetti attuatori: Amministrazione provinciale di Sondrio.

STATO DI ATTUAZIONE

Con D.G.R. n. 22974 del 20/12/96 si è disposta l'approvazione del programma operativo di intervento e potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo che prevede un impegno complessivo di L.3,5 miliardi, di cui L. 990 milioni da destinare alla partecipazione azionaria della Provincia di Sondrio attraverso l'aumento di capitale dell'Avio Valtellina S.p.A. (società proprietaria dell'aviosuperficie) e L.300 milioni per la redazione delle progettazioni anche in relazione all'avvio dei programmi (impegnando ed erogando a tale scopo la somma di L.1.290 milioni al Cap. 1.4.1.2 3645/Bil 96).

I progetti riguardavano la realizzazione di una piazzola per elicotteri con relative attrezzature e l'adeguamento degli impianti antincendio (compreso l'acquisto di un mezzo antincendio), meteorologici e di assistenza al volo per un importo di L.1.150 milioni e la riqualificazione della pista, per un importo di L.950 milioni. Il prolungamento della pista, che ha raggiunto la lunghezza di 1050 mt., ha consentito di qualificare la pista nella Cat. 2B I.C.A.O. (velivolo con larghezza alare tra 15 e 24 mt. e larghezza carrello tra i 4,5 e 6 mt).

Inoltre sono stati acquisiti, da parte dell'Aviovaltellina di Sondrio con parere positivo della Provincia di Sondrio, delle aree private all'estremità est della pista per la formazione di fasce di sicurezza e la realizzazione di strutture accessorie.

Le progettazioni e i relativi interventi sono stati approvati dalla Provincia e trasmessi alla Regione per i successivi adempimenti finali.

Il potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo è stato realizzato ed è stata erogata la cifra complessiva di L. 3.390 milioni. La rimanente quota di L. 110 milioni sarà da erogare alla provincia di Sondrio che ha avviato lo studio di fattibilità della trasformazione dell'aviosuperficie in aeroporto minore.

2. La L.102/90 stanziava L.1,5 miliardi per la realizzazione della struttura eliportuale, con la possibilità di integrare varie strutture attinenti la Protezione Civile.

Il 16 ottobre 2000 è stato presentato il progetto di massima dell'area eliportuale, che permette una perfetta integrazione alla nuova variante di Bormio della SS 38, nel tratto che porta verso gli impianti di risalita e S. Caterina V.va, secondo quanto previsto nel progetto preliminare della stessa statale.

E' stata avviata una concertazione tra gli enti interessati al fine di valutare la possibilità di migliorare ulteriormente il progetto per consentire una ottimale aggregazione delle strutture della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino e degli hangar.

La definitiva impostazione dell'eliporto risente tutt'oggi dei problemi legati all'acquisizione di alcune aree private adiacenti, sulle quali sarebbe possibile utilizzare delle strutture esistenti.

L'ampliamento dell'eliporto per accogliere le strutture di cui sopra, necessita di un ulteriore finanziamento pari a 4 miliardi.

PREVISIONI DI LAVORO**Aviosuperficie di Caiolo**

- Entro la prima metà del 2002 sarà consegnato alla Regione lo studio di fattibilità dell'aviosuperficie di Caiolo (trasformazione da aviosuperficie in aeroporto minore).
- La Regione erogherà alla Provincia di Sondrio la quota di L. 110 milioni.

Eliporto di Bormio

- E' da riattivare la concertazione con gli Enti territoriali per la definizione del progetto.

INTERVENTO: 6.**Miglioramento dei sistemi di comunicazione****Cap.5.1.6.****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede altri interventi relativi al miglioramento dei sistemi di comunicazione, quali accessi, parcheggi, porti lacuali.

Impegno finanziario previsto: euro 2.582.284,50 pari a L. 5 miliardi così ripartiti:
 euro 1.032.913,80 pari a L. 2 miliardi alla Provincia di Brescia;
 euro 516.456,90 pari a L. 1 miliardo alla Provincia di Lecco;
 euro 516.456,90 pari a L. 1 miliardo alla Provincia di Bergamo;
 euro 516.456,90 pari a L. 1 miliardo alla Provincia di Como;

Soggetti attuatori: Province: (definizione interventi);
 Comuni (esecuzione);
 Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

Il finanziamento di euro 1.032.913,80 pari a L. 2.000.000.000 spettante alla Provincia di Brescia è stato inglobato alla convenzione per la riqualifica della linea ferroviaria Brescia - Iseo - Edolo

Per quanto riguarda la Provincia di Lecco con deliberazione di giunta n. 47123 del 17 dicembre 99 è stato approvato il programma degli interventi.

Gli interventi individuati sono:

- comune di Bellano: costruzione di passerella a lago, parcheggio e passeggiata pedonale (euro 185.924,49 pari a L.360.000.000);
- comune di Colico: realizzazione percorso pedonale di collegamento con le banchine di attracchi e nuovi parcheggi (euro 237.570,18 pari L.460.000.000)
- comune di Dervio: realizzazione di strutture a servizio del sistema relazionale, parcheggio pubblico (euro 92.962,25 pari a L.180.000.000)

Per tali interventi è stato stanziato 1 miliardo, di cui è stato già liquidato il 30% (euro 159.068,72), per consentire l'avvio delle progettazioni.

Con la DGR del 1 dicembre 2000 n. 2486 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "realizzazione di strutture a servizio del sistema relazionale, parcheggio pubblico in comune di Dervio".

La Provincia di Como ha proposto i seguenti interventi:

- COMUNE DI SORICO
Realizzazione parcheggi e viali pedonali euro 129.114,23 pari a L.250milioni
- COMUNE DI GERA LARIO
Infrastrutture in loc. 5 case e centro paese euro 129.114,23 pari a L.250 milioni
- COMUNE DI DOMASO
Ampliamento parcheggio piazzale Madonnina euro 30.987,42 pari L.60 milioni
- COMUNE DI DONGO
Realiz. parcheggio area adiacente fiume Albano euro 103.291,38 pari a L.200 milioni
- COMUNE DI GRAVEDONA
Realizzazione parcheggi in via paradiso euro 123.949,66 pari a L.240 milioni

Il programma della provincia di Como è stato approvato con DGR n.48745 del 29 febbraio 2000 e la Regione ha provveduto a liquidare la somma di euro 322.290,54 pari al 30% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni.

Con DGR n.46348 del 12/12/1999 è stata approvata la proposta della Provincia di Bergamo di destinare l'intera somma di euro 516.456,90 per interventi volti alla creazione-riqualificazione di aree di interscambio nei comuni di Piazza Brembana e Zogno.

La Regione ha provveduto alla liquidazione di euro 103.291,38 pari al 20%, del totale per consentire l'avvio delle progettazioni.

PREVISIONI DI LAVORO

Nell'arco del 2002 si procederà alla erogazione delle successive tranches di finanziamento secondo le modalità indicate nelle DGR di approvazione dei programmi provinciali.

INTERVENTO: 7.**Agevolazioni fiscali (Art.11 legge 102/90)****Cap. 5.2.1. (1)****PREVISIONI DI PIANO**

L'art.11 della legge 102/90 prevede misure agevolative fiscali per le nuove imprese che si siano insediate nei territori dei Comuni della Provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'estate del 1987 e che rientrino nei criteri e nelle suddette localizzazioni risultanti dal Piano di ricostruzione e sviluppo.

Il suddetto articolo prevede al comma 1° agevolazioni, relativamente al periodo 18 luglio 1987 - 31 dicembre 1994:

1. per le nuove imprese:

- l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;
- la riduzione al 50%, per un periodo di 10 anni, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche;

2. per le imprese già esistenti:

- l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;
- la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche derivante dalla ricostruzione, riattivazione, trasformazione o avviamento delle strutture produttive con decorrenza dall'entrata in funzione di dette strutture.

L'art.11, comma 2° stabilisce per le imprese o gli enti obbligati alla tenuta delle scritture contabili o che abbiano optato o optino per la tenuta della contabilità ordinaria per costruzione, ampliamento o riattivazione degli impianti o acquisto di attrezzature e macchinari, per la parte non superiore al 50% degli utili dichiarati relativamente ai redditi prodotti nel periodo suddetto, fino alla concorrenza del costo delle opere, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature:

- l'esenzione dall'imposta locale sui redditi;
- l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone fisiche anche per redditi prodotti in forma associata;
- l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone giuridiche.

Per ottenere dette esenzioni i soggetti aventi diritto debbono farne espressamente richiesta in sede di dichiarazione annuale dei redditi, indicando, in apposito fondo iscritto nel passivo del bilancio, la parte di utili che si intende reinvestire.

L'esenzione decade se il reinvestimento non è eseguito entro il secondo esercizio successivo alla dichiarazione (2° comma).

Si prevedono altresì agevolazioni relativamente al trasferimento di terreni destinati ad insediamenti produttivi:

- misura fissa imposte di registro, ipotecarie e catastali (decadenza se non realizzazione entro 3 anni dall'acquisto);
- esenzione INVIM, oltre alle suddette imposte a misura fissa, per atti di trasferimento proprietà conclusi a scopo ricomposizione fondiaria (comma 4°).

E' infine previsto dallo stesso art.11, comma 6°, l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del 50% del sovrapprezzo termico per 10 anni (fino al 5 maggio 2000) dall'entrata in vigore della legge per le imprese insediate nei territori anzidetti.

Impegno finanziario previsto: L. 140 miliardi

Soggetti attuatori:

Stato per competenza diretta;
Regione (decreti di ammissibilità ad usufruire delle Agevolazioni ex art.11, comma 6°);
Enti erogatori di energia elettrica (ENEL, ASM, SIEC, AEM TIRANO, SSV, CONS. EDOLO).

STATO DI ATTUAZIONE

Già dal 1996, su autorizzazione della Regione, è stato completato il rimborso al tesoro di tutti i 140 miliardi, previsti dal Piano Valtellina a forfettario rimborso del minor introito fiscale derivante dalle agevolazioni previste dalla legge 102/90.

Con Deliberazione n. 64968 del 7 marzo 1995 la Regione ha approvato i criteri per l'ammissibilità alle agevolazioni fiscali, limitatamente a quanto disposto con circolari ministeriali 25 luglio 1990, 15 aprile 1994 e 14 giugno 1994 riguardanti la sola riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica.

Successivamente con Deliberazione n. 49835 del 11 maggio 2000, la Regione ha modificato e integrato la sopracitata deliberazione n. 64948 determinando il termine ultimo del 30 giugno 2000 per la presentazione delle domande.

Le domande pervenute agli Uffici preposti, presentate entro i termini, sono state n. 5251.

A seguito della riallocazione delle competenze l'art. 11, comma 6°, dal 2002 verrà attribuito alla Direzione Generale Artigianato, Nuova Economia, Ricerca e Innovazione Tecnologica, Unità Operativa Servizi alle Imprese, Struttura Localizzazioni e Servizi alle imprese.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione finale consuntiva delle domande pervenute nel quinquennio (Elaborata dalla Direzione Generale Artigianato).

PROV.	1995		1996		1997		1998		1999		2000	
	Domande presentate	Domande ammesse										
BERGAMO	13	13	2	1	2	0	225	208	184	152	188	186
BRESCIA	13	13	8	8	82	82	123	93	108	90	59	57
COMO	11	11	51	51	66	59	19	15	27	20	14	14
LECCO	5	5	31	31	25	22	8	7	114	102	71	70
SONDRIO	153	153	1.048	1.035	655	597	338	199	402	354	1.206	1196
TOTALE	195	195	1.140	1.126	830	760	713	522	835	718	1.538	1523

SITUAZIONE CONSUNTIVA DELLE DOMANDE

PROVINCIA	TOTALE DOMANDE PRESENTATE	TOTALE DOMANDE AMMESSE
BERGAMO	614	560
BRESCIA	393	343
COMO	188	170
LECCO	254	237
SONDRIO	3802	3534
TOTALE	5251	4844

L'attività istruttoria è stata nel suo complesso conclusa, salvo eventuali rettifiche o correzioni del caso. L'analisi dei dati permette di affermare che il 92% delle domande ha usufruito dei benefici di legge, mentre per il 18%, pari a n. 407 domande, non è stato possibile concedere il beneficio per la non ammissibilità delle attività svolte dai richiedenti, ai sensi della classificazione ISTAT 1981.

INTERVENTO: 8.**Agevolazioni finanziarie
(Art.12 L.102/90)****Cap. 5.2.1. (2)****PREVISIONI DI PIANO.**

L'art.5 della legge 102/90, a sostegno delle attività produttive, prevede la concessione da parte della Regione Lombardia di contributi in conto interessi ed in conto canoni al fine di rendere più agevole e meno oneroso l'accesso delle imprese al credito bancario.

Nella concessione di detti contributi sono privilegiate le imprese che incrementano l'occupazione, utilizzano aree già attrezzate, eliminano gli effetti inquinanti derivanti dalle attività produttive esistenti, anche mediante bonifiche di discariche non conformi alle normative vigenti, con la realizzazione di idonei impianti di smaltimento di rifiuti nonché gli insediamenti del terziario avanzato al alta occupazione qualificata ed ad alto contenuto tecnologico innovativo.

L'entità del contributo è determinato sulla base dell'importo agevolato (non superiore al 70% dell'investimento globale) e calcolato quale differenza tra le rate semestrali di ammortamento, considerate costanti di capitale più interessi, per la durata del finanziamento concesso, ad un tasso pari al tasso di riferimento vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento, e le rate, come sopraindicate, calcolate ad un tasso pari al 25% del tasso di riferimento come sopra definito. Il contributo così determinato resta costante per tutta la durata dell'agevolazione.

Caratteristiche del finanziamento (art.12):

- non inferiore a 200 milioni;
- durata non superiore di 10 anni di cui 3 di utilizzo e pre-ammortamento;
- soggetto alle disposizioni DPR 9 novembre 1976 n.902;
- impegno da parte dell'impresa ad esercitare l'attività per 10 anni;
- non cumulabilità con finanziamenti previsti allo stesso titolo da altre leggi statali e regionali.

Impegno finanziario previsto: L. 260 miliardi (in conto interessi), disponibilità così ripartita:
20% per le attività agricole, forestali, agro-industriali ed agro-turistiche;
40% per le attività manifatturiere;
40% per le attività turistiche e di servizi terziari.

Soggetti attuatori: Province in collaborazione con Comunità Montane (istruttoria delle domande e formulazione delle proposte conseguenti);
Regione (stipula delle convenzioni con istituti di credito e approvazione dei contributi).

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO DI ATTUAZIONE

Le imprese "collaudate" al 31 dicembre 2001 risultano essere 638, mentre gli investimenti realizzati alla stessa data, ammontano a L.935.484.140.945.

Le imprese che non hanno utilizzato il finanziamento al 31 dicembre 2001 risultano essere 442 (34% del totale ammesso). I contributi liquidati alle imprese, alla data del 31 dicembre 2001, ammontano complessivamente a L.91.369.457.070, di cui L.20.880.275.447 liquidate nel corso dell'anno.

Tabella riepilogativa per ambito provinciale.

Provincia di BERGAMO					
Imprese ammesse		Importo Ammesso	Importo Realizzato	Importo agevolato	Contributi
Collaudate:	65	91.237.263.599	86.644.896.890	46.888.160.585	16.155.220.512
Da collaudare:	8	10.740.780.595	0	6.444.399.999	1.226.251.912
Rinunciarie	39	0	0	0	0
Totale	112	101.978.044.194	86.644.896.890	53.332.560.584	17.381.472.424

Provincia di BRESCIA					
Imprese ammesse		Importo Ammesso	Importo Realizzato	Importo agevolato	Contributi
Collaudate:	49	41.388.149.384	40.952.154.705	24.498.267.139	8.111.667.415
Da collaudare:	1	5.550.000.000	0	2.454.765.000	736.429.507
Rinunciarie	20	0	0	0	0
Totale	70	46.938.149.384	40.952.154.705	26.953.032.139	8.848.096.922

Provincia di COMO					
Imprese ammesse		Importo Ammesso	Importo Realizzato	Importo agevolato	Contributi
Collaudate:	19	30.876.354.789	30.477.445.335	15.475.760.076	4.661.612.448
Da collaudare:	11	6.574.525.707	0	3.997.470.154	1.054.717.946
Rinunciarie	20	0	0	0	0
Totale	50	37.450.880.497	30.477.445.335	19.473.230.230	5.716.330.394

Provincia di LECCO					
Imprese ammesse		Importo Ammesso	Importo Realizzato	Importo agevolato	Contributi
Collaudate:	21	36.223.659.501	29.127.637.362	15.238.590.952	5.287.305.455
Da collaudare:	0	0	0	0	0
Rinunciarie	8	0	0	0	0
Totale	29	36.223.659.501	29.127.637.362	15.238.590.952	5.287.305.455

Provincia di SONDRIO					
Imprese ammesse		Importo Ammesso	Importo Realizzato	Importo agevolato	Contributi
Collaudate:	532	920.227.796.352	789.486.166.839	506.248.368.510	153.794.661.432
Da collaudare:	135	192.465.047.684	0	112.922.660.037	27.317.940.383
Procedura V.I.A.	2	31.559.999.989	0	15.123.999.996	4.713.479.990
Rinunciarie	355	0	0	0	0
Totale	1.024	1.144.252.844.026	789.486.166.839	634.295.028.544	185.826.081.807
Totale generale	1.285	1.366.843.577.604	976.688.301.131	749.292.442.459	223.059.287.002

PREVISIONI DI LAVORO ANNO 2001

Si procederà alla liquidazione dei contributi semestrali alle imprese.

INTERVENTO: 9.**Miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le piccole e medie imprese****Cap. 5.2.2.****PREVISIONI DI PIANO**

L'art.5 della legge 102/90 al punto c) del 1° comma prevede, ai fini della riattivazione e del sostegno alle attività produttive, l'erogazione da parte della Regione Lombardia di contributi al fondo rischi dei consorzi fidi per l'industria, il commercio e l'artigianato ai fini di un più agevole e meno oneroso accesso delle imprese al credito bancario.

La finalità dell'intervento, oltre a facilitare l'accesso delle imprese artigiane al credito bancario, è quella di aumentare l'operatività di detti consorzi in termini di volume di credito erogabile assistito da garanzia sussidiaria da parte dei consorzi stessi.

La procedura prevede l'attribuzione delle risorse previste dal Piano ai consorzi garanzia fidi previa stipula di convenzione con gli stessi.

Impegno finanziario previsto

L. 17 miliardi (conto capitale) alla Provincia di Sondrio.

Soggetti attuatori

Provincia di Sondrio (responsabile della procedura);

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

Le risorse finanziarie, previste dal Piano, sono state ripartite, a seguito delle convenzioni stipulate dalla Provincia di Sondrio con i Consorzi garanzia fidi come da tabella sotto riportata:

Settore	Consorzio	Importo assegnato
Industria	Confidi Sondrio	L. 4.000.000.000
Artigianato	AR.CO.FIDI	L. 6.500.000.000
Commercio Turismo Servizi	Coop. Commercio Turismo e Servizi	L. 6.500.000.000

A seguito di tale ripartizione il rendiconto al 31 dicembre 2001 è:

CONFIDI SONDRIO			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziate
L. 400.000.000	L. 39.388.600.000	L. 3.235.288.753	227
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2001 L. 318.990.272			

AR.CO.FIDI			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziate
L. 650.000.000	L. 62.910.500.000	L. 5.664.384.485	764
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2001 L. 185.615.515			

COOPERATIVA COMMERCIO - TURISMO - SERVIZI			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziate
L. 650.000.000	L. 58.102.820.000	L. 5.808.200.230	1024
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2001 L. 41.799.778			

TOTALE RENDICONTO			
Fondo di garanzia	Importo finanziato	Contributi assegnati	Imprese finanziate
L. 1700.000.000	L. 160.401.920.000	L. 14.707.873.468	2.015
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2001 L. 546.405.565			

INTERVENTO: 10.**Azioni strutturali Settore manifatturiero****Cap. 5.2.3.****PREVISIONI DI PIANO**

Al fine di orientare lo sviluppo del settore industriale e dell'artigianato manifatturiero, il Piano individua due azioni strategiche:

- miglioramento dei fattori di localizzazione;
- realizzazione di centri di servizio per la produzione e l'innovazione.

I fondi verranno erogati a fronte di specifici "business plans" predisposti dalle Province.

Impegno finanziario previsto: L. 24,5 miliardi (conto capitale), così suddivisi:

L. 10 miliardi ciascuno alle Province di Sondrio e Brescia;

L. 2,5 miliardi alla Provincia di Bergamo;

L. 2 miliardi complessivi alle Province Como e Lecco.

Soggetti attuatori: Province (predisposizione dei "business plans" e stipula di convenzioni con soggetti beneficiari);
Regione (approvazione);
Enti e soggetti istituzionali locali (esecuzione opere).

STATO DI ATTUAZIONE

Alcune province hanno espresso finora proposte ancora da verificare, in particolare:

Provincia di Sondrio

E' stato deliberato, con D.G.R. n. 17416 del 1 agosto 1996, il finanziamento di lire 2 miliardi per il completamento del polo fieristico di Morbegno. Si tratta di una struttura fieristica in posizione baricentrica anche rispetto a Valchiavenna e Alto lago di Como. L'opera è stata completata nella primavera 1997 e nel mese di maggio ha avuto inizio il calendario delle attività (fiere-convegni).

Con d.g.p. n.532 del 29.12.2000 la Provincia di Sondrio ha approvato il progetto relativo alla costituzione del Centro di eccellenza per i servizi avanzati e la formazione (CESAF) presentato dall'Unione Artigiani della provincia di Sondrio, richiedendo di assegnare alla realizzazione dell'iniziativa la somma di L. due miliardi e cinquecento milioni, pari a circa il 50% dell'impegno di spesa complessivo.

Al 31.12.2001 risultano finanziati 3 interventi: polo fieristico di Morbegno (2 mld), metanizzazione (1 mld) e Centro di eccellenza proposto da Unione Artigiani (2,5 mld). Sono quindi disponibili 4,5 mld.

Provincia di Brescia

La provincia di Brescia, con D.G.P. n. 88/9/96 dell'8 marzo 1996 ha deliberato di destinare i 10 miliardi previsti alla metanizzazione della media e alta Valle Camonica. Con D.G.R. n. 22964 del 20 dicembre 1996 la Giunta regionale ha approvato la bozza di convenzione relativa alla realizzazione del metanodotto Polaveno-Darfo. La convenzione fra Regione Lombardia e S.N.A.M. S.p.A. è stata stipulata in data 11 febbraio 1997.

Tramite la convenzione stipulata in data 28/10/1997 con la Cassa Depositi e Prestiti (vedi azione 26) è stato inoltre finanziato un intervento per L.647.658.876 (L.450.000.000 netti) relativo allo spostamento della falegnameria comunale nel comune di Incudine.

Provincia di Bergamo

Con d.g.p. n. 266 del 28/10/1999, a modifica della precedente d.g.p. n.475 del 27/05/1999, la Provincia di Bergamo ha approvato la proposta di destinare la somma disponibile di lire due miliardi e cinquecento milioni a due realizzazioni:

- due miliardi per la realizzazione del Centro di innovazione tecnologica coordinato della provincia di Bergamo, rivolto a imprese operanti in particolare nel distretto industriale del legno, da localizzare nelle aree dismesse dell'Enel in comune di Zogno; nel corso del 2001 la società SEI S.p.A. (gruppo ENEL), proprietaria dell'immobile, ha comunicato la disponibilità a valutare una formale offerta per l'acquisizione.

- cinquecento milioni per l'acquisizione e riqualificazione di nuove aree per insediamenti produttivi individuate dalla Comunità Montana Valle Brembana;

- con d.g.r. n. 46349 del 12/11/1999 la Regione Lombardia ha approvato la proposta della provincia di Bergamo, rinviando a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme previste.

Province di Como e Lecco

Per la costituzione di un Centro di servizi tecnologici per le piccole e medie imprese da realizzare nella zona di Colico, previsto nella proposta di Patto territoriale ALBAVAL (Alto Lario, Bassa Valtellina e Valchiavenna), attivato dalle Province di Como, Lecco e Sondrio, il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina del 14/12/2000 ha richiesto che la definizione del progetto avvenga attraverso incontri da predisporre tra le Amministrazioni provinciali interessate.

Nel corso del 2001 non è stata ancora raggiunta l'intesa per utilizzare congiuntamente i fondi a disposizione.

PREVISIONI DI LAVORO

Dopo l'approvazione formale dei progetti da parte dei Consigli Provinciali, si darà corso all'approvazione da parte della Giunta Regionale.

Nel corso del 2002 verrà stipulata la convenzione tra la Regione Lombardia, la Provincia di Sondrio e l'Unione Artigiani di Sondrio per la realizzazione del Centro di Eccellenza, Servizi Avanzati e Formazione (CESAF).

INTERVENTO: 11.**Azioni strutturali - Area agronomico-zootecnica****Cap. 5.2.4.(1)****PREVISIONI DI PIANO**

Sulla base dell'analisi delle potenzialità e delle problematiche del sistema produttivo agro - zootecnico dell'area, il Piano individua nella trasformazione, promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche, l'ambito di intervento prioritario nel comparto, con particolare riguardo al settore lattiero - caseario.

Prospetta inoltre, nel quadro di un processo di riconversione produttiva, l'incentivazione delle attività agricole alternative alla zootecnia, sia nelle espressioni consolidate (viticoltura e frutticoltura), sia nelle forme a carattere sperimentale (es. riordino fondiario, viabilità interpodereale, irrigazione, sperimentazione ed assistenza tecnica, agriturismo, potenziamento impianti esistenti, standardizzazione prodotti).

Impegno finanziario previsto:

L.33.000.000.000 così ripartiti:

L.22.000.000.000 alla Provincia di Sondrio

L. 5.000.000.000 alla Provincia di Brescia

L. 4.000.000.000 alla Provincia di Bergamo

L. 952.140.000 alla Provincia di Como

L. 1.047.860.000 alla Provincia di Lecco

Soggetti attuatori:

Province, d'intesa con le Comunità Montane (programmi di intervento)

Regione (approvazione)

La legge 31 dicembre 1998, n. 483, avente per oggetto: "finanziamenti ed interventi per opere di interesse locale", ha portato un rifinanziamento alla legge 102/1990.

Per quanto riguarda la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico - sanitaria degli alpeggi, sono a disposizione £. 10.000. milioni, per le cinque Province interessate dai finanziamenti previsti dalla legge 102/1990.

Il riparto Provinciale dei fondi è di seguito descritto:

PROVINCIA DI SONDRIO: £. 5.132.000.000.

PROVINCIA DI BERGAMO: £. 1.969.000.000.

PROVINCIA DI BRESCIA: £. 1.645.000.000.

PROVINCIA DI COMO E LECCO: £. 1.254.000.000.

Le Province di Como e Lecco, devono, come di consuetudine, in base alle loro esigenze, ripartire i fondi assegnati con deliberazioni di Giunta Provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE

Nel corso dell'anno sono stati realizzati significativi progressi nell'attuazione dei programmi di intervento, dovuti alla sollecitudine con la quale le Amministrazioni Provinciali hanno presentato le integrazioni o modificazioni ai Programmi di Intervento, e grazie alla conclusione dell'istruttoria degli stessi presso il Ministero dell'Ambiente. La redazione dei pareri di non applicabilità della procedura di VIA, ha permesso il proseguimento dell'istruttoria regionale dei programmi, e l'erogazione delle successive tranches di pagamento.

Di seguito verrà descritto lo stato di attuazione per ogni singola Provincia.

Provincia di Sondrio

E' stato approvato con deliberazione di Giunta regionale del 8 novembre 1999

Nr. 46156, il programma dettagliato d'interventi II° parte, predisposto dall'Amministrazione Provinciale, per un importo globale di £. 7.775.000.000., a seguito dell'approvazione della deliberazione sopracitata si è erogato alla Provincia, con DDG del 26 novembre 1999, n. 48268, la somma di £. 1.555.000.000., come I° tranche per l'attuazione del programma d'interventi II° parte; si è così conclusa la fase di progettazione e il totale dei fondi destinati per questa azione risulta così essere impegnato. E', nel contempo continuata l'erogazione dei fondi per i progetti già avviati, alcuni progetti relativi a quest'area sono terminati, precisamente sono conclusi gli interventi relativi al capitolo "Riordino Fondiario", per la parte riguardante:

- Affitto;
- Permuta e compravendita;
- Conduzione associata).

Alcuni interventi relativi al capitolo ristrutturazione e completamento di impianti esistenti si sono conclusi e precisamente gli interventi relativi all'ammodernamento delle latterie sociali.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico - sanitaria degli alpeggi la somma di L. 5.132.000.000.

Il programma di interventi per l'utilizzo della quota di rifinanziamento è stato approvato con dgr del 27 ottobre 2000, n. 1837, in seguito all'approvazione della deliberazione sopra citata, con DDG del 19 aprile 2001, n. 9105, è stata erogata il 20% di L.5.132.000.000, per permettere l'avvio delle progettazioni. La Provincia in accordo con i Comuni e le Comunità Montane ha quindi approvato con deliberazione di Giunta Provinciale il piano di utilizzo della quota di rifinanziamento, per ogni intervento è stato erogato, con DDG del 11 luglio 2001, n. 16811, così come previsto dalla DGR 1837/2000, il 60% dell'importo stanziato per ogni singolo intervento.

Provincia di Bergamo

Continua speditamente la realizzazione dei progetti contenuti nel programma presentato dall'Amministrazione Provinciale, di pari passo proseguono i finanziamenti previsti. Tutti i progetti sono stati avviati, la maggior parte di essi è ad oltre il 50% della realizzazione, mentre alcune opere sono arrivate alla conclusione.

Con D.G.R. del 14 luglio 2000, n. 481, è stata approvata la ridefinizione del programma di interventi per l'area agro - zootecnica, si è così potuto saldare, con DDG del 24 ottobre 2000, n. 25594, la somma di L. 505.406.480 destinata all'acquisto dell'immobile di Piazza Brembana.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico - sanitaria degli alpeggi la somma di L. 1.969.000.000. Con DGR del 27 ottobre 2000, n. 1837, è stata approvato il piano di riutilizzo del rifinanziamento, si è così erogato con DDG del 17 novembre 2000, n. 28982, il 20% della somma stanziata.

Provincia di Brescia

L'Amministrazione Provinciale ha provveduto ad inviare la documentazione necessaria per poter continuare l'erogazione dei fondi impegnati, la maggior parte dei progetti risulta essere realizzata per oltre il 50% dell'importo totale lavori. Si resta in attesa dell'invio della progettazione esecutiva, da parte della Comunità Montana Valle Camonica, per la realizzazione del Centro Servizi per la promozione zootecnica sito in Edolo, per poter quindi erogare la seconda tranche del contributo impegnato per questa opera.

Durante l'anno 2001, sono proseguiti i finanziamenti per gli interventi previsti nel programma, si sono concluse le opere previste nei Comuni di Cevo, Saviore dell'Adamello e Sonico.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico - sanitaria degli alpeggi la somma di L. 1.645.000.000. Con DGR del 3 agosto 2000, n. 847, è stata approvato il piano di riutilizzo del rifinanziamento, si è così erogato con DDG del 12 settembre 2000, n. 21505, il 20% della somma stanziata.

Provincia di Como e Provincia di Lecco

Entrambe le Province, a seguito degli accordi presi alla fine del 1997, hanno presentato nel corso del 1998 copia del programma di interventi aggiornata, a seguito della formazione della nuova Provincia di Lecco. I nuovi programmi di interventi, conclusa l'istruttoria ministeriale, sono stati approvati con DGR n. 37864 del 31/07/98.

La Provincia di Lecco ha presentato i progetti esecutivi per i lavori contemplati nel programma approvato dopo la separazione delle Province, si è così potuto provvedere all'erogazione di ulteriori finanziamenti.

Nel corso dell'anno 2001, sono continuate le erogazioni dei contributi, definendo anche il progetto del Comune di Colico che era rimasto in sospeso.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico - sanitaria degli alpeggi la somma di L. 627.000.000., (dopo l'accordo con la Provincia di Como). Il programma di interventi è stato approvato con dgr del 30 marzo 2001, n. 4081. A seguito dell'approvazione con DDG è stata erogata all'Provincia il 20% dell'importo stanziato.

La Provincia di Como in accordo con la Comunità Montana Alto Lario Occidentale, sta predisponendo il progetto esecutivo per la realizzazione del centro Agro-zootecnico Polivalente.

Si è ancora in attesa del progetto del esecutivo per la realizzazione del centro Agro-zootecnico Polivalente.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico - sanitaria degli alpeggi la somma di L. 627.000.000., Il programma di interventi è stato approvato con dgr del 9 novembre 2001, n. 6765.

A seguito dell'approvazione con DDG è stata erogata all'Provincia il 20% dell'importo stanziato.

Si è in attesa di un piano di utilizzo dettagliato di questa parte di rifinanziamento.

RIEPILOGO FINANZIARIO

Nelle allegate tabelle sono specificati gli importi erogati, gli estremi degli atti amministrativi con cui sono erogati i finanziamenti e lo stato di attuazione al 31.12.2000.

PREVISIONI DI LAVORO

Per quanto concerne le linee di intervento future, si fa presente che:

- per la Provincia di Sondrio, si resta in attesa delle deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino lo stato di avanzamento lavori o la loro conclusione per poter erogare i successivi finanziamenti.
- per la Provincia Brescia vanno a concludersi tutte le opere.
- per la Provincia di Bergamo si rimane in attesa di deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino il proseguo delle opere o la loro conclusione per erogare i finanziamenti.
- per la Provincia di Lecco, si rimane in attesa di ricevere le deliberazioni di Giunta Provinciale e in seguito sarà possibile portare avanti la loro istruttoria amministrativa, ed erogare i successivi finanziamenti.
- per la Provincia di Como si è in attesa della progettazione esecutiva del Centro Agro-Zootecnico Polivalente.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L. 483/98 Area agro-zootecnica

Totale a disposizione L. 8.674.000.000 sul capitolo 3645

	Somme a disposizione	Somme erogate
Provincia di Sondrio	5.132.000.000	4.105.600.000
Provincia di Bergamo	1.969.000.000	1.575.200.000
Provincia di Brescia	319.000.000	*207.200.000
Provincia di Como	627.000.000	125.400.000
Provincia di Lecco	627.000.000	125.400.000
TOTALE	8.674.000.000	5.931.600.000

* Per l'area agro-zootecnica sono stati effettivamente impiegati un totale di: L.239.000.000, per il Comune di Edolo e L.80.000.000 per il Comune di Niardo. Sono stati erogati il 20% dell'importo per il Comune di Niardo pari a L.16.000.000, e 80% Comune di Edolo pari a L.191.200.000.

Per la Provincia di Sondrio l'erogazione dei contributi si potrà concludere a presentazione da parte della Provincia dei certificati di ultimazione lavori, approvati, delle opere.

Per la Provincia di Bergamo l'erogazione dei contributi si potrà concludere a presentazione da parte della Provincia dei certificati di ultimazione lavori, approvati, delle opere.

Per la Provincia di Lecco e Como si erogherà un ulteriore 60% della somma stanziata all'approvazione della da parte della Giunta Provinciale del programma di utilizzo del rifinanziamento.

Nota del Comitato per il rifinanziamento Provincia di Brescia

Il rifinanziamento della legge 102/90 ex lege 483/98 ha assegnato alla provincia di Brescia la somma di L. 1.645.000.000 per interventi nel settore agro zootecnico.

La Provincia di Brescia ha proposto di utilizzare la somma di L.319.000.000 per gli interventi di cui sopra e la restante somma, pari a L. 1.326.000.000 per opere di interesse locale.

Tale proposta è stata accolta dal Comitato di coordinamento Istituzionale per la Valtellina.

Di conseguenza i dieci miliardi messi a disposizione per tutte le Province per il settore agro zootecnico sono diventati in realtà L. 8.674.000.000.

PROVINCIA DI SONDRIO - area AGRO-ZOOTECNICA

Attuazione programma agro - zootecnico I° PARTE - approvato con DGR del 2 aprile 1996 n. 11248, II° PARTE - approvato con DGR del 8 novembre 1999 n. 46156

Impegno di spesa L. 22.000.000.000,=

Capitolo	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	II Tranche 30%	III Tranche 30%	Saldo finale
Valoriz. promozione Prodotti	L.475.372.406 economie coop.valoriz. Prod.(TOT L.1.975.372.406)	1.500.000.000	300.000.000	592.611.720		
Ripristino alpeggi	L.800.000.000(riordino fondiario)+625.000.000(coop.valoriz. prod.)+5.132.000.000 rifinanziamento	1.275.000.000	255.000.000			
Agriturismo		4.000.000.000	800.000.000			
Riduzione costi (AGRIFIDI)		1.000.000.000	200.000.000	300.000.000		
Riordino fondiario	disponibilità finanziaria 2.000.000.000		D.G.R. 11248/96 *	D.D.G. 33677/99 *		
	Affitto: 51 beneficiari	114.510.058	400.000.000	262.310.800	152.384.766	con saldo finale affitto, permuta compravendita, cond. Ass.
	Permuta e comprav. 9 benef.	44.135.000				
	Condizione associata: 4 benef.	146.124.275				
	Studi e progetti di composizione fondiaria. Coop."Le Piramidi"	251.500.000				
	Consorzio Sponda Soliva	318.100.000				
	TOTALE parziale Cap. Riordino Fondiario £.874.369.333					434.918.288
Irrigazioni	disponibilità finanziaria 7.000.000.000		1.400.000.000	2.100.000.000		
	Comune di Berbenno	486.934.000				
	Cons. Sponda Soliva	2.772.506.063				
	Comune di Postalesio	49.101.303				
	C. M. Valtellina di Tirano	3.488.598.634				
	C.M. Valchiavenna	202.860.000				
	TOTALE parziale Cap. Irrigazione £.7.000.000.000					
Viabilità interpodereale	disponibilità finanziaria 450.000.000					
	C. M. Valchiavenna	400.000.000	80.000.000	135.000.000		
	Prov. di Sondrio rilevamento rete strutturale esistente	50.000.000	10.000.000			
Sperimentazione e assistenza tecnica	disponibilità finanziaria 1.000.000.000 Fondazione Fojanini di studi superiori	1.000.000.000	200.000.000	300.000.000	300.000.000	200.000.000
Cooperazione e valorizzazione dei prodotti	disponibilità finanziaria 3.775.000.000		755.000.000	802.388.278		
	Capitolo ristrutturazione e completamento di impianti e strutture esistenti					5.578.825
	Latteria sociale Isolaccia	27.894.126	5.578.825	8.368.240	8.368.240	4.962.393
	Latteria sociale Polaggia	33.055.000	6.611.000			5.217.850
	Nuova Latteria soc. Vallone	460.013.356	92.002.671	138.004.000	138.004.000	92.002.686
	Latteria sociale Grosio	68.359.972	13.671.994	20.507.990	20.507.990	13.671.992
	Latteria soc. Valtellina	334.286.054	66.857.211			167.143.028
	Capitolo standardizzazione, valorizzazione e promozione dei prodotti					
	Cons. tutela Casera e Bitto	399.924.686	79.984.937	119.977.400	119.977.400	
	Assoc. Prov. Viticoltori	66.198.400	13.239.680			
	IS. VAL. - C.C.I.A.A.	643.200.000	128.640.000	192.960.000	192.960.000	109.606.400
	Amm. Prov. Sondrio	360.000.000	72.000.000	108.000.000	108.000.000	
	Cons. tutela vini Valtellina	224.000.000	44.800.000	67.200.000	67.200.000	
	Assoc. Produtt. Apistici	57.696.000	11.539.200			28.848.000
	TOT. parziale Cap. stand. prodotti, ristr. strutture esistenti £.2.674.627.594					
	TOTALE disponibilità finanziaria L. 22.000.000.000	19.773.996.927	4.400.000.000	4.554.716.708	1.107.402.396	1.061.949.462

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**RIFINANZIAMENTO I.102 AI SENSI DELLA LEGGE 483/1998
PROGRAMMA DI INTERVENTI APPROVATO CON DGR DEL 27 OTTOBRE 2000, N. 1837**

Comune	Nominativo alpeggio	Spesa prevista	I acconto 20%	Il acconto 60%	Saldo 20%
Livigno	Alpe Vago	139.347.342	271.869.468	Per ogni intervento è stato erogato il 60% dell'im- porto con DDG del 11 luglio 2001, n. 16811.	
Gerola Alta	Alpe Valvedrano	175.000.000	35.000.000		
Livigno	Alpe Vallaccia	104.004.000	20.800.800		
Gerola Alta	Alpe Bomino soliva	96.600.000	19.320.000		
Tirano	Alpe Biancotti (Trivigno)	82.558.629	16.511.726		
Livigno	Alpe La Rocca	30.564.832	6.112.966		
Piuro	Alpe Mulacatto	54.022.579	10.804.516		
Tartano	Alpe Porcile	64.717.125	12.943.425		
Madesimo	Alpe Pignolatti con Forcelli e Alpe Giboli e Macolini	9.619.679	1.923.936		
Chiesa Valmenenco	Alpe Pian del Lupo - Laresin - Senti	8.586.000	1.717.200		
Gerola Alta	Alpe Pescaglio Foppe	199.711.352	39.942.270		
Berbenno	Alpe Prato Maslino e Vignone	79.595.711	15.919.142		
Gerola Alta	Alpe Bomino Vaga	83.765.638	16.753.128		
Cosio Valtellino	Alpe Olano	140.420.000	28.084.000		
Montagna	Alpe Val di Tegno	201.600.000	40.320.000		
Chiuro	Alpe Aiada e Piano delle Ortiche	66.235.745	13.247.149		
Ponte in Valtellina	Alpe Campiascio	7.492.500	1.498.500		
Valfurva	Alpe Ables - Ivanzina	97.500.000	19.500.000		
Madesimo	Alpe Valle di dentro	67.605.599	13.521.120		
Ponte in Valtellina	Alpe Campei	74.189.678	14.837.936		
Ponte in Valtellina	Alpe Armissola	100.595.702	20.119.140		
Tovo S. Agata	Alpe Motta - Boschetto	102.541.500	20.508.300		
Piuro	Alpe Lago	74.035.468	14.807.094		
Torre S. Maria	Alpe Mastabbia	73.782.094	14.756.419		
Tartano	Alpe Gavedo di Dentro	125.000.000	25.000.000		
Tartano	Alpe Bodria	37.776.516	7.555.303		
Valmasino	Alpe Ferro	166.114.944	33.222.989		
Tartano	Alpe Lemma Baitella	40.949.365	8.189.873		
Valdidentro	Alpe Dosdè	27.624.443	5.524.889		
Valdidentro	Alpe Val Viola	29.790.000	5.958.000		
Berbenno	Alpe Isio, Calderno, Le Piazze	115.114.145	23.022.829		
Lanzada	Alpe Valle Poschiavina	82.710.760	16.542.152		
Berna	Alpe Vesenda Bassa	40.500.000	8.100.000		
Tartano	Alpe Sona, Val Lavoro	125.000.000	25.000.000		
Albaredo	Alpe Piazza	110.775.024	22.155.005		
Cosio Valtellino	Alpe Tagliata	135.139.500	27.027.900		
Buglio in Monte	Alpe Scermondone	142.694.183	28.538.837		
Ardenno	Alpe Granda	130.819.198	26.163.840		
Teglio	Alpe Sciardalco	92.350.605	18.470.121		
Caiolo	Alpe Forno	90.810.000	18.162.000		
Forcola	Alpe Zocca	41.929.663	8.385.933		
Piateda	Alpe La Pessa - Campione	225.000.000	45.000.000		
Valmasino	Alpe Oro	87.660.576	17.532.115		
Cino	Alpe Bassetta	41.874.624	8.374.925		
Tartano-Corteno Golgi	Alpe Strenca	125.000.000	25.000.000		
Chiesa Valmenenco	Alpe Vazzeda	125.000.000	25.000.000		
Tartano	Alpe Gavedo	129.795.471	25.959.094		
Piuro	Alpe Motta	42.387.724	8.477.545		
Tartano	Alpe Pala	50.414.697	10.082.939		
Tartano	Alpe Gerlo	77.508.671	15.501.734		
Valmasino	Alpe Sceroia	196.463.823	39.292.765		
Tartano	Alpe Cominello	33.340.437	6.668.087		
Piateda	Alpe Dossello	98.200.181	19.640.036		
Valfurva	Alpe Valle d'alpe	225.000.000	45.000.000		
Pedesina	Alpe Combana dentro	47.462.331	9.492.466		
Torre S. Maria	Alpe Arcoglio alto	26.127.177	5.225.435		
Torre S. Maria	Alpe Patù	32.400.000	6.480.000		
Gordona	Alpe Corte Terza	55.228.350	11.045.270		
Madesimo	Alpe Frondaglio	102.707.880	20.541.576		
Forcola	Alpe Dassola	43.106.008	8.621.202		
Forcola	Alpe Vicima	38.730.354	7.746.071		
Valmasino	Alpe Valle dei laghi	59.665.331	11.933.066		
Berna	Alpe Garzino	52.345.175	10.469.035		
Valmasino-Buglio	Alpe Preda Rossa	78.768.975	15.753.795		
Grosotto	Alpe Guinzana	31.440.472	6.288.094		
Tartano	Alpe Corte Postareccio	50.898.161	10.179.632		
Grosotto	Alpe Carrette	72.912.898	14.582.580		
Ponte in Valtellina	Alpe S. Stefano	122.340.553	24.468.111		
Valdidentro	Alpe Funera	26.550.000	5.310.000		
Teglio	Alpe Campo - Pisa	66.529.096	13.305.819		
Ponte in Valtellina	Alpe Campondola alpe Rhon	56.001.600	11.200.320		
Chiesa Valmenenco	Alpen Dell'Oro	35.654.906	7.130.981		
Ponte in Valtellina	Alpe Piano dei Cavalli	12.843.000	2.568.600		
Lanzada	Alpe Prabello	52.088.233	10.417.647		
Torre S. Maria	Alpe Arcoglio Basso	34.200.000	6.840.000		
Valmasino	Alpe Cravisonè	49.460.144	9.892.029		
Gerola Alta	Alpe Tronella	21.050.192	4.210.038		
Mello	Alpe Visogno	34.655.213	6.931.043		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Comune	Nominativo alpeggio	Spesa prevista	I acconto 20%	II acconto 60%	Saldo 20%
Berbenno	Alpe Caideno Palù	78.282.406	15.656.481		
Lanzada	Alpe Campagneda	188.607.158	37.721.432		
Pedesina	Alpe Combana fuori	58.522.376	11.704.475		
Aprica	Alpe Magnola	150.255.000	30.051.000		
Colorina	Alpe Azzolo	98.980.592	19.796.118		
Tartano	Alpe Canale	54.992.080	10.998.416		
Valfurva	Alpe Cerena	18.270.468	3.654.094		
Valfurva	Alpe Sallettina	89.195.180	17.839.036		
Fusine	Alpe Valcervia	69.580.800	13.916.160		
Bormio-Valdidentro	Alpe Stelvio	9.382.500	1.876.500		
Caiolo	Alpe Sasso Chiaro	162.804.600	32.560.920		
Cedrasco	Alpe Caprezza	76.464.000	15.292.800		
Fusine	Alpe Dordona - Grassone	74.381.850	14.876.370		
Grosio	Alpe Val di Sacco	8.064.000	1.612.800		
Torre S. Maria	Alpe Musella	34.200.000	6.840.000		
Postalesio	Alpe Colina	78.160.680	15.632.136		
Mazzo di Valtellina	Alpe Mortirolo	31.577.757	6.315.551		
Piateda	Alpe Caronno	20.278.890	4.055.778		
	TOTALE	7.632.000.109	1.528.400.022	4.579.200.000	
		Con DDG del 26 novembre 1999, n. 48268 è stato erogato il 20% di L.2.500.000.000, con DDG del 19 aprile 2001, n. 9105, è stata erogata il 20% di L.5.132.000.000	Totale acconto 20% versato con i DDG		

PROVINCIA di BRESCIA area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 n. 3667

Impegno di spesa L. 5.000.000.000.=

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20% D.G.R. 3667/95	II Tranche 30% D.D.G. 3132/98	III Tranche 30%	Saldo 20%
Comune di Cevo	Malghe Aret, Corti, Dos del Curù	200.000.000	40.000.000	60.000.000	Compreso nel DDG saldo n.11056/2000	100.000.000
Comune di Corteno Golgi	2 malghe in Val Brandet	400.000.000	80.000.000	120.000.000		
Comune di Edolo	Malga Mole	100.000.000	20.000.000	30.000.000	D.D.G. 855/99	
Comune di Incudine	Malga Salina	200.000.000	40.000.000	60.000.000	60.000.000	DDG 46042/99 40.000.000
Comune di Niardo	Malghe Campadelli, Ferone, Stabbio	600.000.000	120.000.000	180.000.000	180.000.000	DDG 49261/99 120.000.000
Comune di Saviore d'A.	Viabilità rurale	200.000.000	40.000.000	60.000.000	60.000.000	DDG 40755/99 40.000.000
Comune di Sonico	Malga Baitone di sopra	200.000.000	40.000.000	60.000.000	60.000.000	DDG 47337/99 40.000.000
Comune di Vezza d'Oglio	Malga Val Grande e Caseificio locale	400.000.000	80.000.000	120.000.000	120.000.000	DDG 12739/00 80.000.000
Comunità Montana	Realizzazione Centro Servizi per la promozione zootecnica (in Edolo)	2.700.000.000	540.000.000	810.000.000		
		5.000.000.000	1.000.000.000	1.500.000.000	480.000.000	420.000.000

RIFINANZIAMENTO 1.102 AI SENSI DELLA LEGGE 483/1998**PROGRAMMA DI INTERVENTI APPROVATO CON DGR DEL 27 OTTOBRE 2000, N. 1837**

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	Acconto 60% ad approvazione progetti	Saldo 20%
Comune di Cevo	Rifacimento reti tecnologiche via S.Nazzaro e Celso in Andrista di Cevo	539.000.000	107.800.000		
Comune di Cevo	Rifacimento tratti di reti tecnologiche di diverse vie di Cevo				
Comune di Cevo	Completamento marciapiede sulla strada provinciale n.6 via Roma				
Comune di Corteno Golgi	Rifacimento vasca delle frazioni Ronco e Megno con rifacimento tronchi acquedotto vestusti nelle stesse frazioni	539.000.000	107.800.000		
Comune di Corteno Golgi	Rifacimento opere di presa esistente e nuove captazioni idriche in località "Magada" a servizio acquedotto della frazione S.Pietro				
Comune di Edolo	Acquedotto Mola Alta - Mola bassa - S. Sebastiano	300.000.000	60.000.000		
Comune di Edolo	Opere di completamento Malga Mola Bassa	239.000.000	47.800.000	143.400.000	
Comune di Incudine	Innalzamento della vasca di accumulo/sedimentazione dell'acquedotto comunale attualmente sita in località Giarelle	539.000.000	107.800.000		
Comune di Incudine	Separazione delle acque bianche in località Fase con smaltimento delle stesse in Val Moriana in Comune di Incudine				
Comune di Niardo	Completamento Malga Ferone	80.000.000	16.000.000		
Comune di Niardo	Completamento casa del Beato Innocenzo	140.000.000	28.000.000		
Comune di Niardo	Realizzazione opere ed acquisto attrezzature per il miglioramento della viabilità interna	319.000.000	63.800.000		
Comune di Saviore dell'Adamello	Ripristino rete acquedottistica esistente	100.000.000	20.000.000		
Comune di Saviore dell'Adamello	Ripristino rete fognaria esistente	39.000.000	7.800.000		
Comune di Saviore dell'Adamello	Ripristino strada comunale	400.000.000	80.000.000		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di BERGAMO area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 n. 3668

Impegno di spesa L. 4.000.000.000,=

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	II Tranche 30%		III Tranche 30%	Saldo 20%	
			D.G.R. 3668/95	D.D.G. 4456/98			
Comune di Taleggio	Alpe Arale e d'Alben	203.222.250	40.644.450	60.966.700	60.966.700	40.644.450	
Comune di Veduggio	Alpe Aralalta	180.373.650	36.074.730	54.112.000	54.112.000	36.074.730	D.D.G. 32295/99
Comune di Valtorta	Alpe Camisolo-Lavezzo e Radici	197.213.940	39.442.788	59.164.000	59.164.000	39.442.788	D.D.G. 6663/2001
Comune di Ornica	Alpe Valle Inferno	140.586.600	28.117.320	42.176.000	42.176.000	28.117.000	D.D.G. 37514/99
Comune di Cusio	Alpe Partita di Mezzo	127.548.960	25.509.792	38.264.600	38.264.600	25.509.900	D.D.G. 6946/2000
Comune di Carona	Alpe Valle Sambuzza	218.068.920	43.613.780	65.420.600	65.420.600	43.613.780	D.D.G. 43342/99
Comune di Branzi	Alpe Laghi Gemelli	206.765.550	41.351.310	62.026.965	D.D.G. 62.026.965	41.351.310	D.D.G. 1994/2001
Comune di Roncobello	Alpe Mezzeno	187.115.000	37.423.000	56.134.500	56.134.500	37.423.000	D.D.G. 32295/99
Comune di Moio De Calvi	Alpe Torragella Prato Gervasio del Torracchio	132.347.750	26.469.550	39.704.000	39.704.000	26.470.200	D.D.G. 39178/99
Comune di Piazzatore	Baita Gremelli-Caldaia, Baita Casera, Baita di Mezzo, Baita Pioda, Baita Cima e Baitone di Mezzo	127.546.780	25.509.780	38.264.600		63.774.360	N.L. 19179/2001
C.M. Valle Brembana	Sistemazione caseificio di Valtorta	480.000.000	96.000.000	144.000.000			
C.M. Valle Brembana	Lavori di completamento Caseificio Coop. Agricola S. Antonio	600.000.000	120.000.000	180.000.000			
Provincia di Bergamo	Acquisto immobile a Piazza Brembana per creazione centro stoccaggio prodotti tipici	1.199.210.600	239.843.520	332.250.000	D.D.G. 61318/97	505.406.480	1.077.500.000 reale costo immobile
TOTALE		4.000.000.000	800.000.000	1.172.483.965		477.969.365	887.827.998

RIFINANZIAMENTO I.102 AI SENSI DELLA LEGGE 483/1998**PROGRAMMA DI INTERVENTI APPROVATO CON DGR DEL 27 OTTOBRE 2000, N. 1837**

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista		Acconto 20%	II Tranche 60%	Saldo 20%
		D.D.G. 28982/2000				
COMUNE DI AVERARA	Viabilità d'accesso	180.000.000	36.000.000			
COMUNE DI BRANZI	Adeguamenti igienico sanitari	290.000.000	58.000.000			
COMUNE DI CARONA	Adeguamenti igienico sanitari	94.000.000	18.800.000			
COMUNE DI CUSIO	Adeguamenti igienico sanitari	81.000.000	16.200.000			
COMUNE DI FORCOLA	Adeguamenti igienico sanitari	121.000.000	24.200.000			
COMUNE DI MEZZOLDO	Adeguamenti igienico sanitari	109.000.000	21.800.000			
COMUNE DI MOIO DE CALVI	Adeguamenti igienico sanitari	100.000.000	20.000.000			
COMUNE DI ORNICA	Adeguamenti igienico sanitari	89.000.000	17.800.000			
COMUNE DI PIAZZATORE	Adeguamenti igienico sanitari	115.000.000	23.000.000			
COMUNE DI RONCOBELLO	Adeguamenti igienico sanitari	64.000.000	12.800.000			
COMUNE DI SANTA BRIGIDA	Adeguamenti igienico sanitari	92.000.000	18.400.000			
COMUNE DI TALEGGIO	Viabilità d'accesso	180.000.000	36.000.000			
COMUNE DI VALLEVE	Adeguamenti igienico sanitari	112.000.000	22.400.000			
COMUNE DI VALNEGRA	Adeguamenti igienico sanitari	91.000.000	18.200.000			
COMUNE DI VALTORTA	Adeguamenti igienico sanitari	126.000.000	25.200.000			
COMUNE DI VEDEDETA	Adeguamenti igienico sanitari	125.000.000	25.000.000			
TOTALE		1.969.000.000	393.800.000		1.181.400.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di COMO area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 n. 3666 prima della divisione delle Provincie

Impegno di spesa L. 2.000.000.000.=, ripartito con la Provincia di Lecco; DGR del 31 luglio 1998, n. 37864 per COMO L. 952.140.000.=.

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	II Tranche 30%	III Tranche 30%	Saldo 20%
			D.G.R. 3666/95			
Comunità Montana Alto Lario Occidentale	centro Agro-Zootecnico Polivalente	2.214.915.000 di cui L.952.140.000 finanziati con L.102/90	400.000.000 valevole anche come parte della II ^a tranche			
TOTALE		952.140.000	400.000.000			

RIFINANZIAMENTO I.102 AI SENSI DELLA LEGGE 483/1998**PROGRAMMA DI INTERVENTI APPROVATO CON DGR DEL 9 NOVEMBRE 2001, N. 6765**

Ente Attuatore PROVINCIA	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	II Tranche 60%	Saldo 20%
Comune di Gravedona	Strada di collegamento Monti S.Carlo	313.500.000	62.700.000		
Comune di Sorico	Strada di collegamento Alpeggi	313.500.000	62.700.000		
TOTALE		627.000.000	125.400.000		

PROVINCIA di LECCO area Agro-Zootecnica

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 20 ottobre 1995 n. 3666

Impegno di spesa L. 2.000.000.000.= prima della divisione delle Provincie.

Attuazione della ridefinizione del programma agro - zootecnica - per le PROVINCE DI LECCO e COMO approvato con DGR del 31 luglio 1998 n. 37864

L'impegno di spesa di L. 2.000.000.000.= è così ripartito: Lecco L.1.047.860.000.=, Como L.952.140.000.=.

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	II Tranche 30%	III Tranche 30%	Saldo 20%
			D.D.G. 4457/98	D.D.G. 27510/99		
Comune di Bellano	Ripristino viabilità minore	400.000.000	80.000.000	94.652.000+25.348.000		
Comune di Colico	Ripristino viabilità minore	573.230.000	114.646.000	171.969.000		
Comune di Dorio	Ripristino e manutenzione viabilità minore	74.630.000	14.926.000	22.389.000		
TOTALE		1.047.860.000	209.572.000	314.358.000		

RIFINANZIAMENTO I.102 AI SENSI DELLA LEGGE 483/1998**PROGRAMMA DI INTERVENTI APPROVATO CON DGR DEL 30 MARZO 2001, N. 4081**

Ente Attuatore	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	II Tranche 60%	Saldo 20%
Comune di Dervio	Alpeggio località Pratolungo	400.000.000	80.000.000		
Comune di Colico	Alpeggio località Alpe Rossa	227.000.000	45.400.000		
TOTALE		627.000.000	125.400.000		

INTERVENTO: 12.**Azioni strutturali Area agro-forestale
Cap. 5.2.4. (2)****PREVISIONI DI PIANO**

Per l'area forestale il Piano individua due obiettivi specifici da perseguire:

- la realizzazione di azioni dirette sul sistema fisico- territoriale attraverso opere leggere di natura idraulico- forestale, la difesa dei boschi, la difesa del territorio;
- la realizzazione di azioni per lo sviluppo economico del "sistema foresta - legno" tra loro complementari e collegate, che consentano una gestione integrata della risorsa legno.

Impegno finanziario previsto:

L.33.000.000.000	così ripartiti:
L.25.000.000.000	Provincia di Sondrio
L. 4.000.000.000	Provincia di Brescia
L. 2.500.000.000	Provincia di Bergamo
L. 517.860.000	Provincia di Como
L. 982.140.000	Provincia di Lecco

Soggetti attuatori:

Comunità Montane d'intesa con le Province, (programmi di intervento)
Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

Sono pervenuti da parte delle Amministrazioni Provinciali tutti i programmi di intervento, redatti secondo le indicazioni concordate in precedenza. In particolare le province di Como e Lecco hanno provveduto alla redazione di un programma di intervento proprio, restando necessario a seguito della nuova formazione dell'Amministrazione Provinciale di Lecco.

E' stato pertanto possibile iniziare l'istruttoria dei programmi di intervento presso la Comunità Europea e il Ministero dell'Ambiente. In entrambi i casi, si rimane in attesa di ricevere i pareri di competenza per poter procedere poi con l'istruttoria regionale.

A seguito dei pareri favorevoli ed in particolare quello del Ministero dell'Ambiente dell'11 maggio 1999, prot. n. 4921/VIA/B.1. che porta all'esclusione dalla procedura V.I.A., con particolari condizioni di integrazione dei progetti, si è potuto passare alla l'istruttoria regionale, e alla successiva attuazione dei programmi di intervento.

I programmi sono così stati approvati dalla Giunta regionale.

Le deliberazioni di Giunta prevedono il rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e che i finanziamenti per l'attuazione dei programmi siano erogati direttamente agli Enti attuatori ovvero le comunità Montane.

I progetti facenti parte del piano forestale delle Province dovranno essere poi approvati in una conferenza di servizi dove si controllerà se tutti i progetti rispondano alle normative vigenti.

A questa Conferenza di servizi partecipano le seguenti strutture:

- Regione Lombardia Servizio Segreteria Tecnica del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina;
- Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, Servizio Foreste e Ambiente Rurale,
- Regione Lombardia, D.G. Urbanistica - Sviluppo Sostenibile del Territorio,
- STAP, territorialmente competente - Ufficio Genio Civile;
- Enti Parco dove interessato.

Per facilitare la progettazione e fare in modo che tutti i progetti siano realizzati in maniera uniforme, sono state fissate delle linee guida concertate con le Amministrazioni Provinciali, la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia e nel rispetto delle indicazioni ministeriali, secondo le tecniche di Ingegneria naturalistica. Dopo l'approvazione dei programmi si è passati all'erogazione di un 20% sull'importo totale previsto per la realizzazione del programma, in modo da mettere subito in condizioni gli enti attuatori alla predisposizione dei progetti.

Nel corso dell'anno 2000, sono iniziate le Conferenze di servizio per poter approvare i progetti e continuare l'erogazione dei finanziamenti previsti.

Provincia di Lecco: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 10 maggio 2000, ha portato all'approvazione dei progetti dei Comuni di Dervio e Dorio e sono stati erogati, con DDG del 21 maggio 2000, n. 13488 la somma di L. 372.570.000.

Provincia di Como: la Provincia di Como non ha ancora trasmesso nessun progetto da esaminare e quindi approvare in Conferenza di Servizi.

Provincia di Bergamo; la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 29 maggio 2000, ha portato all'approvazione di tutti i progetti, tranne quello del Comune di Piazzatorre, appartenenti all'area agro - forestale ed è stata erogata, con DDG del 21 settembre 2000, n. 22522 la somma di L. 1.399.200.000.

Provincia di Brescia: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 12 ottobre 2000, ha portato all'approvazione dei progetti dei Comuni di: Edolo, Incudine, Niardo e Vezza d'Oglio, ed è stata erogata, con DDG del 7 novembre 2000, n. 27541 la somma di L. 988.800.000.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Provincia di Sondrio: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 6 giugno 2000, ha portato all'approvazione del progetto del Comune di San Giacomo Filippo e del Comune di Gordona, (C.M. Valchiavenna), ed è stata erogata, con DDG del 21 settembre 2000, n. 21501 la somma di L. 120.000.000; la seconda Conferenza di Servizi svoltasi il 28 settembre 2000, ha portato all'approvazione del progetto del Comune di San Giacomo Filippo - pista Malona - Calones (C.M. Valchiavenna), e sono stati erogati, con DDG del 21 novembre 2000, n. 29375 la somma di L. 205.200.000; la terza Conferenza di Servizi svoltasi il 16 novembre 2000, ha portato all'approvazione del progetto del Comune di Sernio (C.M. Valtellina di Tirano), e sono stati erogati, con DDG del 21 novembre 2000, n. 29375 la somma di L. 210.000.000.

Nell'anno 2001, la Provincia di Bergamo chiedeva la modifica al programma agro - forestale, approvato con DGR 44427/1999, in quanto l'intervento previsto nel comune di Piazzatorre, strada Val Pegherolo, era già stato inserito nel programma di interventi di manutenzione territoriale diffusa, sostituendolo con l'intervento riguardante la realizzazione della strada forestale Valle Torcola.

Con DGR 3752/2001, la Regione recepiva queste modifiche.

Anche la Provincia di Sondrio chiedeva la modifica al programma agro - forestale, approvato con DGR 44322/1999, in quanto alcuni interventi previsti dalla sopra citata deliberazione erano già stati realizzati con il programma manutenzione territoriale diffusa o regolamenti CE.

Con DGR 6649/2001, la Regione recepiva queste modifiche.

Conferenze di Servizi 2001

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALI	CONFERENZA DI SERVIZI	PROGETTI APPROVATI	PROVVEDIMENTI		Importi
			data	n.	
Bergamo	30.7.2001	Piazza Torre	14.9.2001	21541	100.800.000
Como	31.10.2001	C.M. Alto Lario Occidentale	07.11.2001	26571	236.400.000
Sondrio	26.10.2000	C.M. Valtellina di Morbegno	12.03.2001	5448	1.800.000.000
Brescia	01.02.2001	01 Cevo, 02 Cevo, 03 Corteno Golgi, 07 Incudine, 11 Savio dell'Adamello 12 Savio dell'Adamello, 13 Sonico, 16 Vezza d'Oglio	14.03.2001	5604	879.300.000
Sondrio	06.06.2000	Menarola, Piuro, Verceia, Villa di Chiavenna	12.03.2001	5453	696.000.000
Sondrio	10.05.2001	C.M. Valtellina di Tirano	04.06.2001	12984	288.000.000
Sondrio	17.05.2001	Faedo, Albosaggia, Postalesio, Berbenno Valtellina	12.06.2001	13894	345.000.000
Sondrio	17.05.2001	Aprica	12.06.2001	13905	96.000.000
Sondrio	14.06.2001	C.M. Valle Chiavenna	23.07.2001	17797	142.800.000
Sondrio	14.06.2001	C.M. Valtellina di Tirano	23.07.2001	17800	503.400.000
Sondrio	26.06.2001	Montagna in Valtellina, Lanzada, Chiesa Valmalenco, Platèda	26.07.2001	18185	402.840.000
Sondrio	02.08.2001	C.M. Valtellina di Morbegno	14.09.2001	21565	60.000.000
Sondrio	13.09.2001	C.M. Alta Valtellina	01.10.2001	23209	79.200.000
Sondrio	20.11.2001	C.M. Alta Valtellina	28.11.2001	28938	270.000.000
Sondrio	23.10.2001	C.M. Valchiavenna	28.11.2001	28935	240.000.000
Sondrio	23.10.2001	C.M. Valtellina di Tirano	28.11.2001	28933	414.000.000
Sondrio	30.10.2001	C.M. Valtellina di Sondrio	28.11.2001	28938	205.200.000

RIEPILOGO FINANZIARIO

Nelle allegate tabelle sono specificati gli importi erogati, gli estremi degli atti amministrativi con cui sono erogati i finanziamenti e lo stato di attuazione al 31.12.2001.

PREVISIONI DI LAVORO

Sono in fase di conclusione l'approvazione dei progetti nelle conferenze di servizio come è stabilito dalle deliberazioni d'approvazione dei programmi provinciali. Successivamente si passerà all'erogazione della seconda tranche di finanziamento, pari al 60% del totale previsto per la realizzazione dei programmi.

Inoltre si sta procedendo a predisporre delle procedure per la verifica finale dei lavori e per il monitoraggio degli interventi realizzati. Queste operazioni di verifica e controllo saranno effettuate dalle Amministrazioni provinciali

Si precisa che in collaborazione con le Provincie è stato sempre garantito un buon controllo sull'andamento dei lavori.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di SONDRIO area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 luglio 1999 n. 44322 Modificato con DGR del 29 ottobre 2001, n. 6649

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= +L. 5.000.000.000.= per interventi "modello"

Programmi presentati dalle Comunità Montane: Alta Valtellina; Valtellina di Tirano; Valtellina di Sondrio; Valtellina di Morbegno e Valchiavenna

COMUNITA MONTANA ALTA VALTELLINA IMPORTO L. 5.034.000.000.= + L.980.000.000.= (per interventi modello)

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto	I.Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			20%		
			DDG 37515 del 4.8.99	D.D.G.	
Comune di Sondalo	Consolidamento aree franose con ingegneria naturalistica	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdisotto	Tagli fitosanitari	35.000.000	7.000.000		
Comune di Valdisotto	Recupero smottamento con ingegneria naturalistica	200.000.000	40.000.000		
Comune di Valfurva	Consolidamento aree franose con ingegneria naturalistica	300.000.000	60.000.000		
Comune di Bormio	Diradamenti	17.000.000	3.400.000		
Comune di Valfurva	Tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000		
Comune di Valfurva	Tagli fitosanitari	49.000.000	9.800.000		
Comune di Bormio	Ripuliture	7.000.000	1.400.000		
Comune di Bormio	Costruzione acquedotto e vasche antincendio	20.000.000	4.000.000		
Comune di Valdidentro	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000		
Comune di Valdidentro	Diradamenti	21.000.000	4.200.000		
Comune di Livigno SOSTITUITO	Costruzione drenaggi e cons. con opere ingegneria naturalistica		0		
Comune di Valdisotto	Creazione di pozzi e bocchette antincendio	100.000.000	20.000.000		
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	16.000.000	3.200.000		
Comune di Bormio	Creazione di pozzi e bocchette antincendio	40.000.000	8.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale Isolaccia-Alpe Boron manutenzione	120.000.000	24.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale manutenzione	40.000.000	8.000.000		
Comune di Bormio	Sistemazione p.f. e manutenzione pozzetti e idranti antincendio	16.000.000	3.200.000		
Comune di Valdisotto	Rimboscimento	60.000.000	12.000.000		
Comune di Sondalo	Diradamento e tagli fitosanitari	56.000.000	11.200.000		
Comune di Sondalo	Diradamento e tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000		
Comune di Sondalo SOSTITUITO	Pista forestale con valenza antincendio		0		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	22.000.000	4.400.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	35.000.000	7.000.000		
Comune di Sondalo SOSTITUITO	Pista forestale		0		
Comune di Sondalo	Pista forestale	150.000.000	30.000.000		
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	30.000.000	6.000.000	18.000.000	
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	30.000.000	6.000.000	18.000.000	
Comune di Valdisotto	Sistemazione mulattiera	75.000.000	15.000.000		
Comune di Valdisotto	Ripristino strada		0		
Comune di Valdisotto	Sistemazione strada	22.000.000	4.400.000		
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	36.000.000	7.200.000		
Comune di Bormio	Allargamento mulattiera	125.000.000	25.000.000		
Comune di Valfurva SOSTITUITO	Pista forestale Sobretorca-Rio Bagni dell'Orso		0		
Comune di Valfurva SOSTITUITO	Pista forestale Soresina-Pozzo dell'Acqua-Valle Calvana		0		
Comune di Valfurva SOSTITUITO	Pista forestale manutenzione		0		
Comune di Valfurva SOSTITUITO	Pista forestale manutenzione		0		
Comune di Valfurva SOSTITUITO	Pista forestale		0		
Comune di Bormio	Pista forestale prati di Sotto-Pedemontana	329.000.000	65.800.000		
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	30.000.000	6.000.000		
Comune di Valdidentro	Proseguimento P.F. Cardonè	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdidentro SOSTITUITO	Pista forestale		0		
Comune di Valdidentro SOSTITUITO	Manutenzione P. sponda destra torrente Viola		0		
Comune di Valdidentro SOSTITUITO	Manutenzione Pista forestale Morzaglia Descé		0		
Comune di Valdidentro SOSTITUITO	Manutenzione Pista forestale Valle di Sopra-Premoglia di Sotto		0		
Comune di Valdidentro	Manutenzione e ripristino ponte strada della Val Viola	260.000.000	52.000.000		
Comune di Livigno	Pista forestale Freita-Rin di Clus	120.000.000	24.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale al maggengo di Pualetta	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdidentro SOSTITUITO	Continuazione P.F. Dos della Plata-Presa		0		
Comune di Livigno	Pista forestale 3° tomante Alpe Mine-Rin di Clus	150.000.000	30.000.000		
Comune di Sondalo	Ripristino strada	50.000.000	10.000.000		
Comune di Valdisotto	Ripristino e prolungamento pista forestale Campello-Campacciolo	72.000.000	14.400.000	43.200.000	
Comune di Sondalo	Sistemazione sentiero	12.000.000	2.400.000		
Comune di Valdisotto SOSTITUITO	Ripristino mulattiera		0		
Comune di Sondalo SOSTITUITO	Sistemazione sentiero		0		
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	40.000.000	8.000.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione mulattiera	11.000.000	2.200.000		
Comune di Valdisotto	Sistemazione sentieri	27.000.000	5.400.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione mulattiera	30.000.000	6.000.000		
Comune di Valdisotto	Sistemazione sentieri	20.000.000	4.000.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	50.000.000	10.000.000		
Comune di Valdisotto	Allargamento strada trattabile	40.000.000	8.000.000		
Comune di Sondalo NUOVO	F/BO/1/1	498.000.000	99.600.000		
Comune di Valdidentro NUOVO	F/BO/17/4	604.000.000	120.800.000		
Comune di Valdidentro NUOVO	F/BO/17/13	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdidentro NUOVO	F/BO/19/7	58.000.000	11.600.000		
Comune di Valfurva NUOVO	F/BO/11- 14/17	450.000.000	90.000.000	270.000.000	
	TOTALE	5.034.000.000	1.006.800.000	349.200.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di BERGAMO area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 23 luglio 1999 n. 44427

Impegno di spesa L. 2.500.000.000.= PROGRAMMA FORESTALE COMUNITÀ MONTANA VALLE BREMBANA

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto	I Tranche 60%	Saldo
			20%	ad inizio lavori	
			DDG 38288 del 18.08.99	D.D.G. del 21.09.2000 n.22522	
Comune di Averara	Sistemazione strada forestale Valmoreasca	99.000.000	19.800.000	59.400.000	
Comune di Branzi	Sistemazione strada forestale Belfiore	90.000.000	18.000.000	54.000.000	
Comune di Branzi	Sistemazione strada forestale Vendullo	45.000.000	9.000.000	27.000.000	
Comune di Camerata Cornello	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Cima Bruga	38.000.000	7.600.000	22.800.000	7.600.000
Comune di Camerata Cornello	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Era - Cup	26.000.000	5.200.000	15.600.000	5.200.000
Comune di Carona	Sistemazione strada forestale Alpe Carisole	116.000.000	23.200.000	69.600.000	23.200.000
Comune di Cassiglio	Sistemazione strada forestale Muscilli	157.000.000	31.400.000	94.200.000	
Comune di Cusio	Realizzazione strada Taleggio Alto	90.000.000	18.000.000	54.000.000	18.000.000
Comune di Foppolo	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Convento	40.000.000	8.000.000	24.000.000	
Comune di Foppolo	Diradamento e tagli in località Convento	19.000.000	3.800.000	11.400.000	
Comune di Isola di Fondra	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Isola	10.000.000	2.000.000	6.000.000	
Comune di Isola di Fondra	Sistemazione piazzale di esbosco in loc. Gere	40.000.000	8.000.000	24.000.000	
Comune di Isola di Fondra	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale loc. Frazioni	49.000.000	9.800.000	29.400.000	
Comune di Lenna	Realizzazione strada forestale Valle Ortighera	79.000.000	15.800.000	47.400.000	
Comune di Mezzoldo	Realizzazione strada forestale Dei Ronchi	113.000.000	22.600.000	67.800.000	
Comune di Moio Dè Calvi	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Fiora	74.000.000	14.800.000	44.400.000	
Comune di Olmo al Brembo	Realizzazione strada forestale Acquacalda	109.000.000	21.800.000	65.400.000	
Comune di Ornica	Realizzazione strada forestale Acquacalda	101.000.000	20.200.000	60.600.000	
Comune di Piazza Brembana	Strada del Piazza - Rifacimento ponte loc. Passerella	83.000.000	16.600.000	49.800.000	
Comune di Piazzatore	Sistemazione e prolungamento strada forestale Valle Torcola	168.000.000	33.600.000	100.800.000	
Comune di Piazzolo	Realizzazione strada forestale Careff	78.000.000	15.600.000	46.800.000	
Comune di Roncobello	Sistemazione strada forestale Alpe Mezzeno	149.000.000	29.800.000	89.400.000	29.000.000
Comune di San Giovanni B.	Sistemazione mulattiere denominate Torre e Trinità	64.000.000	12.800.000	38.400.000	
Comune di San Pellegrino Terme	Completamento strada agro-silvo-pastorale Cà Boffelli	55.000.000	11.000.000	33.000.000	
Comune di Santa Brigida	Realizzazione strada forestale Losco - Serrata	128.000.000	25.600.000	76.800.000	
Comune di Taleggio	Completamento strada forestale Bonetto-Campo Fiorito	80.000.000	16.000.000	48.000.000	
Comune di Valleneve	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale loc. Cambrembo	78.000.000	15.600.000	46.800.000	
Comune di Valnegra	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Fiora	30.000.000	6.000.000	18.000.000	
Comune di Valnegra	Diradamento e tagli in località Chignolo-Gervasio ecc.	35.000.000	7.000.000	21.000.000	
Comune di Valtorta	Realizzazione strada forestale Colle Dudello	207.000.000	41.400.000	124.200.000	
Comune di Veduggio	Realizzazione strada agro-silvo-pastorale Casere	50.000.000	10.000.000	30.000.000	10.000.000
TOTALE		2.500.000.000	500.000.000	1.500.000.000	93.000.000

PROVINCIA di BRESCIA area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 n. 44426

Impegno di spesa L. 4.000.000.000.= PROGRAMMA FORESTALE COMUNITÀ MONTANA VALLE CAMONICA

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto	I Tranche 60%	Saldo
			20%	ad inizio lavori	
			DDG 38290 del 18.8.99	D.D.G. 27541 del 7.11.2000	
Comune di Cevo	Miglioramenti boschivi	70.000.000	14.000.000	42.000.000	
Comune di Cevo	Sistemazione e prolungamento strada forestale	80.000.000	16.000.000	48.000.000	
Comune di Corteno Golgi	Miglioramenti boschivi	111.000.000	22.200.000	66.600.000	
Comune di Corteno Golgi	Costruzione nuova strada forestale	339.000.000	67.800.000	203.400.000	
Comune di Edolo	Miglioramenti boschivi	140.000.000	28.000.000	84.000.000	
Comune di Edolo	Sistemazione strada forestale d'accesso all'area boscata	260.000.000	52.000.000	156.000.000	
Comune di Incudine	Miglioramenti boschivi	212.000.000	42.400.000	127.200.000	
Comune di Incudine	Costruzione nuova strada forestale	488.000.000	97.600.000	292.800.000	
Comune di Niaro	Miglioramenti boschivi	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
Comune di Niaro	Allargamento, sistemazione strade esistenti, nuove realizzazioni	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Comune di Saviore dell'Adamezzo	Miglioramenti boschivi	168.000.000	33.600.000	100.800.000	
Comune di Saviore dell'Adamezzo	Realizzazione nuovi tracciati	282.000.000	56.400.000	169.200.000	
Comune di Sonico	Miglioramenti boschivi	192.500.000	38.500.000	115.500.000	
Comune di Sonico	Realizzazione nuovi tracciati	407.500.000	81.500.000	244.500.000	
Comune di Vezza d'Oglio	Miglioramenti boschivi	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Comune di Vezza d'Oglio	Realizzazione nuovi tracciati e sistemazione tracciati esistenti	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
TOTALE		4.000.000.000	800.000.000	2.400.000.000	
				in grassetto progetti approvati il 1 febbraio	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA di COMO area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 n. 44428

Impegno di spesa L. 517.860.000.= PROGRAMMA FORESTALE COMUNITÀ MONTANA ALTO LARIO OCCIDENTALE

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 38289 del 18.8.99	D.D.G.	
Comune di Dongo	Realizzazione piste forestali	273.000.000	54.600.000	163.800.000	
Comune di Dongo	Realizzazione rimboscimento	121.000.000	24.200.000	72.600.000	
Comune di Domaso	Realizzazione piste forestali	123.860.000	24.772.000		
	TOTALE	517.860.000	103.572.000	236.400.000	

PROVINCIA di LECCO area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - zootecnica - approvato con DGR del 23 luglio 1999 Nr. 44429

Impegno di spesa L. 982.140.000.= PROGRAMMA FORESTALE COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA

Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 38287 del 18.8.99	D.D.G. 13488 del 24.5.2000	
Comune di Dervio	Bosco ceduo conversione terreno-rinfoltimenti a larice	120.000.000	24.000.000	72.000.000	
Comune di Dorio	Bosco ceduo coniferato completamente taglio, rinfoltimenti	60.000.000	12.000.000	36.000.000	
Comune di Colico	Ripuliture urgenti all'interno del popolamento artificiale	110.000.000	22.000.000	66.000.000	
Comune di Colico	Completamento e miglioramento viabilità	251.190.000	50.238.000	150.714.000	
Comune di Dervio	Malga e Pascolo costruzione acquedotto funzione antincendio	240.950.000	48.190.000	144.570.000	
Comune di Dorio	Completamento e miglioramento viabilità	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
	TOTALE	982.140.000	196.428.000	589.284.000	

PROVINCIA di SONDRIO area Agro-Forestale

Attuazione programma agro - forestale - approvato con DGR del 16 Luglio 1999 Nr. 44322

Impegno globale di spesa L.20.000.000.000.= + L. 5.000.000.000.= per interventi "modello" (L. 980.000.00.= ad ogni Comunità Montana e L. 100.000.000.= all'Amm.ne Prov.le di Sondrio)

§§ - QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI MODELLO - §§

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di SONDRIO					
Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 37520 del 4.08.99		
	Manuale divulgativo degli interventi selvicolturali	100.000.000	20.000.000		
COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI TIRANO					
Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG. 37517 del 4.08.99		
Comuni di: Grosio, Grosotto, Iovero, Mazzo, Semio, Teglio, Tirano, Tovo, Vervio, Villa di Tirano	RIPULITURA E MIGLIORAMENTO BOSCHIVO	480.000.000	96.000.000	288.000.000	
Grosio - Sondalo	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE	500.000.000	100.000.000		
COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO					
Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 37518 del 4.08.99		
Torre di Santa Maria	MIGLIORAMENTI BOSCHIVI	280.000.000	56.000.000		
Montagna in Valtellina NUOVO	I normali interventi hanno importo minore !!	753.400.000	150.680.000		
COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA					
Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 37515 del 4.08.99		
Valdisotto	RIMBOSCHIMENTO E OPERE PARAVALANGHE	80.000.000	16.000.000		
Bormio	RIMBOSCHIMENTO E DIRADAMENTI	90.000.000	18.000.000		
Livigno (varie località)	RINFOLTIMENTI E RIMBOSCHIMENTI	440.000.000	88.000.000		
Valdidentro	RINFOLTIMENTI E RIMBOSCHIMENTI	120.000.000	24.000.000		
Sondalo	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE	250.000.000	50.000.000		
COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA di MORBEGNO					
Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	I Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 37516 del 4.08.99		
Cino	RIMBOSCHIMENTO	64.000.000	12.800.000		
Dubino	PULITURA, RINFOLTIMENTI, RIMBOSCHIMENTI	60.000.000	12.000.000		
Buglio in Monte	RINFOLTIMENTI E ARRICHIMENTI	56.000.000	11.200.000		
Dubino, Mantello, Cino, Cercino ecc.	COSTRUZIONE PISTA FORESTALE	800.000.000	160.000.000	480.000.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA					
Comuni interessati dal programma	Progetto	Spesa prevista	Acconto 20%	1° Tranche 60% ad inizio lavori	Saldo 20%
			DDG 37519 del 4.08.99		
Madesimo e Campodolcino	PIANIFICAZIONE FORESTALE	15.000.000	3.000.000		
Madesimo	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	25.000.000	5.000.000		
Campodolcino	OPERE ANTIVALANGA	150.000.000	30.000.000		
Campodolcino	RIMBOSCHIMENTO ANTIVALANGA	20.000.000	4.000.000		
Campodolcino	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	20.000.000	4.000.000		
Campodolcino	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	20.000.000	4.000.000		
Tutti	PIANIFICAZIONE FORESTALE	80.000.000	16.000.000		
Tutti	MONITORAGGIO FITO SANITARIO	20.000.000	4.000.000		
Tutti escluso Campodolcino e Madesimo	RICERCA E SPERIMENTAZIONE	25.000.000	5.000.000		
S. Giacomo F. - Piuro - Verceia	CURE COLTURALI AI RIMBOSCHIMENTI	70.000.000	14.000.000		
Tutti escluso Campodolcino e Madesimo	OPERE ANTIVALANGA	55.000.000	11.000.000		
Gordona	INTERVENTI COLTURALI	50.000.000	10.000.000		
Gordona	RICOSTRUZIONE BOSCHIVA	80.000.000	16.000.000		
Gordona	PISTA FORESTALE MONTELLO	200.000.000	40.000.000	120.000.000 con DDG 21501/2000	
S. Giacomo Filippo	PISTA FORESTALE DALO	150.000.000	30.000.000	90.000.000 con DDG 13292/2000	
TOTALE		5.000.000.000	1.000.000.000		

Riepilogo provinciale area Agro-Forestale
Situazione al 31 dicembre 2001

	Fondi stanziati	Nr. D.G.R. approvazione	Finanziamenti erogati	%
Provincia di Sondrio	25.000.000.000	44322 del 16 luglio 1999	10.063.760.000	40
Provincia di Brescia	4.000.000.000	44426 del 23 luglio 1999	1.788.800.000	44,72
Provincia di Bergamo	2.500.000.000	44427 del 23 luglio 1999	1.899.200.000	75,968
Provincia di Lecco	982.140.000	44429 del 23 luglio 1999	568.998.000	57,935
Provincia di Como	517.860.000	44428 del 23 luglio 1999	103.572.000	20
TOTALE	33.000.000.000		14.424.330.000	43,71

INTERVENTO: 13.**Azioni strutturali - Settore turistico****Cap. 5.2.5****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede una serie di azioni nel comparto turistico riconducibili sostanzialmente a due filoni centrali:

- azioni ed interventi specifici (riqualificazione della ricettività, riqualificazione e completamento degli impianti di risalita, infrastrutture turistico - ricreativo - sportive);
- strutture ed infrastrutture di servizio (interventi nell'area dei servizi, volti a migliorare e garantire lo sviluppo dell'intero settore, con potenziamento della funzione promozionale e di coordinamento delle APT e interventi strutturali ed infrastrutturali di interesse pubblico, per le Province di Sondrio e Brescia).

Impegno finanziario previsto:

L.23 miliardi (conto capitale) per interventi pubblici così suddivisi:

L.20 miliardi per la Provincia di Sondrio;

L. 3 miliardi per la Provincia di Brescia;

Agevolazioni finanziarie, per azioni ed interventi specifici;

Finanziamenti ex art.13 (Cassa DD.PP.), per infrastrutture turistico - ricreativo - sportive.

Soggetti attuatori:

per interventi strutturali:

Province (individuazione interventi);

Regione (approvazione e perimetrazione aree ad alta vocazione turistica);

Soggetti competenti (esecuzione):

per interventi di riqualificazione ricettività e impianti, termalismo, infrastrutture:

Province, con le Comunità Montane;

Regione, (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE**Provincia di Sondrio**

"Strutture e infrastrutture di servizio turistico"

Il Piano è stato approvato con le D.G.R. 66572/96 e 69819/95. Il numero totale di interventi previsti dal Piano è di n. 53.

Risorse impegnate: L.10.189.000.000

Risorse erogate: L.10.189.000.000 per il pagamento delle tranches a seconda dello stato di avanzamento di ogni progetto.

Le risorse sono state così suddivise:

L.4.000.000.000 nel 1995

L. 450.000.000 nel 1996

L.1.284.000.000 nel 1997

L.1.554.000.000 nel 1998

L.1.170.000.000 nel 1999

L.1.266.000.000 nel 2000

L. 465.000.000 nel 2001

Al 31/12/2001, sono stati approvati 49 progetti, alcuni interventi localizzati in Alta Valtellina sono stati interessati da Accordi di Programma e quindi approvati con procedura diversa da quella ordinaria. Si tratta di quattro interventi per l'AdP per il potenziamento e la realizzazione di interventi per lo sport ed il turismo in Alta Valtellina e di tre per l'AdP per la realizzazione di infrastrutture per i mondiali di Ski World Finali 2000 da realizzarsi in Alta Valtellina (cofinanziati con L.R.le n. 31/96).

I rimanenti 4 non sono stati ancora approvati per le seguenti motivazioni:

- n. 1 intervento non accettato dal Comune di Tirano e devoluto alla Comunità Montana di Tirano per la realizzazione di un area camper, di cui non è stato ancora presentato alcun progetto;
- n. 2 interventi inerenti i due punti Informazione previsti (Pinatedo e area Colavev) si è ormai definita la loro collocazione concordemente (Provincia - Comunità Montane e APT) e si stanno definendo progetti e convenzioni da presentare in Provincia.;
- n. 1 intervento riguardante l'Informatizzazione comparto turistico, è stato approvato un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Provincia di Sondrio ed è stato dato mandato alla Soc. Lombardia Informatica Spa per l'espletamento del bando di gara e appalto concorso.;

Provincia di Brescia

"Strutture e infrastrutture di servizio turistico "

Il Piano è stato approvato con la D.G.R. 16792/96 .

Il numero totale degli interventi previsti dal Piano è n. 7.

Risorse impegnate: L.2.796.625.560

Risorse erogate: L. 2.796.625.560

Le risorse sono state così suddivise:

L.600.000.000 nel 1996

L.435.000.000 nel 1997

L.495.000.000 nel 1998

L.526.625.560 nel 1999

L.523.212.480 nel 2000

L.216.787.520 nel 2001

Sono stati approvati tutti i progetti esecutivi relativi agli interventi programmati.

Sei interventi sono stati ultimati, mentre un intervento e più precisamente Vezza d'Oglio ha richiesto di modificare il progetto.

Tutte le Province:

Non sono stati previsti finanziamenti ex art.13 (Cassa Depositi e Prestiti) per infrastrutture turistiche.

INTERVENTI FINANZIATI CON LEGGE 483/98

La Provincia di Bergamo ha proposto di utilizzare la somma di L. 3.193.000.000 messa a disposizione dalla legge 483/98 , che ha rifinanziato la legge 102/90, per l'acquisizione del Grand Hotel di San Pellegrino Terme ai fini dello sviluppo turistico complessivo del territorio e della salvaguardia di un patrimonio di incommensurabile valore storico ed architettonico.

Tale proposta è stata recepita con DGR del 13 novembre 2000, n.2065 e con decreto del Direttore Generale è stato erogato l'intero importo all'Amministrazione Provinciale di Bergamo.

Un ulteriore somma di L.2.000.000.000, necessaria per l'acquisizione del Grand Hotel, verrà erogata dalla Cassa DD.PP ai sensi della legge 2 maggio 1990, n.102.

PREVISIONI DI LAVORO

Nell'anno 2002 si proseguirà l'iter procedurale, come stabilito con deliberazione regionale di approvazione del programma.

Si provvederà inoltre ad una ulteriore verifica per gli interventi non ancora approvati e di conseguenza al sollecito degli enti interessati.

INTERVENTO: 14.**Azioni strutturali - Servizi allo sviluppo****Cap. 5.2.6.****PREVISIONI DI PIANO**

Per l'attuazione di interventi diretti ed indiretti nei settori industriale, turistico, finanziario e dei servizi, il Piano ravvisa l'opportunità di individuare un Soggetto operatore, distinto dalla Pubblica Amministrazione.

La Società di Sviluppo di cui trattasi, costituitasi da parte della Provincia di Sondrio, previa predisposizione di un apposito programma organico, dispone, a fronte di specifici progetti e/o programmi di intervento approvati dalla Regione, di:

- un fondo di L.8 miliardi, assegnato mediante stipula di una convenzione con la Regione;
- risorse sui fondi per interventi strutturali del Piano per la quota di competenza della Provincia di Sondrio.

Impegno finanziario previsto:

L.8 miliardi (conto capitale);

L. 10 miliardi residui sul Cap.5.2.3 per la quota di competenza della A.P. di Sondrio, per interventi strutturali (settore manifatturiero).

Soggetti attuatori:

Società di Sviluppo Locale, attraverso progetti e/o programmi approvati dalla Regione.

STATO DI ATTUAZIONE

La Provincia di Sondrio, con D.G.P. n. 313 del 9 aprile 1996, ha approvato lo studio di fattibilità della Società di Sviluppo locale.

Il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina (art.3 e 4 L.R. 23/92) ha promosso, in data 25 luglio 1996, un incontro coi settori della Giunta Regionale con cui la Società di Sviluppo locale avrà rapporti prioritari.

Assunto il parere favorevole della Commissione Scientifica, il Comitato di Coordinamento Istituzionale ha licenziato, in data 1 agosto 1996, il progetto di Società di Sviluppo locale, ritenendolo supporto adeguato per la sottoscrizione della convenzione tra la stessa Società e la Regione Lombardia.

La Giunta Regionale, con D.G.R. n.22965 del 20 dicembre 1996, ha approvato lo studio. La Società è stata costituita in data 20/12/1997, con un capitale sociale di L.700.000.000, pari a 3500 azioni così ripartite: 1900 azioni (L.380.000.000 complessivi) per la componente pubblica e 1600 azioni (L.320.000.000) per la componente privata.

Soci pubblici: Amministrazione provinciale di Sondrio; Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato; Comunità Montana di Bormio; BIM di Livigno. Non hanno per il momento aderito le Comunità Montane di Tirano, Sondrio, Morbegno e Chiavenna ed il Consorzio BIM di Valtellina e Valchiavenna.

Soci privati: Unione Industriali, Unione Artigiani, Unione del Commercio e del Turismo, Coldiretti, Cgil-Cisl-Uil, Cariplo, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio.

In deroga a quanto previsto dal Piano di ricostruzione e sviluppo (predisposizione da parte della S.p.A. del portafoglio - progetti e del piano finanziario definitivi, organizzati in un programma di intervento pluriennale), è stata concordata fra Regione Lombardia e SSL S.p.A. la predisposizione di un documento di indirizzi.

Con d.g.r. n. 38206 del 6 agosto 1998, sono stati approvati l'atto costitutivo, lo statuto della S.p.A. e la bozza di convenzione fra Regione Lombardia e Società di Sviluppo locale S.p.A., comprensiva di una fidejussione bancaria a carico di SSL S.p.A. di importo pari al fondo di dotazione, oltre all'assunzione dell'impegno di spesa di lire otto miliardi per la costituzione del fondo di dotazione della Società e a precisazioni in ordine alle modalità di accesso da parte della S.p.A. ai finanziamenti sui cap. 5.2.3, 5.2.4 e 5.2.5 del Piano di ricostruzione e sviluppo.

Con d.d.g. 14 aprile 1999 n. 2194 è stata erogata a S.S.L. spa la somma di L. 8.000.000.000 (otto miliardi) a titolo di fondo di dotazione. Tale somma è nella disponibilità di SSL spa a far data dall'11 maggio 1999.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con Regione Lombardia, S.S.L. spa ha trasmesso in data 28 aprile 1999 il bilancio relativo all'anno 1998.

Nel corso del 1999 SSL spa ha realizzato o avviato le seguenti attività:

- organizzazione della Fiera della Montagna Lombarda (Morbegno, settembre/ ottobre 1999)
- collaborazione con la CM Alta Valtellina (Bormio) per la predisposizione del Piano socio - economico.

Nel corso del 2000 SSL spa ha realizzato le seguenti attività:

- In data 12/05/2000 ha trasmesso il bilancio al 31/12/1999 e il verbale dell'Assemblea dei soci del 27/04/2000, con cui si ritiene indispensabile l'allargamento della compagine sociale alle quattro Comunità Montane della Provincia, (oltre alla CM Alta Valtellina, già presente), che finora non hanno aderito alla S.S.L. spa;
- Nel mese di settembre 2000 ha sottoscritto una convenzione con la CM Alta Valtellina finalizzata per la messa a punto di alcuni progetti di fattibilità e alla loro successiva attuazione nell'ambito del Piano socio - economico: per tre di questi progetti è stata presentata richiesta di accedere al riparto della L.R. 10/98.

PREVISIONI DI LAVORO

L'azione in esame può ritenersi conclusa per quanto riguarda l'erogazione del fondo di dotazione, non per quanto riguarda l'attività di controllo sul funzionamento di SSL SpA in conformità con la Convenzione stipulata con Regione Lombardia.

INTERVENTO: 15
Indirizzi di politica territoriale

Cap. 5.3.1.

PREVISIONI DI PIANO

Accanto alle grandi opzioni del Piano inerenti al ripristino di diffuse condizioni di sicurezza del territorio e di inserimento del territorio montano della regione nel più vasto contesto interregionale, si ritrovano indirizzi per un corretto sviluppo delle valli interessate dalla applicazione della legge 102/90, da recepirsi nelle ulteriori azioni di pianificazione sia provinciale che comunale.

Riguardo all'adeguamento della strumentazione urbanistica, sono state previste in particolare:

- 1 la predisposizione del Piano territoriale di coordinamento provinciale avente anche valenza paesistica;
- 2 la predisposizione dei Piani territoriali di coordinamento dei parchi istituiti;
- 3 l'aggiornamento della pianificazione comunale, con riferimento anche alle condizioni idrogeologiche.

Impegno finanziario previsto:

L.1 miliardo (conto capitale), quale concorso per l'attuazione del punto 1.

Soggetti attuatori:

Provincia di Sondrio, per punto 1;
Consorzi dei parchi, per punto 2;
Comuni, per punto 3.

STATO DI ATTUAZIONE

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo Cap. 5.3.1. ha destinato 1 mld alla formazione del "Piano Territoriale di coordinamento Provinciale" (art.15 L.142/90) della Provincia di Sondrio, impegnata alla formazione di tale piano dalla l.r.23/92 (sull'attuazione della L. 102/90) questa individua in tale piano uno strumento di coordinamento tra interventi straordinari e ordinari avente valenza paesistica e funzione di salvaguardia per aree destinate a parco regionale, laddove questo non sia istituito. La Regione ha conferito alla Provincia di Sondrio tale somma richiedendo l'individuazione di massima dei nuovi tracciati delle S.S.38 e 36 entro un "Inquadramento territoriale per il fondovalle" richiesto dal Ministero dell'Ambiente in sede di DPCM di approvazione del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Tale inquadramento è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 29/12/1994. Esso contiene le sopraindicate individuazioni in forma di "corridoio", oltre ad approfondimenti per i tratti aventi valenza tangenziali per Tirano e Bormio, concordati con la Regione.

Il predetto importo di 1 mld è stato prevalentemente utilizzato per tale fase di studi.

In particolare, oltre allo specifico incarico relativo agli studi di inquadramento territoriale sopra esposti, sono state eseguite analisi per le componenti agricole, idraulica, idrogeologica e forestale.

La somma spesa è di L. 903.448.000; la consegna del piano direttore del fondovalle alla Regione è avvenuta il 19.01.95.

La disponibilità finanziaria residua è stata impegnata dalla provincia di Sondrio per il finanziamento parziale della spesa per il progetto di Piano Territoriale Provinciale.

PREVISIONI DI LAVORO

L'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha affidato l'incarico per la redazione del Piano Territoriale Provinciale in data 31.07.01 ed attualmente sono in corso le attività di elaborazione del Piano.

Per l'approvazione dello stesso Piano dovranno essere seguite le procedure previste dalla Legge Regionale 1/2000, art. 3, che dispone, tra l'altro, l'acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza dei Comuni, istituita in data 26.11.01, nonché la formulazione del parere Regionale.

INTERVENTO: 16.**Tutela dei beni ambientali (Parchi e Riserve)****Cap. 5.3.2.****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano incentiva azioni volte alla attuazione del disegno della legge regionale n.86/83 e successive modifiche in materia di aree protette e, in particolare, iniziative atte a coniugare le finalità di stretto contenuto ambientale con l'esigenza di contribuire al sostegno economico delle aree interessate, prevedendo allo scopo il finanziamento di progetti integrati di intervento in Parchi e Riserve Naturali.

Gli interventi sono finalizzati per lo più al recupero di edifici o complessi di interesse storico-ambientale, anche in relazione ad usi connessi con le attività del Piano Valtellina, alla realizzazione di forme di fruizione turistica quali sentieri, percorsi, punti di informazione, attrezzature complementari e alla promozione di attività agro-forestali presenti nell'area protetta.

Impegno finanziario previsto: L. 23,5 miliardi (€ 12.136.737,13) (conto capitale), così ripartiti:

L. 15 miliardi (€ 7.746.853,49) alla Provincia di Sondrio
 L. 2,5 miliardi (€ 1.291.142,25) alla Provincia di Bergamo
 L. 5 miliardi (€ 2.582.284,50) alla Provincia di Brescia
 L. 1 miliardo (€ 516.456,90) alla Provincia di Como
 Province-Comunità Montane-Enti Gestori aree protette

Soggetti attuatori:

STATO DI ATTUAZIONE**Provincia di Sondrio**

"1° progetto integrato di interventi" approvato con d.g.r. n.67111 del 19 aprile 1995 e successivamente modificato dalle d.g.r. 22976 del 20 dicembre 1996, d.g.r. 356 del 7 luglio 2000, d.g.r. 5779 del 27 luglio 2001 (117 interventi).

Risorse impegnate L. 10.650.000.000. (€ 5.500.265,98)
 Risorse erogate L. 8.345.256.129. (€ 4.309.965,06)
 Da erogare L. 2.304.743.951. (€ 1.190.300,91)

Ripartizione negli anni delle risorse erogate:

L. 3.195.000.000 nel 1995 (€ 1.650.079,79)
 L. 1.272.000.000 nel 1996 (€ 656.933,18)
 L. 972.300.000 nel 1997 (€ 502.151,04)
 L. 888.109.059 nel 1998 (€ 458.670,05)
 L. 1.235.429.994 nel 1999 (€ 638.046,34)
 L. 186.604.761 nel 2000 (€ 96.373,32)
 L. 595.812.315 nel 2001 (€ 307.711,34)

Dei 117 interventi 37 sono stati conclusi.

"2° progetto integrato di interventi" approvato con d.g.r.22975 del 20 dicembre 1996 (n. 9 interventi)

Risorse impegnate L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26)
 Risorse erogate L. 1.327.000.000 (€ 685.338,31)
 Da erogare L. 523.000.000 (€ 270.106,96)

Ripartizione negli anni delle risorse erogate:

L.1.024.000.000 (nel 1996) (€ 528.851,86)
 L. 285.000.000 (nel 1999) (€ 147.190,22)
 L. 18.000.000 (nel 2001) (€ 9.296,22)

Provincia di Brescia

"Programma degli interventi nel Parco dell'Adamello e nella Riserva Naturale Valli di S. Antonio" approvato con d.g.r. n.22970 del 20 dicembre 1996 e successivamente modificato dalle d.g.r. n. 39947 del 27 novembre 1998 e dalla d.g.r. n. 4793 del 24 maggio 2001 (n.12 interventi).

Risorse impegnate L. 5.000.000.000. (€ 2.582.284,50)
 Risorse erogate L. 3.300.000.000. (€ 1.704.307,77)
 Da erogare L. 1.700.000.000. (€ 877.976,73)

Ripartizione negli anni delle risorse erogate:

L. 1.640.000.000 nel 1996 (€ 846.989,31)
 L. 400.000.000 nel 1998 (€ 206.582,76)
 L. 80.000.000 nel 1999 (€ 41.316,55)
 L. 360.000.000 nel 2000 (€ 185.924,48)
 L. 820.000.000 nel 2001 (€ 423.494,66)

Su 12 interventi previsti nel progetto integrato per 9 è stato presentato il progetto esecutivo, di cui per 5 interventi è già stato realizzato il 50% dell'opera prevista.

Provincia di Bergamo

"Programma integrato di interventi nel Parco delle Orobie Bergamasche" approvato con d.g.r. n.22972 del 20 dicembre 1996 (n.109 interventi).

Risorse impegnate L. 2.500.000.000. (€. 1.291.142,25)

Risorse erogate L. 1.898.593.243. (€. 980.541,58)

Da erogare L. 601.406.757. (€. 310.600,67)

Ripartizione negli anni delle risorse erogate:

L. 750.000.000. nel 1996 (€. 387.342,67)

L. 544.800.000. nel 1998 (€. 281.365,72)

L. 201.730.730. nel 1999 (€. 104.185,23)

L. 141.355.716. nel 2000 (€. 73.004,13)

L. 260.706.797. nel 2001 (€. 134.643,82)

Tutti i progetti, che riguardano i 109 interventi previsti dal programma integrato sono stati approvati, 13 interventi sono conclusi.

Provincia di Como

"Programma integrato di interventi nella Riserva Naturale del Pian di Spagna" approvato con d.g.r.n.22963 del 20/12/96 (n.3 interventi)

Risorse impegnate L.1.000.000.000. (€. 516.456,90)

Risorse erogate L. 736.000.000. nel 1996 (€. 380.112,28)

Da erogare L. 264.000.000. (€. 136.344,62)

L'Amministrazione Provinciale di Como, con provvedimento della Giunta Provinciale n.263/29537 del 28.11.2000, ha approvato il progetto esecutivo, apportando alcune modifiche al progetto iniziale. Il Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola sta provvedendo ad esaminare le proposte di modifica al progetto. La Regione disporrà l'erogazione della successiva quota (pari al 40% del contributo rimanente di L. 264.000.000), così come previsto dalla DGR del 20 dicembre 1996 n. 22963, a presentazione della deliberazione della giunta provinciale di approvazione delle progettazioni esecutive.

PREVISIONI DI LAVORO

Nel corso del 2002 si prevede l'ultimazione dei lavori per gli interventi di cui è già stata erogata la terza rata del finanziamento. Si prevede che la Provincia di Sondrio presenti il 3° Programma Integrato di interventi nella aree protette.

INTERVENTO: 17.**Tutela dei complessi edilizi storico-architettonici****Capitolo 5.3.3. 1ª parte****PREVISIONE DI PIANO**

La Legge 102/90 individua tra gli obiettivi primari del piano di intervento la tutela dei complessi edilizi di interesse storico-culturale per garantirne la conservazione e la valorizzazione.

Con deliberazione della Giunta regionale è stato promosso l'Accordo di Programma per l'esecuzione degli interventi di tutela dei complessi edilizi storico-architettonici in attuazione del cap. 5.3.3. paragrafo (1) del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, ai sensi dell'art. 5 della sopra citata Legge.

Sono stati individuati, quali soggetti interessati alla definizione dell'Accordo di Programma, la Regione Lombardia, le Amministrazioni Provinciali di Sondrio, Bergamo, Brescia, Como e Lecco, le Soprintendenze per i Beni architettonici e per il paesaggio della Lombardia Occidentale e Orientale.

Per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie destinate allo specifico capitolo, è stata istituita ai sensi dell'art. 4 della l.r. 14/93 una Segreteria tecnica, composta da rappresentanti regionali, provinciali e delle Soprintendenze competenti allo scopo di fornire l'assistenza tecnica-scientifica di base e di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di individuazione e di attuazione degli interventi.

Si sono così individuati i beni necessitanti di interventi con perizie di spesa, schede descrittive e indicazioni delle priorità.

L'Accordo di Programma prevede che spetti alle Soprintendenze, Regione e Province la definizione delle modalità esecutive degli interventi di restauro e/o conservazione dei complessi edilizi storico-architettonici, alle Province spetti inoltre il coordinamento operativo, infine ai proprietari di beni o, agli aventi titolo l'esecuzione dei lavori.

Si è provveduto all'analisi e alla definizione delle modifiche dell'accordo di Programma, ratificato dai soggetti interessati il 27 ottobre 1998 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 48 del 30 novembre 1998.

IMPEGNO FINANZIARIO PREVISTO:

- € 23.240.560,46 (L. 45.000.000.000) in conto capitale ivi compreso la somma di € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) per il progetto Archidata (vedi scheda cap. 5.3.3. (1) 2ª parte)
- € 15.493.706,97 (L. 30.000.000.000) per la copertura in conto capitale e interessi, degli oneri di ammortamento dei mutui ai sensi dell'art. 13 della Legge 102/90, così ripartiti:

	Sondrio	Bergamo	Brescia	Como	Lecco
C.C.	€ 16.526.620,77 L. 32.000.000.000	€ 3.098.741,39 L. 6.000.000.000	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.639.161,46 L. 3.173.859.160	€ 426.666,14 L. 826.140.840
DD.PP.	€ 11.878.508,68 L. 23.000.000.000	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000

Il piano precisa che gli interventi su beni di proprietà pubblica o di completa fruizione pubblica potranno essere finanziati sino al 90% della somma ammessa a contributo, mentre quelli di proprietà privata, o non di completa fruizione, pubblica sino al 70%.

STATO DI ATTUAZIONE

Con d.g.r. n. 23968 del 20 dicembre 1996 è stato assunto il relativo impegno parziale di spesa di Euro 11.620.280,23 (L.22.500.000.000) corrispondente al 50% dello stanziamento di € 23.240.560,46 (L.45.000.000.000) per interventi in conto capitale, si è disposta l'erogazione dei finanziamenti spettanti alle Province interessate.

Avvenuto il trasferimento dei fondi ai sensi della Legge 102/90 relativi all'anno 1996, si è provveduto con d.g.r. n. 6/29905 del 15 luglio 1997 ad impegnare e contestualmente erogare il successivo importo di Euro 9.554.452,63 (L. 18.500.000.000) per il completamento del finanziamento di piano a favore delle Province di Sondrio, Bergamo e Brescia.

Per le Province di Como e Lecco si è provveduto con decreto n. 30811 del 31 maggio 1999 ad impegnare ed erogare rispettivamente € 667.706,03 (L. 1.292.859.152) e € 365.207,77 (L.707.140.840), a seguito dell'accordo raggiunto sul riparto dei residui € 1.032.913,80 (L.2.000.000.000) spettanti alle stesse.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Interventi in conto capitale suddivisione per provincia dei finanziamenti erogati

	Risorse erogate	SONDRIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	LECCO
1996	€ 11.620.280,23	€ 8.263.310,39	€ 1.549.370,70	€ 774.685,35	€ 971.455,43	€ 61.458,37
1ª trancia	L. 22.500.000.000	L. 16.000.000.000	L. 3.000.000.000	L. 1.500.000.000	L. 1.881.000.000	L. 119.000.000
1997	€ 9.554.452,63	€ 7.230.396,59	€ 1.549.370,70	€ 774.685,35		
2ª trancia	L. 18.500.000.000	L. 14.000.000.000	L. 3.000.000.000	L. 1.500.000.000		
1999	€ 1.032.913,80				€ 667.706,03	€ 365.207,77
3ª trancia	L. 2.000.000.000				L. 1.292.859.160	L. 707.140.840
Archi-data		€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000				
Totale		€ 16.526.620,77 L. 32.000.000.000	€ 3.098.741,39 L. 6.000.000.000	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.639.161,46 L. 3.173.859.160	€ 426.666,14 L. 826.140.840

Si fa presente che € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000), degli € 23.240.560,46 (L. 45.000.000.000), stanziati dal piano, sono stati destinati alla realizzazione del Progetto "Archidata" (v. Intervento n. 18).

Gli interventi di restauro dei complessi edilizi storico-architettonici inseriti negli elenchi dell'Accordo di Programma e finanziati sono in avanzata fase di realizzazione e in molti casi ultimati come risulta dalla tabella sotto riportata relativa allo stato di attuazione degli interventi al 31 dicembre 2001.

Stato di attuazione al 31 dicembre 2001

Province	N. interventi finanziati	N. interventi ancora in corso	N. interventi ultimati	N. interventi sospesi	Contributi Legge 102/90	Importo lavori eseguiti
SONDRIO	61	27	28	6	€ 16.526.620,77 L. 32.000.000.000	€ 13.378.030,46 L. 25.903.479.047
BERGAMO	21	14	7	0	€ 3.098.741,40 L. 6.000.000.000	€ 3.098.741,40 L. 6.000.000.000
BRESCIA	17	4	13	0	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.526.196,25 L. 2.955.128.007
COMO	8	4	3	1	€ 1.639.161,46 L. 3.173.859.160	€ 377.349,37 L. 730.650.272
LECCO	2		1	1	€ 426.666,14 L. 826.140.840	€ 61.458,37 L. 119.000.000
TOTALE					€ 23.240.560,47 L. 45.000.000.000	€ 18.441.775,85 L. 35.708.257.326

Si fa presente che da parte delle Province è stato proposto la variazione dell'Accordo di Programma riguardante la modifica del quadro economico dei progetti per il riconoscimento del costo dei rilievi. Entro il 2002 si prevede l'approvazione di tale proposta.

Convenzione Cassa Depositi e Prestiti

Nell'ambito della prima convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti approvata con d.g.r. 31774 del 17 ottobre del 1997, sono stati finanziati 12 interventi in provincia di Sondrio per un importo complessivo di € 3.467.491,62 (L. 6.714.000.000), 5 interventi in Provincia di Bergamo per un importo di € 1.721.350,84 (L. 3.333.000.000).

Con la seconda convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, approvata con d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998, sono stati finanziati 10 interventi in Provincia di Brescia per un importo complessivo di € 1.033.017,09 (L. 2.000.200.000).

INTERVENTI DALLE PROVINCE RISULTANTI DALLE RELAZIONI INVIAE**Provincia di Sondrio**

- Si evidenzia la criticità relativa all'intervento n.8 (Castello medievale di Mello) il cui progetto definitivo è all'esame della Soprintendenza competente.
- Esiste la criticità per gli interventi di restauro di Castello Masegra, dovuta al ritardo negli inizi dei lavori.

Provincia di Bergamo

L'accordo di programma del dicembre 1996 elenca gli interventi su beni di proprietà pubblica (n. 5 Comune) e privati (n. 21) ammessi a finanziamento.

Poiché, per errore materiale, la Regione ha deliberato di concedere ai Comuni della Provincia di Bergamo contributi nella misura del 100% del progetto di massima, anziché nella misura del 90% come previsto dalla normativa di riferimento, questa provincia ha provveduto ad invitare i Comuni interessati a predisporre un progetto di importo maggiore del 10% rispetto al contributo assegnato. Tra la Cassa DD.PP. e gli Enti locali beneficiari sussiste un rapporto diretto, la Provincia si limita all'esame e alla delibera di ammissione del progetto.

Si fa presente che alcuni Comuni non hanno provveduto a trasmettere alla Provincia la documentazione necessaria.

Provincia di Brescia

I ventisei interventi previsti dal programma sono stati realizzati quasi completamente. Restano aperte alcune procedure di erogazione dei fondi ai beneficiari, causa ritardi nel rilascio delle necessarie certificazioni da parte della Soprintendenza competente.

Provincia di ComoContributi a soggetti privati

Individua tra gli interventi a favore di privati il Giardino del Merlo di Dongo, che presenta ancora delle criticità per lavori avviati e sospesi per problemi con l'ANAS.

Sono terminati i lavori per il Santuario Madonna delle Lacrime di Dongo, della Chiesa di San Vincenzo di Gera Lario e della Chiesa di Santo Stefano di Sorico.

Per quanto riguarda Santa Maria delle Grazie a Gravedona per il restauro della quale è stato stanziato un contributo di € 289.215,86 (L. 560.000.000), si è in attesa della risposta ufficiale da parte del Comune che si fa carico dell'intervento e delle approvazioni da parte degli organi competenti.

Contributi a soggetti pubblici

Sono stati stanziati € 103.291,38 (L. 200.000.000) per ciascuno dei seguenti edifici: Villa Camilla di Domaso, Palazzo Manzi di Dongo, Palazzo Gallio di Gravedona.

Provincia di Lecco

La Giunta provinciale con deliberazione 213 del 26 luglio 2001 ha richiesto alla Regione Lombardia la modifica dell'Accordo di Programma sui complessi edilizi storico-artistici, al fine di consentire il cambio di destinazione dei fondi assegnati a questa Provincia.

PREVISIONE DI LAVORO

Si prevede:

- l'approvazione e l'attuazione dei progetti di intervento da parte delle Province, con supporto tecnico amministrativo da parte della Regione Lombardia;
- la promozione di incontri con gli enti interessati per la verifica dello stato di attuazione degli A.d.P., per affrontare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione degli interventi di restauro e per la verifica delle possibilità di reperimento di altre fonti di finanziamento a favore degli enti proprietari di beni culturali già inseriti nelle graduatorie;
- la predisposizione degli atti necessari alla modifica degli A.d.P. per l'accoglimento delle proposte presentate dalle Amministrazioni provinciali;
- la valorizzazione dei restauri eseguiti sui beni monumentali attraverso pubblicazioni, mostre, convegni e seminari.

INTERVENTO: 18**Progetto ARCHIDATA
(informatizzazione degli Archivi storici della Provincia di Sondrio).****Cap. 5.3.3. (1) 2ª parte****PREVISIONI DI PIANO**

Nel campo dei servizi sociali e culturali, il piano intende agevolare le iniziative locali di potenziamento della rete di servizi presenti sul territorio, dando priorità per quanto riguarda la cultura alla riqualificazione e sviluppo di biblioteche e musei, con particolare riferimento a quelli dell'area valtellinese, incentivando anche i servizi archivistici con la realizzazione del Progetto "Archidata" per l'informatizzazione degli Archivi storici locali.

IMPEGNO FINANZIARIO PREVISTO

€ 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000)

SOGGETTI ATTUATORI

Provincia di Sondrio

STATO DI ATTUAZIONE

Con d.g.r. n. 43820 del 23 novembre 1993 la Regione Lombardia ha stanziato un finanziamento di € 635.567,82 (1.230.630.900) per la realizzazione della prima fase del progetto.

La Provincia di Sondrio con d.g.p.n. 443 del 30 aprile 1996, ha approvato la rendicontazione della prima fase del progetto, iniziata l'11 gennaio 1994 e completata l'11 febbraio 1996.

Con d.g.p. n. 524 del 28 maggio 1996 la Provincia di Sondrio ha approvato e trasmesso alla Regione Lombardia il progetto esecutivo relativo alla seconda fase. Il Progetto è stato predisposto dal Comitato tecnico di coordinamento del Progetto "Archidata" composto da funzionari della Soprintendenza Archivistica per la Lombardia, della Regione Lombardia, della Provincia di Sondrio e del Consorzio Archidata.

La Regione Lombardia, con d.g.r. n. 23407 del 20 dicembre 1996, ha approvato la rendicontazione della prima fase del Progetto e ha autorizzato l'avviso della seconda fase, impegnando a favore della Provincia di Sondrio la somma residua di € 397.345,98 (L. 769.369.100) per il completamento dell'archiviazione informatizzata di 22 Archivi storici comunali della Provincia di Sondrio e del sistema di consultazione interattivo.

La convenzione fra Provincia di Sondrio e Consorzio Archidata è stata firmata il 18 settembre 1997.

La seconda fase del Progetto Archidata, iniziata il 20 settembre 1997 e della durata indicativa di 18 mesi, è terminata in data 22 marzo 1999.

Con d.g.p. n. 139 del 10 aprile 2000 la Provincia di Sondrio ha approvato il rendiconto finale del progetto, relativo alla seconda parte dello stesso, che pertanto deve ritenersi concluso.

Considerazioni finali

Le effettive possibilità e le modalità di intervento sui fondi archivistici indicati sono state valutate in corso d'opera dal Comitato di coordinamento. In particolare, per Sondrio il Comitato ha concordato sull'opportunità, stante il rinvenimento di materiale documentario sovrabbondante rispetto al previsto, di concentrare le risorse sulla schedatura dell'archivio storico comunale, rimandando il riordino (originariamente previsto) dell'archivio della Provincia; per Tirano, in cui la riordinatrice incaricata dal Consorzio Archidata ha poi portato a termine il riordino della sezione ottocentesca, la dottoressa Bazzi ha suggerito i criteri più corretti per la schedatura e collocamento delle buste riferibili all'archivio del Cancelliere del censo e per i registri del Giudice conciliatore; per Bormio è proseguita la schedatura della sezione di antico regime, mentre è stata accantonata, dopo sopralluogo della soprintendente archivistica, l'opportunità dell'inventariazione degli atti relativi al secolo XIX, avanzata in un primo momento all'interno del Comitato scientifico di coordinamento. In definitiva, per il riordino e l'inventariazione, sono stati privilegiati innanzitutto gli interventi in grado di portare a compimento attività già iniziate e non ancora concluse; recuperare, ove possibile e nel rispetto degli standard qualitativi e scientifici, inventari già esistenti, ciò soprattutto per evitare ulteriori interventi di smembramento, accorpamento e riordino della documentazione; mantenere un adeguato livello di uniformità ed analiticità nella descrizione della documentazione. Per quanto attiene ai criteri di schedatura del materiale archivistico, come già è avvenuto nella prima fase del Progetto, è stato ritenuto opportuno uniformarsi alle norme indicate nella "Guida operativa per l'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici di enti locali", elaborata dal Settore Cultura ed Informazione della Regione Lombardia in accordo con la Soprintendenza archivistica per la Lombardia. All'operazione di verifica dei dati inventariali prodotti nella prima fase del Progetto è stata destinata una consulente del Consorzio Archidata, che ha operato sotto la supervisione scientifica del Comitato di coordinamento ed in particolare in stretta collaborazione con la soprintendente archivistica. Per agevolare il lavoro di verifica, la dottoressa Bazzi ha assunto la responsabilità del trasferimento a Milano degli archivi storici dei Comuni di Chiuro, Mazzo, Postalesio, Villa di Tirano, mentre ha autorizzato alla consulente del Consorzio Archidata l'accesso agli archivi storici di Lovero, Sernio, Sondalo. Ha poi seguito tutte le fasi della revisione: la sua collaborazione è stata determinante per la correzione di precedenti errori nell'interpretazione paleografica e diplomatica degli originali, nonché nell'articolazione delle serie che costituiscono gli archivi, e per applicare a tutti gli inventari rivisti criteri di stesura razio-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nali ed uniformi. Per la revisione ha inoltre messo a disposizione gli inventari già esistenti conservati presso la Soprintendenza. Tra gli altri obiettivi previsti dal "Progetto archivi storici della Provincia di Sondrio - II fase", il censimento degli archivi comunali ha inteso proseguire ed aggiornare un'iniziativa già da anni avviata dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per la Lombardia e che ha portato alla produzione di strumenti volti ad ottenere una conoscenza articolata del patrimonio archivistico in ambito regionale. Obiettivo specifico del censimento era quello di fornire in forma omogenea e standardizzata i dati essenziali sugli archivi dei Comuni e di quelli ad essi aggregati, ai fini sia di una loro puntuale identificazione e ubicazione, sia di una corretta pianificazione degli interventi di tutela e valorizzazione. Il censimento degli archivi, la cui impostazione è stata seguita sia dal dottor Grassi, sia dalla dottoressa Bazzi, è stato realizzato nella forma di una banca dati elettronica facilmente consultabile dagli operatori del settore e da ricercatori e studiosi. Per la raccolta dei dati sono state utilizzate schede di rilevazione elaborate sui modelli messi a disposizione dalla Soprintendenza, integrate con le informazioni che è stato possibile recuperare da inventari depositati, verbali di visite ispettive, relazioni che sono state rese consultabili grazie allo spirito di collaborazione della soprintendente archivistica.

Le informazioni sugli archivi dei Comuni tratte dalle schede di censimento possono essere integrate con le essenziali notizie storico-istituzionali sugli enti produttori e conservatori, arricchite di riferimenti archivistici, legislativi e bibliografici, contenute nel volume sulle istituzioni storiche della Provincia di Sondrio. Quest'ultimo censimento compreso tra gli obiettivi del "Progetto archivi storici", che copre a grandi linee il periodo compreso tra il XIV e la metà del XIX secolo, si richiama esplicitamente al "Progetto Civita", promosso dalla Regione Lombardia e tuttora in corso nelle altre province lombarde. Tale progetto è finalizzato alla realizzazione di una lista controllata di enti, organi e magistrature da utilizzare nelle base dati archivistiche, nonché alla raccolta di informazioni elementari e di primo accesso sugli enti stessi: gli operatori archivistici vi trovano un sussidio per la costruzione di indici uniformi, mentre per l'utenza non specialistica, alla quale parimenti il volume si rivolge, costituisce un repertorio di informazioni utili ad orientare la ricerca storica ed archivistica nell'ambito dell'attuale Provincia di Sondrio.

Sintesi dei record di descrizione archivistica e dei volumi prodotti

	Archivio	Sk totali	Sk struttura	Sk unità	N. pagine	N. volumi
1	Bianzone	1.485	35	1.450	254	1
2	Bormio	3.808	19	3.789	848	2
3	Chiavenna	3.033	34	2.999	420	1
4	Chiuro	338	21	317	96	Parte
5	Fusine	2.011	79	1.932	584	1
6	Gordona	1.456	36	1.420	348	1
7	Grosio	2.741	42	2.699	596	2
8	Lovero	20	1	19	7	Parte
9	Madonna di Tirano	3.948	51	3.897	1.232	2
10	Mazzo	281	12	269	95	Parte
11	Piuro	2.057	34	2.023	427	1
12	Postalesio	110	3	107	30	Parte
13	Prata	1.454	35	1.419	335	1
14	Rogolo	686	71	615	152	1
15	Samolaco	1.085	39	1.046	158	1
16	Sermio	20	1	19	8	Parte
17	Sondalo	52	1	51	17	Parte
18	Sondrio	4.717	38	4.679	701	2
19	Tirano, comune	1.687	156	1.531	490	1
20	Val San Giacomo	1.758	11	1.747	503	1
21	Villa di Tirano	27	1	26	10	Parte
22	Visconti Venosta	2.119	33	2.086	372	1
23	Parrocchie	148	148		345	
	TOTALE	35.041	901	35.942	8.028	

INTERVENTO: 19.**Recupero dei centri e nuclei di antica formazione****Capitolo 5.3.3. (2)****PREVISIONE DI PIANO**

La peculiarità e il particolare livello qualitativo di molti centri e nuclei di antica formazione presenti sul territorio oggetto del piano, suggerisce l'opportunità di intervenire per la loro conservazione, riqualificazione e valorizzazione. Da qui l'esigenza di promuovere, accanto alla semplificazione e all'aggiornamento delle procedure attuative, la concessione di contributi che consentano ai privati di ridurre i costi di intervento, promuovendo così anche una diffusa azione di recupero edilizio ed urbanistico.

Per questo è stato costituito un fondo di rotazione, a sostegno di iniziative private o pubbliche con finanziamenti a tassi agevolati non superiore al 5% per interventi privati e a tasso 0 per interventi pubblici, per una durata non superiore ad un decennio.

Le proposte di erogazione di finanziamenti agevolati sono state formulate dalle Amministrazioni provinciali, sulla base di indirizzi generali indicati dalla Regione.

Il fondo di rotazione viene gestito interamente dalla Provincia, sia riguardo all'erogazione del contributo, che alle procedure dei relativi recuperi: per la parte locale di controllo e verifica inerenti all'attuazione di intervento ci si avvale del relativo Comune competente, che viene tecnicamente supportato da idoneo personale, fatte salve le specifiche competenze delle Soprintendenze, previste in materia dalle leggi vigenti.

E' stata istituita una Commissione tecnica quale organo consultiva della Giunta provinciale per l'istruttoria delle pratiche e soprattutto per fornire indicazioni per l'aggiornamento dei programmi di interventi.

IMPEGNO FINANZIARIO PREVISTO

€ 15.493.706,97 (L. 30.000.000.000) ripartiti come segue:

- Provincia di Sondrio: € 11.878.508,68 (L. 23.000.000.000)
- Provincia di Bergamo: € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000)
- Provincia di Brescia: € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000)
- Provincia di Como: € 516.456,90 (L. 1.000.000.000)
- Provincia di Lecco: € 516.456,90 (L. 1.000.000.000)

SOGGETTI ATTUATORI**Regione Lombardia su proposta delle Province;**

Province (proposte di erogazione dei finanziamenti agevolati);

Comuni (soggetti responsabili).

STATO DI ATTUAZIONE

In armonia con le disposizioni di piano, si è stabilito che l'individuazione di specifici indirizzi di intervento compete alla Regione, su proposta delle Province, e che le relative proposte di erogazione dei finanziamenti agevolati debbano essere formulate dalla Amministrazioni provinciali competenti.

Provincia di Sondrio

A seguito dell'istruttoria compiuta congiuntamente al Servizio Musei e beni culturali della D.G. Trasparenza e Cultura della Giunta regionale, è stato redatto il "Documento base e approvato per il fondo di rotazione per centri e nuclei di antica formazione", definito dall'Amministrazione provinciale di Sondrio.

Dopo l'approvazione di questo "Documento base" per il fondo di rotazione è stata erogata una prima tranche di € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000) del relativo impegno di spesa previsto di € 11.878.508,68 (L. 23.000.000.000).

Successivamente la Provincia ha nominato la commissione tecnica per l'esame delle domande di contributo presentate dal primo anno di funzionamento (1996) ad oggi.

Riepilogo dei contributi liquidati

- Delibera di Giunta regionale del 18 aprile 1996 n. 12115 di approvazione del "Documento base" e di assunzione dell'impegno pari a € 11.878.508,68 (L. 23.000.000.000), contestuale liquidazione di € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000);
- Decreto del Presidente della regione Lombardia del 7 maggio 1997 n. 54755 di liquidazione della seconda tranche per € 4.131.655,19 (L. 8.000.000.000);
- Decreto del Direttore Generale del 20 novembre 1998 n. 6667 di liquidazione del saldo di € 5.164.568,99 (L. 10.000.000.000).

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per € 10.444.000,00 (L. 20.222.404.000) a favore di n. 313 beneficiari.

Provincia di Bergamo

E' stato approvato il "Documento base" e contestualmente è stata erogata la prima tranche di € 413.165,52 (L. 800.000.000) del relativo impegno di spesa di € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000).

La Provincia ha emanato un primo bando per la presentazione delle richieste di finanziamento al tasso di interesse pari al 3% per gli interventi sui beni di proprietà privata.

Successivamente la Provincia ha nominato la Commissione Tecnica che ha espresso parere sull'ammissibilità dei finanziamenti. In seguito alla variazione dei tassi di interesse praticato ai privati dal 3% all'1% l'Amministrazione provinciale ha emanato un nuovo bando, consentendo ai privati che avevano inoltrato la domanda la riproposizione della stessa per usufruire del tasso di interesse più favorevole.

Riepilogo dei contributi liquidati

- Delibera di Giunta regionale del 21 febbraio 1997 n. 6/25420 di assunzione dell'impegno di spesa di € 1.549.370,70 (L. 3.000.000.000) e di contestuale liquidazione della prima tranche di Euro 413.165,52 (L. 800.000.000);
- Decreto del Direttore Generale del 16 febbraio 1999, n. 856 di liquidazione del saldo di € 1.136.205,18 (L. 2.200.000.000).

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per € 413.165,52 (L. 800.000.000) a favore di n 14 beneficiari.

Provincia di Brescia

E' stato approvato il "Documento base" e si è provveduto all'erogazione della prima tranche di € 258.228,45 (L. 500.000.000) del relativo impegno di spesa fissato in € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000).

Successivamente la Provincia ha nominato la Commissione Tecnica, quale organo consultivo della Giunta provinciale, e ha approvato la pubblicazione di due bandi pubblici. In un secondo tempo la stessa Giunta ha approvato l'elenco delle pratiche ammesse al finanziamento, l'esito dell'istruttoria e gli importi ammessi al contributo con i relativi piani di rientro.

Riepilogo dei contributi liquidati

- Delibera di Giunta regionale del 20 dicembre 1996 n. 6/22971 di approvazione del "Documento base" e di assunzione del relativo impegno di spesa di € 1.032.913,80 (L. 2.000.000.000) con contestuale liquidazione della prima tranche di € 258.228,45 (L. 500.000.000) a favore dell'Amministrazione provinciale di Brescia;
- Decreto del Direttore Generale del 20 novembre 1998 n. 6668 di liquidazione del saldo di € 774.685,35 (L. 1.500.000.000).

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per € 677.711,23 (L. 1.312.231.921) a favore di n. 31 beneficiari.

Provincia di Como

Il Consiglio provinciale ha approvato il "Documento base" predisposto dall'Amministrazione provinciale, sottoposto all'approvazione del Comitato Istituzionale il 22 ottobre 1998.

I testi del bando e del relativo regolamento sono stati approvati dall'Amministrazione provinciale. Successivamente la stessa ha attivato le procedure per l'esame dei progetti, per la formazione della graduatoria e per la formalizzazione delle successive procedure.

Riepilogo dei contributi liquidati

- Decreto del Direttore Generale del 16 febbraio 1999 n. 856 di adduzione dell'impegno di spesa di € 516.456,90 (L. 1.000.000.000) e di contestuale erogazione di € 206.582,76 (L. 400.000.000);
- Decreto del Direttore Generale del 24 ottobre 2000 n. 25916 di liquidazione del saldo pari a € 309.874,14 (L. 600.000.000).

Con un primo bando sono stati concessi contributi sul fondo di rotazione per € 399.179,49 (Lire 772.919.276).

La Giunta provinciale ha approvato la proposta di riapertura del bando di concessione dei contributi a rimborso per la rimanente somma di € 117.2277,41 (L. 227.080.724).

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per € 399.179,49 (L. 772.919.276) a favore di n. 4 beneficiari.

Provincia di Lecco

Con Delibera di Giunta regionale del 18 luglio 1997 n. 30108 è stato approvato il "Documento base" ed impegnati € 516.456,90 (L. 1.000.000.000) con contestuale liquidazione della prima tranche pari a € 206.582,76 (L. 400.000.000).

Successivamente la Provincia ha provveduto alla nomina della Commissione Tecnica incaricata di esaminare i progetti presentati dai soggetti competenti per l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, provvedendo alla redazione del bando di gara.

Con un primo bando sono stati finanziati otto interventi per un importo di € 136.574,54 (L. 264.445.175). Di questi cinque interventi sono stati conclusi nel 2001 e si è provveduto all'erogazione dei relativi contributi a favore dei soggetti attuatori.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE FINANZIAMENTI IMPEGNATI ED EROGATI AL 31 DICEMBRE 2001

		SONDRIO	BERGAMO	BRESCIA	COMO	LECCO
1996	Impegnati	€ 11.878.508,68 L. 23.000.000.000		€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000		
	Erogati	€ 2.582.284,50 L. 5.000.000.000		€ 258.228,45 L. 500.000.000		
1997	Impegnati		€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000			€ 516.456,90 L. 1.000.000.000
	Erogati	€ 4.131.655,19 L. 8.000.000.000	€ 413.165,52 L. 800.000.000			€ 206.582,76 L. 400.000.000
1998	Impegnati					
	Erogati	€ 5.164.568,99 L. 10.000.000.000		€ 774.685,35 L. 1.500.000.000		
1999	Impegnati				€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	
	Erogati		€ 1.136.205,18 L. 2.200.000.000		€ 206.582,76 L. 400.000.000	
2000	Impegnati					
	Erogati				€ 309.874,14 L. 600.000.000	
2001	Impegnati					
	Erogati					
TOTALE	Impegnati	€ 11.878.508,68 L. 23.000.000.000	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000
	Erogati	€ 11.878.508,68 L. 23.000.000.000	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	€ 206.582,76 L. 400.000.000

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001

Provincia	Importo impegnato dalla Regione	Importo liquidato dalla Regione	n. beneficiari ammessi al contributo	Totale del contributo impegnato dalla Provincia
SONDRIO	€ 11.878.508,68 L. 23.000.000.000	€ 11.878.508,68 L. 23.000.000.000	313	€ 10.444.000,06 L. 20.222.404,000
BERGAMO	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	€ 1.549.370,70 L. 3.000.000.000	14	€ 413.165,59 L. 800.000.000
BRESCIA	€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000	€ 1.032.913,80 L. 2.000.000.000	31	€ 677.711,23 L. 1.312.231,921
COMO	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	4	€ 399.179,49 L. 772.919,270
LECCO	€ 516.456,90 L. 1.000.000.000	€ 206.582,76 L. 400.000.000	8	€ 131.409,97 * L. 254.445,185
TOTALE	€ 15.493.706,97 L. 30.000.000.000	€ 15.183.832,83 L. 29.400.000.000		€ 12.065.466,27 L. 23.362.000,376

* L'Amministrazione Provinciale di Lecco ha richiesto di valutare la possibilità che la restante parte dei finanziamenti relativi, pari a € 309.874,14 (L. 600.000.000), possa essere ridestinata ad opere di interesse locale sul territorio

PREVISIONE DI LAVORO E CRITICITÀ

Da parte di tutte le Amministrazioni Provinciali si procederà alla erogazione delle risorse sullo stato di avanzamento lavori o alla liquidazione delle quote a saldo a conclusione dei lavori, a seguito di sopralluogo delle competenti Soprintendenze.

Provincia di Sondrio

Si prevede di concludere i lavori avviati entro il 2003.

Provincia di Brescia

- Dall'inizio dell'anno gli interventi hanno avuto un importante processo attuativo per cui si prevede la conclusione dei lavori entro la fine del 2002.
- Per quanto riguarda il Fondo di Rotazione è in corso di predisposizione la stesura della documentazione necessaria alla emanazione di un terzo bando.

Provincia di Como

- Si è in attesa dei risultati del secondo bando del Fondo di Rotazione a favore dei centri e i nuclei di antica formazione.

Provincia di Lecco

- Per quanto riguarda il recupero dei centri e nuclei di antica formazione la Provincia di Lecco ha incontrato difficoltà nell'assegnare i fondi, in quanto il bando non ha avuto un riscontro molto favorevole sul territorio, presumibilmente sia per il numero esiguo di Comuni interessati dalla Legge Valtellina (solo 4), sia per alcuni aspetti burocratici che hanno scoraggiato i soggetti eventualmente interessati.

INTERVENTO: 20.
Qualificazione dei servizi socio-culturali

Cap. 5.3.4. (1)

PREVISIONI DI PIANO

Nel campo dei servizi sociali e culturali, il Piano intende agevolare le iniziative locali di potenziamento della rete dei servizi socio - assistenziali e culturali presenti nel territorio, dando priorità alla realizzazione di centri di aggregazione giovanile, comunità alloggio, centri diurni per anziani, centri per anziani non autosufficienti, biblioteche e musei.

Impegno finanziario previsto: 30 mld (finanz. ex art.13-C.DD.PP.)

Soggetti attuatori:

Comuni; Provincie (definizione programmi intervento);
Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

Gli interventi sono finanziati con mutui concessi dalla C.DD.PP ex articolo 13, 3° comma, della legge 2 maggio 1990, n.102. Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 di cui lire 17.920.000.000 sono stati utilizzati per la qualificazione dei servizi socio - culturali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n° 4080 del 30 marzo 2001 è stata modificata la pagina 5 della prima convenzione per l'assegnazione: da "Comune di Sondrio - realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA - Lire 3.200.000.000" a "Comune di Sondrio - realizzazione nuovo modulo RSA - Lire 3.200.000.000".

La terza Convenzione con la C.DD.PP (D.G.R. 44430 del 23/07/1999), sottoscritta il 18 gennaio 2000, prevedeva la concessione al comune di S. Pellegrino Terme (BG) di un mutuo di Lire 2.000.000.000 per il completamento della piscina vallare.

Successivamente il Comune di S. Pellegrino Terme ha rinunciato al finanziamento a condizione che la somma di Lire 2.000.000.000 fosse destinata alla costituzione di una società finalizzata all'acquisizione del Grand Hotel di S. Pellegrino Terme ai fini della valorizzazione e dello sviluppo del turismo montano.

Con DGR n.2064 del 13/11/2000 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare in tal senso la terza convenzione.

PROVINCIA DI BERGAMO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	1	CENTRO PER ANZIANI DON STEFANO PALLA	516.456,90	0,00
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	1	MESSA A NORMA PALAZZETTO SPORT E SIST. AREA ESTERNA	258.228,45	258.228,45
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	1	PISCINA	2.024.511,04	1.727.398,81
COMUNE DI ZOGNO	1	POLO SPORTIVO DI COMANGHE'	516.456,90	510.549,62
TOTALE			3.315.653,29	2.496.176,88

PROVINCIA DI BRESCIA				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
COMUNE DI NIARDO	1	CENTRO DIURNO ANZIANI	1.032.913,80	895.534,18
COMUNE DI SONICO	1	COMPLETAMENTO CENTRO ANZIANI	67.592,51	67.592,51
	2	CENTRO SOCIALE PER ANZIANI	623.564,31	621.718,46
TOTALE			1.724.070,62	1.584.845,15

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
COMUNE DI MORBEGNO	1	NUOVA MENSA SOCIALE	774.685,35	774.685,35
COMUNE DI SONDRIO	1	REALIZZAZIONE NUOVO MODULO R.S.A.	1.652.662,08	0,00
COM.TA MONT. DELLA VALCHIAVENNA	1	CASA DI RIPOSO CITTÀ DI CHIAVENNA	774.685,35	20.536,44
TOTALE			3.202.032,78	795.221,79

PREVISIONI DI LAVORO

In linea di massima l'azione può ritenersi conclusa.

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

INTERVENTO: 21.**Qualificazione dei servizi socio-culturali
Istruzione e formazione superiore****Cap. 5.3.4.(2)****PREVISIONI DI PIANO**

L'intervento è considerato prioritario per la qualificazione del sistema socio-produttivo complessivo delle aree montane interessate dal Piano.

Alla luce dell'assetto della rete formativa esistente, il Piano propone un ampio ventaglio di azioni, privilegiando la formazione nel campo della prevenzione idrogeologica e della manutenzione forestale.

Impegno finanziario previsto:

L.7 miliardi (in conto capitale), di cui:

L.2 miliardi per le Province di Sondrio, Bergamo e Brescia

L.1 miliardo per le Province di Como e Lecco.

Soggetti attuatori:

Province (definizione programmi intervento);

Regione (approvazione).

STATO DI ATTUAZIONE

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e del mancato rispetto delle priorità di Piano nell'ambito delle intenzioni espresse dalle Amministrazioni Provinciali, è stata richiesta alla Commissione Scientifica la predisposizione di un documento di indirizzo in materia. Il documento di indirizzo è stato predisposto in data 26/05/1997 ed è stato esaminato dal Comitato di Coordinamento Istituzionale in data 23/10/1997. In data 12 gennaio 1998 è stato attivato un incontro tecnico con le Amministrazioni Provinciali, in cui sono state esaminate alcune modalità per la redazione dei progetti e si è concordato sull'invio dei progetti alla Regione entro il 31 marzo 1998.

L'Amministrazione Provinciale di Brescia ha trasmesso il proprio progetto, approvato con d.g.p. 12 maggio 1998 n. 406, composto di tre misure:

- adeguamento di un immobile adibito a convitto in comune di Edolo per favorire la frequenza del corso di laurea con indirizzo "Valorizzazione del territorio montano", istituito nell'anno accademico 1996/97 e collegato con la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Milano;
- contributo alla gestione di tale corso di laurea tramite investimenti aggiuntivi per la realizzazione di laboratori, biblioteca, aule multimediali e altri servizi;
- attivazione di corsi di formazione di telelavoro.

Tale progetto è stato approvato con d.g.r. n. 38209 del 6 agosto 1998, con cui si è provveduto anche all'impegno e alla contestuale liquidazione a favore della provincia di Brescia della somma di lire due miliardi.

La somma erogata è così utilizzata dall'Amministrazione Provinciale:

- ristrutturazione e riqualificazione immobile convitto B.I.M. in Edolo L.1.000.000.000 (intervento ultimato nel corso del 1999);
- gestione sede università di Edolo L.600.000.000 (in corso di esecuzione);
- attività pluriennale "Telelavoro" L.400.000.000 (in corso di progettazione).

L'Amministrazione Provinciale di Bergamo, con d.c.p. n. 112/54044 del 3 novembre 1998 ha approvato la proposta di utilizzo della somma di lire due miliardi per l'ampliamento dell'Istituto Professionale "Puglisi" in comune di Zogno, cosa che permetterà di:

- ampliare il ventaglio dei corsi di formazione con l'inserimento di un corso di meccanica;
- introdurre per tutti i corsi triennali il biennio post - qualifica, che consentirà il conseguimento del diploma di perito tecnico.

La proposta della Provincia di Bergamo per l'utilizzo del finanziamento è stata approvata con DGR del 7 maggio 1999, n. 42919. Con DDG del 30 giugno 1999, n. 33675 è stata impegnata e liquidata la somma di L. 300.000.000, come prima tranche del finanziamento. Con DDG del 3 maggio 2000, n. 11044, a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo del progetto esecutivo riguardante l'ampliamento dell'Istituto professionale G. Puglisi è stata erogata la seconda tranche di finanziamento pari a L.600.000.000.

Con DDG del 6 luglio 2001, n. 17410, a seguito di determinazione dirigenziale n. 1295 del 13 giugno 2001 di approvazione degli stati di avanzamento lavori e della presentazione dei relativi certificati di spesa è stata erogata la terza tranche di finanziamento pari a L. 800.000.000.

L'Amministrazione Provinciale di Como, con d.g.p. n. 200/26783 del 14 ottobre 1998 ha proposto alla Regione Lombardia l'assegnazione alla Provincia di Lecco del contributo di lire un miliardo per l'intervento relativo alla formazione superiore, stornando perciò il contributo che era inizialmente destinato a sé.

L'Amministrazione Provinciale di Lecco, con d.g.p. n. 706/34560 del 26 novembre 1998, ha approvato la proposta di destinare tale somma, a integrazione di fondi propri pari a lire 1.800.000.000, per l'ampliamento dell'edificio adibito a Scuola Media Superiore - Istituto Professionale di Stato "Fiocchi" - Istituto Tecnico Commerciale "Parini" in comune di Colico; l'intervento prevede di:

- ampliare il ventaglio dei corsi di formazione con l'introduzione di un corso a indirizzo turistico;
- introdurre per i corsi triennali il biennio post - qualifica.

La proposta della Provincia di Lecco è stata approvata con DGR del 19 novembre 1999, n. 46453. Con DDG del 16 marzo 2000, n. 6543, è stata erogata alla Provincia la somma di L. 300.000.000, per l'avvio delle progettazioni esecutive.

L'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha organizzato in data 23 febbraio 1998 un convegno per presentare, insieme al Politecnico di Milano e di Lecco, una proposta di formazione superiore nel settore dell'edilizia di montagna e della manutenzione ambientale, e successivamente ha formalizzato la propria partecipazione a UniverLecco, iniziativa universitaria sostenuta dalle Province e dalle Camere di Commercio di Lecco e di Sondrio. Con DGP del 30 marzo 1999, n. 153, la Provincia di Sondrio ha approvato il programma di massima relativo al capitolo istruzione e formazione superiore, che prevede un impegno di spesa di L. 3.500.000.000, di cui L. 2.000.000.000, a carico della legge 102/1990.

Il programma di massima si divide in quattro misure:

- strutture di ospitalità e servizi per gli studenti medie - superiori;
- istituzione di corsi post - diploma a carattere tecnico superiore;
- iniziative di sostegno all'inserimento dei giovani nel sistema produttivo;
- accesso degli studenti valtelinesi ai centri universitari lombardi.

Il programma di massima della Provincia di Sondrio è stato approvato con DGR del 16 luglio 1999, n. 44323.

Con DDG del 16 marzo 2000, n. 6617, è stata liquidata la somma di L. 400.000.000, per la realizzazione del progetto "Carta Amico Treno", rientrante nella quarta misura del programma sopra citato, per agevolare l'accesso attraverso la ferrovia degli studenti residenti in Provincia di Sondrio alle sedi universitarie. L'accordo 1999/2001 prevedeva un intervento economico della Provincia per il miglioramento del materiale rotabile. Complessivamente sono state erogate alle Ferrovie dello Stato £. 198.029.000. È stato stipulato un nuovo accordo per il periodo 2001/2004 tra Provincia di Sondrio e Trenitalia s.p.a. per un importo di circa 250 milioni di lire.

PREVISIONI DI LAVORO

Saldo dei finanziamenti per il progetto di formazione superiore della provincia di Bergamo al recepimento della delibera di Giunta Provinciale che attesti la fine lavori e dietro presentazione del certificato di regolare esecuzione.

Impegno e liquidazione della prima tranches di finanziamento, pari a L. 375.000.000, per il progetto di formazione superiore della Provincia di Lecco al recepimento della deliberazione di Giunta Provinciale di approvazione del progetto esecutivo.

Approvazione, impegno e liquidazione, delle successive tranches di finanziamento per i progetti di formazione superiore della Provincia di Sondrio, per le restanti misure del programma precedentemente approvato.

INTERVENTO: 22.**Qualificazione dei servizi socio-culturali****Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia applicate alle Aree Alpine****Cap. 5.3.4. (3)****PREVISIONI DI PIANO**

In coerenza con quanto disposto dall'art.14, 2° comma, della legge 102/90, la Regione ha provveduto all'istituzione dell'Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia Applicate alle Aree Alpine (IREALP).

Obiettivi essenziali della fondazione sono la valorizzazione delle potenzialità delle diverse culture alpine e dei diversi soggetti istituzionali operanti all'interno delle Alpi, in una prospettiva di integrazione transnazionale.

Impegno finanziario previsto: L.10 miliardi (conto capitale) alla Provincia di Sondrio;

Soggetti attuatori: Regione, in collaborazione con la Provincia di Sondrio (predisposizione di uno studio di fattibilità).

STATO DI ATTUAZIONE

Dopo le opportune modifiche allo Statuto concertate con il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e approvate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. VI/47832 del 21 gennaio 2000, Il Presidente della Regione Lombardia Formigoni ha firmato, in data 3 marzo 2000, l'atto costitutivo della Fondazione IREALP, cui è seguita la registrazione del provvedimento costitutivo presso la Cancelleria del Tribunale di Sondrio - Persone Giuridiche.

Ne è seguita la stipula di una Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n.5407 del 6 luglio 2001, che regola il rapporto di collaborazione con la Regione Lombardia, mediante la quale le singole Direzioni Generali possono avvalersi di IREALP al fine di individuare e disciplinare i servizi tecnico-scientifici che la Fondazione presterà alla Regione in qualità di soggetto promotore, coordinatore, consulente qualificato e attuatore per lo sviluppo del territorio montano.

IREALP si propone quindi come struttura atta a rafforzare il ruolo di supporto e assistenza alla politica regionale per la montagna, indirizzando ulteriormente la sua attività di ricerca e la sua progettualità verso gli obiettivi della programmazione regionale, in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo.

Sono stati inoltre espletati alcuni incarichi conferiti dalla Regione Lombardia in particolare per il supporto tecnico al Comitato per la montagna, per l'assistenza agli Enti locali montani nell'elaborazione dei progetti, con l'obiettivo di conseguire un innalzamento della qualità e per il raccordo ed il sostegno alle Direzioni Generali nella presentazione dei progetti relativi al programma comunitario Interreg III B "Spazio Alpino".

IREALP pertanto è oggi una realtà che opera in piena autonomia, con sedi proprie a Sondrio, via Valeriana 36 e Milano, via Copernico n.47.

Nel 2001 le attività dell'Istituto si sono indirizzate nell'affermare lo stesso come strumento tecnico/scientifico di supporto alla Regione Lombardia per le politiche d'intervento sul territorio montano.

Tramite una serie considerevole di azioni ed attività IREALP ha agito come la struttura di coordinamento tra le varie Direzioni Generali della Regione Lombardia e gli enti locali posti sul territorio montano (Comunità montane, comuni, ecc...) portando avanti, in coerenza con il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale, iniziative volte alla valorizzazione, identificazione e tipicità del territorio montano, dei suoi prodotti e dei suoi saperi per il raggiungimento di quello sviluppo sostenibile necessario per una maggior cura del territorio con un impatto positivo sulla prevenzione dei dissesti franosi.

Particolare attenzione, infine, è stata data all'impostazione di una metodologia di lettura congiunta delle possibilità di finanziamento UE per la montagna e della valorizzazione di strumenti di programmazione integrata per lo sviluppo locale.

PREVISIONI DI LAVORO

Le prospettive per l'anno 2002 possono essere così sintetizzate:

- Rafforzare il ruolo di unità strumentale della Regione Lombardia nell'attività di supporto alla realizzazione delle politiche regionali per l'area alpina per una più efficace e qualificata programmazione degli interventi.
- Creazione di una struttura di gestione dei progetti comunitari in grado di evidenziare i legami esistenti tra la programmazione regionale e quella comunitaria;
- Essere soggetto propositivo nelle modifiche di leggi nazionali e regionali per la montagna;
- Costituire una sorta di Contact Point a Bruxelles per la montagna alpina;
- Azioni volte ad una diminuzione del rischio dissesti in zone montane;
- Sviluppo delle comunicazioni telematiche atte all'erogazione di servizi in un'ottica di gestione associata degli stessi;
- Azioni per la valorizzazione del territorio montano (certificazione ambientale) e dei suoi prodotti (certificazione di tracciabilità);
- Creazione di modelli di sviluppo su micro realtà attraverso il ripristino e riuso di nuclei rurali abbandonati;
- Nuovo modello di gestione di attività dell'ente locale quale ad esempio la gestione mussale e turistico culturale.

INTERVENTO: 23.**Riassetto infrastrutture tecnologiche****Cap. 5.3.5. (1,2,3)****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede una serie di azioni da attuarsi nel settore "acquedotti, fognature, colletamento e depurazione", miranti al ripristino ed adeguamento degli impianti danneggiati ed al completamento o potenziamento delle infrastrutture igienico-sanitarie esistenti, con riferimento ai contenuti dell'All.A6 al Piano e sulla base del quadro programmatico fornito dal P.R.R.A. (Piano Regionale di Risanamento delle Acque).

STATO DI ATTUAZIONE

Alcuni interventi sono finanziati da mutui della Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, della L.102/90, altri sono finanziati dalla legge 483/98 che ha rifinanziato la legge 102/90.

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi relativi a questa azione di Piano per un importo netto di lire 63.521.000.000, pari a € 32.805.858,69.

La seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e finanzia gli interventi di cui sopra per un importo netto di lire 4.812.299.698, pari a € 2.485.345,38.

La terza Convenzione (D.G.R. 44430 del 23/7/1999), relativa alle sole provincie di Como, Lecco, Bergamo, Brescia, è stata sottoscritta il 18 gennaio 2000 e finanzia interventi per un importo netto di Lire 4.440.238.233, pari a € 2.293.161,67.

La quarta Convenzione (D.G.R. 49945 del 19 maggio 2000), relativa alla provincia di Sondrio, finanzia 3 interventi per un importo netto di L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,70.

Tramite Convenzioni con C.DD.PP sono stati finanziati 73 interventi:

PROVINCIE	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO INTERVENTI		IMPORTO SOTTOSCRITTO	
		Lire	€	Lire	€
Brescia	9	10.177.436.667	5.256.207,38	10.177.436.667	5.256.207,38
Lecco	12	7.132.778.703	3.683.772,77	6.153.560.143	3.178.048,59
Como	3	9.595.364.372	4.955.592,13	7.800.000.000	4.028.363,81
Sondrio	15	36.586.000.000	18.895.092,11	33.736.000.000	17.423.189,96
Bergamo	34	12.281.958.189	6.343.102,04	8.131.958.189	4.118.743,73
TOTALI	73	75.773.537.931	39.133.766,43	65.998.954.999	32.594.403,81

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IMPORTI IN EURO:

PROVINCIA DI BRESCIA				
Ente Titolare		Intervento	Importo sottoscritto	Importo Erogato
PROVINCIA DI BRESCIA	1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ESINE E REALIZZAZIONE COLLET	1.467.996,03	0,00
			1.467.996,03	0,00
COMUNE DI CEVO	1	VIA TRENTO	490.634,05	446.306,97
	2	FRAZIONE ANDRISTA	116.202,80	115.196,06
	3	VIA PINETA ED OPERE IGIENICO SANITARIE	438.988,36	387.528,83
	4	INFRASTRUTTURE IGIENICO SANITARIE VIE ROMA E ADAMELLO	309.874,14	261.177,41
			1.355.699,35	1.210.209,27
COMUNE DI CORTENO GOLGI	1	CAPTAZIONE SORGENTE E RELATIVA CONDOTTA E SERBATOIO	1.291.142,25	0,00
			1.291.142,25	0,00
COMUNE DI EDOLO	1	OPERE FOGNARIE IN EDOLO E FRAZIONI	225.015,46	225.015,46
	2	RETE FOGNARIA IN LOC. NICOLINA	33.212,99	0,00
	3	RETE IDRICA	516.456,90	459.555,21
			774.685,35	684.570,67
COMUNE DI NIARDO	1	ACQUEDOTTO DI SAN GIORGIO	258.228,45	238.656,51
			258.228,45	238.656,51
COMUNE DI VEZZA D'OGGIO	1	OPERE DI CAPTAZIONE	108.455,95	47.689,94
			108.455,95	47.689,94
		TOTALE	5.256.207,38	2.181.126,39

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI LECCO				
Ente Titolare		Intervento	importo sottoscritto	importo erogato
COMUNE DI BELLANO	1	FOGNATURA E ACQUEDOTTO BOSIO	154.937,07	47.820,51
	2	FOGNATURA ED ACQUEDOTTO PER PORTONE	191.089,05	97.616,30
	3	ACQUEDOTTO E FOGNATURA	129.114,22	108.053,24
	4	FOGNATURA COMUNALE VIA ALTA PER OMBRIACO	46.481,12	35.616,80
	5	FOGNATURA E ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA DELL'ACHILLE	113.620,52	49.160,87
	6	DEPURATORE	449.317,50	0,00
	7	LOCALITÀ NOVARENO	28.405,13	20.479,16
			1.112.964,61	358.746,88
COMUNE DI COLICO	1	FOGNATURA, ACQUEDOTTI E DEPURAZIONE - INTERVENTO A	366.684,40	352.556,67
	2	FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	361.519,83	354.081,51
	3	FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	361.519,83	324.231,12
			1.089.724,06	1.030.869,30
COMUNE DI DERVIO	1	DEPURATORE	573.267,16	573.267,16
	2	REALIZZAZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE DERVIO	64.557,11	64.557,11
	3	FOGNATURA CASTELLO	36.260,44	27.171,53
	4	FOGNATURA IN VIA BERTANI	30.987,41	19.476,72
			705.072,12	684.472,52
COMUNE DI DORIO	1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE, STAZIONE DI POMPAGGIO E RETE	270.287,80	252.437,70
			270.287,80	252.437,70
		TOTALI	3.178.048,59	2.326.526,40

PROVINCIA DI COMO				
Ente Titolare		Intervento	importo sottoscritto	importo erogato
COMUNE DI GRAVEDONA	1	RETE FOGNARIA E COLLETTORE DEPURATORE	4.028.363,81	1.868.834,87
		TOTALI	4.028.363,81	1.868.834,87

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	importo sottoscritto	importo erogato
COMUNITÀ MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	1	COLLETTORI FOGNARI DEPURATORE MESE E AREA I.GORDONA	774.685,35	0,00
			774.685,35	0,00
COMUNE DI APRICA	1	IMPIANTO DEPURAZIONE LOCALITÀ LISCIDINI	516.456,90	516.456,90
			516.456,90	516.456,90
COMUNE DI ARDENNO	1	IMP. DEPURAZ. DI MEDIA VALLE E TRATTO COLL. FOGNARIO	1.446.079,32	217.974,35
	2	COLLETTAMENTO COMUNI E OPERE SUL COLLETTORE ESISTENTE	516.456,90	33.732,78
			1.962.536,22	251.707,13
COMUNE DI FAEDO VALTELLINO	1	OPERE DI COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI SONDRIO	304.709,57	304.709,57
			304.709,57	304.709,57
COMUNE DI MADESIMO	1	COLLETTORI FOGNARI MADESIMO-MESE	516.456,90	328.084,41
			516.456,90	328.084,41
COMUNE DI MELLO	1	COLLETTORI SPONDA DESTRA ADDA	419.879,46	419.879,46
			419.879,46	419.879,46
COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO	1	COLLETTORE FOGNARIO LOC. PORRETTINA FRAZ. SAN CASSIANO	103.291,38	103.291,38
			103.291,38	103.291,38
COMUNE DI RASURA	1	COLLETTORE DA SACCO A REGOLEDO	174.045,97	174.045,97
			174.045,97	174.045,97
COMUNE DI SAMOLACO	1	DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	1.446.079,32	126.404,90
			1.446.079,32	126.404,90
COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO	1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE	1.032.913,80	990.843,02
			1.032.913,80	990.843,02
CONS. DEP. ALTA-VALLE COM. BORMIO-VALDIDENTRO-VALDISOTTO-	1	COLLETTORI E SOSTITUZIONE PRESSA IMP. DEPURAZIONE	774.685,35	28.323,38
			774.685,35	28.323,38
CONS. DEP. NE ACQUE REF. DELLA VALMALENCO	1	COLLETTORE E DEPURATORE FOGNATURA DELLA VALMALENCO	4.906.340,54	31.731,11
			4.906.340,54	31.731,11
CONS. GEST. IMP. TO DEP. NE - SONDRIO	1	DEPURATORE CONSORTILE	1.244.661,13	881.349,14
			1.244.661,13	881.349,14
CONS. REALIZ. GEST. COLL. RE PRINC. IMP. DEP. ACQ. FOGN. - TIRANO	1	COLLETTORE FOGNARIO E DEPURATORE ACQUE	2.062.997,18	1.784.683,33
	2	COLLETTORE FOGNARIO E DEPURATORE ACQUE	131.944,64	29.384,33
			2.194.941,82	1.814.067,66
CONS. REAL. NE GEST. COLL. RE PRINC. E IMP. TO DEP. NE COM. GROSIO.	1	COMPLETAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	1.051.506,25	783.833,52
			1.051.506,25	783.833,52
		TOTALE	17.423.189,96	6.754.727,55

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO				
Ente Titolare		Intervento	Importo sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI AVERARA	1	INFRASTRUTTURE IDRICHE COMUNALI	121.883,83	121.883,83
			121.883,83	121.883,83
COMUNE DI BRANZI	1	ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ PONTE MORENGO	113.620,52	111.400,86
			113.620,52	111.400,86
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	1	ACQUEDOTTO COMUNALE	98.126,81	98.126,81
			98.126,81	98.126,81
COMUNE DI CARONA	1	ACQUEDOTTO COMUNALE CONTRADA MADDALENE E FRAZIONI.	61.974,83	61.974,83
			61.974,83	61.974,83
COMUNE DI CASSIGLIO	1	SORGENTE CHINOLO	13.427,88	13.427,88
	2	SORGENTE CANTEL	38.217,81	38.217,81
			51.645,69	51.645,69
COMUNE DI CUSIO	-1	RETE IDRICA	68.688,77	68.688,77
			68.688,77	68.688,77
COMUNE DI FOPPOLO	1	ACQUEDOTTO	173.013,06	173.013,06
			173.013,06	173.013,06
COMUNE DI ISOLA DI FONDRA	1	RETE ACQUEDOTTISTICA	82.633,10	72.291,78
			82.633,10	72.291,78
COMUNE DI LENNA	1	RIPRISTINO ACQUEDOTTO COMUNALE	77.468,53	0,00
			77.468,53	0,00
COMUNE DI MEZZOLDO	1	IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI	98.126,81	96.456,30
			98.126,81	96.456,30
COMUNE DI MOIO DE CALVI	1	ACQUEDOTTO	49.063,41	0,00
			49.063,41	0,00
COMUNE DI OLMO AL BREMBO	1	OPERE IDRICHE	92.962,24	90.777,21
			92.962,24	90.777,21
COMUNE DI ORNICA	1	ACQUEDOTTO	25.822,84	25.822,84
			25.822,84	25.822,84
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	1	ACQUEDOTTO CIVICO ZONA CENTRO	116.202,80	107.981,22
			116.202,80	107.981,22
COMUNE DI PIAZZATORRE	1	ACQUEDOTTO IN LOC. TORCOLA SOLIVA, POSA TUBAZ VIA FRASSA	284.051,29	262.539,78
	2	RETE ACQUEDOTTISTICA LOCALITÀ CANALE DELLA CALDAIA	103.291,38	103.291,38
			387.342,67	365.831,16
COMUNE DI PIAZZOLO	1	IMPERMEABILIZZAZIONE BACINO IN LOCALITÀ " RONCO "	25.822,84	25.437,36
			25.822,84	25.437,36
COMUNE DI RONCOBELLO	1	ACQUEDOTTO COMUNALE I LOTTO	149.772,50	148.755,94
	2	ACQUEDOTTO II LOTTO	149.772,50	148.881,76
			299.545,00	297.637,70
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	1	RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PERZIALE ACQUEDOTTO COMUNALE	438.988,36	7.983,00
	2	ACQUEDOTTO COMUNALE - CONDOTTA ADDUTTRICE SORGENTE	335.696,98	0,00
			774.685,34	7.983,00
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	1	ACQUEDOTTO COMUNALE	284.051,29	194.595,79
			284.051,29	194.595,79
COMUNE DI SANTA BRIGIDA	1	ADEGUAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	170.947,23	170.947,23
			170.947,23	170.947,23
COMUNE DI TALEGGIO	1	LOCALITÀ PEGHERA	129.114,22	128.751,29
			129.114,22	128.751,29
COMUNE DI VALLEVE	1	OPERE IDRICHE VARIE	51.645,69	41.265,38
			51.645,69	41.265,38
COMUNE DI VALNEGRA	1	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	38.734,27	38.734,27
			38.734,27	38.734,27
COMUNE DI VALTORTA	1	APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	671.393,97	501.442,87
			671.393,97	501.442,87
COMUNE DI VEDESETA	1	REGGETTO-CASANUOVA-LAVINA-I LOTTO	54.227,97	52.268,71
			54.227,97	52.268,71
		TOTALE	4.118.743,73	2.904.957,96

Con la legge 31 dicembre 1998, n.483 sono stati finanziati in **Provincia di Sondrio** complessivamente 10 interventi, che non hanno trovato copertura finanziaria nella quarta convenzione con la C.DD.PP per un ammontare complessivo di Lire 3.500.000.000 pari € 1.807.599,15. Il relativo programma provinciale è stato approvato con DGR del 19/5/2000 n.49944.

Con d.d.g. del 3/08/2000, n.19295 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento vengono erogate con le seguenti modalità:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Nel 2001 sono stati erogati acconti per complessivi € 185.924,48 a seguito della presentazione dei progetti esecutivi delle opere del comune di Tresivio e del comune di Chiavenna.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI SONDRIO					
Ente attuatore	Intervento	importo	I acconto	II acconto	Saldo
Comune di Valdisotto	Potenziamento acquedotto di Cepina a favore anche dei nuovi insediamenti degli abitanti della frazione distrutta di S. Antonio Morignone.	619.748	123.950	0	
C.M. di Tirano	Concorso nella costruzione di acquedotto comprensoriale.	258.228	51.646	0	
Comune di Teglio	Realizzazione vasche di carico e sistemazione di opere di presa.	77.469	15.494	0	
Comune di Villa di Tirano	Ristrutturazione condotte per carenza idrica	129.114	25.823	0	
Comune di Faedo V.	Ristrutturazione condotte per carenza idrica	103.291	20.658	0	
Comune di Poggiridenti	Rifacimento di adduzione principale di acquedotto	103.291	20.658	0	
Comune di Tresivio	Potabilizzazione e riordino acquedotto comunale	103.291	20.658	61.974,83	
Comune di Valmasino	Ristrutturazione di opera di presa a causa di inquinamento.	129.114	25.823	0	
Comune di Chiavenna	Miglioramento rete idrica	206.583	41.317	123.949,66	
Comune di Prata Camportaccio	Raddoppio condotta adduttrice da Chiavenna per carenza idrica.	77.469	15.494	0	
TOTALI		1.807.599	361.520	185.924,48	

Con la medesima legge sono stati finanziati in **Provincia di Brescia** 13 interventi, per un ammontare complessivo di L. 2.745.000.000. Il relativo programma provinciale è stato approvato con DGR del 3/08/00 n.847.

Con d.d.g. del 12/09/00 n.21505 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Brescia la prima tranches di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

L'erogazione del finanziamento segue le stesse modalità previste per l'Amministrazione provinciale di Sondrio.

Nel 2001 sono stati erogati acconti ulteriori per € 454.236,71 a seguito della presentazione dei progetti esecutivi delle opere nei comuni di Corteno Golgi, Savio e Sonico.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI BRESCIA					
Ente attuatore	Intervento	Importo	I acconto	II acconto	Saldo
Comune di Cevo	1. Rifacimento reti tecnologiche di via SS Nazzaro e Celso in Andrista di Cevo 2. Rifacimento tratti di reti tecnologiche di diverse vie di Cevo 3. Completamento marciapiede via Roma	278.370,27	55.674,05		
Comune di Corteno Golgi	1. Rifacimento vasca delle frazioni Ronco e Megno con rifacimento tronchi di acquedotto vetusti nelle stesse frazioni. 2. Rifacimento opera di presa esistente e nuove captazioni idriche in località "Magada" a servizio acquedotto della frazione S.Pietro.	278.370,27	55.674,05	167.022,16	
Comune di Edolo	Acquedotto Mola Alta - Mola Bassa - S.Sebastiano	154.937,07	30.987,41		
Comune di Incudine	1. Innalzamento della vasca di accumulo/sedimentazione dell'acquedotto comunale attualmente sita in località Giarelle. 2. Separazione delle acque bianche in località Fase con smaltimento delle stesse in Val Moriana in comune di Incudine.	278.370,27	55.674,05		
Comune di Savio	Ripristino rete acquedottistica esistente	51.645,69	10.329,14	-30.987,41	
Comune di Savio	Ripristino rete fognaria esistente	20.141,82	4.028,36	12.085,05	
Comune di Savio	Completamento rete viaria	206.582,76	41.316,55	123.949,66	
Comune di Sonico	Rifacimento rete acqua potabile e rete fognaria (Fraz. Garda)	77.468,53	15.493,71	46.481,12	
Comune di Sonico	Formazione di parcheggio in via S. Lorenzo	45.383,65	9.076,73	27.230,19	
Comune di Sonico	Sistemazione strada consortile Sonico-Rino e messa in sicurezza del tratto in località Teleferica-Polverera	77.468,53	15.493,71	46.481,12	
Comune di Vezza D'Oglio	1. Adeguamento degli impianti fognari e della pavimentazione delle vie "Don Citroni e S.Giovanni". 2. Realizzazione del collegamento stradale di via "Naset".	278.370,27	55.674,05		
TOTALI		1.747.109,13	349.421,81	454.236,71	

Con deliberazioni della Giunta Regionale n. 4078 e n. 4081 del 30 marzo 2001 sono stati approvati i programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali di Como e Lecco, per opere di interesse locale.

Con dd.d.g. n. 9103 del 19 aprile 2001 e n. 9106 del 30 marzo 2001 è stata erogata alle Amministrazione provinciale di Lecco e di Como la prima tranches di finanziamento come previsto dalla procedura.

Gli interventi previsti in questi programmi sono i seguenti:

PROVINCIA DI LECCO					
Ente attuatore	Intervento	Importo	I acconto	II acconto	Saldo
Comune di Dervio	Interventi infrastrutturali Alpeggio loc. Pratolungo	206.582,76	41.316,55		
Comune di Colico	Interventi infrastrutturali Alpeggio loc. Alpe Rossa	117.235,72	23.447,14		
Comune di Dorio	Opere adeguamento acquedotto	25.822,84	5.164,569		
TOTALI		349.641,32	69.928,26		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI COMO					
Ente attuatore	Intervento	Importo	l'acconto	Il acconto	Saldo
Comune di Gravedona	Impianto di depurazione	253.063,88	50.612,78		
TOTALI		253.063,88	50.612,78		

Nel programma di utilizzo dei fondi della legge 483/98 presentato dalla Provincia di Bergamo non è stato inserito nessun intervento relativo alla presente azione.

PREVISIONI DI LAVORO

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Verranno erogate le successive tranches di finanziamento degli interventi finanziati dalla legge 483/98 secondo le modalità previste nelle DGR di approvazione dei programmi provinciali di Sondrio e Brescia.

Al ricevimento dei progetti esecutivi delle opere delle province di Lecco e Como verranno erogati i relativi acconti.

INTERVENTO: 24.**Salvaguardia delle acque del lago di Como****Cap. 5.3.5. (4)****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano prevede azioni di salvaguardia dello stato delle acque del Lago di Como, anche ai fini idropotabili, attraverso l'attuazione di opere da definirsi in uno specifico programma, approvato dalla Giunta Regionale, sulla base delle proposte in merito formulate dall'Amministrazione Provinciale di Como e delle previsioni del P.R.R.A. (Piano Regionale di Risanamento delle Acque).

STATO DI ATTUAZIONE

Gli interventi previsti da questa azione di Piano, finanziati da mutui della Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, della legge 102/90 sono di seguito riportati.

Alla riuscita di questa azione di Piano contribuiscono inoltre tutti gli interventi di riassetto delle infrastrutture tecnologiche promossi dalle province di Lecco e Sondrio, in quanto tutte facenti parte del medesimo bacino idrografico che immette le proprie acque nel Lago di Como.

Le seguenti tabelle riportano interventi già descritti nell'azione di Piano "Infrastrutture Tecnologiche cap 5.3.5 (1,2,3)"

PROVINCIA DI COMO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
COMUNE DI GRAVEDONA	1	RETE FOGNARIA E COLLETTORE DEPURATORE	4.028.363,81	1.868.834,87
TOTALI			4.028.363,81	1.868.834,87

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	1	COLLETTORI FOGNARI DEPURATORE MESE E AREA I.GORDONA	774.685,35	0,00
			774.685,35	0,00
COMUNE DI APRICA	1	IMPIANTO DEPURAZIONE LOCALITÀ LISCIDINI	516.456,90	516.456,90
			516.456,90	516.456,90
COMUNE DI ARDENNO	1	IMP. DEPURAZ. DI MEDIA VALLE E TRATTO COLL. FOGNARIO	1.446.079,32	217.974,35
	2	COLLETTAMENTO COMUNI E OPERE SUL COLLETTORE ESISTENTE	516.456,90	33.732,78
			1.962.536,22	251.707,13
COMUNE DI FAEDO VALTELLINO	1	OPERE DI COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI SONDRIO	304.709,57	304.709,57
			304.709,57	304.709,57
COMUNE DI MADESIMO	1	COLLETTORI FOGNARI MADESIMO-MESE	516.456,90	328.084,41
			516.456,90	328.084,41
COMUNE DI MELLO	1	COLLETTORI SPONDA DESTRA ADDA	419.879,46	419.879,46
			419.879,46	419.879,46
COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO	1	COLLETTORE FOGNARIO LOC. PORRETTINA FRAZ. SAN CASSIANO	103.291,38	103.291,38
			103.291,38	103.291,38
COMUNE DI RASURA	1	COLLETTORE DA SACCO A REGOLEDO	174.045,97	174.045,97
			174.045,97	174.045,97
COMUNE DI SAMOLACO	1	DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	1.446.079,32	126.404,90

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo sottoscritto
			1.446.079,32	126.404,90
COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO	1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE	1.032.913,80	990.843,02
			1.032.913,80	990.843,02
CONS. DEP. ALTA-VALLE COM. BORMIO-VALDIDENTRO-VALDISOTTO-	1	COLLETTORI E SOSTITUZIONE PRESSA IMP. DEPURAZIONE	774.685,35	28.323,38
			774.685,35	28.323,38
CONS. DEP.NE ACQUE REF. DELLA VALMALENCO	1	COLLETTORE E DEPURATORE FOGNATURA DELLA VALMALENCO	4.906.340,54	31.731,11
			4.906.340,54	31.731,11
CONS. GEST. IMP.TO DEP.NE - SONDRIO	1	DEPURATORE CONSORTILE	1.244.661,13	881.349,14
			1.244.661,13	881.349,14
CONS. REALIZ. GEST. COLL.RE PRINC. IMP. DEP. ACQ. FOGN. - TIRANO	1	COLLETTORE FOGNARIO E DEPURATORE ACQUE	2.062.997,18	1.784.683,33
	2	COLLETTORE FOGNARIO E DEPURATORE ACQUE	131.944,64	29.384,33
			2.194.941,82	1.814.067,66
CONS. REAL.NE GEST. COLL.RE PRINC. E IMP.TO DEP.NE COM. GROSIO.	1	COMPLETAMENTO _IMPIANTO DEPURAZIONE	1.051.506,25	783.833,52
			1.051.506,25	783.833,52
		TOTALE	17.423.189,96	6.754.727,55

PROVINCIA DI LECCO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziamiento	Importo erogato
COMUNE DI BELLANO	1	FOGNATURA E ACQUEDOTTO BOSIO	154.937,07	47.820,51
	2	FOGNATURA ED ACQUEDOTTO PER PORTONE	191.089,05	97.616,30
	3	ACQUEDOTTO E FOGNATURA	129.114,22	108.053,24
	4	FOGNATURA COMUNALE VIA ALTA PER OMBRIACO	46.481,12	35.616,80
	5	FOGNATURA E ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA DELL'ACHILLE	113.620,52	49.160,87
	6	DEPURATORE	449.317,50	0,00
	7	LOCALITÀ NOVARENO	28.405,13	20.479,16
			1.112.964,61	358.746,88
COMUNE DI COLICO	1	FOGNATURA, ACQUEDOTTI E DEPURAZIONE - INTERVENTO A	366.684,40	352.556,67
	2	FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	361.519,83	354.081,51
	3	FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	361.519,83	324.231,12
			1.089.724,06	1.030.869,30
COMUNE DI DERVIO	1	DEPURATORE	573.267,16	573.267,16
	2	REALIZZAZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE DERVIO	64.557,11	64.557,11
	3	FOGNATURA CASTELLO	36.260,44	27.171,53
	4	FOGNATURA IN VIA BERTANI	30.987,41	19.476,72
			705.072,12	684.472,52
COMUNE DI DORIO	1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE, STAZIONE DI POMPAGGIO E RETE	270.287,80	252.437,70
			270.287,80	252.437,70
		TOTALI	2.743.264,27	2.326.526,40

PREVISIONI DI LAVORO

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cas-sa DD.PP.

INTERVENTO: 25.**Piano di metanizzazione****Capitolo 5.3.6.****PREVISIONI DI PIANO**

Le reti di adduzione e di distribuzione del gas metano, in quanto infrastrutture energetiche, rientrano fra gli interventi prioritari per la distribuzione di energia a basso grado d'inquinamento ex lege 102/1990, art. 5).

Le opere in alta pressione (adduzione principale), di competenza della Regione Lombardia, erano sorrette (previsione del Piano) da uno stanziamento fino a 40 miliardi di lire, aumentato, poi, a 50 miliardi di lire; le restanti opere in media e bassa pressione (rete interna comunale) sono di competenza delle amministrazioni locali.

Impegno finanziario previsto: lire 50 miliardi

Per la realizzazione dei metanodotti della Valtellina e dall'Alta Val Camonica, così come previsto dalla legge 102/1990 e dal d.p.c.m. 4 dicembre 1992, la Giunta regionale è stata autorizzata ad attribuire, alla società concessionaria SNAM S.p.A., la somma di lire 50.000.000.000, così ripartita:

- lire 40 miliardi per la metanizzazione della Valtellina.
- lire 10 miliardi per la metanizzazione della Media-Alta Valle Camonica.

SOGGETTI ATTUATORI:

- Regione e SNAM;
- Province (esecuzione opere in media pressione);
- Comuni (esecuzione opere in bassa pressione).

STATO DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione del suddetto programma sono state sottoscritte due convenzioni tra la Regione Lombardia e la Snam S.p.A.

1. Costruzione del metanodotto per la metanizzazione della Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna, Valtellina.

Per la realizzazione del metanodotto della Valtellina, la Regione Lombardia si è impegnata, come da Convenzione (stipulata in data 30 dicembre 1994, Rep. n. 3091/UR), ad attribuire, alla società concessionaria SNAM, un contributo in capitale, a fondo perso, pari a lire 60.000.000.000, così ripartito:

- lire 40.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano, al par. 6.5 tab. IV;
- lire 20.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

1.1 Metanodotto Calco-Piantedo (ex Colico) dn 750 — km 64 Applicazione della procedura B — Attuazione del d.p.c.m. 4 dicembre 1992

Con l'inizio dei lavori, avvenuto il 18 maggio 1999, si è liquidata la seconda rata del contributo, pari a lire 15.000.000.000 (come da Convenzione).

All'avvenuta realizzazione del 30% delle opere (nel corso dell'anno 2000, secondo i programmi), si è liquidata, con D.D.G. n. 28326/2000, la terza rata del contributo, pari a lire 15.000.000.000, di cui lire 9.000.000.000 attinti dallo stanziamento ex lege 102/90 e lire 6.000.000.000 a carico del bilancio regionale (l.r. 21/97).

Nel corso dell'anno 2001 si sono ultimati i lavori per la condotta e si sono avviate le opere complementari relative ai ripristini. Il metanodotto è stato posto in esercizio dal 27 novembre 2001, confermando le previsioni.

PREVISIONI DI LAVORO**Completamento delle opere di ripristino: maggio 2002.***1.2 Metanodotto Piantedo-Berbenno dn 500 — km 25.8 derivazione Valchiavenna dn 600 — km 1.0 — Applicazione della procedura B — Attuazione del d.p.c.m. 4 dicembre 1992.*

A seguito dell'espressione favorevole di conformità urbanistica delle amministrazioni comunali avvenuta in Conferenza di Servizi nel marzo del 1999, la SNAM ha portato a compimento la progettazione esecutiva nel corso del 2000 e del 2001.

L'inizio dei lavori viene indicato nel febbraio 2002.

PREVISIONI DI LAVORO**Inizio lavori: febbraio 2002**

Fine lavori principali e messa in esercizio: gennaio 2003

Completamento dei ripristini: giugno 2003

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. Costruzione del metanodotto Polaveno-Darfo, per la metanizzazione della media-alta Valle Camonica.

Per la realizzazione del metanodotto dell'Alta Valle Camonica la Regione Lombardia attribuisce alla società concessionaria SNAM S.p.A., come da convenzione (stipulata in data 11 febbraio 1997, Rep. 3268/UR), un contributo in capitale, a fondo perso, pari a lire 14.000.000.000 così ripartito:

- lire 10.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano al par. 6.5 tab. IV per la realizzazione delle azioni strutturali per il settore manifatturiero della Provincia di Brescia, che intende così privilegiare l'intervento prioritario relativo alla metanizzazione dell'Alta Valle Camonica.
- lire 4.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

2.1 Metanodotto Polaveno-Darfo dn 750. Applicazione della procedura B - Attuazione del d.p.c.m. 4 dicembre 1992.

Dopo i rallentamenti causati dalla revisione del tracciato, a seguito delle richieste di alcune amministrazioni locali, nel corso del 2000 è stato dato avvio ai lavori di realizzazione del tratto in oggetto.

Il 13 novembre 2000, acquisito il verbale di inizio lavori, si è liquidata, con D.D.G. n. 28323, la seconda rata del contributo, pari a lire 5.000.000.000 (come da Convenzione), di cui lire 1.000.000.000 attinti dallo stanziamento ex lege 102/90 e lire 4.000.000.000 erano a carico del Bilancio regionale (l.r. 21/97).

Nel corso dell'anno 2001 si sono ultimati i lavori per la condotta e si sono avviate le opere complementari relative ai ripristini. Il metanodotto è stato posto in esercizio il 13 dicembre 2001.

Conseguentemente alle variazioni di tracciato, la SNAM, nel corso del 2001, ha avanzato una richiesta di integrazione del contributo (inizialmente assegnato) per lire 4.800.000.000, ai sensi dell'art. 10 della convenzione 11 febbraio 1997.

Allo stato, si è in fase di valutazione della congruità di tale richiesta, onde quantificare le necessarie risorse di bilancio da reperire.

PREVISIONI DI LAVORO**Completamento delle opere di ripristino: giugno 2002.****3. Convenzione Cassa Depositi e Prestiti**

Con riferimento ai beni di proprietà pubblica è stata stipulata il 28 ottobre 1997, la Convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, riguardante la somma di 228 miliardi di lire (fondi statali) per la copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi, per la realizzazione delle differenti tipologie di opere ex art. 13 della legge 102/1990, previste dai programmi stralcio provinciali.

Tramite la convenzione sopracitata si sono finanziati:

ENTE TITOLARE INTERVENTO	PROPOSTA INTERVENTO	IMPORTO INVESTIMENTO
Provincia di Sondrio	Completamento della rete adduzione	Lire 20.000.000.000
Provincia di Brescia	Completamento della rete adduzione	Lire 500.000.000
TOTALE		Lire 20.500.000.000
<i>Trasferimento dal Manifatturiero di Lire 1 mld a favore della CM. Valchiavenna</i>		Lire 1.000.000.000
TOTALE COMPLESSIVO		Lire 21.500.000.000

A seguito di accordi intercorsi tra la Regione, la Provincia di Sondrio e le Comunità Montane della medesima provincia, con D.G.P. del 28 settembre 2000, n. 49, si è trasferita la somma di lire 1.000.000.000 dal comparto manifatturiero al Piano di Metanizzazione, destinandola alla realizzazione della rete di adduzione a media e bassa pressione in Valchiavenna.

Le Comunità Montane di Valchiavenna, Morbegno, Sondrio e Tirano costituiranno una società cui sarà affidata la realizzazione degli impianti.

Allo stato, sono ancora in corso le progettazioni relative.

4. Risorse impegnate ed erogate

	CONTRIBUTI DALLA l. 102/90	SOMME IMPEGNATE	LIQUIDATO IMPORTO
Metanodotto per la Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina	Lire 40.000.000.000	Lire 40.000.000.000	Lire 30.000.000.000
Metanodotto Polaveno-Darfo per la media-alta Valle Camonica	Lire 10.000.000.000	Lire 10.000.000.000	Lire 5.000.000.000

	CONTRIBUTI DALLA l.r. 21/97	SOMME IMPEGNATE	LIQUIDATO IMPORTO
Metanodotto per la Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina	Lire 20.000.000.000	Lire 10.000.000.000	Lire 10.000.000.000
Metanodotto Polaveno-Darfo per la media-alta Valle Camonica	Lire 4.000.000.000	Lire 4.000.000.000	Lire 4.000.000.000

INTERVENTO: 26.**Attuazione del 3° comma dell'art.13 della L.102/90 (opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti)****Cap. 6.3****PREVISIONI DI PIANO**

L'art.13 della legge 102/90, relativo alle disposizioni per gli enti locali, al 3° comma autorizza la Cassa depositi e prestiti, a seguito di specifici accordi stipulati tra la stessa Cassa depositi e prestiti e la Regione, con apposita convenzione, a concedere mutui agli enti locali delle province di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como per la realizzazione di interventi di carattere provinciale, comprensoriale e comunale.

Le categorie di intervento finanziario possono individuarsi nelle seguenti:

- a) - opere di riqualificazione della rete stradale provinciale;
- strutture sportive polivalenti;
- concorso nella realizzazione delle opere necessarie per lo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali;
- b) - opere di infrastrutturazione igienico sanitaria con preferenza per quelle di carattere sovracomunale o, a livello comunale, per le adduttrici principali di acquedotto e per il collegamento dei reflui a collettori consortili o impianti di depurazione;
- opere sociali con particolare riferimento a centri diurni per gli anziani, iniziative per minori a rischio, comunità alloggio ed interventi di agevolazione della fruizione del diritto allo studio;
- interventi per la riqualificazione di musei e biblioteche;
- urbanizzazione di aree destinate dagli strumenti urbanistici ad insediamenti produttivi;
- realizzazione di strutture di coordinamento fra i servizi ferroviari ed automobilistici;
- c) - opere di viabilità comunale od intercomunale nonché di elevato interesse agricolo e turistico;
- realizzazione di parcheggi filtro, in zone di elevata densità turistica. L'ammontare degli ammortamenti sarà portato a computo dell'autorizzazione di spesa di 2.400 miliardi (4° comma).

Impegno finanziario previsto:

228 miliardi pari a € 117.752.172,99 a copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi dei mutui da stipularsi così ripartiti:

- 117 miliardi pari a € 60.425.457,19 alla Provincia di Sondrio;
- 44,9 miliardi pari a € 23.188.914,77 alla Provincia di Bergamo;
- 37,5 miliardi pari a € 19.367.133,72 alla Provincia di Brescia;
- 28,6 miliardi pari a € 14.770.667,31 alla Provincia di Como.

SOGGETTI ATTUATORI:

Regione con CC.DD.PP. definizioni modalità generali di erogazione finanziamenti e programmi di intervento;

Province, individuazione degli interventi sulla base delle proposte degli enti locali;

Enti locali, esecuzione degli interventi.

STATO DI ATTUAZIONE

La prima Convenzione con la C.DD.PP. (D.G.R. 31774 del 17/10/97) è stata sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997 e prevede interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Convenzione).

Una seconda Convenzione (D.G.R.36815 del 12/06/98) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e prevede interventi per un importo netto complessivo di lire 16.745.546.015 pari a € 8.648.352,77 (di cui L. 9.413.728.015 pari a € 4.861.784,78 precedentemente destinati per l'attuazione di progetti già approvati, e L.7.331.818.000 pari a € 3.786.567,99 quale impiego delle disponibilità formatesi per effetto della diminuzione dei tassi di interesse).

Negli allegati alla seconda Convenzione si procede ad alcune modifiche formali rispetto a quella precedente, comunicate dagli Enti interessati, senza alcuna variazione degli importi assegnati.

Alcuni altri Enti hanno successivamente comunicato modifiche formali rispetto alla prima Convenzione, per le quali, considerata l'urgenza, si è proceduto attraverso appositi Decreti trasmessi alla Cassa DD.PP. in data 09/11/98:

- Decreto n. 5832 del 02/11/98 per il comune di Prata Camporotondo;
- Decreto n. 5833 del 02/11/98 per il comune di Rasura;
- Decreto n. 5834 del 02/11/98 per il comune di Madesimo.

Una terza Convenzione relativa alle Province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia (DGR 44430 del 23 luglio 1999) è stata sottoscritta il 18 gennaio 2000 e prevede interventi per un importo netto complessivo di L.8.457.299.244 pari a € 4.367.830,54.

Con la DGR n.2064 del 3 novembre 2000 si è proceduto, così come richiesto dalla Provincia di Bergamo, a modificare la Terza Convenzione in relazione alla seguente assegnazione: da "Comune di San Pellegrino Terme - completamento della piscina vallare - L. 2.000.000.000" pari a € 1.032.913,80 a: "Provincia di Bergamo - costituzione di una società finalizzata all'acquisizione del Grand Hotel di San Pellegrino Terme - L.2.000.000.000" pari a € 1.032.913,80.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Una quarta Convenzione relativa alla sola provincia di Sondrio (DGR 49945 del 19 maggio 2000) è stata sottoscritta il 22 giugno 2000 e prevede interventi per un importo netto complessivo di L. 3.000.000.000 pari ad € 1.549.370,70.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 4080 del 30 marzo 2001 è stata modificata la pagina 5 della prima Convenzione per l'assegnazione: da "Comune di Sondrio- realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA - L. 3.200.000.000 pari a € 1.652.662,08 a "Comune di Sondrio - realizzazione nuovo modulo RSA- L. 3.200.000.000 pari a € 1.652.662,08".

Con deliberazione della Giunta regionale n. 7594 del 21 dicembre 2001 è stata approvata la proposta della provincia di Bergamo dell'utilizzo del 5% del ribasso d'asta sull'appalto dei lavori di ripristino ed adeguamento in comune di Mezzoldo finanziati dalla prima Convenzione.

INTERVENTI PREVISTI IN ATTUAZIONE DEL 3° COMMA, ART. 13 DELLA L. 102/90 - importi in euro

PRIMA CONVENZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA			
Ente Titolare	Intervento	Stanziamiento sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI BRESCIA	1- S.P. n.6	2.065.827,60	105.301,42
COMUNE DI CEVO	1- PARCHEGGIO FILTRO E FOGNATURE DI VIA TRENTO	490.634,05	446.306,97
	2- FRAZIONE ANDRISTA	116.202,80	115.196,06
	3- VIA PINETA ED OPERE IGIENICO SANITARIE	438.988,36	387.528,83
	4- INFRASTRUTTURE IGIENICO SANITARIE VIE ROMA E ADAMELLO	309.874,14	261.177,41
		1.355.699,35	1.210.209,27
COMUNE DI CORTENO GOLGI	4- CAPTAZIONE SORGENTE E RELATIVA CONDOTTA E SERBATOIO	1.291.142,25	0,00
COMUNE DI EDOLO	1- OPERE FOGNARIE IN EDOLO E FRAZIONI	225.015,46	225.015,46
	3- RETE IDRICA	516.456,90	459.555,21
	4- VIA ROMA	516.456,90	516.456,90
		1.257.929,26	1.201.027,57
COMUNE DI INCUDINE	1- SPOSTAMENTO FALEGNAMERIA COMUNALE	232.405,60	231.481,35
	2- PARCHEGGI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	206.582,76	186.733,74
	3- PIAZZA MARCONI	490.634,05	37.580,11
	4- VIABILITA' CENTRO STORICO	335.696,98	335.604,60
		1.265.319,39	791.399,80
COMUNE DI NIARDO	1- CENTRO DIURNO ANZIANI	1.032.913,80	895.534,18
	2- ACQUEDOTTO DI SAN GIORGIO	258.228,45	238.656,51
		1.291.142,25	1.134.190,69
COMUNE DI SAVIORE DELL' ADAMELLO	1- FRESINE VALLE E FRESINE PONTE	723.039,66	435.543,60
	2- SAVIORE FABREZZA	219.494,18	219.494,18
	3- PARCHEGGI-FRAZIONE VALLE	413.165,52	276.756,76
		1.355.699,36	931.794,54
COMUNE DI SONICO	1- COMPLETAMENTO CENTRO ANZIANI	67.592,51	67.592,51
	2- VIA BAITONE E VIA VICO	552.155,77	552.155,77
	3- CENTRO SOCIALE PER ANZIANI	623.564,31	623.564,31
	4- OPERE COMPLEMENTARI	47.829,66	47.829,66
		1.291.142,25	619.748,28
COMUNE DI VEZZA D OGLIO	1- MARCIAPIEDE LUNGO LA STRADA NAZIONALE	165.266,21	134.654,11
	2- PIAZZA IV LUGLIO E PIAZZA IV NOVEMBRE	619.748,28	619.748,28
	3- PARCHEGGIO IN VIA GARIBALDI	284.051,29	0,00
	4- OPERE DI CAPTAZIONE RISORSE IDRICHE	108.455,95	47.689,94
	5- ATTRAVERSAMENTI PEDONALI TORRENTE VALGRANDE	113.620,52	4.564,07
		1.291.142,25	806.656,40
	TOTALI	12.465.043,96	6.800.327,97

PROVINCIA DI COMO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziamiento sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI GRAVEDONA	1- RETE FOGNARIA E COLLETTORE DEPURATORE	4.028.363,81	1.868.834,87
	TOTALI	4.028.363,81	1.868.834,87

PROVINCIA DI LECCO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziamiento sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI LECCO	1- INNESTO SS36 COMUNE DI DERVIO DIREZIONE VALVARRONE	3.174.419,89	0,00
COMUNE DI BELLANO	1- FOGNATURA E ACQUEDOTTO BOSIO	154.937,07	47.820,51
	2- FOGNATURA ED ACQUEDOTTO PER PORTONE	191.089,05	97.616,30
	3- ACQUEDOTTO E FOGNATURA	129.114,22	108.053,24
	4- FOGNATURA COMUNALE VIA ALTA PER OMBRIACO	46.481,12	35.616,80
	5- FOGNATURA E ACQUEDOTTO COMUNALE IN VIA DELL'ACHILLE	113.620,52	49.160,87
	6- DEPURATORE	449.317,50	0,00
		1.084.559,48	338.267,72
COMUNE DI COLICO	1- FOGNATURA, ACQUEDOTTI E DEPURAZIONE - INTERVENTO A	366.684,40	352.556,67
	2- FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	361.519,83	354.081,51
	3- FOGNATURA, ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	361.519,83	324.231,12
		1.089.724,06	1.030.869,30
COMUNE DI DERVIO	1- DEPURATORE DERVIO	573.267,16	573.267,16
COMUNE DI DORIO	1- IMPIANTO DI DEPURAZIONE, STAZIONE DI POMPAGGIO E RETE	270.287,80	252.437,70
	TOTALI	6.192.258,39	2.326.526,40

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI SONDRIO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziamen- to sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI SONDRIO	1- VARIANTE FAEDO- DAVAGLIONE E PIATEDA- SS 38	1.032.913,80	845.438,24
	2- NUOVO PONTE SULL'ADDA FRA COSIO VALTELLINO E TRAONA	1.807.599,15	112.049,42
	3- S.P. TRESVIO-S.S. n.38	154.937,07	133.383,78
		2.995.450,02	1.090.871,44
COM.TA MONT. DELLA VALCHIAVENNA	1- CASA DI RIPOSO CITTA DI CHIAVENNA	774.685,35	20.536,44
	2- METANIZZAZIONE VALCHIAVENNA	1.032.913,80	0,00
		1.807.599,15	20.536,44
COM.TA MONT. DELLA VALTELLINA	1- METANIZZAZIONE E OPERE DI FEEDER	5.939.254,34	0,00
COMUNE DI APRICA	1- IMPIANTO DEPURAZIONE LOCALITALISCIDINI	516.456,90	516.456,90
COMUNE DI ARDENNO	1- IMP. DEPURAZ. DI MEDIA VALLE E TRATTO COLL. FOGNARIO	1.446.079,32	217.974,35
COMUNE DI CHIAVENNA	1- PALAZZO VERTEMATE E CASA DEL CUSTODE	503.545,48	503.545,48
COMUNE DI CHIURO	1- RESTAURO TORRE MEDIOEVALE DI CASTIONETTO DI CHIURO	174.562,43	128.293,87
COMUNE DI FAEDO VALTELLINO	1- OPERE DI COLLETTAMENTO AL DEPURATORE DI SONDRIO	304.709,57	304.709,57
COMUNE DI GORDONA	1- TORRE DI SIGNAME	139.443,36	139.443,36
COMUNE DI MADESIMO	1- COLLETTORI FOGNARI MADESIMO-MESE	516.456,90	328.084,41
COMUNE DI MELLO	1- COLLETTORI SPONDA DESTRA ADDA	419.879,46	419.879,46
COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA	1- CASTELLO MANCANPAE	231.889,15	181.338,17
COMUNE DI MORBEGNO	1- NUOVA MENSA SOCIALE	774.685,35	774.685,35
COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO	1- COLLETTORE FOGNARIO LOC.PORRETTINA FRAZ.SAN CASSIA- NO	103.291,38	103.291,38
COMUNE DI RASURA	1- COLLETTORE DA SACCO A REGOLEDO	174.045,97	174.045,97
COMUNE DI S. GIACOMO	1- IMPIANTO DEPURAZIONE	1.032.913,80	990.843,02
COMUNE DI SAMOLACO	1- DEPURAZIONE E COLLETTAMENTO	1.446.079,32	126.404,90
COMUNE DI SERNIO	1- RESTAURO PALAZZO OMODEI	232.405,60	174.451,78
COMUNE DI SONDRIO	1- REALIZZAZIONE NUOVO MODULO R.S.A.	1.652.662,08	0,00
COMUNE DI TEGLIO	1- TORRE MEDIEVALE	271.139,87	242.304,38
COMUNE DI TIRANO	1- CASTELLO DI S.MARIA E PORTA MILANESE	445.702,30	238.193,38
COMUNE DI VALDIDENTRO	1- RECUPERO TORRI STORICHE DI FRAELE	193.671,34	193.091,60
COMUNE DI VILLA DI TIRANO	1- RESTAURO PONTE DI SASSO	232.405,60	205.363,92
CONS. COM. DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADDA E DEL MERA	1- PALAZZO "EX GUICCIARDI"	387.342,67	387.342,67
CONS. DEP. ALTA-VALLE COM. BORMIO-VALDIDENTRO- VALDISOTTO-	1- COLLETTORI E SOSTITUZIONE PRESSA IMP. DEPURAZIONE	774.685,35	28.323,38
CONS. DEP.NE ACQUE REF. DELLA VALMALENCO	1- COLLETTORE E DEPURATORE FOGNATURA DELLA VALMALEN- CO	4.906.340,54	31.731,11
CONS. GEST. IMP.TO DEP.NE - SONDRIO	1- DEPURATORE CONSORTILE	1.244.661,13	881.349,14
CONS. PER IL PARCO DELLE INCISIONI RUPESTRI DI GROSIO	1- RECUPERO CASTELLI VISCONTI VENOSTA	464.811,21	464.811,21
CONS. REALIZ. GEST. COLL.RE PRINC. IMP. DEP. ACQ. FOGN.- TIRANO	1- COLLETTORE FOGNARIO E DEPURATORE ACQUE	2.062.997,18	1.784.683,33
	2- COLLETTORE FOGNARIO E DEPURATORE ACQUE	131.944,64	29.384,33
		2.194.941,82	1.814.067,66
CONS. REAL.NE GEST. COLL.RE PRINC. E IMP.TO DEP.NE COM. GROSIO.	1- COMPLETAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	1.051.506,25	783.833,52
	TOTALI	32.578.617,66	15.375.289,23

PROVINCIA DI BERGAMO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziamen- to sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI BERGAMO	1- S.P.25 S.GIOVANNI BIANCO-VAL BODESIGLI	723.039,66	0,00
	2- S.P. n.7 - S.P.6 ORNICA	464.811,21	47.079,23
	3- S.P.n.10 S.P.n.1-PIAZZATORRE	464.811,21	401.722,88
	4- S.P.n.8 OLMO-CUSIO COMUNI DI AVERARA E SANTA BRIGIDA	464.811,21	30.278,10
	5- S.P.n.6 CUGNO-VALTORTA COMUNI DI CASSIGLIO E VALTORTA	1.859.244,84	74.694,82
	6- SP 1 IN COMUNE DI MEZZOLDO	1.162.028,02	76.789,13
		5.138.745,95	677.265,14
COMUNE DI AVERARA	1- RECUPERO E RESTAURO VIA PUBBLICA MEDIEVALE "I PORTICI"	171.980,15	171.892,24
COMUNE DI BRANZI	1- ACQUEDOTTO IN LOCALITA PONTE MORENGO	113.620,52	111.400,86
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	1- RECUPERO MUSEO TASSIANO	129.114,22	129.114,22
	2- ACQUEDOTTO COMUNALE	98.126,81	98.126,81
	3- RECUPERO E CONSERVAZIONE EDIFICI PUBBLICI	171.980,15	171.980,15
		399.221,18	399.221,18
COMUNE DI CARONA	1- ACQUEDOTTO COMUNALE CONTRADA MADDALENE E FRAZIONI.	61.974,83	61.974,83
COMUNE DI CASSIGLIO	1- SORGENTE CHINOLO	13.427,88	13.427,88
	2- SORGENTE CANTEL	38.217,81	38.217,81
		51.645,69	51.645,69
COMUNE DI CUSIO	1- RETE IDRICA	46.481,12	68.688,77
COMUNE DI FOPPOLO	1- ACQUEDOTTO	173.013,06	173.013,06
COMUNE DI ISOLA DI FONDRA	1- RETE ACQUEDOTTISTICA	82.633,10	72.291,78
COMUNE DI LENNA	1- RIPRISTINO ACQUEDOTTO COMUNALE	77.468,53	0,00
COMUNE DI MEZZOLDO	1- IMPIANTI ACQUEDOTTISTICI	98.126,81	96.456,30
COMUNE DI MOIO DE CALVI	1- ACQUEDOTTO	49.063,41	0,00
COMUNE DI OLMO AL BREMBO	1- OPERE IDRICHE	92.962,24	90.777,21
COMUNE DI ORNICA	1- ACQUEDOTTO	25.822,84	25.822,84
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	1- ACQUEDOTTO CIVICO ZONA CENTRO	116.202,80	107.981,22
	2- CENTRO PER ANZIANI DON STEFANO PALLA	516.456,90	0,00
		632.659,70	107.981,22
COMUNE DI PIAZZATORRE	2- RETE ACQUEDOTTISTICA LOCALITA CANALE DELLA CALDAIA	103.291,38	103.291,38
COMUNE DI PIAZZOLO	1- IMPERMEABILIZZAZIONE BACINO IN LOCALITA " RONCO "	25.822,84	25.437,38

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROVINCIA DI BERGAMO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI RONCOBELLO	1- ACQUEDOTTO COMUNALE I LOTTO	149.772,50	148.755,94
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	1- IMMOBILE COMUNALE LOCALITA' ONETA "CASA D'ARLECCHINO"	171.980,15	116.002,42
	2- MESSA A NORMA PALAZZETTO SPORT E SIST. AREA ESTERNA	258.228,45	258.228,45
	3- ACQUEDOTTO COMUNALE - CONDOTTA ADUTT.	335.696,98	7.983,00
		765.905,58	382.213,87
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	1- ACQUEDOTTO COMUNALE	284.051,29	194.595,79
	2- RECUPERO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASINO' MUNICIPAL	918.260,37	731.863,93
	3- PISCINA	2.024.511,04	1.727.398,81
		3.226.822,70	2.653.858,53
COMUNE DI SANTA BRIGIDA	1- ADEGUAMENTO RETE IDRICA COMUNALE	170.947,23	170.947,23
COMUNE DI TALEGGIO	1- LOCALITA' PEGHERA	129.114,22	128.751,29
COMUNE DI VALLEVE	1- OPERE IDRICHE VARIE	51.645,69	41.265,38
COMUNE DI VALNEGRA	1- POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO	38.734,27	38.734,27
COMUNE DI VALTORTA	1- MUSEO ETNOGRAFICO COMUNALE	129.114,22	15.601,18
COMUNE DI VEDESETA	1- REGGETTO-CASANOJOVA-LAVINA-I LOTTO	54.227,97	52.268,71
COMUNE DI ZOGNO	1- INTERVENTI DI RESTAURO DI PALAZZO RIMANI	287.150,04	283.675,81
	2- POLO SPORTIVO DI CAMANGHE'	516.456,90	510.549,62
		803.606,94	794.225,43
	TOTALI	12.864.424,87	8.731.443,73

SECONDA CONVENZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA			
Ente Titolare	Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI CORTENO GOLGI	1- CASA NATALE CAMILLO GOLGI	153.387,70	0,00
	2- SEGHERIA VENEZIANA I LOTTO	69.721,68	0,00
	3- SEGHERIA VENEZIANA II LOTTO	139.443,36	18.237,91
		362.552,74	18.237,91
COMUNE DI EDOLO	1- RETE FOGNARIA IN LOC. NICOLINA	33.212,99	0,00
	2- PONTE FABIOLA	4.648,11	0,00
	3- PONTE MEDIOEVALE	74.369,79	69.233,26
	4- RUDERI ROCCA FEDERICI 2 LOTTO	30.212,73	0,00
	5- RUDERI ROCCA FEDERICI I LOTTO	39.508,95	0,00
		181.952,57	69.233,26
COMUNE DI INCUDINE	1- MANUFATTI DELLA GRANDE GUERRA - PONTE "SALTO DEL LUPO"	30.057,79	30.057,79
COMUNE DI NIARDO	1- EX CASA DEL BEATO INNOCENZO II LOTTO	294.380,43	177.002,96
COM. TA MONT. DI VALLE CAMONICA	1- CENTRO SERVIZI COMUNE DI EDOLO	113.357,97	0,00
	2- RETE METANIZZAZIONE NEL COM. DI SAVIORE DELL'ADAMELLO	258.228,45	0,00
	2- EX CASA DEL BEATO INNOCENZO III LOTTO	197.286,54	0,00
		491.666,97	177.002,96
	TOTALI	1.437.816,49	294.531,92

PROVINCIA DI LECCO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI BELLANO	1- LOCALITA' NOVARENO	28.405,13	20.479,16
COMUNE DI DERVIO	2- REALIZZAZIONE FOGNATURA E DEPURAZIONE DERVIO	64.557,11	64.557,11
	TOTALI	92.962,24	85.036,27

PROVINCIA DI SONDRIO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI SONDRIO	1- OP. DA DIFESA CADUTA MASSI S.P. TARTANO-PONTE DEL DESCO	258.228,45	210.512,31
	2- INCROCIO A RASO TRA LA SS38 E LA SP28 IN COMUNE DI BRIANZONE	222.076,47	150.512,50
	3- STRADA PROV. LE MELLO TRAONA	309.874,14	262.134,93
	4- STRADA PROVINCIALE NOVATE SAMOLACO (TRIVULZIA)	154.937,07	125.696,21
	5- STRADA PROVINCIALE ARDENNO BERBENNO	459.052,61	372.983,53
	6- STRADA PROVINCIALE MORBEGNO DAZIO CASPANO	1.549.370,70	1.510.312,67
	7- CIRCONVALAZIONE NORD CAIOLO	206.582,76	190.511,14
	8- S.P. VALMALENCO (SONDRIO-CHIESA-LANZADA)	309.874,14	280.590,45
	9- PONTE LOC. PORTO DI ALBOSAGGIA E PONTE IN COM. COLORINA	309.874,14	260.822,84
	10- S.P. SANTA LUCIA-S.S. n. 301	258.228,45	236.055,05
			3.600.131,63
COM. TA MONT. DELLA VALCHIAVENNA	1- ACCESSO ALL'AREA INDUSTRIALE DI GORDONA	276.157,00	276.157,00
	TOTALI	4.314.255,93	15.375.289,23

PROVINCIA DI BERGAMO			
Ente Titolare	Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI AVERARA	1- INFRASTRUTTURE IDRICHE COMUNALI	121.883,83	121.883,83
COMUNE DI CUSIO	1- RETE IDRICA	22.207,65	68.688,77
COMUNE DI PIAZZATORRE	1- ACQUEDOTTO IN LOC. TORCOLA SOLIVA. POSA TUBAZ. VIA FRASSA	284.051,29	262.539,78
COMUNE DI RONCOBELLO	2- ACQUEDOTTO II LOTTO	149.772,50	148.881,76
COMUNE DI S. GIOVANNI BIANCO	1- RIPRISTINO E ADEGUAMENTO PARZIALE ACQUEDOTTISTICO	438.988,36	7.983,00
COMUNE DI VALTORTA	2- APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	671.393,97	501.442,87
	TOTALI	1.688.297,60	8.731.443,73

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TERZA CONVENZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA				
Ente Titolare		Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI BRESCIA	2-	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ESINE E REALIZZAZIONE COLLET	1.467.996,03	0,00
TOTALI			1.467.996,03	0,00

PROVINCIA DI LECCO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
COMUNE DI DERVIO	3-	FOGNATURA CASTELLO	36.260,44	27.171,53
	4-	FOGNATURA IN VIA BERTANI	30.987,41	19.476,72
TOTALI			67.247,85	46.648,25

PROVINCIA DI BERGAMO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
PROVINCIA DI BERGAMO	8-	ACQUISTO DEL "GRAND HOTEL" DI S. PELLEGRINO TERME	1.032.913,80	1.032.913,80
	9-	LOCALITÀ TRABUCCELLO S.P. n.2 LENNA FOPPOLO	738.805,54	0,00
TOTALI			1.771.719,34	1.032.913,80

QUARTA CONVENZIONE

PROVINCIA DI SONDRIO				
Ente Titolare		Intervento	Stanziam. sottoscritto	Importo erogato
COM. TA MONT. DELLA VALCHIAVENNA	1-	COLLETTORI FOGNARI DEPURATORE MESE E AREA I.GORDONA	774.685,35	0,00
COMUNE DI ARDENNO	1-	COLLETTAMENTO COMUNI IN SPONDA OROBICA - AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DEPURATORE CONSORTILE	516.456,90	33.732,78
TOTALI			1.291.142,25	33.732,78

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE QUATTRO CONVENZIONI

PROVINCE	STANZIAMENTO		STANZIAMENTO SOTTOSCRITTO		EROGATO	
	L.	€	L.	€	L.	€
BRESCIA	29.762.128,308	15.370.856,50	29.762.128,277	15.370.856,48	13.737.564,359	7.094.859,89
LECCO	13.279.312,703	6.858.192,66	12.300.094,144	6.352.468,48	4.504.783,273	2.326.526,40
COMO	9.595.364,372	4.955.592,13	7.800.000,000	4.028.363,81	6.618.568,894	1.868.834,87
SONDRIO	88.653.564,312	45.785.744,92	72.534.535,351	37.460.976,18	59.606.738,325	30.784.311,24
BERGAMO	35.915.475,553	18.548.795,13	33.008.526,946	17.047.481,47	16.906.432,551	8.731.443,73
TOTALI	177.205.845,248	91.519.181,33	155.405.285,718	80.260.146,42	96.869.304,129	50.805.976,13

Con D.G.R. n. 4595 dell'11 maggio 2001 si è provveduto, così come richiesto dalla Provincia di Sondrio, a modificare la prima Convenzione in relazione alla seguente assegnazione: da "Provincia di Sondrio - Metanizzazione Prov. di Sondrio - Completamento adduzione" a "Comunità Montana Valtellina di Sondrio - interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeder - L. 11.500.000.000 pari ad € 5.939.254,34;

Comunità Montana Valtellina di Tirano - interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeder - L. 6.500.000.000 pari ad € 3.356.969,84;

Comunità Montana Valchiavenna - interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeder - L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.913,80.

INTERVENTI NON ANCORA SOTTOSCRITTI

PRIMA CONVENZIONE

PROVINCIA DI SONDRIO				
ENTE TITOLARE		INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Prov. di Sondrio	1.	Variante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n.1 del Passo di S.Marco	3.000.000.000	1.549.370,70
Com. Valtellina di Tirano		Interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeer	6.500.000.000	3.356.969,84
Com. Bormio	1.	Intervento Castello S.Pietro.	188.000.000	97.093,90
C.M. Valtellina di Tirano	1.	Sistemazione ed intervento straordinario su immobile fondazione Camagni con realizzazione centro aggregazione giovanile minori a rischio e comunità alloggio	2.000.000.000	1.032.913,80
TOTALI			11.688.000.000	6.036.348,24

PROVINCIA DI BERGAMO				
ENTE TITOLARE		INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comune Zogno	1.	Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S.Giovanni	4.000.000.000	2.065.827,60
TOTALI			4.000.000.000	2.065.827,60

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SECONDA CONVENZIONE

PROVINCIA DI LECCO			
ENTE TITOLARE	INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comune di Colico		247.518.000	127.832,38
Comune di Colico	Realizzazione fognatura e depurazione Colico	237.000.000	122.400,29
TOTALI		237.000.000	250.232,67

PROVINCIA DI COMO			
ENTE TITOLARE	PROPOSTA	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comune di Gravedona	Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	877.943.434	453.419,94
TOTALI		877.943.434	453.419,94

PROVINCIA DI BERGAMO			
ENTE TITOLARE	INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comune di Zogno	Costruzione collettore e depuratore Zogno-S.Pellegrino-S.Giovanni Bianco	306.958.189	158.530,67
TOTALI		306.958.189	158.530,67

TERZA CONVENZIONE

PROVINCIA DI LECCO			
ENTE TITOLARE	INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comune di Bellano	1. Realizzazione fognatura -depurazione-acquedotto - metano Bellano	247.518.000	127.832,38
Comune di Colico	1. Realizzazione fognatura e depurazione Colico	247.518.000	127.832,38
Comune di Dorio	1. Realizzazione fognatura e depurazione loc. Olgiasca - Dorio	55.134.628	28.474,66
TOTALI		550.170.628	284.139,42

PROVINCIA DI COMO			
ENTE TITOLARE D	INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comune di Dongo	1. Opere di disinquinamento del Bacino dell'Albano.	917.420.938	473.808,37
TOTALI		917.420.938	473.808,37

QUARTA CONVENZIONE

PROVINCIA DI SONDRIO			
ENTE TITOLARE	INTERVENTO	IMPORTO Lire	IMPORTO €
Comuni di Cosio Valtellino, Morbegno, Rogolo, Andalo Valtellino, Traona, Cercino, Mello, Mantello, Cino, e Rasura.	1. Completamento ed adeguamento rete di collettamento - Adeguamento impianto consortile	500.000.000	258.228,45
TOTALI		500.000.000	258.228,45

INTERVENTO: 27.**Completamento degli indennizzi per i danni del 1987****Cap. 6.4.****PREVISIONI DI PIANO**

Il 5° comma dell'art.15 della legge 102/90 prevede che si dispongano gli indennizzi relativi agli immobili ed alle unità immobiliari non adibite a residenza principale, ampliandone il concetto anche a quelle non abitate o non ultimate o vuote ed anche adibite ad attività artigianale o commerciali, nonché gli indennizzi competenti ad altro titolo non precedentemente considerati dalla legge 470/87 o da altre precedenti disposizioni.

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina prevede inoltre il riconoscimento agli Operatori Agricoli dell'indennità compensativa della perdita di reddito nelle aree agricole di fondovalle soggette a bonifica in Provincia di Sondrio.

Impegno finanziario previsto:

- L. 40 miliardi pari a € 20.658.275,96 (conto capitale) così ripartiti:
- L. 30 miliardi pari a € 15.493.706,97 per la provincia di Sondrio
 - L. 5 miliardi pari a € 2.582.284,50 per la provincia di Bergamo
 - L. 2,5 miliardi pari a € 1.291.142,25 per la provincia di Brescia
 - L. 2,5 miliardi pari a € 1.291.142,25 per la provincia di Como

SOGGETTI ATTUATORI:

Province per le stime dei danni e le proposte di contributi;

SPAFA di Sondrio per i terreni nei comuni di Valdisotto e Torre S.Maria e per le perdite di reddito agricolo;

Regione approvazione delle proposte di indennizzo.

STATO DI ATTUAZIONE

Le provincie interessate, una volta concluse le istruttorie relative alle istanze pervenute, hanno pubblicato gli elenchi dei beneficiari, come previsto dalla legge 102/90.

Sono tuttora in corso gli adempimenti relativi agli indennizzi per la perdita di reddito per le aree agricole di fondovalle soggette a bonifica.

La Regione sulla base delle richieste di indennizzo trasmesse, inizialmente dallo SPAFA e successivamente dal Servizio Agricoltura della Provincia di Sondrio, investito di questo compito con DGR 42077 del 19/03/99, ha provveduto alla liquidazione delle somme dovute e titolo di risarcimento danni per tutti gli anni dal 1990 al 2000 come da tabella sotto riportata:

Anni	n. Indennizzati	Importo Indennizzi		Atti di liquidazione
		€	£	
1990 - 1991 1992 - 1993	377	759.543,87	1.470.682.000	D.g.r. n. 56373 del 03/08/94
1994 - 1995 1996	94	162.475,27	314.596.000	Decreto n. 2780 del 05/06/98
1997 - 1998	77	65.801,95	127.410.345	Decreto n. 5217 del 03/03/00
1999 - 2000	71	57.311,70	110.970.920	Decreto n. 6894 del 23/03/01
TOTALE INDENNIZZATO		1.045.132,79	2.023.659.265	

Con DGR n. VII/7593 del 21/12/01, considerati i ritardi nell'approvazione dei progetti dei Bacini Prioritari è stata riconosciuta agli Operatori Agricoli la proroga dell'indennizzo di cui sopra per l'anno 2001

La provincia di Sondrio svolgerà tutti gli adempimenti procedurali relativi alla raccolta e all'istruttoria delle domande e provvederà a trasmettere ai competenti uffici regionali l'elenco dei beneficiari e delle relative quote da indennizzare, corredate dai rispettivi verbali istruttori.

PREVISIONI DI LAVORO

Nel corso del 2002 si provvederà, in base alla richiesta della Provincia di Sondrio, a liquidare le indennità per gli operatori agricoli per l'anno 2001.

Si effettueranno anche delle indagini volte ad accertare i motivi del continuo protrarsi dei tempi necessari per la bonifica di quei terreni ancora non utilizzabili per valutare l'opportunità di concedere ulteriori proroghe agli indennizzi in oggetto.

INTERVENTO: 28.**Oneri di gestione.****Cap. 6.5****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano finanziario allegato al Piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, approvato con DPCM del 4.12.1992, prevede, all'interno della complessiva autorizzazione di spesa come quantificata dall'art.1 della legge 102/90, la somma di lire 20 miliardi per oneri di gestione ripartiti in quote di lire 4 miliardi annui a partire dall'anno 1992 ed utilizzabili per la copertura delle spese collegate alla gestione dei due Piani ex L. 102/90.

Debbono intendersi per oneri di gestione tutte quelle spese riconducibili al settore "risorse operative", per l'adempimento delle funzioni normali: si tratta di tutte le spese necessarie per:

1. Personale
2. Informatica
3. Risorse strumentali diverse
4. Ricerche e consulenze
5. Informazioni e convegni
6. Pubblicazioni
7. Altre spese generali.

STATO DI ATTUAZIONE

I 10 miliardi previsti nel Piano per gli oneri di gestione sono stati ripartiti per quanto riguarda le Province nel modo seguente:

Provincia di Sondrio:	€ 3.821.781,05
Provincia di Bergamo:	€ 568.102,59
Provincia di Brescia:	€ 413.165,52
Provincia di Como:	€ 361.519,83

La somma residua è stata destinata a coprire gli oneri relativi a: Commissione scientifica, stipendi al personale assunto a tempo determinato; spese pubblicitarie.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lo stato di attuazione della spesa è riportato nella tabella che segue:

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ONERI DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE PROVINCE (1993/2001)

STANZIAMENTO DI L. 10.000.000.000 PARI A € 5.164.568,99 PREVISTI DAL PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO VALTELLINA L. 102/90						
PROVINCIA	Ripartizione stanziamento	D.G.R. 39837/93	%	EROGATI		DA EROGARE
Sondrio	L. 7.400.000.000	€ 3.821.781,05	74%	L. 2.960.000.000	D.G.R. 39837/93	
				L. 1.480.000.000	D.G.R. 22973/96	
				L. 1.480.000.000	Decreto n. 33936/99	
					L. 5.920.000.000	L. 1.480.000.000 € 764.356,21
Bergamo	L. 1.100.000.000	€ 568.102,59	11%	L. 440.000.000	D.G.R. 39837/93	
				L. 220.000.000	D.G.R. 22973/96	
				L. 220.000.000	Decreto n. 44297/99	
					L. 880.000.000	L. 220.000.000 € 113.620,52
Brescia	L. 800.000.000	€ 413.165,52	8%	L. 160.000.000	D.G.R. 22973/96	
				L. 320.000.000	D.G.R. 39837/93	
				L. 160.000.000	Decreto 33942/99	
					L. 640.000.000	L. 160.000.000 € 82.633,10
Como	L. 700.000.000	€ 361.519,83	7%	L. 280.000.000	D.G.R. 39837/93	
					L. 280.000.000	L. 420.000.000 € 216.911,90
TOTALE	L. 10.000.000.000	€ 5.164.568,99	100%			L. 7.720.000.000 L. 2.280.000.000 € 1.183.634,69

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ONERI DI GESTIONE DIRETTI DELLA REGIONE (1993/2001)

STANZIAMENTO PREVISTO L. 10.000.000.000 € 5.164.568,99

SPESE SOSTENUTE

Commissione Scientifica	L. 1.555.620.430	€ 803.410,90
Stipendi al personale assunto a tempo determinato	L. 4.649.014.293	€ 2.401.015,51
Spese pubblicitarie	L. 357.063.000	€ 184.407,65
Spese materiale informatico	L. 805.173.947	€ 415.837,64
TOTALE	L. 7.366.871.670	€ 3.804.671,70

SPESE DA SOSTENERE L. 2.633.128.330 € 1.359.897,29

PREVISIONI DI LAVORO

Per l'anno 2002 si prevede di impegnare e trasferire alle Province ulteriori quote aggiuntive per oneri di gestione, così ripartiti:

Per la Provincia di Sondrio l'importo previsto è	L. 1.480.000.000	€ 764.356,21
Per la Provincia di Bergamo	L. 220.000.000	€ 113.620,52
Per la Provincia di Brescia	L. 160.000.000	€ 82.633,10
Per la Provincia di Como	L. 420.000.000	€ 216.911,90
Per un totale complessivo	L. 2.280.000.000	€ 1.177.521,70

L'utilizzo di detti fondi, sia in forma diretta da parte delle stesse Province che mediante trasferimento di quota degli stessi agli Enti Locali interessati, è soggetto a rendiconto alla Regione in merito al loro utilizzo.

Gli oneri diretti della Regione verranno liquidati a fronte delle spese che verranno effettuate, nei limiti dell'assegnazione previsti.

INTERVENTO: 29.**Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)****Cap.7.1.**

Il cap. 7.1 "Ambiente ed indirizzi di piano", stabilisce che siano adeguatamente considerate le condizioni di compatibilità di alcune azioni del piano sul territorio, soprattutto quando si parla interventi e opere da realizzare; in merito alla realizzazione della nuova SS 38 è prevista la subordinazione della realizzazione del nuovo tracciato della strada statale ad un preventivo progetto di inserimento territoriale dell'opera entro cui condurre anche i necessari approfondimenti ambientali.

A tale proposito il 12 novembre 1999 con Delibera n° 46287, la Giunta Regionale ha affidato al Politecnico di Milano l'incarico per attività di consulenza scientifica per sviluppare metodi e criteri progettuali con riferimento ad un contesto adiacente al tracciato della SS 38 in prossimità di Sondrio, per l'inserimento paesaggistico dello sviluppo infrastrutturale all'interno di greenway produttivi, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

L'incarico, redatto in collaborazione con Regional Plan Association di New York, nell'ambito del programma internazionale di scambio culturale "trasformare i luoghi della produzione", dopo una analisi degli aspetti infrastrutturali e territoriali è scaturito nella redazione di un piano di riqualificazione ambientale e pianificazione urbanistica per il riuso/recupero di aree golenali, attualmente anche ad uso industriale.

Il lavoro ha visto come parte fondamentale l'organizzazione di un Workshop in Valtellina, tenutosi dall'8 al 14 aprile 2000, durante il quale il gruppo di lavoro interdisciplinare, oltre che internazionale, ha potuto visionare ed analizzare direttamente i luoghi oggetto dello studio.

Il Workshop di progettazione è quindi giunto a predisporre una proposta progettuale articolata secondo alcuni Obiettivi Generali ai quali si richiamano una serie di Principi Guida, per le azioni di pianificazione e di progettazione che interessano l'area di studio.

Gli aspetti di maggiore rilievo che sono stati studiati e verso i quali sono state fatte osservazioni e/o proposte di valorizzazione, spaziano dal rafforzamento dell'identità della Valtellina al recupero di centri e nuclei storici, dalla ridefinizione del ruolo urbano della attuale SS 38 all'inserimento ambientale della nuova SS 38 compatibilmente con le esigenze di sicurezza.

Le conclusioni dello studio rappresenteranno quindi un punto di partenza per la imminente progettazione definitiva ed esecutiva della nuova strada statale.

L'incarico portato a termine nel luglio 2000 ha avuto un costo di 70milioni.

INTERVENTO: 29bis.

Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

Cap.7.2.

Con legge regionale del 3 settembre 1999, n. 20 "Norme in materia di impatto ambientale", emanata in armonia con la Direttiva CEE 337/85 ed in attuazione del D.P.R. 12 aprile 1996, è stata disciplinata la procedura di VIA regionale, a cui si era supplito, solo per l'attuazione del Piano Valtellina ed in maniera innovativa, con la d.g.r. n. VI/14095 del 7 giugno 1996 che approvava le modalità procedurali di attuazione delle procedure A e B

In particolare l'art. 8 (Norma transitoria) della l.r. 20/99 prevede che siano soggetti a valutazione gli interventi sottoposti alle procedure A,B,C del D.P.C.M. 28 dicembre 1991 di approvazione del piano di difesa del suolo e di riassetto idrogeologico della Valtellina e del D.P.C.M. 4 dicembre 1992 di approvazione del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, qualora compresi nelle tipologie di cui agli elenchi del D.P.R. 12 aprile 1996.

STATO DI ATTUAZIONE

PROCEDURA A

La previsione di Piano, confermata dal D.P.C.M. 4/12/1992 e dal parere n. 63 del Ministero dell'Ambiente, legava al meccanismo degli incentivi finanziari, ed in particolare a quelli dell'art. 12 della Legge 102/90, la finanziabilità per i progetti ricadenti nei settori "sensibili" solo dopo adeguata dimostrazione di compatibilità ambientale.

Nel corso dell'anno 2001 sono stati valutati i seguenti progetti:

- Progetto per la concessione Idroelettrica AGAS Spa sul torrente Cervio nei Comuni di Cedrasco e Fusine (SO). Parere: interlocutorio negativo (Decreto D.U.O.O. n. 5256 del 14/3/2001);
- Derivazione d'acqua a scopo idroelettrico sul fiume Mera in Comune di Villa di Chiavenna (SO). Parere: positivo con prescrizioni (Decreto D.U.O.O. n. 18873 del 3/8/2001);
- Attività di produzione di energia idroelettrica da realizzarsi nei Comuni di Valmasino e Buglio in Monte (SO). Parere: positivo con prescrizioni (Decreto D.U.O.O. 258 del 21/2/2002).
- Raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno. La procedura è stata completata con parere: positivo con prescrizioni (Decreto D.U.O.O.12394 del 29/05/2001). Il progetto è già stato approvato in sede di conferenza dei servizi.

PROCEDURA B

I progetti valutati dalla Struttura VIA ed esclusi dalla procedura di VIA regionale sono:

- Lavori di stabilizzazione e recupero versante per la messa in sicurezza della frazione San Cristoforo. Decreto D.U.O.O.28690 del 26/11/2001.
- Frana di Bema. Completamento delle opere idrauliche, consolidamento dei versanti e realizzazione delle infrastrutture necessarie all'accesso diretto al torrente Bitto dalla S.S. 405. (Decreto D.U.O.O. 31576 del 18/12/2001).
- Progetto di sistemazione idrogeologica della Valle Scura. (Decreto D.U.O.O. 80 dell'8/1/02).
- Lavori di intervento di difesa del suolo su Val Viola in Comune di Chiavenna (SO). (D.U.O.O. 380 del 15/01/2002).

ATTIVITÀ IN CORSO

La struttura VIA sta svolgendo attività di procedura assistita relativamente alla predisposizione degli studi di impatto ambientale riguardanti gli interventi:

- S.S. 340 Dir regina: A) Variante agli abitati di Gravedona-Dongo-Domaso; B e C) adeguamento della sede stradale tra il km 20+000 e il km 22+200 e tra il km 22+200 e il 27+000; D) lavori di rafforzamento e consolidamento del corpo stradale tra il km 27+100 e il km 29+000.
- S.S. 36 Colico-Chiavenna: Variante di Chiavenna dal km 116 al km 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal km 90 al km 116.
- S.S. 38 (dello Stelvio) da Colico a Bormio.

PREVISIONI DI LAVORO

Progetti che si prevede verranno depositati, entro l'anno in corso, per l'espletamento della procedura di VIA regionale: gli studi relativi alle opere viarie elencate al punto precedente.

INTERVENTO: 30.
Controllo di impatto**Cap. 8.****PREVISIONI DI PIANO**

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo prevede l'attività di valutazione dell'impatto economico e territoriale indotto dalle azioni previste; la valutazione deve consistere nell'analisi dell'efficacia, intesa come rapporto tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, e dell'efficienza, cioè il rapporto tra le risorse impiegate ed i risultati conseguiti, utilizzando gli strumenti previsti dal Piano stesso:

- 1) Rendicontazione operativo-finanziaria
- 2) Analisi di avanzamento globale
- 3) Controllo di impatto

pur nella consapevolezza che la manifestazione di alcuni effetti può prodursi in tempi relativamente lunghi.

STATO DI ATTUAZIONE

La rendicontazione economico-finanziaria, scissa nelle analisi finanziaria e di avanzamento operativo degli interventi, e l'analisi di avanzamento globale sono attuate sia analiticamente per la situazione dei capitoli di spesa gestiti, sia attraverso un archivio informatizzato (ARCH.I.Ge.V. - archivio informatizzato gestione Valtellina) che consente di monitorare gli atti amministrativi (deliberazioni e decreti) con ampia possibilità di ricerca (data, oggetto, numero, impegni di spesa, erogazioni, localizzazione degli interventi), che con il monitoraggio periodico delle rendicontazioni degli enti attuatori gli interventi.

Nel 1998 è stata valutata l'azione "art.12 della 102/90 - contributi alle imprese" ritenuta sufficientemente "matura", verificando, per i parametri presi in considerazione (flussi finanziari, occupazione e miglioramento qualitativo dei servizi alberghieri), riscontri positivi derivanti dalle azioni di Piano. La complessità della ricerca degli indicatori riferiti ai diversi livelli interessati, considerata la non omogeneità dei valori da monitorare, e della redazione di numerosi complessi modelli matematici per l'attivazione del controllo d'impatto globale sul Piano, ha richiesto l'affidamento di studi più ampi. Nel corso del 2000, a seguito della firma del contratto del 20 dicembre 1999, l'associazione ambientalista "Amici della Terra Lombardia", in collaborazione con l'Istituto Wuppertal, ha svolto un incarico per monitorare l'impatto sul territorio dell'attuazione del Piano Valtellina.

Finalità ultima dello studio è stata quella di misurare la capacità degli attuali strumenti d'intervento (prima tra tutte la cosiddetta Legge Valtellina 102/90) di raggiungere i risultati attesi in relazione alle indicazioni di sviluppo sostenibile.

L'analisi svolta sul territorio, utilizzando strumenti propri dell'approccio della sostenibilità, ha permesso di individuare le principali criticità presenti a livello locale, descrivendole attraverso un insieme interazioni tra risorse ambientali, loro usi e impatti delle diverse attività umane, mettendole in relazione ai principi ed indirizzi dello sviluppo sostenibile.

Lo studio delle principali criticità emerse, relative principalmente all'assetto urbanistico-territoriale, al sistema della mobilità, alla questione energetica, ha consentito di elaborare successivamente sei indicatori (inerenti i temi sopra indicati) di sostenibilità per ricavare uno strumento "semplificato" di rappresentazione delle problematiche emerse e per la realizzazione di ulteriori studi ed azioni sul territorio.

E' stata infine sviluppata un'attività di valutazione ambientale del Piano di ricostruzione e sviluppo, mettendo in risalto i più evidenti impatti delle azioni in corso o previste dal piano stesso con riferimento alla loro coerenza con i risultati precedenti.

Relativamente al campo **urbanistico territoriale** sono emerse alcune criticità per quanto riguarda la dotazione finanziaria prevista dal Piano, considerando sia gli interventi dedicati al riassetto delle infrastrutture tecnologiche legate al ciclo dell'acqua (acquedotti, fognature, sistemi di collettamento e depurazione), che per le azioni di potenziamento e di ripristino delle attività a seguito degli eventi alluvionali.

Relativamente al **sistema della mobilità**, le attività sono decisamente concentrate sulla realizzazione di collegamenti che, nella loro qualità di "ponti" con l'esterno della Valtellina, avrebbero dovuto far parte maggiormente di una politica integrata. Si rileva, inoltre, considerate le pressioni che il sistema viario comporta sia dal punto di vista ecosistemico che paesistico, la neces-

sità di prevedere delle forme di valorizzazione e incentivo verso l'uso dei mezzi pubblici. Sarebbe poi importante realizzare un modello di mobilità più integrato tra strada e ferrovia.

Per quanto riguarda la **questione energetica**, la realizzazione dei progetti previsti dal piano dovrebbe consentire una sensibile riduzione dei costi energetici per gli usi di cucina e di riscaldamento domestico, sanitari delle utenze civili, artigianali, commerciali e di impresa, oltre alla riduzione del traffico veicolare legato al trasporto di gas alle cisterne esistenti a livello dei singoli comuni.

L'azione pubblica in **campo produttivo**, che mira ad agevolazioni finanziarie e fiscali sugli insediamenti esistenti, potrebbe sfruttare maggiormente la possibilità di funzionare come strumento per la realizzazione di un sistema programmato di interventi per il rilancio del sistema economico e la ristrutturazione o riconversione delle attività meno dinamiche, anche in senso di miglioramento della performance ambientale in un territorio "sensibile". Le linee d'azione previste per il settore agro-zootecnico, attraverso la trasformazione, promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche, appaiono in linea con le principali indicazioni per uno sviluppo locale sostenibile.

Le attività turistiche

Il piano dedica un'attenzione particolare al settore turistico, sia per la realizzazione di interventi puntuali sul territorio legati al miglioramento delle strutture ricettive e degli impianti turistici, che per un'azione di programmazione e realizzazione di strutture di servizio per la promozione e l'incentivazione del turismo. Qualche criticità emerge dai finanziamenti a disposizione, che non sembrano particolarmente significativi, inoltre si ravvisa la necessità di esplicitare maggiormente gli impatti che il settore turistico comporta sulle altre aree tematiche, con particolare riferimento alla mobilità dell'area valtellinese.

Complessivamente i traguardi che dovrebbero indirizzare le politiche locali risultano coerenti con gli indicatori di sostenibilità selezionati e risultano del tutto in linea con gli indirizzi di pianificazione che compaiono nel corpus di governo ed indirizzo della pianificazione territoriale sia a livello regionale che locale (Piano paesistico provinciale e Piano territoriale di coordinamento).

Il Piano complessivamente, oltre a mettere in risalto le scelte di dotazione di risorse economiche, dovrebbe anche evidenziare un processo di attuazione orientato da sistema di priorità, attraverso la ricostruzione un vero percorso di pianificazione degli interventi o di definizione di un programma sequenziale di fasi d'azione entro un quadro di riferimento integrato e sistemico. E' poi necessario che, anche in considerazione del problema delle deleghe e dei diversi livelli della pubblica amministrazione cui competono diverse aree di attività, queste siano orientate da un disegno complessivo di *policy* che racchiuda tutti gli interventi in un quadro complessivo e coordinato di azione.

PREVISIONI DI LAVORO

Nel corso del 2002 verrà impostato lo stesso tipo controllo su altre azioni significative del piano.

